

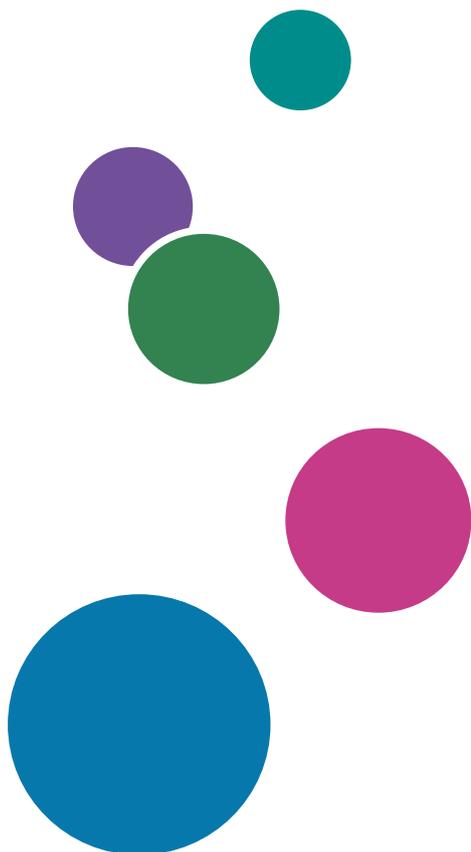


Integrazione con altre applicazioni

Version 3.11.2

| | |
|--|---|
| Panoramica | 1 |
| Invio di lavori da altre applicazioni | 2 |
| Aggiunta di funzioni ai flussi di lavoro | 3 |
| Utilizzo di Servizi Web | 4 |
| Annotazione simbolo RICOH ProcessDirector | 5 |
| File di associazione del file system per ticket lavoro | 6 |
| Sintassi dei file di controllo di RICOH ProcessDirector | 7 |
| Nomi proprietà database | 8 |
| Proprietà del lavoro che è possibile impostare dal ticket lavoro | 9 |

Per le informazioni non presenti in questo manuale, fare riferimento alla Guida del prodotto in uso.



SOMMARIO

Introduzione

| | |
|--|---|
| Importante | 4 |
| Avvertenze relative al presente manuale | 4 |
| Pubblicazioni per questo prodotto | 4 |
| Come leggere la documentazione..... | 5 |
| Prima di utilizzare RICOH ProcessDirector..... | 5 |
| Come utilizzare i manuali | 5 |
| Informazioni correlate | 7 |
| Symbols..... | 7 |
| Abbreviazioni..... | 8 |
| Marchi | 9 |

1 Panoramica

| | |
|---|----|
| Oggetti del sistema | 12 |
| Server secondari | 14 |
| Server per applicazioni | 14 |
| Periferiche di input..... | 15 |
| Modelli di procedura | 16 |
| Servizi Web in RICOH ProcessDirector..... | 17 |
| Note d'uso..... | 18 |

2 Invio di lavori da altre applicazioni

| | |
|--|----|
| Dispositivi di input Hot Folder..... | 19 |
| Metodi batch..... | 20 |
| File per lavori batch..... | 33 |
| Assegnazione dei flussi di lavoro..... | 41 |
| Impostazione dei dispositivi di input Hot folder per elaborare lavori batch..... | 44 |
| Configurazione per l'utilizzo di ticket lavoro JDF | 47 |
| Dispositivi di input LPD | 51 |
| Configurazione per l'utilizzo del protocollo LPD | 54 |
| Comandi di stampa utilizzati con il protocollo LPD | 61 |
| Limitazione dell'uso del protocollo LPD per l'inoltro dei lavori..... | 65 |

3 Aggiunta di funzioni ai flussi di lavoro

| | |
|---|----|
| Impostazione dei programmi esterni | 73 |
| Procedure esterne | 76 |
| Comandi esterni | 76 |
| Utilizzo dei metodi RICOH ProcessDirector | 78 |

| | |
|--|-----|
| Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne..... | 89 |
| Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne che utilizzano i file di controllo o la riga comandi..... | 90 |
| Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne che utilizzano hot folder..... | 91 |
| Ottimizzazione modelli di procedura | 93 |
| Impostazione dei flussi di lavoro per operazioni esterne..... | 94 |
| 4 Utilizzo di Servizi Web | |
| <hr/> | |
| Utilizzo della documentazione RICOH ProcessDirector REST API | 98 |
| Preparazione per l'invio di lavori tramite i servizi Web | 101 |
| 5 Annotazione simbolo RICOH ProcessDirector | |
| <hr/> | |
| 6 File di associazione del file system per ticket lavoro | |
| <hr/> | |
| 7 Sintassi dei file di controllo di RICOH ProcessDirector | |
| <hr/> | |
| Per regole | 111 |
| receive_jcl_jobtype.cfg..... | 111 |
| receive_lpd_jobtype.cfg | 114 |
| receive_lpd_pdf_jobtype.cfg..... | 116 |
| receive_text_jobtype.cfg..... | 119 |
| Utilizzo del parametro -outbin nei file jobtype JCL e LPD | 120 |
| Per le stampanti Passthrough..... | 121 |
| Per la funzione Archivio | 122 |
| Creazione di un file di proprietà associato | 122 |
| File di proprietà del documento..... | 129 |
| File di risultati esportazione | 129 |
| 8 Nomi proprietà database | |
| <hr/> | |
| Per lavori | 131 |
| Per flussi di lavoro..... | 159 |
| Per stampanti | 161 |
| Per supporti..... | 170 |
| Per periferiche di input | 172 |
| Per file di input | 180 |
| Per notifica..... | 183 |
| Per server..... | 185 |
| Per modelli di procedura | 186 |
| Per il sistema | 190 |

| | |
|------------------------|-----|
| Per gli utenti | 197 |
| Per gruppi | 199 |
| Per posizioni | 200 |
| Per la sicurezza | 200 |

9 Proprietà del lavoro che è possibile impostare dal ticket lavoro

Introduzione

Importante

Nella misura massima consentita dalle leggi in vigore, in nessun caso il produttore sarà responsabile per eventuali danni derivanti dai guasti di questo prodotto, perdite di documenti o dati o l'utilizzo o il non utilizzo di questo prodotto e dei manuali di funzionamento forniti.

Assicurarsi sempre di copiare o di eseguire i backup dei documenti o dei dati importanti. I documenti o i dati potrebbero venire cancellati a causa di errori operativi o malfunzionamenti del software. Inoltre, l'utente è responsabile di adottare le misure di protezione contro virus, worm e altri software dannosi.

In nessun caso il produttore sarà ritenuto responsabile per i documenti creati dall'utente utilizzando il prodotto e per qualsiasi risultato che l'utente ottiene dai dati.

Avvertenze relative al presente manuale

- Alcune illustrazioni o spiegazioni nel presente manuale potrebbero variare dal prodotto a causa di miglioramenti o modifiche al prodotto.
- I contenuti del presente manuale sono soggetti a modifiche senza preavviso.
- Non è consentito duplicare, replicare, riprodurre in alcuna forma, modificare o menzionare in alcuna forma parti del presente manuale senza previo consenso del fornitore.
- Nel corso di questa pubblicazione, i riferimenti ai percorsi di directory indicano soltanto i percorsi predefiniti. Se si installa RICOH ProcessDirector o uno qualsiasi dei relativi componenti in una posizione differente, inclusa una diversa unità, è necessario modificare i percorsi di conseguenza. Ad esempio, se si installa RICOH ProcessDirector sull'unità D: di un computer su cui è in esecuzione il sistema operativo Windows, sostituire C: con D: nei percorsi della directory.

Pubblicazioni per questo prodotto

Il CD delle pubblicazioni RICOH ProcessDirector include le pubblicazioni di RICOH ProcessDirector.

Manuali di istruzioni

Sono inclusi questi manuali di istruzioni:

- *RICOH ProcessDirector: Integrazione con altre applicazioni* (questa pubblicazione)
Questo manuale fornisce le informazioni tecniche relative alle modalità di configurazione di RICOH ProcessDirector per lo scambio di dati con altre applicazioni.
- *RICOH ProcessDirector per AIX, Linux o Windows: pianificazione e installazione*
Questo manuale spiega le procedure di pianificazione e installazione per RICOH ProcessDirector sul sistema operativo in uso. Il CD delle pubblicazioni include la versione di questo manuale per il sistema operativo in uso: AIX, Linux o Windows.
- *RICOH ProcessDirector: Installazione delle funzioni di elaborazione dei documenti*

Questo manuale spiega come installare le funzioni di RICOH ProcessDirector che controllano e monitorano entrambi i lavori e i singoli documenti nei lavori.

- *RICOH ProcessDirector: Utilizzo di Plug-in ProcessDirector di RICOH per Adobe Acrobat*
Questo manuale spiega come utilizzare Plug-in ProcessDirector di RICOH per Adobe Acrobat. È possibile utilizzare il plug-in di Adobe Acrobat per definire il testo, i codici a barre, le immagini e altri miglioramenti in un file PDF. Dopo aver salvato i miglioramenti in un file di controllo, i flussi di lavoro di RICOH ProcessDirector possono utilizzare il file di controllo per effettuare miglioramenti simili ai file PDF.
- *Riepilogo dei font*
Questo manuale spiega i concetti di caratteri e i diversi tipi di caratteri in InfoPrint Font Collection. Il *Riepilogo caratteri* è disponibile solo in lingua inglese.
- *White paper–Utilizzo della funzione Ottimizza AFP*
Questo manuale spiega come configurare e utilizzare i file di controllo Ottimizza AFP. Questo manuale è disponibile solo in lingua inglese.
- Il file readme RICOH ProcessDirector (readme.html)
Questo file indica come accedere ad altre pubblicazioni. Il file leggimi è disponibile solo in inglese.
- Le note di rilascio di RICOH ProcessDirector
Queste note di rilascio forniscono informazioni sulla release RICOH ProcessDirector, incluse nuove funzioni e aggiornamenti; limitazioni problemi e soluzioni noti; e richieste di modifica del codice. Le note di rilascio sono disponibili solo in inglese.

È anche possibile scaricare le pubblicazioni in inglese da [Centro informazioni software di RICOH](https://help.riohsoftware.com/swinfocenter/) (<https://help.riohsoftware.com/swinfocenter/>).

Centro informazioni di RICOH ProcessDirector

Il centro informazioni contiene argomenti che aiutano gli amministratori, i supervisor e gli operatori a conoscere più a fondo ed utilizzare RICOH ProcessDirector. Il centro informazioni è disponibile dall'interfaccia utente e fornisce funzioni di navigazione e di ricerca rapide.

Guida

In molte schermate è disponibile una Guida campo che fornisce informazioni per attività e impostazioni specifiche.

Come leggere la documentazione

Prima di utilizzare RICOH ProcessDirector

Questo manuale contiene le istruzioni e le avvertenze per la configurazione di RICOH ProcessDirector per lo scambio di dati con altre applicazioni. Prima di utilizzare RICOH ProcessDirector per lo scambio di dati con altre applicazioni, leggere attentamente e completamente il presente manuale. Tenere questo manuale a portata di mano per riferimento futuro.

Come utilizzare i manuali

Utilizzare i manuali di istruzioni in base alle proprie esigenze.

Per imparare come pianificare, installare e avviare RICOH ProcessDirector:

Vedere *RICOH ProcessDirector per AIX, Linux o Windows: Pianificazione e installazione*. Il CD delle pubblicazioni include la versione di questo manuale per il sistema operativo in uso: AIX, Linux o Windows.

Per informazioni sulle funzioni e sulle operazioni di RICOH ProcessDirector e sulle relative funzioni installate:

Consultare il centro informazioni di RICOH ProcessDirector.

Per informazioni su come impostare i valori delle proprietà nell'interfaccia utente:

Consultare la guida campo.

Per informazioni su come configurare RICOH ProcessDirector per scambiare dati con altre applicazioni:

Consultare *RICOH ProcessDirector: Integrazione con altre applicazioni*.

Per informazioni su come installare una funzione di elaborazione del documento:

Consultare *RICOH ProcessDirector: Installazione delle funzioni di elaborazione dei documenti*.

Per informazioni su come utilizzare le funzioni e le operazioni di Plug-in ProcessDirector di RICOH per Adobe Acrobat

Consultare *RICOH ProcessDirector: Utilizzo di Plug-in ProcessDirector di RICOH per Adobe Acrobat*.

Visualizzazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni di RICOH ProcessDirector sono disponibili sul CD delle pubblicazioni, pertanto è possibile accedervi prima di installare l'applicazione.

Nota

- Per visualizzare le pubblicazioni, è necessario un programma di visualizzazione di PDF, ad esempio Adobe Acrobat Reader.

Per accedere al CD delle pubblicazioni di RICOH ProcessDirector su Windows:

1. Inserire il CD nell'apposita unità.
Se il sistema Windows è configurato per l'esecuzione automatica dei CD, Esplora risorse di Windows si apre automaticamente per mostrare il contenuto del CD.
2. Se Esplora risorse di Windows non si avvia automaticamente, aprirlo e visualizzare i contenuti dell'unità CD.
3. Per ulteriori informazioni sul contenuto del CD, aprire il file `readme.html`.

Alcune di queste pubblicazioni sono disponibili anche dall'interfaccia utente RICOH ProcessDirector.

Nota

- Per visualizzare le pubblicazioni è necessario accedere all'interfaccia utente RICOH ProcessDirector.

Nella barra del menu in alto dell'interfaccia utente RICOH ProcessDirector, fare clic sul pulsante  e selezionare una delle seguenti pubblicazioni da scaricare:

-
- *RICOH ProcessDirector: Integrazione con altre applicazioni*
 - *RICOH ProcessDirector: Installazione delle funzioni di elaborazione dei documenti*
 - *RICOH ProcessDirector: Utilizzo del plug-in RICOH ProcessDirector per Adobe Acrobat*
 - *RICOH ProcessDirector: Note di rilascio*

Visualizzazione del centro informazioni

Il centro informazioni RICOH ProcessDirector è disponibile dall'interfaccia utente.

Per visualizzare il Centro informazioni:

- Nella barra del menu superiore dell'interfaccia utente di RICOH ProcessDirector, fare clic sul pulsante  e selezionare **Guida**.
- Se non è stato effettuato l'accesso a RICOH ProcessDirector, immettere questo URL nella barra degli indirizzi del browser:

`http://hostname:15080/pdhelp/index.jsp`

Nell'URL, *hostname* è il nome host o l'indirizzo IP del computer in cui è installato RICOH ProcessDirector.

Inoltre, è possibile aggiungere un segnalibro per la posizione del centro informazioni nel browser e aprirlo in qualsiasi momento al di fuori di RICOH ProcessDirector.

Informazioni sull'utilizzo delle funzioni e delle operazioni sono disponibili solo se le funzioni sono installate nel sistema.

Informazioni correlate

Per informazioni sui nostri prodotti, vedere:

- [Sito Web di RICOH](https://ricohsoftware.com) (<https://ricohsoftware.com>)
- [Centro informazioni software di RICOH](https://help.ricohsoftware.com/swinfocenter/) (<https://help.ricohsoftware.com/swinfocenter/>)

Per informazioni sui nostri prodotti, vedere:

- *InfoPrint Manager: PSF and Server Messages, G550-1053*
- *RICOH InfoPrint XT per Linux: Installation and User's Guide, G550-20375*
- *RICOH InfoPrint XT per Windows: Installation and User's Guide, GLD0-0025*
- *AFP Conversion and Indexing Facility User's Guide, G550-1342*
- *Print Services Facility per z/OS: AFP Download Plus, S550-0433*
- *Print Services Facility per z/OS: Download per z/OS, S550-0429*

Symbols

Nel presente manuale, i seguenti simboli vengono utilizzati per consentire di identificare rapidamente i contenuti.

★ Importante

- Questo simbolo indica i punti ai quali prestare attenzione durante l'utilizzo del prodotto. Assicurarsi di leggere queste spiegazioni.

↓ Nota

- Questo simbolo indica utili informazioni supplementari non essenziali per completare un'attività.

Grassetto

Grassetto indica i nomi di finestre di dialogo, menu, voci di menu, impostazioni, etichette campo, pulsanti e tasti.

Corsivo

Corsivo indica i titoli dei manuali e variabili da sostituire con le proprie informazioni.

Monospace

Monospace indica l'input e l'output del computer.

Abbreviazioni

AFP

Presentazione funzione avanzata

API

Application Programming Interface

CSV

Acronimo di Comma-Separated Values, valori delimitati da virgole

DNS

Domain Name System

HTTP

Hyper Text Transfer Protocol

IP

Internet Protocol

JDF

Job Definition Format

LPD

Line printer daemon

PDF

Portable Document Format

PSF

Print Services Facility

REST

Representational State Transfer

SMIT

Acronimo di System Management Interface Tool

SOAP

Simple Object Access Protocol

SSL

Secure Sockets Layer

YaST

Yet another Setup Tool

Marchi

RICOH ProcessDirector™ e RICOH InfoPrint Manager™ sono marchi di Ricoh Company, Ltd. negli Stati Uniti, in altri paesi o in entrambi.

Adobe, Reader e PostScript sono marchi o marchi registrati di Adobe Systems Inc negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

IBM, AIX, MVS, Print Services Facility e z/OS sono marchi registrati o marchi di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Impostrip® è un marchio registrato di Ultimate TechnoGraphics Inc.

Kodak è un marchio registrato di Eastman Kodak Company.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds.

MarcomCentral è un marchio registrato di MarcomCentral, un'azienda Ricoh.

Microsoft, Windows, Windows Server e Internet Explorer sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Oracle e Java sono marchi registrati di Oracle e/o società affiliate.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group.

Xerox è un marchio registrato di Xerox Corporation.

Codice Thales Group: la porzione di gestione della licenza della presente applicazione concessa in licenza si basa su uno o più dei seguenti copyright:

Sentinel RMS
Copyright 1989-2022 Thales Group
Tutti i diritti riservati.

Sentinel Caffè (TM)
Copyright 2008-2022 Thales Group
Tutti i diritti riservati.

Sentinel EMS
Copyright 2008-2022 Thales Group
Tutti i diritti riservati.

I nomi propri dei sistemi operativi Windows sono i seguenti:

- Windows 10:
 - Microsoft Windows 10 Pro
 - Microsoft Windows 10 Enterprise
- Il nome del prodotto di Windows 11 è:
 - Microsoft Windows 11 Pro
- Windows Server 2012 R2:
 - Microsoft Windows Server 2012 R2 Standard
 - Microsoft Windows Server 2012 R2 Enterprise
- Windows Server 2016:
 - Microsoft Windows Server 2016 Standard
 - Microsoft Windows Server 2016 Datacenter
- Windows Server 2019:
 - Microsoft Windows Server 2019 Standard
- Il nome del prodotto di Windows Server 2022 è:
 - Microsoft Windows Server 2022 Standard

Altri nomi prodotto qui utilizzati sono solo a scopo identificativo e possono essere marchi delle rispettive aziende. Decliniamo qualsiasi diritto su questi marchi.

1. Panoramica

- **Oggetti del sistema**
- **Servizi Web in RICOH ProcessDirector**

RICOH ProcessDirector fornisce diversi meccanismi per l'interazione con altre applicazioni. Il meccanismo da utilizzare dipende dagli obiettivi dell'utente e dalle capacità dell'applicazione.

Gli obiettivi generali possibili quando si utilizza RICOH ProcessDirector con un'altra applicazione sono:

1. Inviare un lavoro per l'elaborazione e la stampa.

L'applicazione in uso può copiare i file di stampa in dispositivi di input hot folder, ovvero directory che monitorano RICOH ProcessDirector a intervalli configurabili. RICOH ProcessDirector accetta i file di stampa e li converte in lavori di stampa.

È possibile inviare i lavori alle hot folder con molti metodi. Se si inviano ticket lavoro JDF (Job Definition Format) con i file di stampa, il dispositivo di input Hot folder può utilizzare il ticket lavoro per configurare le proprietà di lavoro. Il ticket lavoro JDF rimane con il lavoro durante l'elaborazione. La maggior parte delle proprietà del lavoro e dei valori nel ticket lavoro vengono sincronizzate ogni volta che è richiesto il ticket lavoro. È anche possibile inviare i lavori ad una hot folder con il metodo batch JDF con le informazioni PDF, JDF e JMF in un singolo pacchetto MIME. Il JMF deve fare riferimento al nome della hot folder come DeviceID.

Se l'applicazione utilizza la funzione di stampa in linea (LPR) per la trasmissione dei file, è possibile che questi vengano inviati a un dispositivo di input daemon (LPD) della stampante in linea. I dispositivi di input LPD sono simili ai dispositivi di input Hot folder, ma possono ricevere unicamente file inviati usando la funzione LPR.

2. Aggiungere le funzionalità di elaborazione non disponibili ai flussi dei lavori di stampa in RICOH ProcessDirector.

Se l'applicazione in uso consente un'elaborazione che può essere incorporata nei flussi dei lavori di stampa (ad esempio, la pulizia dell'indirizzo, la trasformazione del flusso dati o l'imposizione), è possibile creare operazioni che inviano il lavoro di stampa da RICOH ProcessDirector all'applicazione in uso, attendere un valido codice di ritorno e continuare l'elaborazione in RICOH ProcessDirector.

Se l'applicazione in uso monitora le hot folder, le operazioni create possono copiare i lavori di stampa da e nelle hot folder. Se l'applicazione ha una riga comandi, l'operazione può eseguire il comando appropriato e attendere la restituzione del file risultante.

Se vengono inviati lavori con ticket lavoro JDF, l'applicazione può utilizzare i valori nel ticket lavoro, anche se non sono supportati da RICOH ProcessDirector. Se l'applicazione aggiorna i valori nel ticket lavoro, i nuovi lavori possono essere riflessi in RICOH ProcessDirector.

RICOH ProcessDirector fornisce funzioni che facilitano l'integrazione con altri programmi nei flussi di lavoro.

| RICOH ProcessDirector Funzione | Programma associato |
|---------------------------------------|---|
| Avanti Slingshot Connect | Avanti Slingshot |
| Quadient Inspire Connect | Quadient Inspire Designer |
| Marcom Central Connect | Marcom Central |
| PitStop Connect | Enfocus PitStop Server 10 o versione successiva |
| Ultimate Impostrip® Connect | Ultimate Impostrip® |

RICOH ProcessDirector fornisce anche la funzione Postal Enablement. La funzione Postal Enablement consente di connettersi al proprio software postale esterno preferito. Esempi di software postali includono TEC Mailing Solutions MailPreparer o Bell and Howell BCC Mail Manager.

3. Accedere a RICOH ProcessDirector utilizzando una REST API.

È possibile utilizzare le REST API fornite con RICOH ProcessDirector per l'integrazione con i servizi Web per la propria applicazione. Con queste REST API, è possibile effettuare richieste ed eseguire comandi tramite i servizi Web.

Effettuando le richieste utilizzando i servizi Web, è possibile anche recuperare, ad esempio, lo stato degli oggetti nel sistema, i valori delle proprietà e i file di registro. Ad esempio, se si desidera raccogliere le stesse informazioni relative a diversi lavori nel sistema per utilizzarle in un report o visualizzarle in un'interfaccia utente diversa, è possibile creare una richiesta di servizi Web per richiedere tali informazioni.

L'esecuzione di comandi tramite i servizi Web include, ad esempio: connettere e disconnettere i dispositivi di input, abilitare e disabilitare gli oggetti e configurare le proprietà dell'oggetto. Ad esempio, se si desidera abilitare e connettere un dispositivo di input, è possibile creare una richiesta di servizio Web che esegua i comandi corretti.

I capitoli successivi forniscono maggiori informazioni su ciascun obiettivo e sulle modalità per raggiungerlo. Prima di leggere questi capitoli, accertarsi di aver compreso le informazioni base relative a RICOH ProcessDirector descritte nel presente capitolo.

Oggetti del sistema

Il sistema RICOH ProcessDirector contiene oggetti che rappresentano l'hardware, il software, i file, la carta e i processi. È possibile configurare le proprietà degli oggetti secondo le necessità dell'utente.

Il prodotto base prevede diversi tipi di oggetti del sistema, ad esempio:

- Server primario

Il sistema su cui è installato RICOH ProcessDirector. Il sistema include la maggior parte dei componenti del prodotto, tra cui il database interno, il server Web, il driver di stampa, il sistema della guida e i log dei messaggi.

- Server secondari

Altri sistemi AIX o Linux in grado di connettersi al server primario. I server secondari possono essere utilizzati per eseguire le operazioni di elaborazione a elevato utilizzo di risorse e migliorare la velocità di elaborazione.

I server secondari possono anche essere utilizzati per l'esecuzione su piattaforme diverse. Ad esempio, un fornitore di servizi di stampa esegue un server primario su un sistema AIX. Tale fornitore desidera utilizzare un'applicazione di imposizione nel proprio flusso di lavoro, ma questa può essere eseguita solo su Linux. Il fornitore potrà installare un server secondario RICOH ProcessDirector su un sistema Linux e configurare il proprio flusso di lavoro per l'invio dei lavori di stampa attraverso tale applicazione.

I server secondari possono essere utilizzati unicamente con RICOH ProcessDirector per AIX e RICOH ProcessDirector per Linux.

- Server per applicazioni

I server applicazioni condividono il database utilizzato dal server primario e utilizzano il server primario per elaborare i lavori in modo efficace. I server applicazioni sono installati su computer Windows. I server secondari possono eseguire operazioni che richiedono applicazioni Windows e

possono essere utilizzati come server principali per dispositivi di input, stampanti PDF Ricoh, stampanti PDF personalizzate, stampanti TotalFlow Ricoh, stampanti Kodak, stampanti Xerox e stampanti Passthrough. I server non possono eseguire altre operazioni (ad esempio, **PrintJob**) e non possono essere utilizzati come server principali su altri tipi di stampante.

I server applicazioni possono essere utilizzati unicamente con RICOH ProcessDirector per AIX e RICOH ProcessDirector per Linux.

- Modelli di procedura

I modelli di procedura sono gli elementi fondamentali per l'elaborazione nel sistema RICOH ProcessDirector. Ciascun modello procedura contiene un codice che esegue un'azione specifica, ad esempio le proprietà del lavoro, la trasformazione da un flusso di dati ad un altro o la conservazione di un lavoro per un determinato periodo di tempo.

Viene creata un'istanza come procedura quando si aggiunge un modello procedura al flusso di lavoro.

- Flussi di lavoro

Un flusso di lavoro è una serie di procedure disposte e configurate in modo da rispondere alle esigenze del fornitore dei servizi di stampa. Un lavoro di stampa avanza da una procedura all'altra in un flusso di lavoro fino al completamento del flusso di lavoro senza errori o fino al termine di un processo di elaborazione. In alcuni casi, un lavoro può essere elaborato attraverso più flussi di lavoro. I flussi di lavoro possono essere lineari o condizionali. Nel flusso di lavoro lineare, ogni procedura può ricevere un lavoro da una singola procedura e inviarlo a una singola procedura. Nel flusso di lavoro condizionale, ogni procedura può ricevere i lavori da una o più procedure e inviare i lavori a una o più procedure. Quando una procedura invia un lavoro a più procedure, i connettori tra le procedure specificano le condizioni che controllano a quale fase viene inviato il lavoro.

★ Importante

- Quando si utilizza **Editor flusso di lavoro** per modificare un tipo di lavoro creato in una versione precedente di RICOH ProcessDirector, il tipo di lavoro diventa un flusso di lavoro. Non può più essere aperto nella pagina **Gestione** facendo clic su **Flusso di lavoro** → **Tipi di lavoro**.

- Periferiche di input

I dispositivi di input ricevono i file di input, creano i lavori di stampa da questi file, assegnano i lavori di stampa ai flussi di lavoro e inviano i lavori per l'elaborazione. Esistono diversi tipi di dispositivi di input. Selezionare il tipo da utilizzare sulla base della modalità di invio dei lavori ai dispositivi.

- Stampanti

Le stampanti rappresentano l'hardware della stampante collegato al sistema, in grado di ricevere i lavori da RICOH ProcessDirector.

Le funzioni opzionali e le funzioni estese possono aggiungere altri tipi di oggetti al sistema.

Quando RICOH ProcessDirector interagisce con altre applicazioni, gli oggetti chiave sono server secondari, server applicazioni, dispositivi di input e modelli di procedura.

Per l'elenco degli oggetti di sistema disponibili, è possibile utilizzare l'API **objecttypes** situata nella sezione relativa alle utilità della documentazione REST API di RICOH ProcessDirector. Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo della documentazione RICOH ProcessDirector REST API, pagina 98](#).

Server secondari

1 I server secondari consentono di distribuire l'elaborazione, in modo che il sistema RICOH ProcessDirector funzioni in modo più efficiente.

È possibile utilizzare server secondari per eseguire alcune delle procedure intensive di elaborazione nei diversi flussi di lavoro e per impedire che il server primario si sovraccarichi. Il server primario lavora con i secondari per coordinare il movimento di tutti i lavori nel sistema. I server secondari non dispongono di database integrati per archiviare le informazioni di sistema. Tutti i server lavorano con il database che viene installato sul computer primario.

I server secondari possono gestire tutti i tipi di oggetto RICOH ProcessDirector, come dispositivi di input, operazioni e stampanti. Sono anche in grado di eseguire programmi esterni a cui RICOH ProcessDirector accede tramite operazioni esterne. I programmi esterni possono eseguire un'ulteriore elaborazione o tipi speciali di elaborazione.

Per le installazioni con molte stampanti e un elevato volume di lavori, l'aggiunta di server secondari al sistema può aumentare la velocità di trasmissione del lavoro. Il throughput aumenta poiché ogni server dispone di un numero inferiore di stampanti e di lavori da monitorare e controllare.

Server per applicazioni

Se i flussi di lavoro richiedono l'elaborazione da parte di applicazioni in esecuzione su Windows, è possibile accedere a tali applicazioni installando un server applicazioni sul computer Windows.

I server applicazioni funzionano con computer primari con AIX o Linux. Non funzionano con computer primari Windows.

I server applicazioni condividono il database utilizzato dal server primario e utilizzano il server primario per elaborare i lavori in modo efficace. Poiché i server applicazioni vengono installati su computer Windows, possono eseguire procedure che richiedono applicazioni su Windows. I server non possono eseguire altre operazioni, ad esempio **PrintJobs**.

I server applicazioni possono essere i server principali per stampanti PDF Ricoh, stampanti PDF personalizzate e stampanti Passthrough. I server non possono essere utilizzati come server principali per altri tipi di stampante.

È possibile installare server applicazioni sui seguenti sistemi operativi:

- Windows 10 Pro o Enterprise a 64 bit
- Windows 11 Pro
- Windows Server 2019 a 64 bit
- Windows Server 2022 64-bit

Periferiche di input

I dispositivi di input ricevono file di input, creano lavori e li assegnano ai flussi di lavoro per l'elaborazione.

RICOH ProcessDirector fornisce i seguenti tipi di dispositivi di input:

- I dispositivi di input Hot folder sono directory controllate dal sistema. Quando un lavoro di stampa viene copiato o inviato ad un Hot folder, il sistema inizia subito ad elaborarlo.
- Le periferiche di input LPD (line printer daemon) ricevono i lavori inoltrati utilizzando il protocollo LPD. I dispositivi di input LPD specificano un file di controllo, `receive_lpd_jobtype.cfg` o `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`, per convertire i parametri del file di controllo LPD per il lavoro in un file di proprietà del lavoro basato su testo.
- I dispositivi di input del servizio web REST richiamano un servizio web Representational State Transfer per recuperare i file XML o JSON da un'applicazione di terze parti. Il dispositivo di input può creare un lavoro contenente l'intero file XML o JSON, o esaminare il file usando un'espressione XPath o JSONPath. Se il dispositivo di input rileva elementi XML od oggetti JSON specificati dall'espressione, è possibile creare un unico lavoro che contiene l'intero file. In alternativa, è in grado di creare uno o più lavori, ciascuno contenente una porzione del file. Questo tipo di dispositivo è disponibile solo se è installata la funzione di supporto Attivazione servizi Web.
- I dispositivi di input del servizio web SOAP richiamano un servizio web Simple Object Access Protocol per recuperare i file XML da un'applicazione di terze parti. Il dispositivo di input può creare un lavoro contenente l'intero file XML, o esaminare il file usando un'espressione XPath. Se il dispositivo di input rileva elementi XML specificati dall'espressione, è possibile creare un unico lavoro che contiene l'intero file. In alternativa, è in grado di creare uno o più lavori, ciascuno contenente una porzione del file. Questo tipo di dispositivo è disponibile solo se è installata la funzione di supporto Attivazione servizi Web.

La funzione Supporto AFP fornisce dispositivi di input Download. Questi dispositivi di input ricevono serie di dati da Download per z/OS o AFP Download Plus. Per informazioni sull'inoltro dei lavori ai dispositivi di input Download, consultare *Print Services Facility per z/OS: Download per z/OS (S550-0429)* o *Print Services Facility per z/OS: AFP Download Plus (S550-0433)*.

Dispositivi di input Hot Folder

I dispositivi di input hot folder sono directory sul server primario o secondario monitorate dal sistema per rilevare i file di input.

Per spostare i file di input in hot folder, è possibile utilizzare un comando di copia, le funzioni FTP (File Transfer Protocol) o SCP (Secure Copy Protocol) e qualsiasi altro metodo che consenta di trasferire i file in una posizione specifica.

RICOH ProcessDirector fornisce diversi dispositivi di input hot folder predefiniti che è possibile copiare e modificare per adattarli al proprio ambiente.

Dispositivi di input LPD

I dispositivi di input LPD (Line Printer Daemon) ricevono i lavori inoltrati utilizzando il comando LPR. I dispositivi di input LPD specificano un file di controllo, `receive_lpd_jobtype.cfg` o `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`, per convertire i parametri del file di controllo LPD per il lavoro in un file di proprietà del lavoro basato su testo.

RICOH ProcessDirector fornisce diversi dispositivi di input LPD predefiniti che è possibile utilizzare.

Dispositivi di input Download

I dispositivi di input Download ricevono i lavori da Download per z/OS® o AFP Download Plus. I dispositivi di input Download specificano un file di controllo per modificare i parametri JCL di un lavoro in un file di proprietà del lavoro nel formato RICOH ProcessDirector nome proprietà=valore utilizzato dal flusso di lavoro.

La funzione Supporto AFP fornisce diversi dispositivi di input Download predefinite che è possibile utilizzare:

Modelli di procedura

I modelli procedura sono unità separate del codice di elaborazione. Possono essere raggruppate in flussi di lavoro sulla base delle operazioni da eseguire in un file di input.

RICOH ProcessDirector fornisce diversi modelli di operazione che è possibile incorporare nei flussi di lavoro; con le funzioni opzionali, è possibile aggiungerne anche altri. Queste operazioni possono essere utilizzate così come sono o copiate e modificate per il lavoro nell'ambiente in uso.

Nota

Alcuni modelli procedura non possono essere copiati, ma è possibile modificarne le proprietà.

È possibile scrivere dei modelli procedura personali e includerli nei flussi di lavoro. Tuttavia, se viene scritto uno script o altro programma che può essere richiamato dalla riga di comando, è possibile accedervi utilizzando il modello procedura `RunExternalProgram`.

Alcuni modelli procedura sono particolarmente importanti per l'interazione con altre applicazioni:

- Modelli procedura **SetJobType**

I dispositivi di input utilizzano le operazioni `SetJobType` per determinare il flusso di lavoro da utilizzare per elaborare un lavoro di stampa. I modelli procedura `SetJobType` sono:

- **SetJobTypeFromFileName**

Utilizza la stringa di corrispondenza modello, per impostare il flusso di lavoro da una parte del nome del file di input, ad esempio l'estensione del file. Ad esempio, tutti i lavori con l'estensione file **.AFP** possono essere inviati al flusso di lavoro **AFP** o tutti i lavori con l'estensione **.pdf** possono essere inviati al flusso di lavoro **pdf**. L'operazione può, inoltre, convertire un file delle sostituzioni opzionale inoltrato con un lavoro in un file basato su testo, `jobID.override.text`, utilizzato dall'operazione **SetJobPropsFromTextFile** per impostare le proprietà del lavoro.

- **SetJobTypeFromRules**

Utilizza un file di controllo per selezionare il flusso di lavoro basato sul valore di un parametro in un file delle sostituzioni associato al file di input. L'operazione può, inoltre, convertire un file delle sostituzioni opzionale inoltrato con un lavoro in un file basato su testo utilizzato dall'operazione **SetJobPropsFromTextFile** per impostare le proprietà del lavoro.

Gli amministratori dei sistemi di stampa possono coordinare l'output di un'applicazione di invio della stampa con i valori in queste fasi.

- Modello procedura **SubmitInputFiles**

I dispositivi di input utilizzano l'operazione **SubmitInputFiles** per l'invio dei lavori di stampa alla prima operazione dei propri flussi di lavoro. Esso inoltra un gruppo di file di input come un lavoro principale con lavori secondari secondo il metodo di batch specificato. Per un file di input singolo, questo viene inoltrato come flusso di lavoro di tipo secondario, senza lavoro principale.

- Modello procedura **SetJobPropsFromTextFile**

L'operazione **SetJobPropsFromTextFile** è solitamente la prima operazione in un flusso di lavoro. Utilizza un file di testo associato al file di input per impostare le proprietà di lavoro. Il file di testo specifica le proprietà da impostare. I valori nel file di testo sovrascrivono qualsiasi valore precedentemente impostato. Dopo aver elaborato un file *jobID.overrides.text* opzionale, la procedura cerca un file opzionale di ticket lavoro in formato JDF (Job Definition Format), *jobID.overrides.jdf* e lo utilizza per impostare le proprietà aggiuntive del lavoro.

- **Procedure esterne**

Le operazioni esterne inviano i lavori di stampa alle applicazioni esterne a RICOH ProcessDirector per l'elaborazione, ad esempio, trasformazioni dei flussi di dati, pulizia dell'indirizzo e imposizione. I modelli procedura esterni sono:

- **RunExternalProgram**

Inoltra il lavoro di stampa a un programma esterno utilizzando un'interfaccia della riga comandi.

- **RunHotFolderApplication**

Colloca il lavoro di stampa in una hot folder monitorata da un'altra applicazione. Questa applicazione sceglie il lavoro di stampa, lo elabora secondo le impostazioni di configurazione e lo inserisce in un'altra cartella di output. RICOH ProcessDirector controlla questa cartella di output e recupera il lavoro quando è pronto.

Servizi Web in RICOH ProcessDirector

RICOH ProcessDirector fornisce servizi Web che utilizzano i principi dell'architettura software REST (Representational State Transfer) in modo tale che è possibile accedere alle proprie funzioni da altre applicazioni.

I servizi Web RESTful inviano richieste e ricevono risultati mediante il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol). Ogni servizio Web dispone di un URI (Universal Resource Indicator) associato. Quando si creano richieste, modificare l'URI per includere determinate informazioni sull'oggetto desiderato o l'azione che si desidera eseguire. Queste modifiche possono essere semplici, come l'inserimento del nome di un oggetto stampante nell'URI o notevolmente complesse, come l'utilizzo di XML (Extensible Markup Language) per descrivere i criteri da utilizzare durante la ricerca di oggetti e il modo in cui devono essere ordinati quando vengono restituiti. Se si codificano elementi XML da includere nelle richieste, occorre che siano codificati con URL (Universal Resource Locator) prima di aggiungerli all'URI.

Mediante RICOH ProcessDirector, i servizi Web consentono di richiedere informazioni sui lavori di stampa e altri oggetti nel sistema. È possibile anche utilizzarli per impostare proprietà ed eseguire azioni come l'abilitazione e la disabilitazione di oggetti, la modifica delle proprietà e l'avvio e l'arresto delle stampanti.

Note d'uso

I servizi Web forniti con RICOH ProcessDirector seguono determinate convenzioni. Quando si integrano servizi Web con l'applicazione, fare riferimento a queste note d'uso per verificare che l'implementazione funzioni correttamente.

- Occorre utilizzare il servizio Web **GET /users/login/** per stabilire una connessione e ricevere un token di credenziali dal server RICOH ProcessDirector prima di poter utilizzare qualsiasi altro servizio Web. Tutti gli altri servizi Web richiedono l'inclusione di un token di credenziali nell'intestazione di richiesta dell'URI. Diversamente, viene ricevuto un errore HTTP immediato di 401 Non autorizzato.
- Non è possibile convertire le azioni e gli URI in altre lingue in quanto sono stringhe a carattere fisso. Ad esempio, "**token:**" rimane invariato per tutte le lingue.
- È possibile modificare i gruppi di record richiamati tra i richiami di qualsiasi servizio, in modo particolare quando si utilizzano funzioni di filtraggio o ordinamento; le successive richieste identiche potrebbero non produrre gli stessi record.
- Se si attiva il supporto SSL (Secure Sockets Layer) o TLS (Transport Layer Security), RICOH ProcessDirector utilizza il protocollo SSL per tutte le comunicazioni HTTP, inclusi i servizi Web. Se il supporto SSL o TLS è attivo, occorre utilizzare un client di servizi Web che supporta SSL o TLS per richiamare i servizi Web.
- RICOH ProcessDirector I servizi Web restituiscono solo dati JSON (JavaScript Object Notation). Il formato XML non è supportato.

2. Invio di lavori da altre applicazioni

- Dispositivi di input Hot Folder
- Dispositivi di input LPD

Se la propria applicazione è uno strumento di composizione documenti o di inoltro del lavoro, è possibile utilizzare i dispositivi di input hot folder o LPD per inserire i lavori di stampa in RICOH ProcessDirector per l'elaborazione e la stampa.

Se l'applicazione in uso può utilizzare i servizi Web REST, è possibile utilizzare l'utilità **submitFile** per inviare un file a un flusso di lavoro o a un hot folder. Consultare [Preparazione per l'invio di lavori tramite i servizi Web, pagina 101](#) per ulteriori informazioni dettagliate relative all'implementazione.

Le funzioni chiave dei dispositivi di input sono:

- Ricezione di lavori nel sistema.
- Assegnazione di lavori ai flussi di lavoro.
- Invio di lavori alla prima operazione del flusso di lavoro per iniziare l'elaborazione.

I dispositivi di input hot folder possono ricevere una varietà di lavori di stampa, inclusi quelli inviati con ticket lavoro JFD. I dispositivi di input LPD possono ricevere lavori di stampa inviati tramite un comando LPR (Line Printer).

Nota

Nessuno dei due tipi di dispositivi di input restituisce informazioni all'applicazione di invio alla ricezione dei lavori di stampa. Ad esempio, se si invia un lavoro di stampa a un dispositivo di input hot folder, questo non reinvia il numero del lavoro all'applicazione di invio per il monitoraggio dell'avanzamento del lavoro.

Dispositivi di input Hot Folder

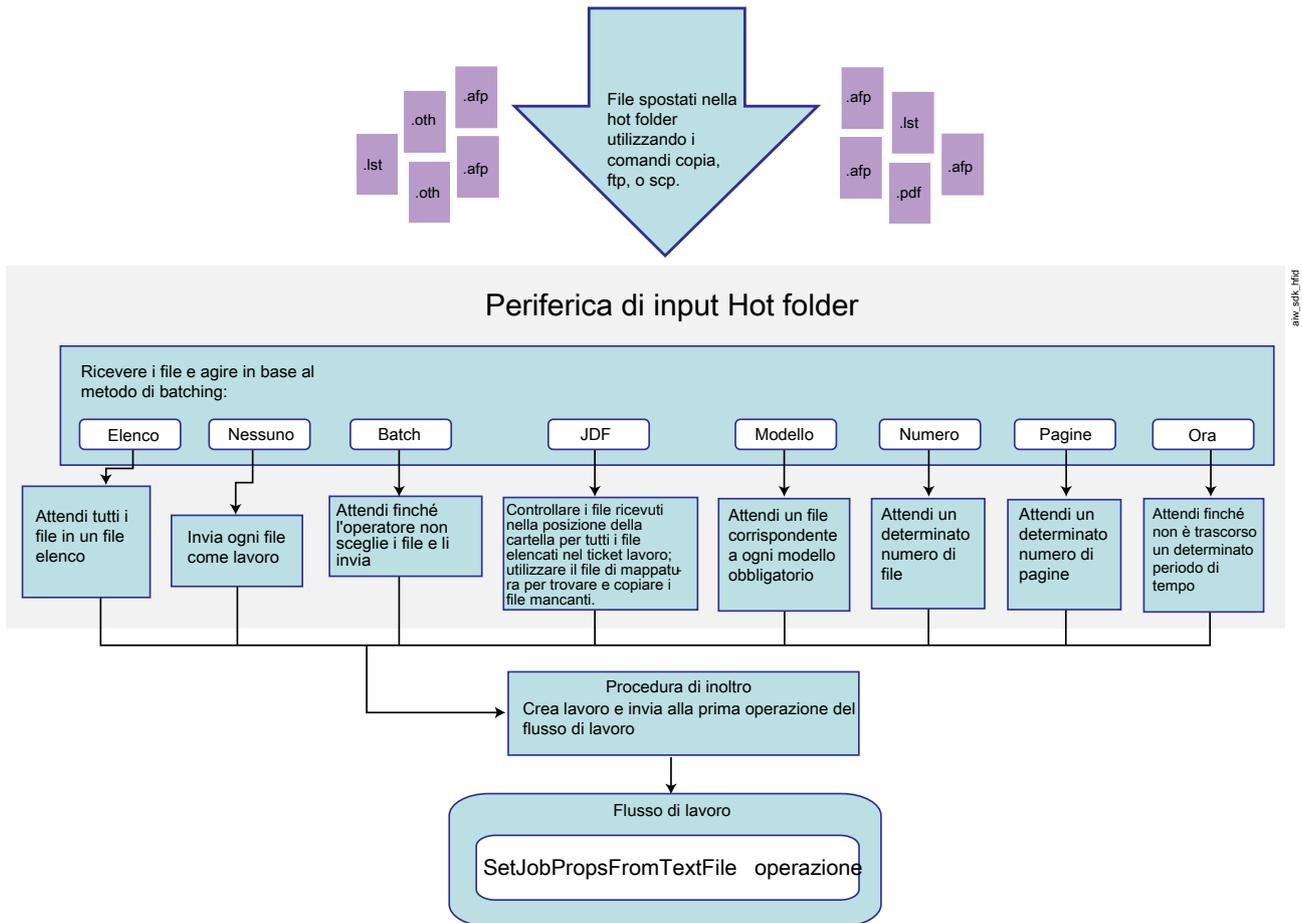
I dispositivi di input Hot Folder possono ricevere lavori di stampa che includono un singolo file, lavori che includono più file e lavori che includono ticket di lavori JDF.

Quando si configura una hot folder, si determinano i tipi di lavoro che deve gestire. Quindi, è necessario assicurarsi che i lavori vengano inviati alla hot folder corretta in modo che vengano elaborati correttamente. Altrimenti, durante i lavori di stampa possono verificarsi problemi anche prima dell'avvio dell'elaborazione mediante un flusso di lavoro.

I file di input possono essere elaborati singolarmente e come gruppi. Per elaborarli come gruppi, è possibile creare un batch. Alcuni metodi batch richiedono file di supporto aggiuntivi che devono essere inviati con i file di input.

L'immagine [Elaborazione di dispositivi di input hot folder, pagina 20](#) indica come un dispositivo di input hot folder elabora i lavori. Il dispositivo di input esegue azioni sui lavori in base al valore del metodo di corrispondenza e passa il lavoro all'operazione Invio.

Elaborazione di dispositivi di input hot folder



Autorizzazioni

Tutti gli utenti che inviano i lavori a una hot folder (inclusi gli ID utente utilizzati per eseguire le applicazioni di invio dei lavori) devono disporre delle autorizzazioni appropriate per tale cartella. Il modo più semplice per verificare che gli utenti dispongano delle autorizzazioni appropriate è aggiungere tutti gli esecutori dell'invio al gruppo RICOH ProcessDirector (**aiwgrp1** è quello predefinito), che viene creato quando RICOH ProcessDirector viene installato.

Metodi batch

Il metodo con il quale i dispositivi di input hot folder ed SFTP inviano i lavori dipende dalla proprietà **Metodo batch** del dispositivo di input.

Per impostazione predefinita, se si utilizza un qualsiasi metodo batch che non sia **Nessuno**, il dispositivo di input crea lavori come gruppi che utilizzano la struttura principale/secondaria. Un lavoro principale non contiene dati; è un contenitore che mantiene un'associazione tra gli altri lavori. Tali lavori sono i lavori secondari. Ogni file di input incluso in un gruppo da un metodo batch diventa un lavoro secondario.

Per tutti i metodi batch escluso **Nessuno**, **JDF** e **Elenco**, RICOH ProcessDirector di Windows elabora lavori secondari di modo che i file siano modificati per ultimo. Il valore **Data modifica** di Windows

viene mostrato come valore della proprietà del lavoro **Ora di inoltro**. Poiché il valore **Data modifica** non cambia quando il file viene ricevuto dal dispositivo di input, un file creato nel 2010 e inoltrato nel 2011 mostra un'**Ora di inoltro** del 2010.

↓ Nota

- Se si imposta la proprietà **Crea file .zip** di un dispositivo di input su **Sì**, il dispositivo non crea gruppi di lavori che utilizzano la struttura principale/secondaria. Invece, il dispositivo di input raccoglie in un gruppo tutti i file di input e crea un file ZIP per conservarli. Il file ZIP viene inoltrato come lavoro singolo. All'interno del flusso di lavoro deve essere presente un'operazione che decomprima il file, a meno che le altre operazioni non siano in grado di elaborare un file in formato ZIP.
- È possibile inoltrare tutti i file di input in un dispositivo di input con l'azione **Invia in batch tutti** sul dispositivo di input, a condizione che il **Metodo batch** non sia **JDF** o **Modello**. L'azione **Invia in batch tutti** non attende di raggiungere l'**Intervallo di polling** prima di creare i lavori.

Batch

Quando il metodo batch è **Batch**, il dispositivo di input invia uno o più file come gruppo, in base ai file selezionati da un operatore.

Il metodo batch **Batch** evita che il dispositivo di input invii immediatamente i lavori. Il dispositivo di input riceve i file ma non prosegue con l'operazione fintanto che un operatore non seleziona uno o più file di dati e non fa clic su **Esegui batch**. Il dispositivo di input crea un file elenco contenente i nomi di tutti i file di dati e invia il lavoro.

Quando si utilizza il metodo batch **Batch**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di dati nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei propri file. Per i dispositivi di input hot folder ed SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `.*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.

JDF

Quando il metodo batch è **JDF**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia uno o più file come gruppo, in base ai contenuti del ticket di lavoro.

Il dispositivo di input hot folder o SFTP cerca un ticket di lavoro contenente un elenco di tutti i file che compongono il lavoro. Quando il dispositivo di input hot folder o SFTP trova un ticket di lavoro, lo legge e cerca tutti i file; non appena trovati, invia i file come lavoro unico. I file vengono stampati nell'ordine specificato nel ticket di lavoro.

Il nome file del ticket di lavoro deve corrispondere al modello specificato nella proprietà **modelli JDF**. Il modello predefinito corrisponde ai file con estensione `.jdf`.

L'elenco dei file nel ticket di lavoro dovrebbe apparire così:

```
myfile1.pdf
myfile2.pdf
myfile3.pdf
another.pdf
```

2

Il ticket di lavoro potrebbe contenere anche informazioni utilizzate per impostare le proprietà del lavoro.

Quando si utilizza il metodo batch **JDF**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. Se il ticket lavoro specifica impostazioni diverse per i diversi file di input e la proprietà **Crea file.zip** è impostata su **Sì**, le impostazioni del primo nome del file di input nel ticket lavoro vengono utilizzate per tutti i file di input.
- **Modelli JDF:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei ticket di lavoro. Il valore predefinito di tutti i dispositivi di input, escluso HotFolderJDF, è nullo. Per HotFolderJDF questo valore è l'espressione regolare `.*\jdf$`.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.

Elenco

Quando il metodo di batch è **Elenco**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia uno o più file come gruppo, in base ai contenuti di un file di elenco ricevuto dal dispositivo di input.

Il dispositivo di input hot folder o SFTP cerca un **file di elenco** basato su testo contenente un elenco di tutti i file che compongono il lavoro. Quando il dispositivo di input hot folder o SFTP trova un file di elenco, lo legge e cerca tutti i file; non appena trovati, invia i file come lavoro unico. I file vengono stampati nell'ordine specificato nel file elenco.

Il file elenco deve rispettare questi criteri:

- il nome file deve corrispondere al modello specificato nella proprietà **Modelli Elenco**. Il modello predefinito corrisponde ai file con estensione `.lst`.
- Ogni file nel lavoro di stampa deve essere in una riga a parte all'interno del file elenco.
- I nomi dei file all'interno del file elenco devono includere esclusivamente i nomi file e non le informazioni di percorso; tutti i file devono trovarsi nella stessa directory.

I contenuti del file elenco dovrebbero apparire così:

```
afpinput1.afp
afpinput2.afp
afpinput3.afp
inputfile.afp
```

Quando si utilizza il metodo batch **Elenco**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.
- **Modelli elenco:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei propri file di elenco. Per impostazione predefinita, questo valore è l'espressione regolare `.*1st$`.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `.*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.
Se il file di stampa si trova nel file elenco ma il nome file non corrisponde al valore **Modelli dati**, il dispositivo di input non identifica il file come file di stampa. Dal momento che sembra mancare un file di stampa dell'elenco, il dispositivo di input si mette in attesa non creando alcun lavoro.
- **Modelli di sovrascrittura:** se si utilizzano file di sovrascrittura, un modello che corrisponde ad alcune parti del nome dei file di sovrascrittura.

Nessuno

Quando il metodo batch è **Nessuno**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia ogni file come lavoro di stampa separato.

Numero

Quando il metodo batch è **Numero**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra un numero specifico di file come gruppo. Vengono considerati e inviati solo i file che corrispondono alla proprietà **Modelli di dati** del dispositivo di input hot folder o SFTP.

Il dispositivo di input hot folder o SFTP determina se esiste una corrispondenza con il valore della proprietà **Modelli di dati**. Se il nome corrisponde al modello, il dispositivo di input hot folder o SFTP considera il file. Quando il numero dei file raggiunge il valore impostato per la proprietà **Numero di file da eseguire in batch**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra i file come gruppo singolo.

Nota

- RICOH ProcessDirector di Windows elabora i lavori secondari nell'ordine dell'ultima modifica apportata ai file. Il valore **Data modifica** di Windows viene mostrato come valore della proprietà del lavoro **Ora di inoltro**. Poiché il valore **Data modifica** non cambia quando il file viene inserito in dispositivo di input, un file creato nel 2010 e inoltrato nel 2011 mostra un'**Ora di inoltro** del 2010.

Quando si utilizza il metodo batch **Numero**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltrato:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.
- **Numero di file da eseguire in batch:** il numero di file che il dispositivo di input hot folder o SFTP dovrebbe ricevere prima di inviare i file come gruppo unico.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.

Numero di set

Quando il metodo di batch è **Numero di set**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra uno o più lavori dopo che un numero specifico di set di file viene ricevuto. Solo i set completi di file vengono calcolati e inviati.

Affinché un set sia completo, è necessario che tutte le seguenti condizioni siano vere:

- Un file corrispondente al valore della proprietà **Modelli di dati** è presente.
- Se viene immesso un valore per le proprietà **Modelli di sovrascrittura** o **Modelli JDF**, è presente un file corrispondente a uno o a entrambi i valori.
- Se sono presenti voci specificate per **Modelli file**, è presente un file corrispondente a ciascun valore richiesto.

Una volta che il numero di set completi raggiunge il valore impostato nella proprietà **Numero di file da eseguire in batch**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra i set come gruppo con un set in ciascun lavoro secondario. Se la proprietà **Crea file .zip** è impostata su **Sì**, un singolo lavoro contenente tutti i file in tutti i set viene inviato nel formato di file ZIP.

Quando si utilizza il metodo batch **Numero di set**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltrato:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, ciascun set viene inoltrato come un lavoro secondario.
- **Numero di file da eseguire in batch:** il numero di set che il dispositivo di input hot folder o SFTP dovrebbe ricevere prima di inviarli come gruppo unico.

- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.
- **Modelli file:** una raccolta di modelli in grado di definire i file che devono essere inclusi in un set.
- **Modelli JDF:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i ticket di lavoro JDF (Job Definition Format). Se la proprietà dispone di un valore specificato, è necessario un ticket di lavoro JDF affinché il set sia completo.
- **Modelli di sovrascritture:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i file contenenti i valori per le proprietà del lavoro.

Pagine

Quando il metodo di batch è **Pagine**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia uno o più file PDF come gruppo, in base al numero di pagine nei file ricevuti dal dispositivo di input. Questo metodo è valido solo per i file PDF.

Una volta arrivati, il dispositivo di input hot folder o SFTP esamina i file PDF e ne determina il numero di pagine. Il dispositivo di input hot folder o SFTP tiene il conto del numero totale delle pagine PDF presenti al suo interno. Quando il numero totale delle pagine PDF corrisponde al valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch** o lo supera, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia un gruppo di file.

Nota

- RICOH ProcessDirector di Windows elabora i lavori secondari nell'ordine dell'ultima modifica apportata ai file. Il valore **Data modifica** di Windows viene mostrato come valore della proprietà del lavoro **Ora di inoltrare**. Poiché il valore **Data modifica** non cambia quando il file viene inserito in dispositivo di input, un file creato nel 2010 e inoltrato nel 2011 mostra un'**Ora di inoltrare** del 2010.

Il file PDF, che fa superare al numero totale di pagine il valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch**, viene incluso nel gruppo solo se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **Sì**. Se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **No**, questo file PDF resta nel dispositivo di input hot folder o SFTP come prima serie di pagine da eseguire in batch subito dopo.

Se un file singolo contiene più pagine rispetto al valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch** e la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **Sì**, il file viene mandato in stampa o come batch assieme ai restanti file PDF in attesa di stampa o come batch contenente un singolo file. Tuttavia, se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **No**, il file non può essere inviato. L'elaborazione per il dispositivo di input hot folder o SFTP si interrompe finché quel file di input non viene eliminato, il valore della proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch** raggiunge almeno il numero di pagine presenti nel file oppure finché la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** viene modificata in **Sì** per consentire l'invio del file.

Nota

- Il metodo batch **Pagine** non supporta i file PDF protetti da password o codificati. Se un file PDF codificato o protetto da password viene inoltrato a un dispositivo di input hot folder o SFTP che utilizza il metodo batch **Pagine**, RICOH ProcessDirector inoltra un messaggio di errore perché non è in grado di aprirlo per contare il numero di pagine.

Quando si utilizza il metodo batch **Pagine**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.
- **Numero di pagine da eseguire in batch:** il numero di pagine che il dispositivo di input hot folder o SFTP dovrebbe ricevere prima di inviare i file come gruppo unico.
- **Pagine in eccesso da eseguire in batch:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, verrà inviato con i restanti file un file PDF contenente pagine sufficienti affinché il numero totale delle pagine nel dispositivo di input hot folder o SFTP superi il valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch**. Se questa proprietà è impostata su **No**, questo file resta nel dispositivo di input hot folder o SFTP come prima serie di pagine da eseguire in batch subito dopo.
- **Modelli dati:** un modello corrispondente ai nomi file PDF, come `.*pdf$` o `.*PDF$`.

Pagine nei set

Quando il metodo di batch è **Pagine nei set**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia uno o più lavori dopo che un set di file PDF con un conteggio di pagina specificato viene ricevuto dal dispositivo di input. Questo metodo è valido solo per i file PDF.

Affinché un set sia completo, è necessario che tutte le seguenti condizioni siano vere:

- Un file corrispondente al valore della proprietà **Modelli dati** è presente.
- Se viene immesso un valore per le proprietà **Modelli di sovrascrittura** o **Modelli JDF**, è presente un file corrispondente a uno o a entrambi i valori.
- Se sono presenti voci specificate per **Modelli file**, è presente un file corrispondente a ciascun valore richiesto.

Una volta arrivati, il dispositivo di input hot folder o SFTP esamina i file PDF e ne determina il numero di pagine. Il dispositivo di input hot folder o SFTP tiene il conto del numero totale delle pagine PDF presenti in set completi presenti al suo interno. Una volta che il numero totale delle pagine PDF in set completi è pari o supera il valore impostato nella proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra i set come gruppo con un set in ciascun lavoro secondario. Se la proprietà **Crea file .zip** è impostata su **Sì**, un singolo lavoro contenente tutti i file in tutti i set viene inviato nel formato di file ZIP.

Il set contenente un file PDF, che fa superare al numero totale di pagine il valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch**, viene incluso nel gruppo solo se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **Sì**. Se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **No**, questo set resta nel dispositivo di input hot folder o SFTP come primo set da eseguire in batch subito dopo.

Se un set singolo contiene più pagine rispetto al valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch** e la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **Sì**, il set

viene mandato in stampa come batch assieme ai restanti set in attesa di stampa o come batch contenente un singolo file di dati. Tuttavia, se la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** è impostata su **No**, il set non può essere inviato. L'elaborazione per il dispositivo di input hot folder o SFTP si interrompe finché quel file di input non viene eliminato, il valore della proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch** raggiunge almeno il numero di pagine presenti nel set oppure finché la proprietà **Pagine in eccesso da eseguire in batch** viene modificata in **Sì** per consentire l'invio del set.

↓ Nota

- Il metodo di batch **Pagine nei set** non supporta i set con file PDF protetti da password o codificati. Se un set con un file PDF codificato o protetto da password viene inoltrato a un dispositivo di input hot folder o SFTP che utilizza il metodo batch **Pagine nei set**, RICOH ProcessDirector inoltra un messaggio di errore perché non è in grado di aprirlo per contare il numero di pagine.

Quando si utilizza il metodo batch **Pagine nei set**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, ciascun set viene inoltrato come un lavoro secondario.
- **Numero di pagine da eseguire in batch:** il numero di pagine che il dispositivo di input hot folder o SFTP dovrebbe ricevere prima di inviare i file come gruppo unico.
- **Pagine in eccesso da eseguire in batch:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, verrà inviato con i restanti file un file PDF contenente pagine sufficienti affinché il numero totale delle pagine nel dispositivo di input hot folder o SFTP superi il valore impostato per la proprietà **Numero di pagine da eseguire in batch**. Se questa proprietà è impostata su **No**, questo file resta nel dispositivo di input hot folder o SFTP come prima serie di pagine da eseguire in batch subito dopo.
- **Modelli dati:** un modello corrispondente ai nomi file PDF, come `.*pdf$` o `.*PDF$`.
- **Modelli file:** una raccolta di modelli in grado di definire i file che devono essere inclusi in un set.
- **Modelli JDF:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i ticket di lavoro JDF (Job Definition Format). Se la proprietà dispone di un valore specificato, è necessario un ticket di lavoro JDF affinché il set sia completo.
- **Modelli di sovrascritture:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i file contenenti i valori per le proprietà del lavoro.

Modello

Quando il modello batch è **Modello**, non appena il dispositivo di input hot folder o SFTP riceve tutti i file richiesti, copia un file di stampa e i file correlati nella directory del file di spool del lavoro. Tutti questi file devono corrispondere ai valori impostati per la proprietà **Modelli dati** e per le proprietà sulla scheda **Batch** del notebook delle proprietà del dispositivo di input.

Quando si utilizza il metodo batch **Modello**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** No

Ad esempio si potrebbe desiderare di inviare il file del ticket di lavoro JDF con un file di sovrascrittura e un file di dati per un lavoro. Se un file di input del ticket di lavoro ha estensione .jdf e dispone dell'utilizzo del file di spool "sovrascrittura" e il tipo di file di spool "jdf", allora è possibile associare questi tre modelli. Attraverso la sintassi di espressione regolare RICOH ProcessDirector, è possibile definire una serie di modelli di nomi file di input che un dispositivo di input hot folder o SFTP riconoscerà e includerà nel nuovo lavoro da creare. Questa scheda mostra un semplice esempio di file che possono essere elaborati insieme attraverso la corrispondenza a modelli.

| Modello dati | Modello file | Utilizzo del file | Tipo di file | Tipo file di spool | Esempio del nome file corrispondente | Esempio del nome file di spool | Note |
|--------------|--------------|-------------------|--------------|--------------------|--------------------------------------|---|------------------------|
| .*\$ | .*jdf\$ | sovrapposizione | Altro | jdf | ab-c00317.jdf | /aiw/aiw1/spool/default/10000143/10000143.overrides.jdf | Ticket di lavoro JDF |
| .*\$ | .*oth\$ | sovrapposizione | Altro | txt | ab-c00317.oth | /aiw/aiw1/spool/default/10000143/10000143.overrides.txt | File di sovrascrittura |
| .*\$ | .*pdf\$ | stampa | Dati | pdf | ab-c00317.pdf | /aiw/aiw1/spool/default/10000143/1000143.print.pdf | File PDF |

È possibile utilizzare la proprietà **Modelli dati** e la proprietà **Modelli file** per creare precise associazioni tra il nome file e il tipo file. Se si desidera utilizzare parti del modello dal campo **Modelli dati** come parte di un modello file, mettere tra parentesi quelle parti dell'espressione **Modelli dati**, formando un backreference espresso nel campo **Modelli file** con una barra retroversa e un numero. Questa scheda mostra i risultati di associazione a un modello utilizzando un backreference:

| Tabulato | Campo | Valore | Descrizione |
|----------|-----------------|-----------|--|
| Batch | Modelli di dati | (.*)\.pdf | L'espressione (.*).pdf definisce un backreference al nome di un file di dati senza estensione. Quando il nome di un file di dati corrisponde a questo modello, tutti i caratteri che coincidono (.*).pdf sono assegnati al backreference \1. |
| Batch | Modello file | \1\.jdf | corrisponde al nome del file di dati, ma modifica l'estensione in .jdf. Job1.pdf e Job1.jdf sono considerati una corrispondenza e vengono inclusi nel lavoro, mentre Job2.jdf non coincide. |

Per un esempio più complesso:

| Tabulato | Campo | Valore | Descrizione |
|----------|---------------------------|---------------------------------|---|
| Batch | Modelli di dati | (abc)(def)\.pdf,.*-(12)-.*\.pdf | <p>Il file di dati deve corrispondere a uno di questi due modelli separati dalla virgola.</p> <p>Modello dati 1: \1 = abc and \2 = def</p> <p>Le espressioni (abc) e (def) definiscono backreference al nome del file di dati. L'estensione deve essere .pdf.</p> <p>Un file di dati corrispondente al modello 1 è abcdef.pdf.</p> <p>Modello dati 2: \1 = 12</p> <p>L'espressione (12) definisce un backreference con un file di dati datato al mese di dicembre (ipotizzando che il formato data di un file di dati sia <i>anno-mese-giorno</i>). L'estensione deve essere .pdf.</p> <p>Un file di dati corrispondente al modello 2 è 2011-12-02.pdf.</p> |
| Batch | Modelli di sovrascritture | \1\.oth | Il file di sovrascrittura deve essere nominato abc.oth per corrispondere al modello dati 1. |
| Batch | Modello file | 2011-(\1)\.jdf | Il file 2011-12.jdf corrisponde al modello dati 2. |
| | Utilizzo del file | sovrapposizione | |
| | Tipo di file | jdf | |
| | Obbligatorio | Sì | |
| | Sequenza | 1 | |
| Batch | Modello file | \2\1\.jdf | Il file defabc.jdf corrisponde al modello dati 1. |

| Tabulato | Campo | Valore | Descrizione |
|----------|-------------------|-----------------|---|
| | Utilizzo del file | sovrapposizione | |
| | Tipo di file | jdf | |
| | Obbligatorio | Sì | |
| | Sequenza | 2 | |
| Batch | Modello file | \1\ .txt | Il file 12.txt corrisponde al modello dati 2. |
| | Utilizzo del file | file | |
| | Tipo di file | txt | |
| | Obbligatorio | No | |
| | Sequenza | 3 | |

Per modificare la scheda Batch:

- Per aggiungere un modello file, digitare i valori nei campi nella scheda **Batch**, quindi fare clic su **Aggiungi**. Digitare i valori nei campi e fare clic su **Salva**.
- Per rimuovere un modello file, selezionare la casella di controllo per quel modello file e fare clic su **Rimuovi**.
- Per modificare un modello file, selezionare la casella di controllo per quel modello file e fare clic su **Modifica**. I valori vengono visualizzati nei campi di immissione del modello file; modificarli se necessario e fare clic su **Salva**.
- Se vengono generati due modelli file identici, o se l'utilizzo e il tipo file di un pattern corrisponde a un altro utilizzo o tipo file, viene visualizzato un messaggio di avviso, ma è ancora possibile aggiungere un modello. Viene elaborato il primo modello file rilevato in base al valore della proprietà **Sequenza**.
- Per annullare una modifica, fare clic su **Annulla**. Il sistema annulla l'ultima modifica non salvata.

Tenere a mente questi suggerimenti durante la configurazione dei modelli nella scheda **Batch**:

- si consiglia di definire attentamente i modelli, specialmente per i file richiesti, di modo che solo un file corrisponda al modello specificato. Non è possibile specificare il fatto che più file debbano corrispondere a un modello; non appena un file richiesto corrisponde al modello, il sistema considera soddisfatto il requisito e avvia l'elaborazione del lavoro nel momento in cui è presente nel dispositivo di input hot folder o SFTP almeno un file richiesto che corrisponde a ciascun modello definito.
- Ricordare di fare clic su **OK** per salvare le modifiche prima di abbandonare la pagina. Se si abbandona la pagina senza salvare le modifiche, queste vengono annullate.
- Le regole specificate nella scheda vengono elaborate in ordine sequenziale (dall'alto verso il basso); in caso di righe in conflitto all'interno della scheda, sarà utilizzato il primo modello della sequenza.
- Quando si utilizza il metodo batch Modello, utilizzare queste linee guida per i campi nella scheda Avanzate:

- Utilizzare il campo **Modelli sovrascrittura** nella scheda Avanzate, non in quella Batch.
- Non utilizzare il campo **Modelli JDF** nella scheda Avanzate; definire i modelli nella scheda Batch.

Set in base all'ora

Quando il metodo di batch è **Set in base all'ora**, il dispositivo di input hot folder o SFTP invia uno o più lavori contenenti set di file completi che arrivano entro un periodo di tempo specificato. Il periodo di tempo è determinato dai valori impostati per le proprietà **Data inizio batch**, **Ora inizio batch**, **Intervallo di batch** e **Data di batch** o **Frequenza**.

Affinché un set sia completo, è necessario che tutte le seguenti condizioni siano vere:

- Un file corrispondente al valore della proprietà **Modelli dati** è presente.
- Se viene immesso un valore per le proprietà **Modelli di sovrascrittura** o **Modelli JDF**, è presente un file corrispondente a uno o a entrambi i valori.
- Se sono presenti voci specificate per **Modelli file**, è presente un file corrispondente a ciascun valore richiesto.

Il dispositivo di input hot folder o SFTP attende fino alla data e all'ora specificate nelle proprietà **Data inizio batch** e **Ora inizio batch**, quindi inoltra uno o più set completi di file di input a un'ora o intervallo di tempo specificato determinati dai valori impostati per le proprietà **Intervallo di batch** e **Data batch** o **Frequenza**. Il dispositivo di input hot folder o SFTP invia il set come gruppo con un set in ciascun lavoro secondario. Se la proprietà **Crea file .zip** è impostata su **Sì**, un singolo lavoro contenente tutti i file in tutti i set viene inviato nel formato di file ZIP. L'ultima stampa nell'ordine specificato dalla data/ora **Ultima modifica**.

Nota

- Se nel dispositivo di input hot folder o SFTP esistono set completi di file precedenti la data e ora iniziali impostate nelle proprietà **Data inizio batch** e **Ora inizio batch**, tali set verranno inclusi nel primo batch inviato dal dispositivo di input.
- Per la proprietà **Ora inizio batch**, utilizzare il fuso orario del proprio browser. Il valore viene visualizzato in base al fuso orario del computer utilizzato per aprire l'interfaccia utente, ma è memorizzato in un formato generico. Il dispositivo di input hot folder o SFTP interpreta il formato di ora generico in base al fuso orario del suo server principale e crea batch all'ora specificata.

Quando si utilizza il metodo batch **Set in base all'ora**, queste proprietà del dispositivo di input devono essere impostate come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint
- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, ciascun set viene inoltrato come un lavoro secondario.
- **Data inizio batch:** la data in cui il dispositivo di input inizia a utilizzare il metodo di batch **Set in base all'ora**.

- **Ora inizio batch:** l'ora in cui il dispositivo di input inizia a utilizzare il metodo di batch **Set in base all'ora**.
- **Intervallo di batch:** l'intervallo di tempo utilizzato per determinare quando o quanto spesso inoltrare un gruppo di file.
- **Data batch** o **Frequenza:** utilizzata con la proprietà **Intervallo di batch**, questa proprietà specifica i valori esatti per quando o quanto spesso inoltrare un gruppo di file.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.
- **Modelli file:** una raccolta di modelli in grado di definire i file che devono essere inclusi in un set.
- **Modelli JDF:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i ticket di lavoro JDF (Job Definition Format). Se la proprietà dispone di un valore specificato, è necessario un ticket di lavoro JDF affinché il set sia completo.
- **Modelli di sovrascritture:** una o più stringhe di corrispondenza del modello utilizzate per identificare i file contenenti i valori per le proprietà del lavoro.

Ora

Con il metodo di batch **Ora**, il dispositivo di input hot folder o SFTP inoltra uno o più file come gruppo. Vengono inviati solo i file corrispondenti alla proprietà **Modelli di dati** e che arrivano durante il periodo di tempo determinato dai valori impostati nelle proprietà **Data inizio batch**, **Ora inizio batch**, **Intervallo di batch**, e **Data batch** o **Frequenza**.

Il dispositivo di input hot folder o SFTP attende fino alla data e all'ora specificate nelle proprietà **Data inizio batch** e **Ora inizio batch**, quindi inoltra uno o più gruppi di file di input a un'ora o intervallo di tempo specificato determinati dai valori impostati per le proprietà **Intervallo di batch** e **Data batch** o **Frequenza**. L'ultima stampa nell'ordine specificato dalla data/ora **Ultima modifica**.

Nota

- RICOH ProcessDirector di Windows elabora i lavori secondari nell'ordine dell'ultima modifica apportata ai file. Il valore **Data modifica** di Windows viene mostrato come valore della proprietà del lavoro **Ora di inoltro**. Poiché il valore **Data modifica** non cambia quando il file viene inserito in dispositivo di input, un file creato nel 2010 e inoltrato nel 2011 mostra un'**Ora di inoltro** del 2010.

Nota

- Se nel dispositivo di input hot folder o SFTP esistono file precedenti la data e ora iniziali impostate nelle proprietà **Data inizio batch** e **Ora inizio batch**, quei file verranno inclusi nel primo batch inviato dal dispositivo di input.
- Per la proprietà **Ora inizio batch**, utilizzare il fuso orario del proprio browser. Il valore viene visualizzato in base al fuso orario del computer utilizzato per aprire l'interfaccia utente, ma è memorizzato in un formato generico. Il dispositivo di input hot folder o SFTP interpreta il formato di ora generico in base al fuso orario del suo server principale e crea batch all'ora specificata.

Quando si utilizza il metodo batch **Ora**, impostare queste proprietà del dispositivo di input come indicato:

- **Flusso di lavoro:** ParentNoPrint

- **Flusso di lavoro secondario:** il flusso di lavoro appropriato ai file di stampa nel lavoro.
- **Procedura di inoltro:** SubmitInputFiles
- **Crea file .zip:** se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file ZIP e inoltrati come singolo lavoro. Se questo valore è impostato su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.
- **Data inizio batch:** la data in cui il dispositivo di input inizia a utilizzare il metodo di batch **Ora**.
- **Ora inizio batch:** l'ora in cui il dispositivo di input inizia a utilizzare il metodo di batch **Ora**.
- **Intervallo di batch:** l'intervallo di tempo utilizzato per determinare quando o quanto spesso inoltrare un gruppo di file.
- **Data batch** o **Frequenza:** utilizzata con la proprietà **Intervallo di batch**, questa proprietà specifica i valori esatti per quando o quanto spesso inoltrare un gruppo di file.
- **Modelli di dati:** un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di stampa dell'utente. Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, il valore predefinito è l'espressione regolare: `.*$`. Quel pattern corrisponde a tutti i nomi file.

File per lavori batch

I dispositivi di input hot folder possono inviare ogni file che ricevono come lavoro di stampa separato, o possono raggruppare file di stampa per creare lavori più grandi, chiamati **lavori batch**. I più semplici lavori batch contengono solo file di stampa. I lavori batch più complessi includono i file che individuano i file di stampa e i file che impostano le proprietà lavoro.

File di sovrascrittura

Quando si crea un flusso di lavoro, è possibile impostare valori predefiniti per molte proprietà dei lavori. Tuttavia quei valori predefiniti potrebbero non essere appropriati per ogni lavoro. Se si desidera inoltrare assieme a un lavoro di stampa dei valori diversi, è possibile utilizzare un file di sovrascrittura.

Un **file di sovrascrittura** è un file di testo contenente le coppie proprietà-valore per le proprietà del lavoro e può essere inoltrato assieme a un file di stampa. Quando si invia il lavoro a un flusso di lavoro, l'operazione **SetJobPropsFromTextFile** può utilizzare le informazioni nel file di sovrascrittura per sostituire i valori predefiniti.

I file di sovrascrittura devono soddisfare questi criteri:

- i file di sovrascrittura devono arrivare nel dispositivo di input hot folder o SFTP **dopo** il file di stampa.
- si deve creare un file di sovrascrittura per ogni file di stampa del lavoro;
- il nome del file deve corrispondere al modello specificato nella proprietà **Modelli sovrascrittura**; il modello predefinito corrisponde ai file con estensione **.oth**;
- ogni coppia proprietà-valore deve essere in una riga a parte;
- Per i dispositivi di input hot folder o SFTP, ogni coppia deve essere espressa come: *nome di proprietà del database=valore*, senza spazi prima o dopo il segno di uguale (=).

 **Nota**

I file di sovrascrittura utilizzati con i dispositivi di input di Download hanno un formato diverso e richiedono l'installazione della funzione di supporto AFP.

È possibile utilizzare uno di questi formati per un file di sovrascrittura:

- Utilizzare i nomi del database RICOH ProcessDirector per le proprietà ed elencare ogni proprietà e valore su una riga separata. Ad esempio:

```
Job.Duplex=Yes
Job.CustomerName=BankName
Job.Location=Boulder
```

- Se è stata installata la funzione di supporto AFP e le sostituzioni arrivano in formato JCL dal dispositivo di input Download, il file `receive_jcl_jobtype.cfg` è configurato per interpretare il formato JCL. Il programma del sistema centrale crea file di sovrascrittura nel formato JCL.

Per inviare uno o più file di stampa assieme ai file di sovrascrittura nello stesso lavoro, si deve utilizzare il metodo batch **Elenco** e inviare assieme al lavoro un file elenco. Il file elenco contiene il nome di ogni file di stampa e file di sovrascrittura; un file di stampa deve essere riportato prima del file di sovrascrittura corrispondente. Il file elenco dovrebbe apparire così:

```
input1.pdf
values.oth
input2.pdf
morevalues.oth
input3.pdf
values3.oth
inputfile.pdf
inputfile.oth
```

Utilizzare i nomi del database RICOH ProcessDirector per le proprietà ed elencare ogni proprietà e valore su una riga separata. Ad esempio:

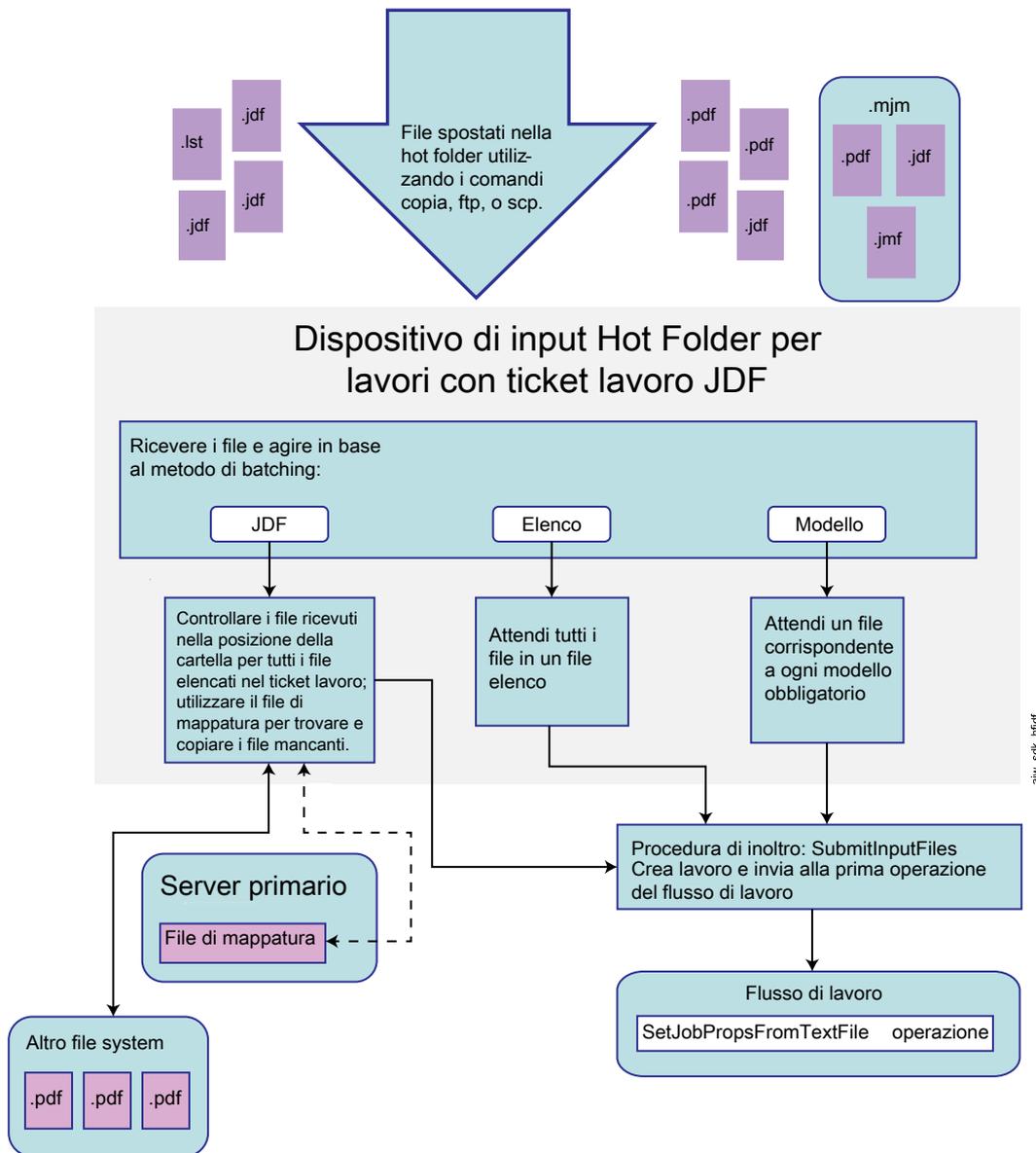
```
Job.Duplex=Yes
Job.CustomerName=BankName
```

ticket lavori JDF

Quando si inoltra un lavoro utilizzando un ticket di lavoro JDF, il dispositivo di input hot folder legge il ticket lavoro e utilizza i contenuti per individuare i file di stampa e per impostare le proprietà per il lavoro. Il processo viene creato dopo aver individuato tutti i file di stampa.

L'immagine [Elaborazione del dispositivo di input Hot folder con ticket di lavoro JDF, pagina 35](#) mostra come i dispositivi di input Hot Folder elaborano i lavori inoltrati con i ticket di lavoro JDF. Il dispositivo di input accetta i file di lavoro, li elabora in base ai relativi metodi batch e li invia all'operazione `SubmitInputFiles`.

Elaborazione dei dispositivi di input Hot Folder con ticket di lavoro JDF



Impostazione delle proprietà del lavoro dal ticket di lavoro JDF

RICOH ProcessDirector è in grado di utilizzare i valori supportati nel ticket di lavoro JDF per impostare le proprietà del lavoro.

RICOH ProcessDirector supporta le funzioni definite nelle specifiche JDF richieste dal sistema, tra cui un sottoinsieme di specifiche di conformità e interoperabilità di stampa digitale integrata JDF (IDP ICS, Integrated Digital Printing Interoperability Conformance Specification) e la nota applicativa associata. Le IDP ICS si basano su un processo di stampa digitale con associazione JDF, previsto per le stampanti digitali integrate.

RICOH ProcessDirector non supporta tutti i possibili valori del ticket lavoro JDF. Se RICOH ProcessDirector non è in grado di utilizzare un valore per impostare una proprietà del lavoro, rimuoverà valori non supportati dal ticket lavoro.

↓ **Nota**

- L'operazione **IdentifyPDFDocuments** è in grado di ricevere più set di file PDF e ticket lavoro. L'operazione li combina in un unico file PDF e in un singolo ticket lavoro. Quando l'operazione crea il ticket lavoro combinato, essa include solo i valori supportati da RICOH ProcessDirector. Non include nel ticket lavoro combinato i valori non supportati. L'operazione **IdentifyPDFDocuments** viene fornita dalla funzione Supporto Documenti PDF.

Per un elenco delle proprietà di lavoro aggiornabile dai valori nel ticket di lavoro JDF, vedere [Proprietà del lavoro che è possibile impostare dal ticket lavoro, pagina 205](#).

Una volta impostati i valori di proprietà, RICOH ProcessDirector memorizza il ticket di lavoro assieme ai file di lavoro. Se un'operazione richiede il ticket di lavoro, RICOH ProcessDirector lo aggiorna con i valori della proprietà del lavoro più recenti nel database e lo invia all'applicazione richiamata dall'operazione. Una volta che l'applicazione restituisce il ticket di lavoro JDF, RICOH ProcessDirector aggiorna tutti quei valori delle proprietà di lavoro che hanno subito una modifica e che sono visualizzabili nel notebook delle proprietà del lavoro in RICOH ProcessDirector.

Il valore della proprietà **Supporto** è un caso speciale, poiché dipende dall'impostazione dell'opzione **Corrispondenza supporti**:

- Se **Corrispondenza supporto** è impostata su **Usa ID prodotto supporto o nome supporto**, RICOH ProcessDirector utilizzare uno di questi nomi supporto come valore della proprietà **Supporto** per un lavoro:
 - Il nome dell'oggetto supporto con l'ID prodotto corrispondente specificato nel ticket di lavoro.
 - Il nome del supporto specificato nel ticket di lavoro.

RICOH ProcessDirector controlla per prima cosa se il ticket del lavoro specifica un ID prodotto del supporto. In tal caso, RICOH ProcessDirector cerca un oggetto supporto del sistema con lo stesso ID prodotto. Se RICOH ProcessDirector trova una corrispondenza, inserisce il nome dell'oggetto del supporto corrispondente nella proprietà **Supporti** per il lavoro. Se RICOH ProcessDirector non trova una corrispondenza, cerca un oggetto supporti con il nome supporto specificato nel ticket di lavoro JDF. Se RICOH ProcessDirector trova una corrispondenza, inserisce il nome dell'oggetto del supporto corrispondente nella proprietà **Supporti** per il lavoro.

- Se **Corrispondenza supporto** è impostata su **Utilizza le proprietà selezionate di seguito**, RICOH ProcessDirector utilizza le proprietà dei supporti (ad esempio le dimensioni) elencate nel ticket lavoro per cercare gli oggetti del supporto di sistema esistenti e trovarne uno corrispondente. Quando trova un oggetto supporto appropriato, il nome dell'oggetto viene impostato come valore della proprietà **Supporto** per il lavoro.

È possibile scegliere le proprietà utilizzate per l'opzione **Corrispondenza supporto** in base alle esigenze di installazione.

Se viene trovato più di un oggetto supporto corrispondente, RICOH ProcessDirector tenta di stabilire quale sia la migliore corrispondenza in base alle proprietà del supporto rimanenti nel ticket lavoro, tra cui il nome del supporto. Se il sistema non è in grado di stabilire la migliore corrispondenza o se non viene trovato alcun oggetto corrispondente, il lavoro entra in stato di errore. È possibile utilizzare l'azione **Correggi supporto** sul lavoro per selezionare il supporto e far uscire il lavoro dallo stato di errore.

Se un ticket lavoro specifica valori relativi al supporto e alla spillatura, è possibile visualizzarli e modificarli nel notebook delle proprietà del lavoro. Nella scheda Pianificazione, la proprietà **Supporto necessario** contiene i valori di supporto sia per il lavoro sia per eventuali eccezioni pagina. La

proprietà **Spillatura necessaria** mostra se è richiesta la spillatura. È possibile impostare i valori del lavoro nelle proprietà **Supporto** e **Spillatura** nella scheda **Pianificazione**. È possibile modificare i valori della pagina nella scheda **Eccezioni pagina** utilizzando l'azione **Eccezioni pagina**.

Se un ticket lavoro specifica valori per le eccezioni lati, è possibile visualizzarli utilizzando l'azione **Eccezioni pagina** sul lavoro. Non è possibile modificare le **Eccezioni pagina lati**.

La disponibilità delle opzioni di perforazione e di spillatura variano da stampante a stampante. È possibile configurare alcune stampanti RICOH ProcessDirector affinché siano in grado di eseguire la perforazione o la spillatura, ma non è possibile configurare i relativi modelli di finitura per la perforazione o la spillatura. Pertanto, RICOH ProcessDirector potrebbe pianificare un lavoro su una stampante che non supporta il modello di spillatura o perforazione richiesto. Quando si verifica tale situazione, la stampante applica il miglior modello di perforazione o cucitura equivalente.

Visualizzazione del ticket lavoro JDF

Alcuni valori del ticket lavoro JDF non vengono mostrati nell'interfaccia utente RICOH ProcessDirector, ma il flusso di lavoro potrebbe chiamare un'applicazione che utilizza questi valori. Quindi potrebbe essere necessario visualizzare il ticket lavoro JDF.

Per visualizzare il ticket lavoro JDF:

1. Trovare il ticket lavoro JDF nella directory del file di spool del lavoro.

Il nome della directory del file di spool è `/aiw/aiw1/spool/default/JobNumber` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\default\JobNumber` (Windows). Il nome del ticket lavoro JDF è `JobNumber.filename.jdf`.

Se il ticket lavoro JDF è stato modificato da un file di sovrascrittura o da un'applicazione, potrebbe essere trovato più di un ticket lavoro JDF con nomi file diversi. La data dell'ultima modifica indica quale ticket lavoro JDF è il più recente.

2. Utilizzare un editor di testo o un browser Web per visualizzare il ticket lavoro JDF.

Il ticket lavoro JDF è in formato XML.

Nota

RICOH ProcessDirector non mantiene l'interfaccia utente e il ticket lavoro JDF sincronizzati in ogni momento; aggiorna solo i valori del ticket lavoro quando riceve una richiesta per il ticket lavoro. Quando si guarda il ticket lavoro, alcuni valori elencati potrebbero non corrispondere ai valori delle proprietà di lavoro RICOH ProcessDirector.

Rilevamento di file

Le applicazioni che inviano lavori con ticket di lavoro JDF possono inviare i file assieme al ticket di lavoro oppure lasciare i file in un'altra posizione nella rete. La creazione di un elenco dei file contenuti nel lavoro non richiede il ticket di lavoro. Tuttavia se il ticket di lavoro contiene l'elenco dei file, i percorsi potrebbero essere relativi o assoluti.

Indipendentemente dalla maniera in cui RICOH ProcessDirector trova i file, li copia nella posizione specificata nella proprietà **Posizione cartella** del dispositivo di input hot folder (se non sono già presenti) e avvia l'elaborazione del lavoro. RICOH ProcessDirector non elimina automaticamente tutti i file utilizzati nei lavori inviati con il ticket di lavoro JDF. Elimina solo i file in Posizione Cartella. Non elimina i file presenti nelle sottocartelle di Posizione cartella né quelli presenti in altri file system. È necessario pianificare l'eliminazione dei file che rimangono in tali posizioni durante la fase di manutenzione del sistema.

Nessun file in elenco in JDF

Se il ticket di lavoro non elenca i file, RICOH ProcessDirector prevede di ricevere il ticket di lavoro e tutti i file nella posizione specificata nella proprietà **Posizione cartella** del dispositivo di input hot folder. Se mancano alcuni file, RICOH ProcessDirector continua ad attenderli.

In questo caso, si deve utilizzare il metodo batch **Elenco** e inoltrare un file elenco assieme al lavoro.

Elenco dei file con i percorsi relativi

Se il ticket di lavoro elenca i file tramite percorsi relativi, RICOH ProcessDirector prevede di trovare tutti i file nelle sottocartelle della Posizione cartella; non possono trovarsi in cartelle parallele o su altri file system. Ad esempio se il ticket di lavoro contiene il percorso del file `printfiles/test.pdf`, l'hot folder troverà il file in: `[folder location]/printfiles/test.pdf`.

- È possibile utilizzare i seguenti formati per i percorsi relativi:

```
dir/filename
nomefile
```

- Questi formati sono supportati ma non consigliati:

```
file://dir/filename
file://dir\filename
dir\filename
file://./dir/filename
file://.\dir\filename
./dir/filename
.\dir\filename
```

Elenco dei file con percorsi assoluti

Se il ticket di lavoro elenca i file utilizzando nomi di percorsi assoluti, i file possono trovarsi in qualsiasi posizione sulla rete, accessibile dal server primario RICOH ProcessDirector. RICOH ProcessDirector utilizza le istruzioni del percorso assoluto e un file di associazione per trovare i file. Un **file di associazione** è un file che associa i percorsi del file all'interno nel ticket di lavoro a percorsi del file su un file system montati. Il file di associazione è memorizzato sul sistema primario. Per un sistema primario è necessario solo un file di associazione, in quanto tale file può contenere il numero desiderato di percorsi di file.

Quando RICOH ProcessDirector cerca i file elencati nel ticket di lavoro con il percorso assoluto, viene effettuata la ricerca in ciascuna posizione elencata nel file di associazione fino a trovarli. Se raggiunge la fine del file di associazione senza trovare alcun file, cerca i file ricevuti in Posizione cartella. Se non trova ancora alcun file, attende e ricerca al prossimo intervallo di poll.

- È possibile utilizzare i seguenti formati per i percorsi assoluti:

Su AIX e Linux:

```
file://nomehost/unità:/dir/nomefile
```

Su Windows:

```
file:///unità:/dir/nomefile
```

Omettere *unità:* per i file su sistemi che non utilizzano le lettere identificative dell'unità.

- Questi formati sono supportati ma non consigliati:

```
file:///unità:\dir\filename
```

```
file://unità:/dir/filename
file://unità:\dir\filename
unità:\dir\filename
unità:/dir/filename
```

- I seguenti formati non sono supportati:

```
file://IP_address/unità:/dir/filename
file://localhost/unità:/dir/filename
```

Nota

- È necessario un file di associazione del file system se i percorsi file includono nomi di directory identici ma hanno diversi formati. Ad esempio, se il ticket lavoro specifica `file:\\C:\myfiles\testfiles\test1.pdf` e il percorso del file corrente è `/myfiles/testfiles/test1.pdf`, è necessario creare un file di associazione del file system per convertire il percorso del file da un formato di Windows a un formato di Linux o AIX.
- È necessario un file di associazione del file system se i percorsi file includono nomi di directory identici ma hanno diverse unità. Ad esempio, se il ticket lavoro specifica `file:\\D:\myfiles\testfiles\test1.pdf` e il percorso del file corrente è `file:\\C:\myfiles\testfiles\test1.pdf`, è necessario creare un file di mappatura del file system per convertire il percorso del file dall'unità D all'unità C. L'associazione ha l'aspetto seguente

```
D:\;C:\
```

Utilizzo di un file di associazione per rilevare file di input

Se si utilizza un ticket lavoro JDF (Job Definition Format) per inviare lavori ad un'unità Hot folder, non occorre copiare tutti i file di input in Hot folder. Quando il ticket di lavoro viene posizionato nella hot folder, RICOH ProcessDirector lo legge e ricerca i file di input elencati.

Se i percorsi file nel ticket di lavoro non corrispondono ai nomi di directory su un file system montato, RICOH ProcessDirector utilizza un file di associazione di file system per ricercare i file di input.

RICOH ProcessDirector fornisce un file di associazione del file system di esempio, `system_map.cfg`, in `/aiw/aiw1/samples/config/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\config\` (Windows). È possibile copiare e modificare questo file laddove richiesto. Prima di personalizzare il file, copiarlo nella directory `/aiw/aiw1/control_files/config/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files\config\` (Windows). I commenti in questo file di esempio descrivono il formato file.

Per specificare il file di associazione del file system:

1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
2. Nel pannello sinistro, fare clic su **Impostazioni** → **Sistema**.
3. Nel campo **File di associazione di file system**, immettere il percorso file del file di associazione.
4. Fare clic su **SALVA**.

Non occorre riavviare il sistema.

File elenco

È possibile utilizzare i file elenco per elaborare più file con o senza ticket di lavoro JDF oppure per elaborare file di sovrascrittura assieme ai file.

I limiti dell'utilizzo di un file elenco con un ticket di lavoro sono:

- i file devono essere inviati con il ticket di lavoro; non possono essere collocati su un altro sistema e non vi si può accedere utilizzando un file di associazione;
- tutti i file devono essere inviati direttamente alla Posizione cartella non alla sottocartella.

Se si utilizza un file elenco, si deve adoperare il metodo batch **Elenco**.

È possibile utilizzare i file elenco nei seguenti modi:

- se il ticket di lavoro non include i nomi di tutti i file di input, il file elenco può includerli con il nome file del ticket di lavoro; se sono presenti tutti i file, il lavoro viene inviato.
- È possibile creare un ticket di lavoro generico, che utilizza i nomi file variabili invece di nomi file reali, di modo da riutilizzare il ticket per lavori diversi. Il file elenco contiene i nomi file specifici utilizzati per il lavoro. L'ordine dei nomi file nel file elenco deve corrispondere a quello dei nomi file variabili nel ticket di lavoro: il primo file nel file elenco deve corrispondere al primo file variabile nel ticket di lavoro.

Ad esempio, se l'applicazione stampa vari opuscoli contenenti tutti quattro file (copertina, risguardo, corpo e retrocopertina), si può creare un ticket di lavoro che includa i quattro file nell'ordine in cui dovrebbero essere stampati:

```
frontcover.pdf
flyleaf.pdf
bookletbody.pdf
backcover.pdf
```

Nota

In questo caso, il ticket di lavoro deve includere solo nomi file senza informazioni sul percorso.

Quindi per ogni opuscolo si può creare un file elenco con i file specifici disposti nello stesso ordine:

– Il file elenco Opuscolo 1 contiene:

```
booklet1fc.pdf
booklet1fl.pdf
booklet1body.pdf
booklet1bc.pdf
```

– Il file elenco Opuscolo 2 contiene:

```
booklet2fc.pdf
booklet2fl.pdf
booklet2body.pdf
booklet2bc.pdf
```

- Si può creare un file elenco contenente il nome del file o dei file di input e i file di sovrascrittura corrispondenti. Il nome del file di sovrapposizione deve essere visualizzato immediatamente dopo il file di input associato nell'elenco. I nomi dei file di input e di sovrapposizione sono sensibili al maiuscolo/minuscolo e ogni nome file deve trovarsi su una linea separata. Non includere informazioni di directory con il nome file. Ad esempio, il file di elenco potrebbe contenere tali informazioni:

```
input1.pdf
prop1.oth
input2.pdf
prop.oth
input3.pdf
duplex.oth
```

```
input4.pdf
inputfiles.oth
```

Assegnazione dei flussi di lavoro

Quando un file di input viene immesso nel sistema RICOH ProcessDirector, una delle prime azioni eseguite dal dispositivo di input consiste nell'assegnare un flusso di lavoro. Una volta compiuta l'assegnazione, il lavoro può procedere con le operazioni di elaborazione. Ci sono diversi metodi con i quali il dispositivo di input può assegnare il flusso di lavoro. Configurare il metodo per soddisfare i requisiti di installazione.

Utilizzare uno di questi metodi per assegnare il flusso di lavoro:

- Il modo più semplice per assegnare un flusso di lavoro a un lavoro consiste nell'utilizzare la proprietà **Flusso di lavoro secondario** sul dispositivo di input. Una volta impostata la proprietà **Flusso di lavoro secondario** su un dispositivo di input, questo assegna il flusso di lavoro a ogni lavoro elaborato. Tutti i dispositivi di input forniti da RICOH ProcessDirector utilizzano questo metodo per assegnare il flusso di lavoro per la serie di dati o i file di input ricevuti.

Nota

- I lavori costituiti da più file di input vengono elaborati come lavori secondari del lavoro principale che li raggruppa. Il lavoro principale seleziona il flusso di lavoro impostato dalla proprietà **Flusso di lavoro** sul dispositivo di input, mentre i lavori secondari selezionano il flusso di lavoro impostato dalla proprietà **Flusso di lavoro secondario** sul dispositivo di input.
- È possibile impostare il flusso di lavoro per un lavoro utilizzando l'**Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** sul dispositivo di input. Se si seleziona questo metodo, tutti i lavori che arrivano sul dispositivo di input passano attraverso l'operazione di inizializzazione specificata, che assegna il flusso di lavoro. Se i lavori presentano più file di input, impostare anche la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro**. I lavori principali passano attraverso questa procedura di inizializzazione per l'assegnazione del tipo di lavoro. RICOH ProcessDirector fornisce questi modelli di procedura che possono essere utilizzati per un'operazione di inizializzazione del flusso di lavoro:
 - Il modello di procedura **SetJobTypeFromRules** punta a un file di controllo che il dispositivo di input può utilizzare per determinare il flusso di lavoro. Il file di controllo elenca i parametri di lavoro che accompagnano i lavori durante l'inoltro, come i parametri del file di controllo LPR e le proprietà RICOH ProcessDirector corrispondenti. Ad esempio, è possibile modificare il file di controllo per eseguire la mappatura del valore del parametro Copie LPR al valore della proprietà **Flusso di lavoro secondario**. Specificare il file di controllo utilizzato dal dispositivo di input con la proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** sul dispositivo di input.
 - Il modello di procedura **SetJobTypeFromFileName** analizza il nome del file di input per determinare quale flusso di lavoro assegnare. Per utilizzare questa operazione, specificare sempre il testo visualizzato nel nome di un determinato tipo di file di input ed eseguire la mappatura su un flusso di lavoro. Utilizzare la proprietà **Modello flusso di lavoro secondario** per definire la stringa da utilizzare per il flusso di lavoro.
Assicurarsi di aver creato e abilitato i flussi di lavoro con i nomi che corrispondono alle stringhe specificate. Tali stringhe sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

- È possibile impostare sia la proprietà **Flusso di lavoro secondario**, sia la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** per un dispositivo di input. Se si imposta la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario**, l'operazione tenta di impostare il flusso di lavoro utilizzando tale metodo. Se l'operazione non è in grado di impostare il flusso di lavoro, viene assegnato il flusso di lavoro specificato dalla proprietà **Flusso di lavoro secondario**. Se a tale proprietà non è assegnato alcun valore, RICOH ProcessDirector genera un messaggio di errore. Inoltre, è possibile impostare sia la proprietà **Flusso di lavoro** sia la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro** per un dispositivo di input, al fine di assegnare il flusso di lavoro per i lavori principali. RICOH ProcessDirector utilizza la stessa gerarchia di assegnazione.

Definizione di un flusso di lavoro per copiare un file in un hot folder della stampante

È possibile definire un flusso di lavoro che accetti un lavoro di stampa in formato PDF o PostScript oppure un ticket di lavoro JDF e sia in grado di copiarlo in una hot folder associata a una stampante.

Definizione di un flusso di lavoro per copiare un file in un hot folder della stampante:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul flusso di lavoro **PDF** e selezionare **Copia**.
3. Denominare la copia del flusso di lavoro, inserire o modificare gli altri valori necessari, quindi fare clic su **Continua**.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione **PrintJobs** e selezionare **Elimina**.
5. Se si pianifica di inviare i lavori PostScript a questo flusso di lavoro, eliminare le operazioni **CountPages** e **CreatePageRanges**.
6. Aggiungere un'operazione **CopyToFolder** alla fase di **stampa**
7. Connettere l'operazione **CopyToFolder** all'operazione **RetainCompletedJobs**.
 1. Passare il mouse sopra il bordo dell'operazione **CopyToFolder**. Fare clic e tenere premuta una sezione evidenziata () per visualizzare il connettore.
 2. Trascinare il connettore sull'operazione **RetainCompletedJobs**.
8. Collegare l'operazione **CopyToFolder** all'operazione alla sua sinistra (**CreatePageRanges** per i flussi di lavoro PDF o **RunExternalProgram** per PostScript).
9. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione **CopyToFolder** e selezionare **Proprietà**.
10. Fare clic su **Esterna**.
11. Eliminare i contenuti della proprietà **External Command** e sostituirli con uno di questi comandi.

Per copiare un file di stampa:

- AIX o Linux: `cp ${getCurrentFile(${Job.InputDatastream})} destinationHotFolder/${Job.ID}`
- Windows: `copy ${getCurrentFile(${Job.InputDatastream})} destinationHotFolder\${Job.ID}`

Per copiare un ticket di lavoro JDF:

- AIX o Linux: `cp ${getFileName(overrides,jdf,read)} destinationHotFolder/${Job.ID}`
- Windows: `copy ${getFileName(overrides,jdf,read)} destinationHotFolder\${Job.ID}`

In questo testo, sostituire *destinationHotFolder* con il nome della directory che la stampante utilizza come hot folder.

12. Fare clic su **OK**.
13. Salvare il flusso di lavoro.

Se viene anche definita una stampante AFP per rappresentare la stessa stampante fisica, impostare queste proprietà per la stampante AFP:

- Impostare la proprietà **Condividi connessione della stampante** su **Sì**.
- Impostare la proprietà **Timer di connessione della stampante IPDS** su un valore inferiore alla proprietà **Timer di inattività**. Se la proprietà **Timer di connessione della stampante IPDS** è superiore alla proprietà **Timer di inattività**, RICOH ProcessDirector rilascia la connessione alla stampante prima di poter condividere la stampante con l'hot folder.

Definizione di un flusso di lavoro per la stampa su una stampante Passthrough

È possibile definire un flusso di lavoro che accetti un lavoro di stampa in formato PDF o PostScript e lo invii a una stampante Passthrough.

Per definire un flusso di lavoro per la stampa su una stampante Passthrough:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul flusso di lavoro **PDF** e selezionare **Copia**.
3. Denominare la copia del flusso di lavoro, inserire o modificare gli altri valori necessari, quindi fare clic su **Continua**.
4. Se il nuovo flusso di lavoro non dovrà elaborare lavori PDF, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione **CreatePageRanges** e selezionare **Elimina**.
Non eliminare questa operazione se il nuovo flusso di lavoro prevede l'elaborazione di lavori PDF, in quanto è necessaria per ristampare un intervallo di pagine nei lavori PDF.
5. Connettere l'operazione **RunExternalProgram** all'operazione **PrintJobs**.
6. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione **PrintJobs** e selezionare **Proprietà**.
7. Nella scheda **Pianificazione**, modificare i valori delle proprietà **Rilegatura**, **Opzioni pieghe**, **Posizione richiesta**, **Supporti**, **Vassoio di uscita**, **Perforazione** e **Spillatura** in modo che corrispondano alle proprietà di pianificazione della stampante Passthrough su cui si desidera stampare. Se è stata installata la funzione di supporto AFP, modificare anche i valori delle proprietà **Classe lavoro**, **Modulo lavoro** e **Destinazione lavoro**. È possibile definire altre proprietà di pianificazione in un file di configurazione.
8. Se il flusso di lavoro elabora file PDF e il valore della proprietà **Crea file .zip** per l'hot folder che assegna lavori a questo flusso di lavoro è impostato su **Sì**, aggiungere un'operazione al flusso di lavoro in base al modello di operazione **BuildPDFFromZIP** prima della prima operazione che prevede un input PDF (ad esempio, **CreatePageRanges** o **PrintJobs**).
9. Fare clic su **OK**.

10. Salvare il flusso di lavoro.

Impostazione dei dispositivi di input Hot folder per elaborare lavori batch

Per impostare un dispositivo di input hot folder per l'elaborazione di lavori batch, è necessario configurarlo per l'utilizzo del metodo batch appropriato e per il riconoscimento dei file di input.

Nota

- Tutti i metodi batch inviano i file di input quando vengono soddisfatti alcuni criteri, ad esempio vengono ricevuti diversi file, viene raggiunto un orario del giorno o arriva un elenco di file previsti. Alcune volte, è necessario inoltrare i file di input prima che tali criteri vengano soddisfatti e prima del termine dell'attuale Intervallo di polling.

Ad esempio, si dispone di un'ora fino alla fine del turno e 3857 file di input sono in attesa. Il dispositivo di input utilizza il metodo batch **Numero** e inoltra i lavori quando ci sono 5000 file di input in attesa. È possibile utilizzare l'azione **Invia in batch tutti** perché il dispositivo di input inoltra immediatamente tali 3857 file, anziché attendere più file.

Non è possibile utilizzare l'azione **Invia in batch tutti** con il metodo batch **JDF** o **Modello**.

Per impostare un dispositivo di input hot folder per l'elaborazione di lavori batch:

- Creare e salvare tutti i file richiesti per l'elaborazione, ad esempio ticket lavoro JDF, file di elenco o file di sovrascrittura, oppure accertarsi che il processo in uso generi tali file secondo le esigenze.
- Accedere a RICOH ProcessDirector.
- Nel portlet **Dispositivi di input**, individuare il dispositivo di input che si desidera utilizzare per elaborare i lavori batch.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo di input e selezionare **Proprietà**.
- Nel pannello a sinistra, fare clic su **Mostra tutte le schede** per espandere completamente il blocco appunti.
- Per qualsiasi metodo di batch, impostare queste proprietà di dispositivo di input nel modo seguente:

Flusso di lavoro

ParentNoPrint.

Flusso di lavoro secondario

Il flusso di lavoro appropriato per i file di stampa all'interno del lavoro.

Nota

- Se si utilizza il metodo di batch **Elenco**, selezionare un flusso di lavoro che comprenda un'operazione basata sull'operazione **WaitForGroup** prima dell'operazione **PrintJobs** al fine di assicurare che i lavori vengano stampati in ordine.
- Se si utilizzano i file di sovrascrittura, selezionare un flusso di lavoro che includa un'operazione basata sul modello di procedura **SetJobPropsFromTextFile**.

Modelli di dati

Una o più stringhe di corrispondenza modello che definiscono i caratteri nel file dati da abbinare agli altri nomi di file che potrebbero arrivare nel dispositivo di input. Se si specifica più di un modello di dati, il file è considerato corrispondente se corrisponde a un qualsiasi modello. Il modello di dati è un'espressione regolare.

Procedura di inoltrò

SubmitInputFiles

7. Impostare queste proprietà del dispositivo di input in base al metodo di batch:

JDF

Modelli JDF

Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei propri ticket lavoro. Per impostazione predefinita di tutti i dispositivi di input eccetto HotFolderJDF questo valore è null. Per HotFolderJDF questo valore è l'espressione regolare `.*\jdf$`.

Elenco

Modelli di elenco

Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file del file di elenco. Per impostazione predefinita, questo valore è l'espressione regolare `.*lst$`.

Modelli di sovrascrittura (opzionali)

Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di sovrascrittura.

Crea file .zip

Se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** e inclusi in un file elenco, vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questa proprietà è impostata su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari.

Numero e Numero di set

Numero di file da eseguire in batch

Il numero dei file o set completi che il dispositivo di input dovrebbe aspettare di ricevere prima di inviare i file come gruppo unico.

Crea file .zip

Se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questa proprietà è impostata su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. Questa proprietà non è disponibile per il metodo di batch **Numero di set**.

Pagine e Pagine nei set

Pagine in eccesso da eseguire in batch

- **Sì**: un file PDF o un set completo di file PDF che contiene un numero di pagine sufficiente affinché il numero totale di pagine nel dispositivo di input superi il valore impostato per **Numero di pagine da eseguire in batch** verrà inviato con il resto dei file.

- **No:** questo file o set resta nel dispositivo di input come primo set di pagine per il batch successivo.

Numero di pagine da eseguire in batch

Il numero di pagine che il dispositivo di input dovrebbe aspettare di ricevere prima di inviare i file o i set completi come gruppo unico.

Crea file .zip

Se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questa proprietà è impostata su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. Questa proprietà non è disponibile per il metodo di batch **Pagine nei set**.

Ora e Set in base all'ora

Data inizio batch

La data in cui il dispositivo di input dovrebbe iniziare a utilizzare questo metodo di batch.

Ora inizio batch

L'ora in cui il dispositivo di input dovrebbe iniziare a utilizzare questo metodo di batch.

Intervallo di batch

L'intervallo di tempo che il dispositivo di input dovrebbe impiegare per determinare quando o quanto spesso inoltrare un lavoro.

Data batch o Frequenza

Se utilizzata con la proprietà **Intervallo di batch**, specifica i valori esatti di quando o quanto spesso inoltrare un lavoro.

Crea file .zip

Se questa proprietà è impostata su **Sì**, tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà **Modelli di dati** vengono combinati in un file .zip e inoltrati come singolo lavoro. Se questa proprietà è impostata su **No**, tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. Questa proprietà non è disponibile per il metodo batch **Set in base all'ora**.

Modello

Modello dati

Una o più stringhe di corrispondenza modello che definiscono i caratteri nel file dati da abbinare agli altri nomi di file che potrebbero arrivare nel dispositivo di input. Se si specifica più di un modello di dati, il file è considerato corrispondente se corrisponde a un qualsiasi modello. Il modello di dati è un'espressione regolare.

Modello file (un valore per ogni tipo di file di input)

Una stringa di corrispondenza modello che definisce un tipo particolare di file di input, ad esempio `.*jdf$` per un ticket lavoro.

Utilizzo file di spool (un valore per ogni tipo di file di input)

Un valore che identifica lo scopo di utilizzo del file di input, ad esempio `ticket` per un ticket di lavoro o `stampa` per un file di stampa.

Tipo file di spool (un valore per ogni tipo di file di input)

L'estensione del file di input.

Modello file richiesto (un valore per ogni tipo di file di input)

Indica se il lavoro deve contenere questo tipo di file di input.

L'elaborazione del lavoro inizia quando tutti i file richiesti sono presenti. Assicurarsi che eventuali file opzionali si trovino già nel dispositivo di input prima dei file richiesti, altrimenti non saranno inclusi nel lavoro.

Sequenza modello file (un valore per ogni tipo di file di input)

Se due o più valori **Modello file** corrispondono, o se due o più proprietà **Modello file** sono associate con gli stessi valori **Utilizzo file di spool** e **Tipo file di spool**, indica l'ordine in cui viene applicato l'insieme di valori.

8. Fare clic su **OK**.

Se il dispositivo è abilitato e connesso, viene visualizzata una finestra di conferma che chiede se si desidera disattivare e disconnettere il dispositivo di input. Per salvare le modifiche, è necessario disattivare e disconnettere il dispositivo di input.

9. Per utilizzare il dispositivo di input, selezionarlo e fare clic su **Abilita e connetti**.

Dopo aver configurato un metodo di batch su un dispositivo di input, accertarsi che i file di input inviati siano appropriati per il metodo di batch selezionato. I file di input non identificati restano nella posizione di staging sul dispositivo di input, nello stato **In attesa**.

Configurazione per l'utilizzo di ticket lavoro JDF

Prima di poter inoltrare i lavori con ticket JDF, è necessario configurare i dispositivi di input che ricevono i lavori. Inoltre, è necessario configurare i flussi di lavoro a cui sono assegnati i lavori. Le stampanti definite come stampanti PDF Ricoh possono gestire lavori PDF con ticket JDF in modo migliore rispetto alle stampanti definite come Passthrough o PDF personalizzate.

Se si dispone di stampanti Kodak che accettano PDF, è possibile inviare alcune informazioni JDF alla stampante nel flusso dati KDK consigliato dal produttore. La funzione Supporto cut-sheet per Kodak è richiesta.

Se si dispone di stampanti Xerox che accettano PDF, è possibile inviare alcune informazioni JDF ai flussi dati XPIF o XRX consigliati dal produttore. La funzione Supporto cut-sheet per Xerox è richiesta.

Prima dell'inizio della procedura, riesaminare i flussi di lavoro forniti per vedere se qualcuno di essi contenga alcune o tutte le operazioni da includere. Se si individua un flusso di lavoro ottimale, è possibile copiarlo e modificarlo a seconda delle proprie esigenze. Il flusso di lavoro deve contenere un'operazione basata sul modello di procedura **SetJobPropsFromTextFile**.

Nota

- Questo modello di procedura può utilizzare un file `jobID.overrides.jdf` opzionale per impostare proprietà aggiuntive del lavoro.

Stabilire, inoltre, se è possibile utilizzare uno dei dispositivi di input hot folder forniti da RICOH ProcessDirector o se l'installazione richiede un dispositivo di input personalizzato. RICOH ProcessDirector fornisce diversi dispositivi di input hot folder utilizzabili con modifiche minime o che possono essere copiati per creare un dispositivo di input hot folder personalizzato.

Infine, decidere il metodo di batch che si desidera utilizzare. I metodi di batch **JDF**, **Elenco** e **Modello** sono tutti adatti a lavori con ticket lavoro JDF.

Per configurare l'utilizzo di ticket lavoro JDF:

1. Copiare e modificare un flusso di lavoro contenente la procedura di elaborazione che si desidera far seguire ai lavori inoltrati con ticket di lavoro JDF:
 1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro** .
 2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul flusso di lavoro da copiare e selezionare **Copia**.
 3. Denominare la copia del flusso di lavoro, inserire o modificare gli altri valori necessari, quindi fare clic su **Continua**.
 4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna operazione e selezionare **Proprietà**. Modificare le proprietà come necessario.
 5. Salvare e abilitare il flusso di lavoro modificando , l'interruttore Salva e attiva/disattiva, in posizione Attivo.
 6. Ripetere questa procedura se si desidera creare altri flussi di lavoro.
2. Sul sistema RICOH ProcessDirector, configurare un dispositivo di input in modo che assegni il flusso di lavoro corretto ai ticket lavoro JDF. Si consiglia di copiare e ridenominare uno dei dispositivi di input HotFolderJDF forniti, quindi verificare o aggiornare le impostazioni descritte nella procedura riportata di seguito.
 1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione** .
 2. Nel pannello a sinistra, fare clic su **Dispositivi** → **Dispositivi di input**.
 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo di input HotFolderJDF e selezionare **Copia**.
 4. Nel pannello di sinistra, fare clic su **Mostra tutto** per visualizzare tutte le proprietà per questa periferica di input.
 5. Verificare o aggiornare i valori per questi proprietà:

Flusso di lavoro

ParentNoPrint

Flusso di lavoro secondario

Il flusso di lavoro appropriato per i file di dati all'interno del lavoro.

↓ **Nota**

- Se si utilizza il metodo di batch **Elenco**, selezionare un flusso di lavoro che comprenda un'operazione basata sul modello di procedura **WaitForGroup** prima dell'operazione **PrintJobs**. Queste operazioni assicurano il corretto ordine di stampa dei lavori.
- Se si utilizzano i file di sovrascrittura, selezionare un flusso di lavoro che includa un'operazione basata sul modello di procedura **SetJobPropsFromTextFile**.

Modelli di dati

Una o più stringhe di corrispondenza del modello. Le stringhe definiscono i caratteri nel nome dei file di dati corrispondenti ai nomi degli altri file che arrivano nella hot folder. Se si specifica più di un modello di dati, il file è considerato corrispondente se corrisponde a un qualsiasi modello. Il modello di dati è un'espressione regolare.

Se il valore della proprietà **Crea file .zip** è **Sì**, solo i file che corrispondono al modello dati vengono inclusi nel file .zip.

Procedura di inoltro

SubmitInputFiles

6. Verificare o aggiornare i valori di queste proprietà, in base al metodo di batch che si desidera utilizzare:

| Proprietà | Valore quando il metodo di batch è JDF | Valore quando il metodo di batch è Elenco | Valore quando il metodo di batch è Modello |
|----------------------------------|---|--|--|
| Modelli JDF | Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei propri ticket lavoro. Per HotFolderJDF, il valore predefinito è l'espressione regolare <code>.*\jdf\$</code> . | | |
| Modelli di elenco | | Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file del file di elenco. Per impostazione predefinita, questo valore è l'espressione regolare <code>.*lst\$</code> . | |
| Modelli di sovrascrittura | Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di sovrascrittura. Per | Un modello che corrisponde ad alcune parti del nome file dei file di sovrascrittura. Per | |

| Proprietà | Valore quando il metodo di batch è JDF | Valore quando il metodo di batch è Elenco | Valore quando il metodo di batch è Modello |
|--|---|---|--|
| | alcuni dispositivi di input hot folder, questo valore è l'espressione regolare <code>.*oth\$</code> . | alcuni dispositivi di input hot folder, questo valore è l'espressione regolare <code>.*oth\$</code> . | |
| Crea file .zip | <ul style="list-style-type: none"> • Sì: tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà Modelli di dati vengono combinati in un file <code>.zip</code> e inoltrati come lavoro singolo. Se il ticket lavoro specifica impostazioni diverse per i diversi file di input e la proprietà Crea file.zip è impostata su Sì, le impostazioni del primo nome del file di input nel ticket lavoro vengono utilizzate per tutti i file di input. • No: tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. | <ul style="list-style-type: none"> • Sì: tutti i file di input corrispondenti al valore impostato nella proprietà Modelli di dati vengono combinati in un file <code>.zip</code> e inoltrati come lavoro singolo. Se il ticket lavoro specifica impostazioni diverse per i diversi file di input e la proprietà Crea file.zip è impostata su Sì, le impostazioni del primo nome del file di input nel ticket lavoro vengono utilizzate per tutti i file di input. • No: tutti i file di input vengono inoltrati come lavori secondari. | No |
| Modello file (un valore per ogni tipo di file di input) | | | Una stringa di corrispondenza modello che definisce un tipo particolare di file di input, ad esempio <code>*jdf\$</code> per un ticket lavoro o <code>*pdf\$</code> per un file di stampa. |

| Proprietà | Valore quando il metodo di batch è JDF | Valore quando il metodo di batch è Elenco | Valore quando il metodo di batch è Modello |
|--|--|---|--|
| Utilizzo file di spool (un valore per ogni tipo di file di input) | | | Un valore che identifica lo scopo di utilizzo del file di input, ad esempio <code>ticket</code> per un ticket di lavoro o <code>stampa</code> per un file di stampa. |
| Tipo di file di spool (un valore per ogni tipo di file di input) | | | L'estensione del file di input. |
| Modello file richiesto (un valore per ogni tipo di file di input) | | | Indica se il lavoro deve contenere questo tipo di file di input. |
| Sequenza modello file (un valore per ogni tipo di file di input) | | | Se due o più valori Modello file corrispondono, o se due o più proprietà Modello file sono associate con gli stessi valori Utilizzo file di spool e Tipo file di spool , indica l'ordine in cui viene applicato l'insieme di valori. |

3. Verificare che il dispositivo di input sia collegato e abilitato.
4. Inoltra lavori al nuovo dispositivo di input. Se si verificano errori, correggere quelli identificati dai messaggi provenienti da RICOH ProcessDirector o da un'applicazione richiamata.

Dispositivi di input LPD

Se l'applicazione invia i lavori utilizzando il client **lpr** o un altro comando che utilizza il protocollo LPD, i lavori devono essere inviati a un dispositivo di input LPD. Utilizzare il nome del dispositivo di input come il nome della stampante di destinazione nel comando.

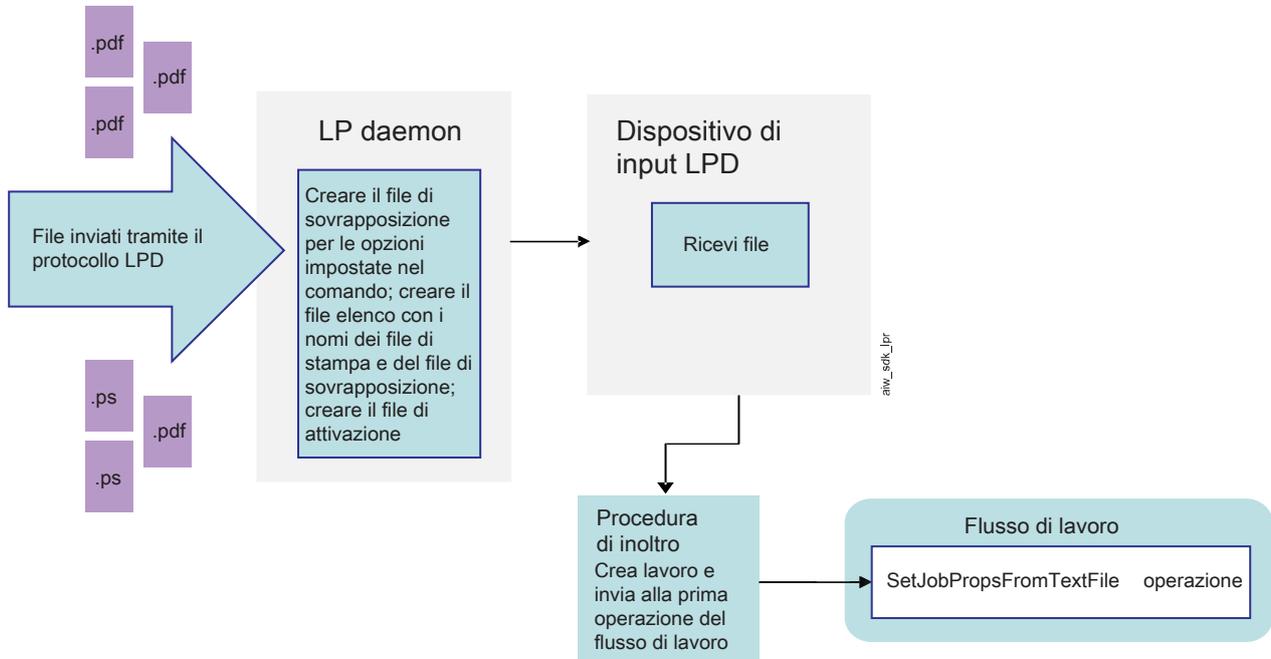
Nota

Poiché alcuni comandi **lpr** troncano i nomi delle stampanti, si consiglia di limitare i nomi dei dispositivi di input LPD a 8 caratteri.

In generale, il protocollo LPD fornisce una funzionalità più limitata rispetto ad altri metodi di invio dei lavori. Tuttavia, alcuni client **lpr** dispongono di più opzioni rispetto ad altri; accertarsi di conoscere le funzionalità del client **lpr** utilizzate dall'applicazione prima di iniziare a configurare i dispositivi di input.

Elaborazione del dispositivo di input LPD, pagina 52 mostra come il daemon LP e un dispositivo di input LPD elaborano i lavori di stampa. I file di input vengono inviati tramite il protocollo LPD. Il daemon LP riceve i file e crea un file di sovrascrittura, un file di elenco e un file di attivazione. Il daemon invia tutti i file al dispositivo di input LPD, che passa i file all'operazione di invio.

Elaborazione del dispositivo di input LPD



Differenze della piattaforma

Le differenze tra i dispositivi di input LPD sui sistemi Linux e sui sistemi AIX sono:

- Sui server principali e secondari, RICOH ProcessDirector installa e utilizza il proprio LPD. Di conseguenza, è necessario spegnere tutti gli altri LPD installati; l'LPD RICOH ProcessDirector deve essere l'unico in esecuzione. L'LPD RICOH ProcessDirector utilizza la porta 515 per ricevere i lavori; nessun altro processo può utilizzare tale porta.
- Sui server principali e secondari AIX, RICOH ProcessDirector funziona con l'LPD AIX. Se l'LPD AIX riceve una richiesta LPR, inoltra la richiesta a un componente di RICOH ProcessDirector.

Autorizzazioni

È possibile limitare i sistemi che dispongono dell'autorizzazione per l'invio dei lavori ai dispositivi di input LPD per nome host o indirizzo IP. Se il sistema RICOH ProcessDirector include i server principali o secondari Linux, è possibile impostare tale elenco accedendo a RICOH ProcessDirector come utente autorizzato e aggiornando la proprietà del sistema **Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD**.

Se il sistema RICOH ProcessDirector include server primari o secondari AIX, tale proprietà viene ignorata; l'elenco viene invece mantenuto in `/etc/hosts.lpd`. È possibile utilizzare SMIT per modificare `hosts.lpd` su ciascun server principale e secondario. Se si aggiorna `hosts.lpd`, utilizzare questi comandi per arrestare e riavviare l'LPD AIX:

```
stopsrc -s lpd
startsrc -s lpd
```

Nota

Se il sistema RICOH ProcessDirector include sia i server AIX che Linux, è necessario aggiornare sia la proprietà del sistema che `/etc/hosts.lpd`.

Opzioni LPD

In generale, i client `lpr` dispongono di un numero limitato di parametri che è possibile specificare. Tuttavia, se il client utilizzato accetta l'opzione `-o`, è possibile inviare i valori che possono essere associati alle proprietà RICOH ProcessDirector.

I dispositivi di input su Linux e AIX leggono le istruzioni inviate a un'opzione `-o` e le copiano direttamente in un file di sovrascrittura. In seguito nel flusso di lavoro, un'operazione interpreta il file di sovrascrittura in base alle associazioni in un file di controllo. RICOH ProcessDirector fornisce un file di controllo di esempio, `receive_lpd_overrides.cfg`, in `/aiw/aiw1/samples/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\rules\` (Windows). È possibile copiarlo e aggiornarlo per assegnare valori in modo differente, se necessario. Per modificare il file copiare il file in `/aiw/aiw1/control_files/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files\rules\` (Windows) ed effettuare le modifiche in tale directory.

Nota

- Gli aggiornamenti potrebbero sovrascrivere i file presenti nella directory `/aiw/aiw1/samples/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\` (Windows), ma non quelli presenti nella directory `/aiw/aiw1/control_files` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files` (Windows). Si consiglia di copiare i file di esempio nella directory `/aiw/aiw1/control_files` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files` (Windows) e di apportare tutte le modifiche nel file copiato.

Ad esempio, se è necessario inviare un lavoro a un dispositivo di input LPD su un server Linux, è possibile utilizzare questo comando:

```
lpr -S morris -P LPDPDF -o outbin=3 /aiw/aiw1/testfiles/Demo.pdf
```

Il dispositivo di input LPD crea un file di sovrascrittura simile a questo, con alcuni valori richiesti compilati dal comando e altri compilati con valori predefiniti:

```
orighost=prtrroom2.ricoh.com
origuser=root
bannername=/aiw/aiw1/testfiles/Demo.pdf
bannerclass=9.17.160.63
printbanner=Yes
origname=/aiw/aiw1/testfiles/Demo.pdf
outbin=3
```

Se il lavoro viene inviato a un dispositivo di input che utilizza il file di controllo predefinito (`receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`), i valori vengono associati a queste proprietà:

- `Job.Info.NodeID=prtrroom2.ricoh.com`
- `Job.Host.UserID=root`
- `Job.Name=/aiw/aiw1/testfiles/Demo.pdf`
- `Job.OutputBin=3`

I valori per **bannerclass** e **printbanner** vengono lasciati non associati perché non vengono visualizzati nel file di controllo predefinito.

Flusso di elaborazione

I dispositivi di input LPD hanno sempre queste impostazioni; non è possibile modificarle:

- **Metodo batch:** Elenco
- **Metodo di completamento:** Trigger
- **Modelli di dati:** `.*\prt$`
Il daemon lp aggiunge il suffisso **.prt** a tutti i file di stampa che riceve, quindi questo modello corrisponde sempre. I nomi dei file di stampa non devono includere questi caratteri.
- **Modelli elenco:** `.*list\lst$`
- **Modelli sovrascrittura:** `.*other\oth$`
- **Modelli trigger:** `.*\trg$`

Se un lavoro viene inviato a un dispositivo di input LPD, l'LPD riceve il file di stampa e qualsiasi opzione (indicatori) impostata nel comando. L'LPD crea un file di sovrascrittura e scrive le opzioni in esso, in un formato che può essere interpretato in un'operazione successiva. Se il comando lpr supporta l'opzione **-o** per includere ulteriori proprietà del lavoro, tali proprietà vengono scritte anche nel file di sovrascrittura. Il file viene salvato con l'estensione **.oth**.

L'LPD crea anche un file di elenco per il lavoro. Il file di elenco include i nomi del file di stampa (o dei file di stampa, se vengono inviati più file) e il file di sovrascrittura, e ha l'estensione **.lst**. I nomi dei file di stampa vengono aggiunti al file di elenco nell'ordine di ricezione. Benché alcuni client lpr inviino i file nell'ordine in cui sono elencati nel comando, non tutti lo fanno. I file possono arrivare in ordine casuale.

Quando completa la creazione dei file di sovrascrittura e di elenco, l'LPD crea un file di attivazione. Un file di attivazione non contiene dati; la sua presenza indica al dispositivo di input che il file di input è pronto per l'elaborazione. Se il **Metodo di completamento** di un dispositivo di input è impostato su **Trigger**, il dispositivo di input attende finché non rileva un file che corrisponde a uno dei **Modelli trigger** impostati sul dispositivo.

Dopo che il dispositivo di input individua il file di attivazione, invia il lavoro alla prima operazione del flusso di lavoro per l'elaborazione. Tale operazione deve essere basata sul modello di operazione **SetJobPropsFromTextFile**. L'operazione utilizza il file di controllo specificato dal dispositivo di input nella proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** per interpretare il file di sovrascrittura e assegnare valori alle proprietà del lavoro. Il file predefinito è `receive_lpd_jobtype.cfg` o `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`.

Configurazione per l'utilizzo del protocollo LPD

Prima che un utente possa utilizzare il protocollo LPD (line printer daemon) per inoltrare i lavori al sistema RICOH ProcessDirector, l'amministratore deve eseguire le attività di configurazione sul sistema RICOH ProcessDirector per configurare i dispositivi di input che ricevono i lavori e i flussi di lavoro a cui i lavori vengono assegnati e per definire gli host che possono utilizzare il protocollo LPD per inoltrare lavori a RICOH ProcessDirector. L'amministratore potrebbe anche dover eseguire delle attività di configurazione su tali host.

Prima di iniziare questa procedura, rivedere i flussi di lavoro forniti. In caso sia presente un flusso di lavoro contenente alcune o tutte le operazioni che si desidera includere nel flusso di lavoro in uso, è possibile copiarlo e modificarlo in base alle proprie esigenze.

Stabilire inoltre se sia possibile utilizzare uno dei dispositivi di input LPD forniti da RICOH ProcessDirector o se l'installazione richiede un dispositivo di input personalizzato. RICOH ProcessDirector fornisce dispositivi di input LPD utilizzabili con modifiche minime o che è possibile copiare per creare un dispositivo di input LPD personalizzato.

Per configurare l'utilizzo del protocollo LPD:

1. Se è in esecuzione un daemon LPD o un processo che non appartiene a RICOH ProcessDirector (ad esempio, il daemon LPD CUPS [Common UNIX Printing System]) sullo stesso sistema del server principale del dispositivo di input, arrestarlo.
 - Su SUSE Linux, avviare YaST, quindi fare clic su **Sistema** → **Servizi di rete** per trovare i servizi LPD.
 - Su Red Hat dalla 6.7 alla versione 6.X più recente, scegliere **Sistema** → **Amministrazione** → **Servizi** per trovare i servizi LPD.
 - Su Red Hat dalla 7.1 alla versione 7.X più recente, scegliere **Applicazioni** → **Utilità** → **Terminale** quindi utilizzare il seguente comando: `systemctl list-units -type service -all`.
Per arrestare il servizio LPD, utilizzare il seguente comando: `systemctl stop <LPD_service>`.
 - Su Windows, per arrestare il servizio LPD o il server di stampa TCP/IP, aprire il Pannello di controllo e fare doppio clic su **Servizi**. Selezionare il lavoro e fare clic su **Arresta**. Per arrestare altri processi LPD, consultare la documentazione relativa al prodotto LPD in uso.

★ Importante

- Non disinstallare CUPS.
2. Se il server principale del dispositivo di input viene definito su un computer Linux o un computer Windows primario, aggiornare l'impostazione di sistema per specificare gli host che possono inoltrare i lavori tramite il protocollo LPD.

Se il prodotto base è installato su AIX, è sufficiente effettuare questa procedura se il server principale della periferica di input che riceve lavori da LPD è un server secondario Linux.

1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
2. Nel riquadro sinistro, fare clic su **Sistema** → **Impostazioni**.
3. Nel campo **Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD**, immettere i nomi host o gli indirizzi IP degli host autorizzati.

Separare i nomi host e gli indirizzi IP con dei punti e virgola (;).

↓ **Nota**

- È possibile utilizzare i caratteri jolly nei nomi host e negli indirizzi IP (ad esempio, *.acmeproducts.com o 192.*). Un valore * indica che tutti gli host sono autorizzati ad inoltrare i lavori. I valori che contengono solo numeri, virgole (per i decimali) e caratteri jolly vengono confrontati con gli indirizzi IP. I valori che contengono i caratteri jolly e almeno un carattere alfabetico vengono confrontati con i nomi host. Qualsiasi valore vuoto indica che non ci sono host autorizzati ad inoltrare lavori.
- Il valore predefinito è *.
- Se il prodotto base è installato su AIX o Linux, non è possibile inoltrare lavori a dispositivi di input LPD dal computer primario.
- Se i tempi di attesa sono molto lunghi o mancano dei lavori, impostare le voci dell'host LPD sull'indirizzo IP o su nomi host completi (come hostserver.co.acmeproducts.com invece di *.acmeproducts.com).

4. Fare clic su **OK**.

3. Se il server principale del dispositivo di input viene definito su un computer Linux o un computer Windows primario, aggiornare l'impostazione di sistema per specificare gli host che possono inoltrare i lavori tramite il protocollo LPD.

Se il prodotto base è installato su AIX, è sufficiente effettuare questa procedura se il server principale della periferica di input che riceve lavori da LPD è un server secondario Linux.

1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
2. Nel pannello sinistro, fare clic su **Impostazioni** → **Sistema**.
3. Nel campo **Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD**, immettere i nomi host o gli indirizzi IP degli host autorizzati.

Separare i nomi host e gli indirizzi IP con dei punti e virgola (;).

↓ **Nota**

- È possibile utilizzare i caratteri jolly nei nomi host e negli indirizzi IP (ad esempio, *.acmeproducts.com o 192.*). Un valore * indica che tutti gli host sono autorizzati ad inoltrare i lavori. I valori che contengono solo numeri, virgole (per i decimali) e caratteri jolly vengono confrontati con gli indirizzi IP. I valori che contengono i caratteri jolly e almeno un carattere alfabetico vengono confrontati con i nomi host. Qualsiasi valore vuoto indica che non ci sono host autorizzati ad inoltrare lavori.
- Il valore predefinito è *.
- Se il prodotto base è installato su AIX o Linux, non è possibile inoltrare lavori a dispositivi di input LPD dal computer primario.
- Se i tempi di attesa sono molto lunghi o mancano dei lavori, impostare le voci dell'host LPD sull'indirizzo IP o su nomi host completi (come hostserver.co.acmeproducts.com invece di *.acmeproducts.com).

4. Fare clic su **SALVA**.

4. Se il server principale del dispositivo di input viene definito su un computer AIX, verificare che il computer sia configurato per accettare lavori inviati tramite il protocollo LPD.

Se il prodotto base è installato su Linux, è sufficiente effettuare questa operazione se il server principale della periferica di input che riceve lavori da LPD è un server secondario AIX.

1. Sul computer AIX, accedere come utente root.
2. Assicurarsi che il daemon LPD sia installato e in esecuzione.
Per avviare il daemon LPD tramite SMIT (System Management Interface Tool), fare clic su **Spool di stampa** → **Spool di stampa AIX** → **Gestisci server di stampa** → **Avvia sottosistema del server di stampa (daemon LPD)**.
3. Aggiungere il nome host o l'indirizzo IP dei sistemi che si desidera autorizzare per l'inoltro dei lavori sul file `/etc/hosts.lpd`:

- 1) In SMIT, fare clic su **Spool di stampa** → **Spool di stampa AIX** → **Gestisci server di stampa** → **Aggiungi accesso di stampa per un client remoto**.
- 2) Nel campo **Nome del CLIENT REMOTO**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema in cui consentire l'invio dei lavori al server RICOH ProcessDirector.

↓ **Nota**

- se non si utilizza il DNS (Domain Name Services), occorre specificare il nome host completo. Ad esempio: `mathomhouse.micheldelving.org`.

- 3) Fare clic su **Invio**.
5. Su ciascun sistema autorizzato a inoltrare lavori LPD, controllare se il comando di stampa consente di specificare un nome server. In caso contrario, eseguire una delle seguenti operazioni per creare una coda di stampa sul sistema per inviare i lavori al dispositivo di input LPD.

↓ **Nota**

- Il client LPR fornito con il sistema operativo di base in alcune versioni di Windows e disponibile come funzione opzionale di altre versioni consente di specificare un nome per il server. Se si utilizza questo client LPR o un client equivalente, non è necessario creare una coda di stampa su Windows.

6. Per creare una coda di stampa su SLES 12.0:
 1. Accedere come utente root.
 2. Avviare YaST.
 3. Fare clic su **Hardware** → **Stampante**. Quando viene evidenziato **Configurazioni stampante**, fare clic su **Aggiungi**. Fare clic su **Procedura guidata connessione**, quindi selezionare **Protocollo LPD (Line Printer Daemon)**.
 4. Nel campo **Indirizzo IP o Nome host**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema dove viene definito il dispositivo di input LPD.
 5. Immettere il nome del dispositivo di input LPD nel campo **Nome coda**, quindi fare clic su **OK**.
 6. Nel campo **Imposta nome arbitrario**, immettere il nome del dispositivo di input LPD. Tale nome deve essere univoco su questo sistema Linux. Anche se i nomi dei dispositivi di input LPD sono sensibili al maiuscolo/minuscolo, Linux non consente di definire più nomi di dispositivi di input LPD che risultino identici ma con diversi caratteri maiuscolo/minuscolo. Ad esempio non è possibile definire un dispositivo di input LPD denominato `HotFolderLPD` e un altro denominato `hotfolderlpd`.
 7. Fare clic su **OK**.
7. Per creare una coda di stampa su Red Hat dalla 6.7 alla versione 6.X più recente:

1. Accedere al sistema operativo come utente root.
 2. Da Gnome Desktop, fare clic su **Applicazioni** → **Utilità di sistema** → **Terminale**.
 3. Nella finestra del terminale, digitare `system-config-printer`.
 4. Selezionare **Stampante** nel menu a discesa **Nuovo**.
 5. Fare clic su **Stampante di rete**, quindi selezionare **Stampante o host LPD/LPR**.
 6. Nel campo **Host**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema dove viene definito il dispositivo di input LPD.
 7. Immettere il nome del dispositivo di input LPD nel campo **Coda**, quindi fare clic su **Avanti**.
 8. Nella finestra **Nuova stampante**, fare clic su **Avanti**.
 9. Fare clic nuovamente su **Avanti**.
 10. Immettere il nome per il dispositivo di input LPD nel campo **Nome stampante**.
 11. Fare clic su **Applica**.
8. Per creare una coda di stampa su Red Hat dalla 7.1 alla versione 7.X più recente:
1. Accedere al sistema operativo come utente root.
 2. Da Gnome Desktop, fare clic su **Applicazioni** → **Utilità** → **Terminale**.
 3. Nella finestra del terminale, digitare `system-config-printer`.
 4. Selezionare **Stampante** nel menu a discesa **Aggiungi**.
 5. Fare clic su **Stampante di rete**, quindi selezionare **Stampante o host LPD/LPR**.
 6. Nel campo **Host**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema dove viene definito il dispositivo di input LPD.
 7. Immettere il nome del dispositivo di input LPD nel campo **Coda**, quindi fare clic su **Avanti**.
 8. Nella finestra **Nuova stampante**, fare clic su **Avanti**.
 9. Fare clic nuovamente su **Avanti**.
 10. Immettere il nome per il dispositivo di input LPD nel campo **Nome stampante**.
 11. Fare clic su **Applica**.
9. Per creare una coda di stampa su AIX:
1. Accedere come utente root.
 2. Avviare SMIT.
 3. Fare clic su **Spool di stampa** → **Spool di stampa AIX** → **Aggiungi una coda di stampa** → **Remota** → **Elaborazione standard**.
 4. Nel campo **Nome della CODA da aggiungere**, immettere il nome del dispositivo di input LPD.
 5. Nel campo **NOMEHOST del server remoto**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema dove viene definito il dispositivo di input LPD.
 6. Nel campo **Nome CODA sul server remoto**, immettere il nome del dispositivo di input LPD.
10. Sul sistema RICOH ProcessDirector, copiare e modificare un flusso di lavoro contenente la procedura di elaborazione da seguire per l'inoltro dei lavori mediante il protocollo LPD.

Per copiare e modificare uno o più flussi di lavoro:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul flusso di lavoro da copiare e selezionare **Copia**.
3. Denominare la copia del flusso di lavoro, inserire o modificare gli altri valori necessari, quindi fare clic su **Continua**.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna operazione e selezionare **Proprietà**. Modificare le proprietà come necessario.

Rimuovere `$$Job.InputFile` dalla proprietà **Nome lavoro** nell'operazione **SetJobPropsFromTextFile**.

5. Se la funzione di supporto AFP è installata e le risorse AFP (come i caratteri, le sovrapposizioni e i segmenti di pagine) richieste dai lavori elaborati mediante questo flusso di lavoro non vengono inviate in linea con il file di input, verificare che tali risorse siano disponibili sul sistema RICOH ProcessDirector. Si consiglia di spostare queste risorse su `/aiw/aiw1/resources` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\resources` (Windows) o `/usr/lpp/psf/reslib` (AIX e Linux) o `C:\Programmi (x86)\Ricoh\PSF\reslib` (Windows), in modo tale che siano disponibili per tutti i componenti di RICOH ProcessDirector. Se non è possibile utilizzare queste directory, è possibile impostare la proprietà **Percorso della risorsa AFP** di una delle operazioni nel flusso di lavoro, per fare riferimento alla directory o alle directory che contengono le risorse.

Nota

- La proprietà **Percorso della risorsa AFP** può essere impostata come predefinita per il lavoro su vari modelli procedura, inclusi **EnableRepositioning**, **PrintJobs**, **ConvertLineDataJobIntoAFP**. È necessario impostare solo il valore su uno dei passaggi; gli altri ereditano il valore.
6. Per utilizzare il flusso di lavoro, salvarlo e attivarlo modificando , l'interruttore Salva e attiva/disattiva, in posizione Attivo.
 7. Ripetere questa procedura se si desidera creare altri flussi di lavoro.
11. Sul sistema RICOH ProcessDirector, configurare un dispositivo di input che assegni il flusso di lavoro corretto o i flussi di lavoro dei file di input ricevuti. Si consiglia di copiare e rinominare uno dei dispositivi di input LPD forniti, quindi verificare o aggiornare le impostazioni descritte di seguito.
1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
 2. Nel pannello a sinistra, fare clic su **Dispositivi** → **Dispositivi di input**.
 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo di input da copiare e selezionare **Copia**.
- Nota**
- Le nuove periferiche di input sono dello stesso tipo della periferica di input copiata. Ad esempio, non è possibile creare un nuovo dispositivo di input LPD copiando una hot folder.
4. Nel pannello di sinistra, fare clic su **Mostra tutte le schede** per visualizzare tutte le proprietà per questa periferica di input.

5. Verificare o aggiornare i valori per questi proprietà:

Nome dispositivo di input

Verificare che il nome del dispositivo di input non contenga alcuno spazio. Il client LPR non è in grado di elaborare i nomi con degli spazi.

È opportuno limitare il nome dell'unità di immissione a 8 caratteri. A seconda del comando di stampa in uso, potrebbe essere necessario creare una coda di stampa sul sistema di invio con lo stesso nome dell'unità di immissione. Alcuni sistemi troncano i nomi della coda di stampa a 8 caratteri.

Posizione cartella

La directory sul computer primario che riceve lavori da host autorizzati. Verificare che il file system sia impostato in modo tale che la directory elencata sia sufficientemente grande da gestire la quantità di dati che il client LPR invia senza riempire il file system.

Posizione di staging

La directory su cui sono spostati i file di input da RICOH ProcessDirector prima di inoltrarli come lavori. Verificare che il file system sia impostato in modo tale che la directory elencata sia sufficientemente grande da gestire la quantità di dati che il client LPR invia senza riempire il file system. È possibile che siano presenti due copie di un file di input nel sistema in qualsiasi momento, una nella directory **Posizione cartella** e l'altra nella directory **Posizione di staging**.

Server principale

Il server RICOH ProcessDirector in cui verranno ricevuti i file; ad esempio chi esegue l'inoltro specificherà tale nome server sul comando **lpr** o **lprafp**. Il server specificato qui deve essere configurato per accettare i processi sul protocollo LPD.

6. Per assegnare i flussi di lavoro ai lavori con uno o più file di input:

↓ Nota

- I dispositivi di input con un server principale Linux non possono creare un lavoro principale con più lavori secondari. Invece, un lavoro principale e un lavoro secondario vengono creati per ciascun file di input.
- 1) Impostare la proprietà **Inoltro operazione** su **SubmitInputFiles** e la proprietà **Flusso di lavoro** su **ParentNoPrint**.
 - 2) Stabilire in che modo il dispositivo di input deve assegnare il flusso di lavoro per ogni singolo lavoro o lavoro secondario. È possibile selezionare una delle seguenti operazioni:
 - Impostare la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** su **SetJobTypeFromRules** e utilizzare la proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** per specificare il nome del file di controllo in grado di impostare il flusso di lavoro da un valore di un'opzione del comando di stampa. RICOH ProcessDirector fornisce due file di controllo di esempio utilizzati per impostare il flusso di lavoro. I file di controllo di esempio, denominati `receive_lpd_jobtype.cfg` e `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`, sono installati nella directory `/aiw/aiw1/samples/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\rules\` (Windows). È possibile copiare uno dei file nella directory `/aiw/aiw1/control_files/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files\rules\` (Windows).

e modificarlo in base alle esigenze, quindi aggiornare il valore della proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** in modo che faccia riferimento al file.

- Impostare la proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** su **SetJobTypeFromFileName** e utilizzare la proprietà **Modello del flusso di lavoro secondario** per specificare la stringa che RICOH ProcessDirector deve ricercare nel nome del file di input e utilizzare come nome del flusso di lavoro. Se viene utilizzato questo metodo, assicurarsi che esista un flusso di lavoro con il nome corrispondente.
12. Se il file di controllo creato nell'operazione precedente imposta le proprietà di pianificazione del lavoro come **Supporti** o **Dimensione lavoro** in base ai valori delle opzioni del comando di stampa, assicurarsi che le proprietà di pianificazione corrispondenti siano impostate sulle stampanti di destinazione in RICOH ProcessDirector. Se le proprietà di pianificazione non corrispondono, i lavori possono essere pianificati su tali stampanti.
 13. Verificare che i dispositivi di input LPD siano connessi ed abilitati.

Nota

- Il dispositivo di input LPD non restituisce le informazioni sullo stato in risposta al comando **lpq**.
14. Da un sistema host autorizzato, inoltrare alcuni lavori di test. Se si verificano degli errori, correggere gli errori che i messaggi provenienti dal sistema host o da RICOH ProcessDirector identificano.

Comandi di stampa utilizzati con il protocollo LPD

Il protocollo LPD definisce un comando di stampa denominato **lpr**. È possibile utilizzare il comando **lpr** o un altro comando che utilizza il protocollo LPD per inoltrare i lavori a un dispositivo di input LPD.

La sintassi e opzioni disponibili variano da un comando di stampa all'altro e da una versione di **lpr** ad un'altra. Potrebbe essere necessario adattare gli esempi dei comandi di stampa al proprio sistema.

Potrebbe essere necessario anche configurare il sistema mittente per compensare le opzioni che il proprio comando di stampa non fornisce. Ad esempio, se il comando di stampa non ha opzione per specificare un server di stampa, occorre creare una coda di stampa remota sul sistema mittente con lo stesso nome del dispositivo di input LPD.

Di seguito sono elencati alcuni comandi di stampa LPD comuni. Per ulteriori informazioni relative a tali comandi, consultare la documentazione del sistema operativo o del prodotto.

Comandi di stampa di Linux

| Nome del comando | Dove trovarlo | Opzione della stampante | Opzione del server | Opzione delle proprietà del lavoro |
|------------------|---|-------------------------|--------------------|---|
| lpr | Nativo | -P | Nessuno | Varia  Nota Alcuni client LPR consentono di inviare opzioni di lavoro con il comando -o . Consultare la documentazione relativa al client LPR per controllare se è possibile eseguire tale operazione. |
| lprafp | Effettuare il download dal sito Web (download per Ricoh Production Print InfoPrint Manager per Windows) | -P | -s | -o  Nota Se si inoltra un lavoro mediante il comando lprafp e si includono opzioni relative all'indicatore -o , è necessario utilizzare caratteri a singolo byte nelle opzioni. Se nelle opzioni si utilizzano caratteri a doppio byte, RICOH ProcessDirector non è in grado di leggerli e la richiesta lprafp viene rifiutata. |

Comandi di stampa di AIX

| Nome del comando | Dove trovarlo | Opzione della stampante | Opzione del server | Opzione delle proprietà del lavoro |
|------------------|---|-------------------------|--------------------|--|
| lpr | Nativo | -P | Nessuno | Nessuno |
| enq | Nativo | -P | Nessuno | -o |
| lp | Nativo | -d | Nessuno | -o |
| lprafp | InfoPrint Manager per AIX; effettuare il download dell'ultima versione dal sito Web Ricoh Production Print (download InfoPrint Manager per Windows) | -P | -s | <p> Nota</p> <p>Se si inoltra un lavoro mediante il comando lprafp e si includono opzioni relative all'indicatore -o, è necessario utilizzare caratteri a singolo byte nelle opzioni. Se nelle opzioni si utilizzano caratteri a doppio byte, RICOH ProcessDirector non è in grado di leggerli e la richiesta lprafp viene rifiutata.</p> |
| qprt | Nativo | -P | Nessuno | Nessuno |
| qprt | InfoPrint Manager per AIX | -P | Nessuno | -o |

Comandi di stampa di Windows

| Nome del comando | Dove trovarlo | Opzione della stampante | Opzione del server | Opzione delle proprietà del lavoro |
|------------------|---|-------------------------|--------------------|---|
| lpr | Nativo | -P | -S | Nessuno  Nota Il comando di Windows lpr prevede un'opzione -o , ma questa indica il tipo di file, non le proprietà del lavoro. |
| lprafp | Effettuare il download dal sito Web (download per Ricoh Production Print InfoPrint Manager per Windows) | -P | -s | -o  Nota Se si inoltra un lavoro mediante il comando lprafp e si includono opzioni relative all'indicatore -o , è necessario utilizzare caratteri a singolo byte nelle opzioni. Se nelle opzioni si utilizzano caratteri a doppio byte, RICOH ProcessDirector non è in grado di leggerli e la richiesta lprafp viene rifiutata. |

Esempi

Questo comando inoltra un file denominato `report.pdf` da un sistema Windows a un dispositivo di input LPD denominato LPDPDF, definito su un server denominato morris e richiede due copie:

```
lpr -S morris -P LPDPDF -# 2 report.pdf
```

Entrambi i comandi inoltrano un file denominato `report.afp` da un sistema AIX a un dispositivo di input LPD denominato LPDAFP definito su un server denominato morris. Per utilizzare il comando **lpr** di AIX, occorre prima definire una coda di stampa remota per LPDAFP sul sistema AIX dal quale si sta inviando il lavoro.

```
lpr -P LPDAFP -C A report.afp
lprafp -smorris -pLPDAFP -oclass=A report.afp
```

Limitazione dell'uso del protocollo LPD per l'inoltro dei lavori

È possibile limitare il numero di host autorizzati a utilizzare il protocollo LPD per l'inoltro dei lavori a tutti i dispositivi di input con lo stesso server principale.

Per limitare l'utilizzo del protocollo LPD:

- Se il server principale dei dispositivi di input è un computer Linux o un computer Windows principale, modificare la proprietà del sistema **Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD**.

Per impostazione predefinita, viene consentito l'input da tutti i sistemi.

1. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
2. Nel pannello sinistro, fare clic su **Impostazioni** → **Sistema**.
3. Nel campo **Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD**, immettere un elenco di indirizzi IP o nomi host autorizzati, separati dal punto e virgola.

È possibile utilizzare un asterisco (*) per rappresentare zero o più caratteri. I valori che contengono solo cifre (0-9), punti decimali (.) e asterischi (*) vengono confrontati con l'indirizzo IP della connessione in entrata. I valori che contengono uno o più caratteri alfabetici (A-Z, a-z) vengono confrontati rispetto al nome host della connessione in entrata.

Un valore di elenco * indica che tutti gli host sono autorizzati ad inoltrare i lavori. Un valore di elenco vuoto indica che non sono presenti host autorizzati ad inoltrare lavori.

- Se il server principale dei dispositivi di input è un computer AIX, modificare il file /etc/hosts.lpd sul computer AIX.

Per impostazione predefinita, viene negato l'input da tutti i sistemi.

1. Accedere al sistema operativo come utente root.
2. Avviare SMIT.
3. Fare clic su **Spool di stampa** → **Spool di stampa su AIX** → **Gestisci server di stampa** → **Aggiungi accesso di stampa per un client remoto**.
4. Nel campo **Nome del CLIENT REMOTO**, immettere il nome host o l'indirizzo IP del sistema in cui consentire l'invio dei lavori al server RICOH ProcessDirector.

Nota

se non si utilizza il DNS (Domain Name Services), occorre specificare il nome host completo. Ad esempio: mathomhouse.micheldelving.org.

5. Premere Invio.

3. Aggiunta di funzioni ai flussi di lavoro

- Impostazione dei programmi esterni
- Procedure esterne
- Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne.
- Impostazione dei flussi di lavoro per operazioni esterne

È possibile configurare i flussi di lavoro RICOH ProcessDirector per l'invio ad altre applicazioni per l'elaborazione aggiuntiva prima che vengano rinviati al sistema. Le altre applicazioni possono essere eseguite sul server che contiene il server primario, su un server secondario o su un server applicazioni.

Se l'applicazione in uso consente un'elaborazione che può essere incorporata nei flussi dei lavori di stampa (ad esempio, la pulizia dell'indirizzo o l'imposizione), è possibile creare operazioni che inviano il lavoro di stampa da RICOH ProcessDirector all'applicazione in uso, attendere la fine dell'applicazione, quindi continuare l'elaborazione in RICOH ProcessDirector. La documentazione RICOH ProcessDirector definisce questi passaggi "**operazioni esterne**".

In un flusso di lavoro condizionale, le operazioni esterne possono ricevere input da più operazioni ed eseguire programmi diversi sulla base dell'input. Nell'esempio del flusso di lavoro **PDFProduction**, l'operazione esterna riceve diverse proprietà basate su un conteggio delle pagine del lavoro. Le operazioni esterne possono scrivere i risultati in diverse posizioni e inviare l'output a diverse operazioni. Ad esempio, un'operazione esterna può inviare lavori a tre diverse operazioni sulla base di un valore calcolato da un programma esterno. Un'operazione esterna può interrompere la sezione di un flusso di lavoro condizionale.

Questi modelli per le operazioni esterne sono inclusi in RICOH ProcessDirector:

- **RunExternalProgram**
Inoltra il lavoro di stampa a un programma esterno utilizzando un'interfaccia della riga comandi.
- **RunHotFolderApplication**
Colloca il lavoro di stampa in una hot folder monitorata da un'altra applicazione. Questa applicazione sceglie il lavoro di stampa, lo elabora secondo le impostazioni di configurazione e lo inserisce in un'altra cartella di output. RICOH ProcessDirector controlla questa cartella di output e recupera il lavoro quando è pronto.

La selezione del modello procedura da utilizzare dipende in primo luogo da come l'applicazione esterna può accettare i lavori. Se l'applicazione dispone di un'interfaccia della riga comandi, il flusso di lavoro può includere **RunExternalProgram**; se l'applicazione monitora le hot folder per l'input, il flusso di lavoro può includere **RunHotFolderApplication**. Se l'applicazione dispone di entrambe le interfacce, è possibile decidere quale procedura utilizzare.

RICOH ProcessDirector fornisce funzioni aggiuntive che si integrano nei programmi esterni. Queste funzioni includono modelli di operazione aggiuntivi che l'utente può utilizzare:

- Quadient Inspire Connect
 - **ComposePDF**
Utilizza Quadient Inspire Designer per generare un nuovo file PDF da un file WFD e uno o più file di dati non elaborati. L'operazione attende la restituzione del nuovo file.
 - **ComposeAFP**
Utilizza Quadient Inspire Designer per generare un nuovo file AFP da un file WFD e uno o più file di dati non elaborati. L'operazione attende la restituzione del nuovo file. **ComposeAFP** è disponibile solo se sono installate le funzioni Quadient Inspire Connect e Supporto AFP.
- MarcomCentral Connect

- **ApplyXSLTransform**
 Converte le informazioni in formato MarcomCentral in proprietà del lavoro RICOH ProcessDirector.
- **ChiamataServizioSOAP**
 Richiama il servizio Web **Ticket lavoro** di MarcomCentral e recupera i ticket lavoro per ogni ordine.
- **CreateJobsFromXML**
 Utilizza le informazioni restituite dal servizio Web MarcomCentral per creare un lavoro per ogni ticket lavoro. L'operazione inoltra i lavori al flusso di lavoro **MarcomProcessJobTicket**.
- Pitstop Connect
 - **RunPitStopOnJob**
 Invia un lavoro di stampa PDF a PitStop Server insieme a un elenco di azioni o a un profilo PDF. RICOH ProcessDirector attende l'elaborazione di PitStop Server e restituisce il lavoro per potersi spostare all'operazione successiva nel flusso di lavoro.
- Postal Enablement
 - **SetPostalJobProps**
 Consente di impostare le proprietà del lavoro richieste dal software postale per determinare la modalità di elaborazione delle informazioni di spedizione contenute nel file esterno delle proprietà del documento.
 - **BuildExternalDocPropsFile**
 Consente di estrarre i dati del documento dal file delle proprietà e creare un file con le intestazioni e i dati del documento necessari per inviare un programma esterno. Il file creato è definito file esterno delle proprietà del documento.
 - **MapExternalResultsFiletoDocProps**
 Consente di associare le proprietà del documento selezionate da un file di risultati esterno alle proprietà del documento incluse in un file di risultati modificato. Il file di risultati esterno viene generato da un programma esterno.
 - **UpdateDocPropsFromExternalResultsFile**
 Unisce le proprietà del file di risultati modificato con un file di proprietà del documento per il lavoro.
- Ultimate Impostrip® Connect
 - **RunImpostripOnJob**
 Invia un lavoro di stampa PDF all'hot folder di input Ultimate Impostrip®, impostato per eseguire le corrette funzioni di imposizione sul lavoro. RICOH ProcessDirector attende che il server Ultimate Impostrip® restituisca il lavoro aggiornato, quindi continua l'elaborazione procedendo al passaggio successivo del flusso di lavoro.

Tenere in considerazione questi punti quando si decide quale procedura utilizzare:

- **RunExternalProgram**

- Richiede che venga scritto un comando e specificate tutte le opzioni necessarie. Se non si ha familiarità con la scrittura dei comandi o non si dispone della sintassi del comando per eseguire l'applicazione, potrebbe essere più difficile configurare questa procedura.

↓ **Nota**

Tutti gli output scritti dal programma esterno in stdout e stderr vengono visualizzati nel log del lavoro RICOH ProcessDirector. Se il comando esegue un programma o un comando di sistema che scrive tutti i suoi output in stdout, si consiglia di utilizzare uno script per richiamare il programma esterno, in modo da reindirizzare l'output in una posizione diversa.

- Consente di specificare la code page e la lingua da inviare all'altra applicazione.
- Consente di specificare i codici di ritorno che il programma può fornire senza inviare il lavoro di stampa in uno stato di errore.
- Consente di utilizzare un file di controllo contenente i parametri di elaborazione che l'applicazione esterna può utilizzare, se il programma può accettarne uno.

3

- **RunHotFolderApplication**

- Consente di inviare uno o più file ad un'altra applicazione.
- Richiede la configurazione corretta delle cartelle di invio e di ricerca. La cartella di invio e la cartella di ricerca possono essere uguali, se il nome del file da inviare non corrisponde al modello di ricerca. Il **modello di ricerca** è una stringa di corrispondenza del modello utilizzata per identificare un lavoro restituito.

Ad esempio, se l'applicazione esterna converte i file da PostScript a PDF, il modello di ricerca potrebbe apparire come un file con l'estensione .PDF. Questa procedura consente di copiare `printfile.ps` nella directory senza confonderlo con il file convertito, poiché ricerca il file `printfile.PDF`.

Tuttavia, se si utilizza la hot folder per inviare un file PDF a un'applicazione preliminare, questa applicazione restituirà molto probabilmente un altro file PDF con lo stesso nome. In tal caso, le cartelle di invio e di ricerca devono trovarsi in posizioni diverse.

- Non prevede l'opzione di specificare i codici di ritorno validi.
Se l'applicazione esterna restituisce il file atteso, la procedura seleziona il file e sposta l'elaborazione alla procedura successiva, senza controllare gli errori. Di conseguenza, è necessario configurare l'altra applicazione in modo che non venga copiato un file con errori nella directory di output. Se è stato impostato il timeout della hot folder, il lavoro potrebbe passare in uno stato di errore per consentire la risoluzione del problema; se la hot folder è configurata per l'attesa a tempo indefinito, il lavoro continua ad attendere fino all'intervento dell'operatore.

In alcuni ambienti, è possibile configurare le operazioni per fare in modo che interagiscano. Ad esempio, se si desidera utilizzare FTP o SCP per trasferire il file di input all'altro programma, è possibile creare una procedura basata su **RunExternalProgram** per trasferire i file. Quindi, è possibile aggiungere una procedura su **RunHotFolderApplication**, lasciando vuota la proprietà **Cartella di invio**. Questa procedura non invia file a una hot folder di uscita, ma esegue il poll della cartella di ricerca per il file risultante.

Flusso di elaborazione: RunExternalProgram

Le operazioni basate sul modello procedura **RunExternalProgram** consentono di accedere ai file nella directory di spool per un lavoro. Quando un dispositivo di input crea un lavoro da un file di input, crea una directory di spool univoca per il lavoro. La directory di spool contiene una copia del file di

input e gli altri file che forniscono informazioni sul lavoro. I passi esterni possono richiamare i programmi che aggiornano i file esistenti nella directory di spool e scrivono nuovi file nella directory.

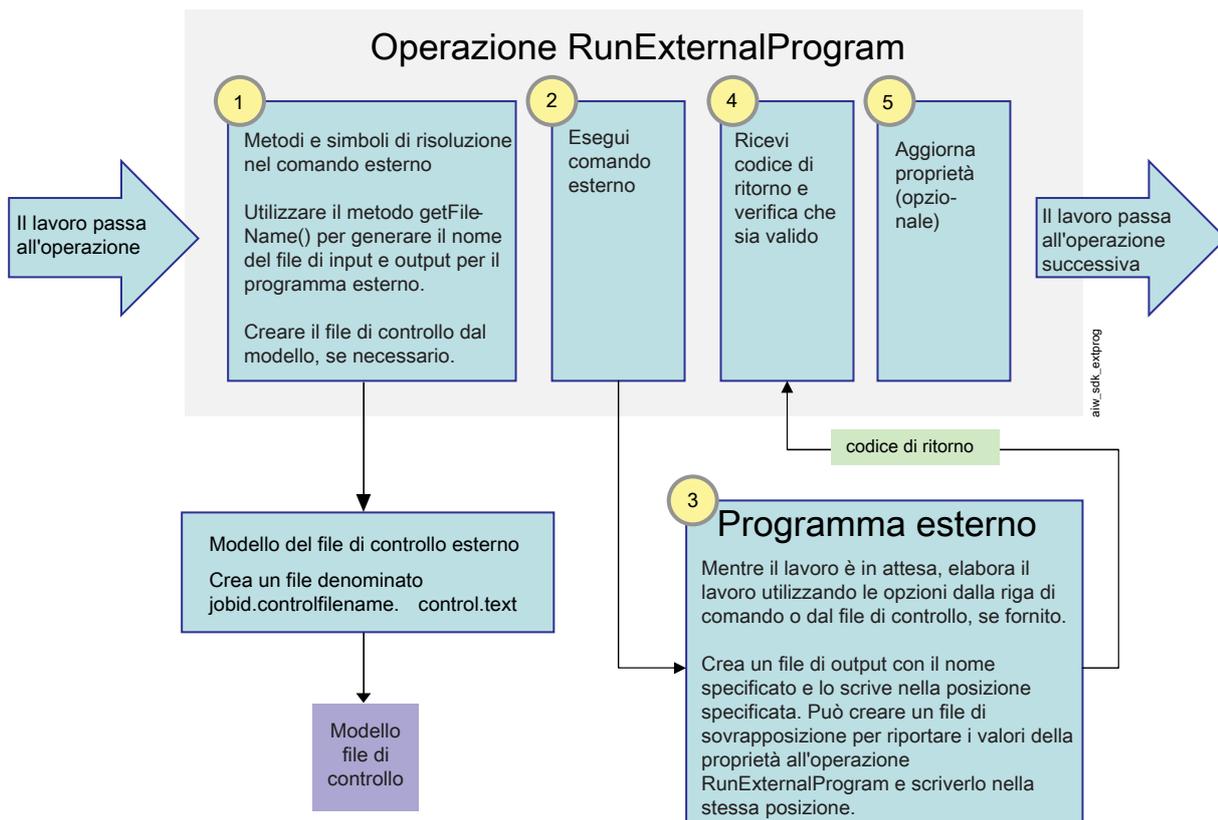
Quando si crea una procedura basata sul modello procedura **RunExternalProgram**, è possibile includere i valori per le proprietà seguenti:

- Comando esterno
- Modello del file di controllo esterno
- Codepage programma esterno
- Lingua programma esterno
- Codici di ritorno validi

3

La figura successiva mostra come la procedura **RunExternalProgramStep** elabora un lavoro. Questa procedura risolve metodi e simboli nel comando, crea un file di controllo se necessario, esegue il comando, riceve un codice di ritorno quando l'altro programma finisce l'elaborazione e aggiorna le proprietà del lavoro se il programma restituisce un file di sovrascrittura. Quindi il lavoro passa alla procedura successiva.

Elaborazione del modello procedura **RunExternalStep**



Quando un lavoro entra nella procedura **RunExternalProgram**, questa procedura cerca di eseguire il comando fornito nella proprietà **Comando esterno**. Se una qualsiasi parte del comando è scritta con l'annotazione del simbolo RICOH ProcessDirector, questa operazione risolve tutti i riferimenti prima di eseguire il comando:

- Il comando deve contenere due nomi dei file: il nome del file di input (il file selezionato dall'altro programma) e il nome del file di output (il file che l'altro programma restituisce a RICOH ProcessDirector). Questa operazione deve generare i nomi dei file utilizzando il metodo RICOH ProcessDirector **getFileName()**. Anziché utilizzare i nomi dei file attuali nel comando, viene utilizzato questo metodo come simbolo per i nomi dei file.
Ad esempio, il nome del file di input potrebbe essere rappresentato dal simbolo: `${getFileName(print, pdf, read)}` e il nome del file di output potrebbe essere rappresentato dal simbolo: `${getFileName(print, pdf, write)}`. L'utilizzo di questo metodo garantisce che l'applicazione sia in grado di individuare e restituire correttamente il file.
- Questo comando può includere i simboli per le proprietà RICOH ProcessDirector; in tal caso, questi valori di proprietà vengono immessi nel comando.
Ad esempio, se l'applicazione deve conoscere il nome del lavoro, è possibile includere il simbolo: `${Job.Name}`. Questa procedura consente di individuare il valore della proprietà **Nome lavoro** e di includerla nel comando.
- L'applicazione può accettare i valori di proprietà in un file dei parametri o di controllo.
In questo caso, il comando dovrà includere il metodo **getControlFileName()** per creare un nome per il file di controllo. Questa procedura utilizza il modello del file di controllo elencato nella proprietà **Modello file di controllo esterno** per creare i contenuti del nome del file nel comando.
- L'applicazione può accettare valori in un ticket lavoro JDF.
In questo caso, il comando dovrà includere il metodo **getFileName()** per generare il nome del ticket lavoro JDF. Un esempio di questa sintassi è `${getFileName(overrides, jdf, read)}`.

Il comando viene eseguito una volta risolti tutti i simboli.

L'applicazione esterna esegue l'elaborazione, copia i file di output nelle posizioni corrette e restituisce un codice di ritorno. Il file di output può includere:

- Il file di stampa modificato, denominato secondo il valore del simbolo **getFileName()** che era stato incluso nel comando
- Un file utilizzato per riportare i valori della proprietà in RICOH ProcessDirector RICOH ProcessDirector che può accettare i valori della proprietà da programmi esterni nei modi seguenti:
 - In un file chiamato `jobid.overrides.txt` o `.text`, che contiene un elenco di RICOH ProcessDirector coppie valore-attributo
 - In un file vuoto con il nome file che include la coppia valore-attributo creata nella posizione del file di pool se il file contiene coppie valore-attributo sul parametro di output del comando

Questa procedura confronta il codice di ritorno con i valori elencati della proprietà **Codici di ritorno validi** per la procedura. Se corrisponde a uno dei codici, l'elaborazione continua; in caso contrario, il lavoro passa allo stato di errore.

Questa procedura cerca il file che contiene i valori di proprietà. Se individua un file, legge il file (o il nome file) e aggiorna i valori di proprietà. Quindi la procedura completa l'elaborazione. Potrebbe trasferire il lavoro a un'altra procedura o interrompere la sezione di un flusso di lavoro.

Flusso di elaborazione: RunHotFolderApplication

Quando viene creata questa procedura, è possibile includere i valori per le proprietà seguenti:

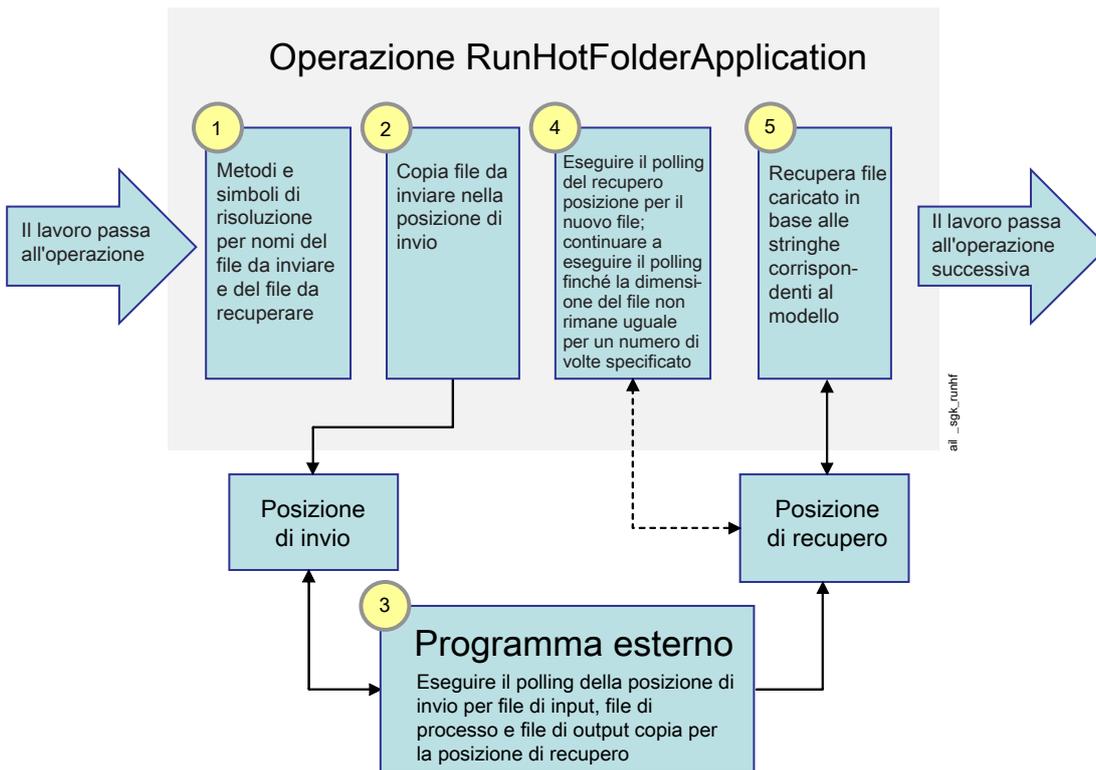
- Conteggio di verifica dimensione file

- File da inviare
- Intervallo di poll
- Cartella di ricerca
- Modello di ricerca
- File richiamato
- Cartella di invio
- Intervallo di timeout

La figura successiva mostra come la procedura RunHotFolderApplication elabora un lavoro. Questa procedura risolve il metodo e il simbolo per il nome del file da inviare, copia il file nella posizione di invio, quindi attende l'elaborazione del file da parte del programma esterno. Questa procedura monitora la posizione di ricerca per il file e ricerca il file quando è stato copiato completamente nella posizione. Quindi il lavoro passa alla procedura successiva.

Questa procedura può elaborare lavori che contengono un file singolo o più file.

Elaborazione del modello procedura RunHotFolderApplication



Quando un lavoro entra in questa procedura, la procedura risolve il valore della proprietà **File da inviare** e individua il file nella directory di spool. Questa procedura copia il file di stampa nella posizione specificata nella proprietà **Cartella di invio**. Quindi attende che l'altra applicazione selezioni il file da quella posizione.

Una volta copiato il file, la procedura inizia a monitorare la directory elencata nella proprietà **Cartella di ricerca**. Questa procedura cerca nella cartella un file con il nome corrispondente al modello specificato nella directory **Modello di ricerca**. Se nessun file risponde ai criteri, la procedura attende per l'intervallo di tempo specificato nella proprietà **Intervallo di polling** e controlla nuovamente.

La procedura continua a controllare il file per un determinato intervallo di tempo. La durata di questo intervallo è determinata dal valore della proprietà **Intervallo di timeout**. L'intervallo di timeout viene calcolato dalla durata della copia del file di stampa nella **cartella di invio**. Se il file modificato non viene visualizzato nella **cartella ricerca** prima che sia trascorso l'intervallo di timeout, il lavoro passa allo stato di errore.

Quando una procedura trova per la prima volta il file atteso nella directory, rileva unicamente le dimensioni del file. La procedura deve accertarsi che il file sia stato trasferito completamente dall'altra applicazione prima di continuare l'elaborazione. Una volta trascorso l'intervallo di polling, la procedura esegue una nuova ricerca, individua il file e ne confronta le dimensioni con quelle precedenti.

- Se le dimensioni del file sono maggiori rispetto alle precedenti, la procedura continua ad attendere e controlla nuovamente le dimensioni una volta trascorso l'intervallo di polling.
- Se le dimensioni del file sono le stesse rispetto al controllo precedente, la procedura rileva che le dimensioni del file non sono cambiate; le dimensioni sono rimaste le stesse per due volte.

La procedura cerca il valore del **conteggio di verifica della dimensione file**. Questo valore è il numero di volte in cui le dimensioni del file devono rimanere invariate prima che la procedura possa considerare il file completamente copiato. Se il conteggio di verifica delle dimensioni file è uguale al numero di volte in cui il file è rimasto uguale, la procedura considera il file completato.

Quando il file è completato, la procedura rinomina il file sulla base del valore della proprietà **File richiamato** e lo copia nuovamente nella directory di spool per il lavoro. Quindi la procedura completa l'elaborazione. Potrebbe trasferire il lavoro a un'altra procedura o interrompere la sezione di un flusso di lavoro.

Nota

RICOH ProcessDirector offre funzioni acquistabili separatamente che offrono interfacce con specifici programmi esterni, tra cui Avanti Slingshot Connect, Quadient Inspire Connect, PitStop Connect e Ultimate Impostrip® Connect. Postal Enablement è compatibile con più programmi esterni.

- Avanti Slingshot Connect fornisce un'interfaccia con Avanti Slingshot Management Information System.
- PitStop Connect fornisce un'interfaccia con Enfocus PitStop Server 10 o versione successiva.
- Postal Enablement fornisce un'interfaccia con i software di pulizia postale quali Bell and Howell BCC Mail Manager e TEC Mailing Solutions MailPreparer.
- Quadient Inspire Connect fornisce un'interfaccia con Quadient Inspire Designer, versione 8 e successiva.
- Ultimate Impostrip® Connect fornisce un'interfaccia con Ultimate Impostrip® Automation o Scalable su Windows.

RICOH ProcessDirector non fornisce programmi software esterni con queste funzioni.

Impostazione dei programmi esterni

Prima di iniziare le attività di configurazione di per un'operazione esterna, è necessario impostare il programma esterno che la procedura esterna chiama.

Installare il programma esterno e il software del server applicazioni/secondario, se applicabile, prima di iniziare questa operazione.

Elementi da tenere in considerazione durante l'installazione del prodotto base o di server applicazioni/secondari e delle altre applicazioni:

- Durante l'installazione del software RICOH ProcessDirector su un sistema Linux o AIX, il programma di installazione crea l'utente di sistema RICOH ProcessDirector (**aiw1** è l'utente predefinito). Durante la verifica del funzionamento di un programma esterno in esecuzione sul sistema Linux o AIX, utilizzare l'utente di sistema RICOH ProcessDirector per eseguire il test di verifica.
- RICOH ProcessDirector non crea automaticamente un account utente di sistema per RICOH ProcessDirector su un server applicazioni Windows. Il programma di installazione suggerisce il nome dell'account utente da utilizzare come utente RICOH ProcessDirector. Verificare l'operazione del programma esterno dall'account utente per l'utente RICOH ProcessDirector sul server applicazioni Windows.
- Se il computer primario RICOH ProcessDirector è un sistema Linux o AIX, verificare che l'utente del sistema RICOH ProcessDirector e l'utente utilizzato dall'altra applicazione dispongano delle autorizzazioni adeguate per le directory e i file system in uso.
- Se il computer primario RICOH ProcessDirector utilizza un sistema Windows e l'altra applicazione si trova su un'unità di rete mappata, modificare il file `mountDrives.bat` per eseguire il mapping dell'unità di rete all'avvio di RICOH ProcessDirector. Il file si trova nella directory `c:\aiw\aiw1\bin\`.
- Accertarsi che l'utente di sistema RICOH ProcessDirector su un computer primario Linux o AIX o RICOH ProcessDirector su un computer primario Windows sia in grado di individuare ed eseguire l'altra applicazione. Utilizzare uno dei metodi seguenti:
 - Includere il percorso completo dell'applicazione nel comando creato.
 - Aggiungere l'applicazione alla variabile di ambiente PATH per il computer primario Windows o l'utente di sistema RICOH ProcessDirector su un computer primario Linux o AIX.
Il funzionamento ottimale dell'opzione si ottiene se l'altra applicazione viene eseguita sullo stesso sistema del server primario. Se l'applicazione viene eseguita su un server applicazioni/secondario, questa opzione funziona solo se viene eseguito il mount della directory in cui è installata l'altra applicazione.
 - Su un computer primario basato su Linux o AIX, creare un collegamento simbolico all'altra applicazione, memorizzandolo in `/aiw/aiw1/bin`.
La memorizzazione di un collegamento simbolico in questa directory offre alcuni vantaggi importanti. RICOH ProcessDirector aggiunge tale directory alla variabile di ambiente PATH quando crea l'utente di sistema RICOH ProcessDirector, pertanto l'applicazione può essere riconosciuta senza dover modificare separatamente la variabile PATH. La directory non viene eliminata con l'applicazione del servizio, anche se alcuni file contenuti in essa potrebbero venire aggiornati. Il file del collegamento dovrebbe restare invariato.
Inoltre, questa directory è accessibile ai server applicazioni e secondari. Pertanto, anche questi possono utilizzare il collegamento simbolico per individuare l'applicazione esterna presente nel file system `./aiw`. Non è possibile eseguire l'applicazione esterna sia sul computer primario basato su Linux o AIX sia sul server applicazioni Windows.

Per impostare il programma esterno:

1. Utilizzare la documentazione del programma esterno e verificare che venga eseguito senza errori come programma autonomo.
2. Se si prevede di utilizzare **RunExternalProgram**:

1. Se l'applicazione esterna viene eseguita su computer Linux o AIX, accedere come utente di sistema RICOH ProcessDirector. Se invece, viene eseguita su un computer basato su Windows, accedere come amministratore.
2. Comporre il comando utilizzabile per richiamare il programma dalla riga di comando e utilizzarlo per inoltrare un file di input al programma.

Registrare il comando che funziona correttamente per poterlo utilizzare come modello durante la configurazione di un modello di procedura personale.

3. **Opzionale:** Creare un modello di file di controllo da utilizzare nell'operazione.

Se i valori di proprietà richiesti vengono letti dal programma esterno in un file di parametri allegato al file di stampa, tale file può essere creato dall'operazione **RunExternalProgram**. Per generare il file, l'operazione sfrutta un modello di file di controllo. Per creare il modello di file di controllo:

- 1) Eseguire una copia di un file di parametri utilizzabile dall'applicazione.
- 2) Sostituire tutti i valori delle proprietà nel file con la rappresentazione dell'annotazione del simbolo della proprietà di RICOH ProcessDirector. Se il valore corrisponde al nome di un file nel lavoro, sostituirlo con la chiamata al metodo di RICOH ProcessDirector in grado di determinare il nome file.

Durante l'elaborazione, il modello viene utilizzato per creare un file di parametri risolvendo tutti i riferimenti e immettendo i valori del lavoro corrente.

- 3) Copiare il modello di file di controllo in una directory nel file system condiviso RICOH ProcessDirector (/aiw/aiw1/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\ (Windows)).
File di controllo di esempio per i programmi esterni installati in /aiw/aiw1/samples/external_programs/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\samples\external_programs\ (Windows). È possibile copiare questi file nella directory /aiw/aiw1/control_files/external_programs/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\control_files\external_programs\ (Windows) e personalizzarli oppure aggiungere i propri file di controllo alla directory /aiw/aiw1/control_files/external_programs/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\control_files\external_programs\ (Windows). Prendere nota del percorso della directory del modello di file di controllo.
- 4) Su sistema Linux o AIX, verificare che le autorizzazioni del file per il modello del file di controllo forniscano accesso per l'altra classe di utenti di sistema. Ad esempio, impostare le autorizzazioni per il modello del file di controllo su **666**.
- 5) Accertarsi che un comando esterno passi il file di controllo nel parametro atteso (l'opzione -o per l'inclusione di proprietà aggiuntive, ad esempio).

4. **Opzionale:** Su un sistema Linux o AIX, creare un collegamento simbolico all'applicazione sul computer primario:

- 1) Accedere al sistema su cui viene eseguito il prodotto base RICOH ProcessDirector come utente di sistema RICOH ProcessDirector.
- 2) Utilizzare il comando **stopaiw** per arrestare il server primario.
- 3) Utilizzare questo comando per creare il collegamento simbolico:

```
ln -s application_file /aiw/aiw1/bin/link_file
```

Sostituire *application_file* con il percorso completo del file eseguibile dell'applicazione e sostituire *link_file* con il nome del file di collegamento simbolico da creare. Il file eseguibile deve trovarsi all'interno del file system /aiw.

- 4) Utilizzare il comando **startaiw** per avviare il server.
3. Se si prevede di utilizzare **RunHotFolderApplication**:
 1. Accedere al computer primario. Sui sistemi AIX o Linux, accedere come utente di sistema RICOH ProcessDirector.
 2. Copiare o spostare un file di stampa di esempio nella cartella di input dell'applicazione.
 3. Controllare l'altra applicazione per verificare che inizi a elaborare il file.
 4. Monitorare la cartella di output del file risultante. All'arrivo del file, copiarlo o spostarlo in un'altra directory, quindi verificare che sia corretto.
 5. Passare alla directory contenente i file di log dell'altra applicazione e verificare che sia possibile aprire e visualizzare i file di log.

3

Procedure esterne

Comandi esterni

Se si sceglie di utilizzare il modello di operazione **RunExternalProgram**, pensare al comando che si desidera utilizzare prima di avviare la creazione del modello procedura. Ecco alcuni comandi di esempio che utilizzano l'annotazione di simbolo RICOH ProcessDirector.

Copiare un file di stampa recente in una destinazione

In questo esempio, il comando **cp** di Linux copia solo il file *JobNumber.print.pdf* dalla directory di spool per il lavoro quando il file sorgente è più recente del file di destinazione:

```
cp -u ${getAbsoluteFileName(print, pdf, read)} /tmp/jobarchives
```

`${getAbsoluteFileName(print, pdf, read)}` è la formula simbolo di RICOH ProcessDirector che restituisce il nome del file di stampa PDF nella directory di spool. Se, durante l'esecuzione del programma esterno, il file di stampa PDF non esiste nella directory di spool, si verifica un errore.

Aggiornare un file di stampa e scriverlo nella directory di spool

In questo esempio, il programma esterno **myprogram** legge il file *JobNumber.print.afp* dalla directory di spool e scrive una versione aggiornata del file sulla directory di spool utilizzando il reindirizzamento:

```
myprogram -i ${getFileName(print, pdf, read)} > ${getFileName(print, pdf, write)}
```

`${getFileName(print, pdf, read)}` è la formula simbolo di RICOH ProcessDirector che restituisce il nome del file di stampa PDF nella directory di spool. Se il file di stampa PDF non esiste nella directory di spool quando viene eseguito il programma esterno, RICOH ProcessDirector restituisce il nome del file di input per il lavoro, che è *JobNumber.print.unknown*. Se quel file non esiste nella directory di spool, si verifica un errore.

Leggere il file di sovrascrittura per un lavoro di stampa e scrivere un file di statistiche per la directory di spool

In questo esempio, il programma esterno **auditstatistics** legge il file *JobNumber.overrides.text* dalla directory di gruppo e scrive un nuovo file di statistica, *JobNumber.statistics.text* sulla directory di gruppo:

```
auditstatistics inputfile=${getFileName(overrides, text, read)}
outputfile=${getFileName(statistics, text, write)}
```

Utilizzare un file separato per trasferire i valori della proprietà a un programma esterno con il file di stampa

In questo esempio, il comando **cp** di Linux produce un file CSV per il quale esiste un file di controllo RICOH ProcessDirector corrispondente. All'interno del file di controllo, è presente un elenco di simboli per nove proprietà di lavoro RICOH ProcessDirector.

```
cp ${getControlFileName()} /aiw/aiw1/samples/${Job.ID}.info.csv
```

\${getControlFileName()} è la formula simbolo di RICOH ProcessDirector che restituisce il nome del file di controllo risolto. RICOH ProcessDirector genera il file di controllo dal modello del file di controllo specificato dall'utente.

Il file di controllo può utilizzare il metodo **getChildFileName** per restituire il nome di un file secondario in modo che il programma esterno possa scrivere un file nella sottodirectory **secondaria** nella directory spool. Il programma esterno deve scrivere i nomi file dei file di lavoro secondario in questo formato:

```
JobNumber.UsageType.DataType.n,Job.JobType=JobTypeName
```

JobTypeName corrisponde al nome del flusso di lavoro richiesto dal lavoro secondario. Il flusso di lavoro deve esistere e deve essere abilitato.

Quando si aggiunge un'operazione in base al modello procedura **RunExternalProgram** a un flusso di lavoro utilizzando il notebook delle proprietà **Tipi di lavoro**, le proprietà che mostrano **[Ricevi]** nei valori predefiniti del lavoro cambiano per riflettere la fase effettiva alla quale aggiungere l'operazione.

Richiamare un comando utilizzando un nome del percorso completo

Questo esempio utilizza un nome del percorso completo per richiamare il programma esterno fornito dall'utente **mytransform** per la trasformazione di un file in formato PDF. **mytransform** legge i nomi dei file di input e di output da un file di controllo:

```
/opt/myprograms/bin/mytransform -c ${getControlFileName()}
```

Archiviazione di un file di stampa in un sistema Windows

In questo esempio, l'operazione esterna utilizza il comando **copy** di Windows per scrivere una copia del file *JobNumber.print.pdf* dalla directory di spool in una directory di archivio sul sistema Windows:

```
copy ${getAbsoluteFileName(print,pdf,read)} d:\archive\pdf
```

Nota

- Sulla directory di sistema Windows deve essere installato RICOH ProcessDirector e il server applicazioni Windows deve essere connesso al server primario.
- Specificare la directory Windows utilizzando il formato Windows nativo per il nome directory.
- Utilizzare i comandi nativi di Windows invece dei comandi Windows Services for UNIX (SFU) quando appropriato; ad esempio, utilizzare il comando **copy** invece del comando **cp**. Non tutti i comandi SFU sono disponibili sui sistemi Windows.
- In base al comando, una directory sul sistema Windows potrebbe non aver bisogno di esistere. Il comando può creare la directory sul sistema Windows.
- Assicurarsi di ottimizzare il modello di operazione solo per eseguire su un server applicazioni Windows. A causa dei formati diversi per i nomi della directory su Linux e AIX, un'operazione basata sul modello di operazione non riesce se RICOH ProcessDirector prova ad eseguire l'operazione su un sistema diverso da Windows.

Utilizzo dei metodi RICOH ProcessDirector

Quando RICOH ProcessDirector crea un lavoro, crea anche una directory di spool. La directory di spool contiene una copia del file di input e gli altri file che forniscono informazioni sul lavoro. Le operazioni e i comandi possono accedere ai diversi file nella directory di spool e utilizzarli durante l'elaborazione. Essi possono aggiornare i file di spool esistenti e scrivere i nuovi file sulla directory.

RICOH ProcessDirector fornisce quei metodi che consentono la lettura e la scrittura di file nella directory di spool per un lavoro:

3

- **getFileName**
- **getAbsoluteFileName**
- **getCurrentFile**
- **getCurrentAFPFile**
- **getControlFileName**
- **getChildFileName**
- **getChildFileStem**

Nomi directory di spool

La directory di spool predefinita creata da RICOH ProcessDirector per un lavoro è `/aiw/aiw1/spool/default/JobNumber` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\default\JobNumber` (Windows).

Ad esempio:

- `/aiw/aiw1/spool/default/10000006` (AIX o Linux)
- `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006` (Windows)

La directory di spool predefinita creata per un lavoro secondario è `/aiw/aiw1/spool/default/JobNumber.Number` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\default\JobNumber.Number` (Windows).

Ad esempio:

- `/aiw/aiw1/spool/default/10000006.4` (AIX o Linux)
- `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006.4` (Windows)

I messaggi RICOH ProcessDirector e il notebook delle proprietà per un lavoro fanno riferimento alla directory di spool come **Percorso del file radice**.

RICOH ProcessDirector utilizza sempre queste convenzioni di denominazione per i nomi delle directory di spool predefinite. Gli utenti autorizzati non possono modificare le convenzioni di denominazione predefinite.

È possibile creare altre directory di spool. Altre directory di spool hanno nomi in questo formato: `/aiw/aiw1/spool/SpoolName/JobNumber` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\SpoolName\JobNumber` (Windows) e `/aiw/aiw1/spool/SpoolName/JobNumber.Number` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\SpoolName\JobNumber.Number` (Windows). *SpoolName* è il nome della sottodirectory assegnata dall'utente autorizzato.

Nomi file di spool

Quando RICOH ProcessDirector elabora un lavoro, genera i file di spool per il lavoro. I formati per i nomi file di spool RICOH ProcessDirector sono:

Sintassi 1, lavoro principale o autonomo:

```
JobNumber.Usagetype.Datatype
```

Sintassi 2, lavoro secondario:

```
JobNumber.Usagetype.Datatype.ChildGroupID
```

in cui:

Usagetype

Descrive lo scopo del ruolo del file di spool nel lavoro. Le parole chiave Usage-type sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Sebbene RICOH ProcessDirector abbia parole chiave usage-type diverse da queste, sono parole chiave per i file di spool che i programmi esterni possono leggere o su cui possono scrivere:

aiwlist

Contiene una voce per ogni file di input nel lavoro e nel suo tipo di immissione. In base al lavoro, RICOH ProcessDirector potrebbe aver generato uno o più file di input o accompagnato il file di input contenente i dati di lavoro iniziali. Il file **aiwlist** può essere utile nella determinazione del problema.

Questo esempio mostra il modo in cui possono apparire i contenuti del file quando RICOH ProcessDirector genera uno o più file di input. L'informazione nella prima colonna riguarda il tipo di immissione.

AIX e Linux:

```
Data;/aiw/aiw1/System/hf/PDF/Staged/
sample.PRD.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.476
Other;/aiw/aiw1/System/hf/PDF/Staged/
sample.JCL.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.593
List;/aiw/aiw1/System/hf/PDF/Staged/
sample.lst.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.534
AIWList;/aiw/aiw1/System/hf/PDF/Staged/
AIWList.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.794
```

Windows:

```
Data;C:\aiw\aiw1\System\hf\PDF\Staged\
sample.PRD.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.476
Other;C:\aiw\aiw1\System\hf\PDF\Staged\
sample.JCL.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.593
List;C:\aiw\aiw1\System\hf\PDF\Staged\
sample.lst.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.534
AIWList;C:\aiw\aiw1\System\hf\PDF\Staged\
AIWList.AIW_TS.2006-04-27-08.57.31.794
```

control

Un file di controllo speciale generato da RICOH ProcessDirector. Contiene i parametri di elaborazione specificati in un modello del file di controllo che accompagna il file di input del lavoro. RICOH ProcessDirector genera il file di controllo dal file specificato nella proprietà **Modello del file di controllo esterno** per il lavoro. Quando viene creato il file

di controllo, tale file risolve tutte le voci specifiche di RICOH ProcessDirector dal modello del file di controllo. Ad esempio, il flusso di lavoro PDF esegue un'operazione `RunExternalProgram` durante la fase di preparazione. L'operazione `RunExternalProgram` specifica la seguente proprietà **Comando esterno**:

```
/aiw/aiw1/bin/copy_files.pl ${getControlFileName()} /aiw/aiw1/samples/
${Job.ID}.info.csv
```

L'operazione `RunExternalProgram` specifica la seguente proprietà **Modello di file di controllo esterno**:

```
/aiw/aiw1/control_files/external_programs/job_info.cfg (Linux)
C:\aiw\aiw1\control_files\external_programs\job_info.cfg (Windows)
```

Il modello di file di controllo **job_info.cfg** contiene le seguenti informazioni:

```
Job.ID,Job.Name,Job.JobType,Job.SubmitTime,Job.RequestedPrinter,
Job.InputFile.Size,Job.JobSize,Job.TotalPages,Job.TotalSheets
```

```
${Job.ID},${Job.Name},${Job.JobType},${Job.SubmitTime},
${Job.RequestedPrinter},${Job.InputFile.Size},${Job.JobSize},
${Job.TotalPages},${Job.TotalSheets}
```

Quando RICOH ProcessDirector crea un file di controllo da questo modello, vengono risolti i valori per i simboli `${Job.ID}`, `${Job.Name}`, `${Job.JobType}`, `${Job.SubmitTime}`, `${Job.RequestedPrinter}`, `${Job.InputFile.Size}`, `${Job.JobSize}`, `${Job.TotalPages}` e `${Job.TotalSheets}` per le proprietà di lavoro RICOH ProcessDirector.

Ad esempio:

```
${Job.ID}=10000001
${Job.Name}=Demo.pdf
${Job.JobType}=PDF
${Job.SubmitTime}=10:02.35
${Job.RequestedPrinter}=Sample
${Job.InputFile.Size}=2608549
${Job.JobSize}=26
${Job.TotalPages}=26
${Job.TotalSheets}=26
```

Nota

- Non tutti i lavori creati da RICOH ProcessDirector hanno file di controllo associati nelle loro directory di spool.

sovrapposizione

Contiene una copia dei parametri specifici del lavoro che accompagnano il file di input per il lavoro. RICOH ProcessDirector può utilizzare questi parametri con un file di controllo per impostare le proprietà del lavoro.

Ad esempio, i lavori ricevuti da RICOH ProcessDirector tramite Download per z/OS o AFP Download Plus quando è installata la funzione di supporto AFP includono i file `datasetname.JCL` generati dal daemon di Download. Questi file contengono informazioni che rappresentano i valori che erano stati specificati per parametri JCL. Questo esempio mostra i contenuti di un file delle sostituzioni che contiene i valori JCL per i parametri:

```
"-odatat=line -ofileformat=record -occ=yes -occtype=a -ochars=GF10
-opagedef=P1A 06462 -of=F1A10110 -ocop=001 -odatac=block -ojobn=PAYROLL
-ous=ADMIN1 -ono=BLD PDEVL -opr=KySMITH -opa=forms=STD,class=C,
destination=CHI3,jobid=JOB 02357,OUTGRP=NEXT"
```

Un file di controllo, come `receive_jcl_jobtype.cfg` in `/aiw/aiw1/samples/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\rules\` (Windows) fornito da RICOH ProcessDirector, è in grado di elaborare i file di sovrascrittura.

Nota

- Non tutti i lavori creati da RICOH ProcessDirector hanno file di sostituzione associati nelle loro directory di spool.

stampa

Un file di stampa che contiene i dati per il lavoro. I dati potrebbero corrispondere al formato del file di input ricevuto da RICOH ProcessDirector o potrebbero avere un formato diverso. Il formato dipende dall'elaborazione verificatasi per il lavoro. Ad esempio, un file di input potrebbe essere convertito in PostScript durante l'elaborazione.

Oltre alle parole chiave `usage-type` utilizzate da RICOH ProcessDirector, gli utenti autorizzati possono specificare le parole chiave `usage-type` quando utilizzano i metodi RICOH ProcessDirector per manipolare i file nella directory di spool. Tuttavia, le parole chiave definite dall'utente non devono essere variazioni delle parole chiave di RICOH ProcessDirector nel caso in cui RICOH ProcessDirector elabori ulteriormente un file che un programma esterno scrive sulla directory di spool. Ad esempio non utilizzare il tipo **PRINT** o **Print**; RICOH ProcessDirector riconosce solo **print**.

Datatype

Descrive il contenuto del tipo di flusso di dati del file di spool. Se la directory di spool per un lavoro fornito contiene un file di spool di un tipo dati specifico, ciò dipende dall'elaborazione che si è verificata per il lavoro. Le parole chiave `Datatype` sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Le parole chiave fornite da RICOH ProcessDirector sono:

afp

Formato AFP (Advanced Function Presentation). Il file di spool contiene dati di stampa lavoro.

gif

GIF (Graphic Interchange Format). Il file di spool contiene dati di immagine.

jdf

Job Description Format (JDF). Il file di spool contiene parametri specifici del lavoro provenienti dalla relativa scheda.

jpeg

Formato JPEG (Joint Photographic Experts Group). Il file di spool contiene dati di immagine.

json

Formato JavaScript Object Notation (JSON).

linedata

Formato dati di riga o modalità mista. Il file di spool contiene dati di input lavoro.

mjm

Pacchetto MIME (Multipurpose Internet Mail Extensions) con dati nel formato PDF (Portable Document Format), JDF (Job Definition Format) e JMF (Job Messaging Format). Il file di

spool contiene dati di input lavoro e parametri specifici del lavoro provenienti dalla relativa scheda.

pcl

Formato PCL (Printer control language). Il file di spool contiene dati di input lavoro.

pdf

PDF (Portable Document Format). Il file di spool contiene dati di input lavoro.

ps

Formato PostScript. Il file di spool contiene dati di input lavoro.

testo

Il flusso di dati è un file di testo non codificato. Il file di spool contiene dati non di lavoro come i parametri di elaborazione o le informazioni create da un programma esterno.

tiff

TIPP (Tagged Image File Format). Il file di spool contiene dati di immagine.

xml

Formato Extended Markup Language (XML). Il file di spool contiene XML ben strutturati.

zip

Formato di compressione e archivio dati per uno o più file. Il file di spool contiene dati di input lavoro, dati immagine o dati non relativi al lavoro, a seconda del formato dei file nel file zip.

sconosciuto

Il flusso di dati è in un formato sconosciuto. Questa è la parola chiave datatype inizialmente impostata da RICOH ProcessDirector per il file di spool, che è una copia del file di input originale per il lavoro. Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione della proprietà di lavoro **Flusso di dati di input**. I file con una parola chiave datatype **unknown** possono solo trovarsi nella directory di spool per un breve periodo di tempo dopo che RICOH ProcessDirector crea il lavoro.

Oltre alle parole chiave datatype utilizzate da RICOH ProcessDirector, gli utenti autorizzati possono specificare le parole chiave datatype quando utilizzano i metodi RICOH ProcessDirector per consentire ai programmi esterni di scrivere i file nella directory di spool. Tuttavia, le parole chiave definite dall'utente per il tipo di dati non devono essere variazioni delle parole chiave di RICOH ProcessDirector nel caso in cui RICOH ProcessDirector elabori ulteriormente un file che un programma esterno scrive sulla directory di spool. Ad esempio, non utilizzare una parola chiave datatype **PDF** o **Pdf**, poiché RICOH ProcessDirector riconosce solo **pdf**.

ChildGroupID

Un valore numerico univoco utilizzato da RICOH ProcessDirector per identificare e raggruppare tutti i file relativi ad un lavoro secondario creato da un programma esterno. La parola chiave dell'ID del gruppo secondario è un'aggiunta alla parola chiave del datatype; i lavori principali o singoli non includono una parola chiave ID del gruppo secondario.

Sintassi di `getFileName` e `getAbsoluteFileName`

È possibile utilizzare i metodi `getFileName` e `getAbsoluteFileName` per restituire il nome di un file specifico nella directory di spool. Questo è utile perché RICOH ProcessDirector assegna un numero di lavoro univoco per ogni lavoro e include il numero di lavoro nei nomi file. La differenza principale tra i due metodi è che `getAbsoluteFileName` non riesce se il file specificamente richiesto non esiste; `getFileName` può restituire il nome di un file di spool alternativo.

Per utilizzare il metodo RICOH ProcessDirector `getFileName` o il metodo `getAbsoluteFileName`, utilizzare l'annotazione del simbolo per fare riferimento a questi come alle formule di simbolo RICOH ProcessDirector. Utilizzare una di queste sintassi:

Sintassi 1, ricerca singola:

```
#{getFileName(UsageKeyword, DatatypeKeyword, FileaccessKeyword)}
#{getAbsoluteFileName(UsageKeyword, DatatypeKeyword, FileaccessKeyword)}
```

Sintassi 2, ricerca iterativa:

```
#{getFileName(UsageKeyword, (DatatypeKeyword1, DatatypeKeyword2...),
FileaccessKeyword)}
#{getAbsoluteFileName(UsageKeyword, (DatatypeKeyword1,
DatatypeKeyword2...), FileaccessKeyword)}
```

in cui:

UsageKeyword

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che identifica il tipo di utilizzo del file di spool. I valori che gli utenti autorizzati possono specificare sono gli stessi valori che la parte *usage-type* del nome file di spool può contenere. Ad esempio, è possibile specificare queste parole chiave fornite da RICOH ProcessDirector: **aiwlist**, **control**, **overrides** o **print**. È inoltre possibile specificare le parole chiave definite dall'utente.

DatatypeKeyword **or** (*DatatypeKeyword1*, *DatatypeKeyword2...*)

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che specifica il tipo di dati del file di spool. I valori che gli utenti autorizzati possono specificare sono gli stessi valori che la porzione del tipo di dati del file di spool possono contenere. Ad esempio, è possibile specificare parole chiave fornite da RICOH ProcessDirector, come **jdf**, **pdf** o **gif**. È inoltre possibile specificare le parole chiave definite dall'utente.

Se si vuole che RICOH ProcessDirector continui a cercare un altro file di spool se non trova un file di spool del tipo iniziale, è possibile specificare parole chiave del tipo di dati multipli. Separarle con virgole e racchiuderle tra parentesi. Ad esempio:

```
#{getFileName(UsageKeyword, (print, pdf), FileaccessKeyword)}
```

In questo esempio, il metodo `getFileName` cerca innanzitutto un file di spool con il tipo di dati **print**. Se non trova un nome del file di spool corrispondente, prosegue con la ricerca di un file di spool con tipo di dati **pdf**. Se ancora non trova un nome del file di spool corrispondente, prosegue con la ricerca di un file di spool con datatype **sconosciuto**. E se questo file di spool non esiste, RICOH ProcessDirector genererà un messaggio d'errore.

↓ Nota

Il punto di elaborazione in cui RICOH ProcessDirector tenta di risolvere il nome del file determina se il metodo riesce a localizzare il file o meno. Se il flusso di lavoro include l'operazione **SetJobPropsFromTextFile**, utilizzare il metodo **getAbsoluteFileName** invece del metodo **getFileName**. L'operazione **SetJobPropsFromTextFile** cerca di risolvere il nome del file che il metodo **getFileName** rappresenta immediatamente dopo la creazione del lavoro da parte del dispositivo di input; non tutti i file di spool sono disponibili a quel punto dell'elaborazione. RICOH ProcessDirector *non* cerca di risolvere il nome del file rappresentato dal metodo **getAbsoluteFileName** immediatamente dopo la creazione del lavoro.

È inoltre possibile specificare più valori datatype con il metodo **getAbsoluteFileName** come:

```
${getAbsoluteFileName(UsageKeyword, (pdf, postscript, text),  
FileaccessKeyword)}
```

Il metodo **getAbsoluteFileName** cerca i file di spool nella stessa maniera del metodo **getFileName**, con un'eccezione. Se non risultano file di spool con i datatype specificati il metodo **getAbsoluteFileName** non cercherà un file di spool con datatype **unknown** per impostazione predefinita.

FileaccessKeyword

La parola chiave di accesso al file, ovvero **lettura** o **scrittura**, specifica se il programma esterno legge il file dalla directory di spool o scrive il file nella directory di spool. RICOH ProcessDirector crea i file in sottodirectory della directory di spool, a seconda che il programma esterno legga o scriva un file:

Sottodirectory checkpoints

Quando il programma esterno esegue modifiche al file con un'operazione di scrittura, RICOH ProcessDirector sposta la versione originale del file in questa sottodirectory. Se un utente autorizzato richiede successivamente un'azione di rielaborazione, RICOH ProcessDirector può ripristinare il file di spool di origine dalla directory secondaria checkpoints. Ciò assicura che il programma esterno abbia lo stesso input disponibile per l'operazione di scrittura come la prima volta che il file è stato elaborato.

Sottodirectory tmp

Quando il programma esterno crea un nuovo file, RICOH ProcessDirector memorizza il nuovo file nella sottodirectory fino a che non viene completato il passo esterno che chiama il programma esterno. Quando il passo viene completato, RICOH ProcessDirector sposta il nuovo file sulla directory di spool.

↓ Nota

I programmi esterni che creano lavori secondari devono scriverli nella sottodirectory secondari della directory di spool del lavoro. Il nome del file del lavoro secondario che i programmi secondari creano deve risultare nel seguente formato:

```
JobNumber.UsageType.Datatype,ChildGroupID,Job.JobType=JobType
```

ChildGroupID deve essere identico per tutti i file associati a un singolo lavoro secondario. Se il programma esterno genera più di un lavoro secondario, deve incrementare *ChildGroupID* per ogni serie di file associati con un nuovo lavoro secondario.

Il programma esterno aggiunge **Job.JobType=** al nome del file, che è il nome del database per la proprietà del flusso di lavoro. Il valore **JobType** è il nome del flusso di lavoro richiesto dal lavoro secondario. Questo flusso di lavoro deve essere esistente e abilitato.

Esempi di lettura di `getFileName` e `getAbsoluteFileName`

In tutti questi esempi viene utilizzata la directory di spool:

- `/aiw/aiw1/spool/default/10000006` (AIX e Linux)
- `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006` (Windows)

La directory di spool contiene i file di spool:

```
10000006.banner_attributes.text
10000006.control.text
10000006.overrides.text
10000006.print.pdf
10000006.print.unknown
10000006.resources.pdf
10000006.resources.log
10000006.resources.outlines
```

In questi esempi non è stato impostato il valore della proprietà di lavoro **Flusso dati di input**, ad esempio mediante un valore predefinito del lavoro nel flusso di lavoro o in un'operazione di individuazione. Perciò un file di spool con datatype **unknown** è presente nella directory di spool:

- Per restituire il percorso e il nome del file di controllo per il lavoro, che corrisponde a `/aiw/aiw1/spool/default/10000006/10000006.control.text` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006\10000006.control.text` (Windows), in modo che il programma esterno possa eseguire un'operazione di lettura sul file:

```
#{getFileName(control, text, read)}
#{getAbsoluteFileName(control, text, read)}
```

- Per restituire il percorso e il nome del file di input per il lavoro, che corrisponde a `/aiw/aiw1/spool/10000006/10000006.print.unknown` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\spool\10000006\10000006.print.unknown` (Windows), in modo che il programma esterno possa eseguire un'operazione di lettura sul file:

```
#{getFileName(print, unknown, read)}
#{getAbsoluteFileName(print, unknown, read)}
```

In questi esempi viene utilizzata la directory di spool:

- `/aiw/aiw1/spool/default/10000009` (AIX e Linux)
- `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000009` (Windows)

La directory di spool contiene i file di spool:

```
10000009.banner_attributes.text
10000009.control.text
10000009.overrides.text
10000009.print.ps
10000009.resources.pdf
10000009.resources.log
10000009.resources.outlines
```

In questo esempio, il tipo di flusso di dati di input è stato rilevato e `10000009.print.ps` è la copia del file di input originale. Per ricercare un file di input in uno dei formati PostScript supportati:

```
#{getFileName(print, (pdf, ps), read)}
#{getAbsoluteFileName(print, (pdf, ps), read)}
```

Entrambi i metodi cercano inizialmente un file di spool con nome `10000009.print.pdf`. Poiché quel file di spool non è presente, i metodi continueranno con la ricerca del nome `10000009.print.ps`.

Esempi di scrittura di `getFileName` e `getAbsoluteFileName`

In tutti questi esempi viene utilizzata la directory di spool:

- `/aiw/aiw1/spool/default/10000006` (AIX e Linux)
- `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006` (Windows)
- Per impostare un'operazione di scrittura con un programma esterno che scrive un nuovo file delle statistiche sulla directory di spool:

```
#{getFileName(statistics, record, write)}
```

```
#{getAbsoluteFileName(statistics, record, write)}
```

RICOH ProcessDirector fornisce il programma esterno con il percorso e il nome del file `/aiw/aiw1/spool/default/10000006/10000006.statistics.record` su AIX o Linux e `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006\10000006.statistics.record` su Windows.

- Per impostare un'operazione di scrittura con un programma esterno che aggiorna il file di stampa PDF nella directory di spool:

```
#{getFileName(print, pdf, write)}
```

```
#{getAbsoluteFileName(print, pdf, write)}
```

RICOH ProcessDirector verifica un file con il nome `10000006.print.pdf`, se esistente, nella directory secondaria dei punti di verifica della directory di spool per il lavoro.

RICOH ProcessDirector fornisce anche il programma esterno con percorso e nome del file `/aiw/aiw1/spool/default/10000006/tmp/10000006.print.pdf` su AIX o Linux e `C:\aiw\aiw1\spool\default\10000006\tmp\10000006.print.pdf` su Windows.

- In caso di errore del programma, la directory di spool per il lavoro resta invariata poiché il programma esterno ha scritto in un file che RICOH ProcessDirector ha spostato nella sottodirectory `tmp`. RICOH ProcessDirector sposta il file nella directory di spool solo se l'operazione esterna che richiama il programma esterno viene completata correttamente.
- Se il programma riesce, RICOH ProcessDirector sposta il file dalla sottodirectory `tmp` alla directory di spool. Se un file con quel nome esiste già nella directory di spool, RICOH ProcessDirector sposta quel file nella sottodirectory del punto di verifica, quindi sposta il file appena creato da `tmp` nella directory di spool per il lavoro.

Sintassi di `getCurrentFile`

Il metodo `getCurrentFile` restituisce il nome di un file di stampa nella directory di spool del lavoro. Se esiste un file contenente un intervallo di pagine selezionato dal file di stampa originale, viene restituito il nome di tale file. In caso contrario, viene restituito il nome del file di stampa originale. Ciò è utile per consentire l'esecuzione dello stesso comando sul lavoro completo, come su un sottoinsieme del lavoro, un caso comune con le ristampe.

Gli utenti autorizzati **possono** utilizzare questo formato per il metodo:

```
#{getCurrentFile(datatype)}
```

in cui:

datatype

Il flusso di dati del lavoro di stampa. È possibile specificare AFP, il che rende questo metodo identico al metodo **getCurrentAFPFile**. È possibile utilizzare l'annotazione simbolica, come `#{Job.InputDataStream}`, per questo parametro.

Esempio di getCurrentFile

Per inoltrare un lavoro a una stampante Passthrough utilizzando **lpr** su un sistema basato su UNIX, è possibile utilizzare questo comando per il valore della proprietà **Comando stampante**:

```
lpr -Pmyprinter ${getCurrentFile(#{Job.InputDataStream})}
```

La prima volta che il lavoro viene inviato alla stampante, viene stampato l'intero lavoro. Se il lavoro viene nuovamente elaborato per stampare un sottoinsieme di pagine, viene stampato solo il sottoinsieme.

Sintassi di getCurrentAFPFile

Il metodo **getCurrentAFPFile** restituisce il nome di un file di stampa AFP nella directory di spool del lavoro. Se esiste un file contenente un intervallo di pagine selezionato dal file di stampa originale, viene restituito il nome di tale file. In caso contrario, viene restituito il nome del file di stampa originale. Questo risulta utile per i lavori di ristampa, che possono contenere un sottoinsieme del lavoro originale.

Il metodo non utilizza alcun parametro. Gli utenti autorizzati devono utilizzare sempre questo formato per il metodo:

```
${getCurrentAFPFile() }
```

Esempio di getCurrentAFPFile

Un flusso di lavoro contiene un'operazione esterna nella fase di stampa prima dell'operazione PrintJobs, che specifica la proprietà e il valore seguenti:

Comando esterno [Print][RunExternalProgram]

Valore: `itm_driver -C ${getControlFileName()} -F"-itm_in_files ${getCurrentAFPFile()} -itm_out_files ${getFileName(print,pdf,write)}"`

La prima volta che viene stampato un lavoro di questo tipo, RICOH ProcessDirector copia il file di stampa nella sottodirectory tmp come 10000004.print.afp. Il comando esterno converte il file AFP in PDF per la stampa.

Quando il lavoro viene stampato di nuovo, l'operatore seleziona un intervallo di pagine dal file di stampa originale. RICOH ProcessDirector copia soltanto le pagine selezionate nella sottodirectory tmp come 10000004.print_range.afp. Il comando esterno converte 10000004.print_range.afp in formato PDF.

Sintassi di getControlFileName

Il metodo **getControlFileName** restituisce il nome del file di controllo risolto per il lavoro.

Il metodo non utilizza alcun parametro. Utilizzare sempre questo formato per il metodo:

```
${getControlFileName() }
```

esempio getControlFileName

In questo esempio viene utilizzata la directory di spool:

- /aiw/aiw1/spool/default/10000003 (AIX o Linux)
- C:\aiw\aiw1\spool\default\10000003 (Windows)

Descrive come RICOH ProcessDirector crea i file e genera i valori quando si utilizza il metodo **getControlFileName**.

Un flusso di lavoro contiene un'operazione esterna nella fase di preparazione che specifica le proprietà e i valori seguenti:

Modello di file di controllo esterno [Prepare][RunExternalProgram]

Valore:

- /aiw/aiw1/control_files/external_programs/job_info.cfg (AIX o Linux)
- C:\aiw\aiw1\control_files\external_programs\job_info.cfg (Windows)

Comando esterno [Prepare][RunExternalProgram]

Valore:

- cp \${getControlFileName()} /aiw/aiw1/samples/\${Job.ID}.info.csv (AIX o Linux)
- copy \${getControlFileName()} C:\aiw\aiw1\samples\\${Job.ID}.info.csv (Windows)

Prima di eseguire la procedura esterna, RICOH ProcessDirector copia il modello del file di controllo esterno nella sottodirectory tmp della directory di spool e risolve i simboli che il modello del file di controllo contiene. Questa è la procedura che RICOH ProcessDirector utilizza per creare il file di controllo risultante. Ad esempio, genera questo file: Ad esempio, genera il file su AIX o Linux:

```
/aiw/aiw1/spool/default/10000003/tmp/job_info.control.text
```

E questo file su Windows:

```
C:\aiw\aiw1\spool\default\10000003\tmp\job_info.control.text
```

Quando RICOH ProcessDirector crea il lavoro che utilizza il flusso di lavoro e imposta i relativi valori di proprietà iniziali, viene utilizzato il valore restituito dal metodo **getControlFileName** per risolvere il comando esterno. Su AIX o Linux, il comando è:

```
cp /aiw/aiw1/spool/default/10000003/tmp/job_info.control.text /aiw/aiw1/samples/10000003.info.csv
```

O, su Windows, eseguire il comando riportato di seguito:

```
copiare C:\aiw\aiw1\spool\default\10000003\tmp\job_info.control.text C:\aiw\aiw1\samples\10000003.info.csv
```

sintassi getChildFileName

È possibile utilizzare il metodo **getChildFileName** quando un programma esterno crea solo un lavoro secondario ed i file associati. Questo metodo restituisce un nome file per un lavoro secondario.

Quando un programma esterno inizia a scrivere i dati per il lavoro secondario, questo scrive i dati in un file con il nome che il metodo **getChildFileName** restituisce.

Per il metodo RICOH ProcessDirector **getChildFileName**, utilizzare l'annotazione del simbolo per farvi riferimento come una formula di simboli di RICOH ProcessDirector. Utilizzare la seguente sintassi: `${getChildFileName(UsageKeyword, DatatypeKeyword, ChildGroupID)}`

in cui:

UsageKeyword

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che identifica il tipo di utilizzo del file di spool. L'utilizzo di *UsageKeyword* con il metodo **getChildFileName** è uguale a quanto descritto precedentemente in questo argomento per i file di spool ed i metodi **getFileName** e **getAbsoluteFileName**.

DatatypeKeyword

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che identifica il tipo di dati del file di spool. L'utilizzo di *DatatypeKeyword* con il metodo **getChildFileName** è uguale a quanto descritto precedentemente in questo argomento per i file di spool ed i metodi **getFileName** e **getAbsoluteFileName**.

ChildGroupID

Un valore numerico univoco che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare i file che appartengono allo stesso lavoro secondario. In genere, quando un programma esterno genera un lavoro secondario singolo, il valore viene impostato su **1**.

sintassi getChildFileStem

È possibile utilizzare il metodo **getChildFileStem** quando il programma esterno crea più di un lavoro secondario o quando non si sa quanti lavori secondari il programma esterno genera. Questo metodo genera un nome file del lavoro secondario root che un programma esterno può utilizzare per generare tanti nomi file del lavoro secondario quanti ne desidera.

Per il metodo RICOH ProcessDirector **getChildFileStem**, utilizzare l'annotazione del simbolo per farvi riferimento come una formula di simboli di RICOH ProcessDirector. Utilizzare la seguente sintassi: `#{getChildFileStem(UsageKeyword, DatatypeKeyword)}`

in cui:

UsageKeyword

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che identifica il tipo di utilizzo del file di spool. L'utilizzo di *UsageKeyword* con il metodo **getChildFileStem** è uguale a quanto descritto precedentemente in questo argomento per i file di spool ed i metodi **getFileName** e **getAbsoluteFileName**.

DatatypeKeyword

Una parola chiave sensibile al maiuscolo/minuscolo che identifica il tipo di dati del file di spool. L'utilizzo di *DatatypeKeyword* con il metodo **getChildFileStem** è uguale a quanto descritto precedentemente in questo argomento per i file di spool e i metodi **getFileName** e **getAbsoluteFileName**.

Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne.

Creare un modello di procedura che contiene il comando che chiama il programma esterno. Quindi, ottimizzare il modello di operazione in modo che sia in esecuzione sul sistema Linux, AIX, o Windows sul quale è installato il programma esterno.

Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne che utilizzano i file di controllo o la riga comandi

Questo processo consente di impostare un modello di operazione per le procedure esterne che utilizzano un file di controllo o la riga di comando per trasferire l'input e l'output tra RICOH ProcessDirector e il programma esterno.

Nota

- Se i requisiti per i programmi esterni variano per ciascun lavoro, non è necessario impostare un modello di procedura. Utilizzare il modello procedura **RunExternalProgram** per aggiungere un'operazione a un flusso di lavoro, quindi aggiornare le proprietà **Comando esterno**, **Codici di ritorno validi** e **Lingua programma esterno** dell'operazione come descritto di seguito.

Per impostare un modello di procedura per una procedura esterna:

- Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
- Nel pannello di sinistra, fare clic su **Modelli di operazione**.
- Selezionare la casella di controllo vicino al modello di procedura **RunExternalProgram**.
- Fare clic su **Copia**.
- Specificare un nome e la descrizione per il nuovo modello di procedura.
- Fare clic sulla scheda **Esterno**.
- Aggiornare la proprietà **Comando esterno**.

Questo valore è il comando e tutti i parametri di riga comandi che RICOH ProcessDirector emette per eseguire il programma esterno. La stringa di comando può includere l'annotazione di simbolo RICOH ProcessDirector:

- Se è stato creato un modello del file di controllo da utilizzare con il programma esterno, aggiornare la proprietà **Modello file di controllo esterno**. Impostare il valore sul percorso della directory e sul nome del modello del file di controllo. Se il programma esterno riceve solo i suoi parametri come argomenti della riga comandi, eliminare i valori per questa proprietà.
- Aggiornare la proprietà **Codici di ritorno validi**.

In questo contesto, un codice di ritorno valido è qualsiasi codice di ritorno di un programma esterno che non richiede alcuna azione dell'utente. Separare più numeri di codici di ritorno con virgole. RICOH ProcessDirector sposta il lavoro in stato di errore se il programma esterno restituisce valori non inclusi in questo valore. Esso emette anche un messaggio nel log per il lavoro per segnalare un problema che il programma esterno ha riportato.

Ad esempio, se il valore della proprietà codici di ritorno validi è **0,4** e il programma esterno termina con un codice di ritorno di **16**, RICOH ProcessDirector emette un messaggio simile al seguente:

```
AIWI6073E Operazione esterna cp /aiw/aiw1/spool/default/10000016/10000016.
print.unknown /archive/directory è terminata con un codice di ritorno di 16,
definito come un errore.
```

- Se l'installazione ha i requisiti di lingua specifici, è possibile anche istruire il programma esterno per restituire i messaggi in una lingua che supporta. L'elenco a discesa della proprietà **Lingua programma esterno** elenca le lingue supportate da RICOH ProcessDirector.

11. Fare clic su **OK**.
12. Selezionare il nuovo modello di procedura e fare clic su **Abilita**.

Impostazione dei modelli di procedura per le procedure esterne che utilizzano hot folder

Questo processo consente di impostare un modello di operazione per le operazioni esterne che utilizzano hot folder per trasferire l'input e l'output tra RICOH ProcessDirector e il programma esterno.

Per impostare un modello di procedura per una procedura esterna:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic su **Modelli di operazione**.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul modello di operazione **RunHotFolderApplication** e selezionare **Copia**.
4. Specificare un nome e la descrizione per il nuovo modello di procedura.
5. Fare clic su **Hot Folder**.
6. Aggiornare la proprietà **Cartella di invio**.

Il valore di questa proprietà è il nome di hot folder di input per il programma esterno. RICOH ProcessDirector inserisce il lavoro in questa cartella per inoltrarlo al programma esterno.

Nota

- Il valore deve essere il nome di una cartella già esistente. RICOH ProcessDirector non crea la cartella.
- La cartella deve essere accessibile sia a RICOH ProcessDirector che al programma esterno. Può essere:
 - Nel file system condiviso di RICOH ProcessDirector, /aiw/aiw1/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\ (Windows), sul computer in cui è installato il server primario.
 - In un file system condiviso utilizzando un software di condivisione file, ad esempio Samba.
- Anche se la cartella si trova in un sistema Windows, specificare il percorso utilizzando il formato AIX o Linux. Se, ad esempio, la cartella è C:\Sending, immettere /Sending.
- Se questo valore è nullo, nessun file viene copiato e la procedura resta in attesa.

7. Aggiornare la proprietà **File da inviare**.

È una formula simbolica che viene risolta sul nome del file che RICOH ProcessDirector invia al programma esterno.

Nota

- Il valore predefinito è `getAbsoluteFileName(print, pdf, read)`, che restituisce il nome del file di stampa PDF nella directory spool. Se, durante l'esecuzione del programma esterno, il file di stampa PDF non esiste nella directory di spool, si verifica un errore.

8. Aggiornare la proprietà **Cartella di richiamo**.

È il nome di hot folder di output per il programma esterno. RICOH ProcessDirector recupera il lavoro da questa cartella una volta elaborato dal programma esterno.

↓ **Nota**

- Il valore deve essere il nome di una cartella già esistente. RICOH ProcessDirector non crea la cartella.
- La cartella deve essere accessibile sia a RICOH ProcessDirector che al programma esterno. Può essere:
 - Nel file system condiviso di RICOH ProcessDirector, /aiw/aiw1/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\ (Windows), sul computer in cui è installato il server primario.
 - In un file system condiviso utilizzando un software di condivisione file, ad esempio Samba.
- Anche se la cartella si trova in un sistema Windows, specificare il percorso utilizzando il formato AIX o Linux. Se, ad esempio, la cartella è C:\Retrieval, immettere /Retrieval.
- Se si imposta la proprietà **Rimuovi cartella di ricerca** su **No**, il file che l'operazione recupera può trovarsi nella cartella del recupero quando un lavoro arriva all'operazione. L'operazione recupera il file e inserisce il file specificato dalla proprietà **File da inviare** nella cartella di invio. L'operazione invia quindi il lavoro e il file richiamato all'operazione successiva nel flusso di lavoro. L'operazione non attende il posizionamento di un nuovo file nella cartella di ricerca.

9. Aggiornare la proprietà **Modello di richiamo**.

Il valore di questa proprietà è la stringa corrispondente al modello che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare i file di output da richiamare da hot folder di output di un programma esterno.

Ad esempio, il valore `${Job.ID}.*` corrisponde a tutti i file il cui nome è uguale all'ID lavoro, con qualsiasi estensione.

10. Aggiornare la proprietà **File richiamato**.

Il valore di questa proprietà è una formula simbolica che viene risolta sul nome che RICOH ProcessDirector utilizza per rinominare il file richiamato.

11. Aggiornare la proprietà **Rimuovi cartella di ricerca**.

Se un lavoro inizia l'operazione, questo valore comunica a RICOH ProcessDirector se rimuovere i file nella cartella del recupero il cui nome file corrisponde al **Modello di ricerca**.

12. Aggiornare la proprietà **File di log dell'applicazione**.

Il valore di questa proprietà è la cartella in cui il programma esterno scrive i file di log. Questo valore può essere vuoto.

13. Aggiornare la proprietà **Intervallo di poll**.

Il valore di questa proprietà è l'intervallo espresso in secondi in cui RICOH ProcessDirector verifica la presenza di lavori completati nell'hot folder di output.

14. Aggiornare la proprietà **Conteggio di verifica della dimensione file**.

Il valore di questa proprietà è il numero di volte in cui RICOH ProcessDirector esegue il poll dell'hot folder di output e rileva un file la cui dimensione non è stata modificata. RICOH ProcessDirector decide quindi che il file è completo.

15. Aggiornare la proprietà **Intervallo di timeout**.

Il valore di questa proprietà è il limite temporale espresso in minuti per richiamare un lavoro dall'hot folder di output di un programma esterno. Se il lavoro non è stato ricevuto o non risulta completo quando viene raggiunto il limite di tempo, esso è in errore.

Nota

- L'intervallo di timeout deve essere maggiore dell'intervallo di poll che stabilisce il conteggio di verifica del file.
- Se l'intervallo di timeout è 0, RICOH ProcessDirector resta sempre in attesa.

16. Fare clic su **OK**.17. Aggiornare qualsiasi impostazione nella scheda **Ottimizzazione** per eseguire l'operazione sui computer dove è installato il programma esterno.

Consultare [Ottimizzazione modelli di procedura, pagina 93](#) per istruzioni.

18. Selezionare il nuovo modello di procedura e fare clic su **Abilita**.

Ottimizzazione modelli di procedura

L'ottimizzazione di un modello procedura consente di specificare quante risorse di sistema richiede la procedura per l'elaborazione. È anche possibile specificare quali computer possono eseguire le procedure dal modello creato dal modello procedura.

I modelli di procedura che consentono a RICOH ProcessDirector di accedere alle applicazioni su altri computer devono essere ottimizzati per essere eseguiti sui server su cui sono installate tali applicazioni.

I modelli di operazione **RunExternalProgram** e **RunHotFolderApplication** (e qualsiasi copia di questi) possono essere ottimizzati per essere eseguiti sul server primario, su un server applicazioni o su un server secondario.

Se il computer primario RICOH ProcessDirector è un sistema Linux o AIX, i modelli procedura installati per alcune funzioni devono essere ottimizzati per essere eseguiti sui server applicazioni. Questi modelli (e qualsiasi copia di essi) devono essere ottimizzati per essere eseguiti sui server applicazioni:

- RunPitStopOnJob

Alcuni modelli di operazione installati dalle funzioni (incluse le funzioni di elaborazione dei documenti) possono essere eseguiti solo sul server primario. Se l'ambiente in uso include server secondari o server applicazioni RICOH ProcessDirector, è necessario ottimizzare il modello di operazione in modo che venga eseguito solo sul server primario:

- CreateInserterReprints
- CreateJobsFromDocuments
- CreateReprints
- GroupDocuments
- InsertJobs
- ReadBarcodeData
- ReadDocumentsFromDatabase

- ReadDocumentsFromParent
- SendInserterControlFile
- SetDocPropsFromConditions
- SetInsertProperties
- SetJobPropsFromOriginal
- UpdateDocumentsInDatabase
- WaitForDocumentCompletion
- WriteDocumentsToDatabase
- WriteInserterControlFile
- WritePropsToReportsDatabase

Per ottimizzare un modello di procedura:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic su **Modelli di operazione**.
3. Fare clic sul nome del modelli di operazione che si desidera regolare.
4. Fare clic sulla scheda **Ottimizzazione**.
5. Nella sezione **Limite di operazioni simultanee**, specificare dove sono stati impostati i limiti per il numero di operazioni create dal modello di operazione che possono essere eseguite contemporaneamente.
6. Fare clic su **OK**.

Impostazione dei flussi di lavoro per operazioni esterne

Una volta creato un modello procedura per richiamare un programma esterno e per ottimizzare il modello per l'esecuzione sul server su cui è installato il programma esterno, è necessario aggiungere al flusso di lavoro un'operazione basata sul modello procedura. Assegnare quindi il flusso di lavoro a un dispositivo di input, oppure utilizzare un altro metodo per assegnare il flusso di lavoro a lavori specifici.

Per impostare un flusso di lavoro per una procedura esterna:

1. Fare clic sulla scheda **Flusso di lavoro**.
2. Determinare se è possibile utilizzare una copia di un flusso di lavoro esistente o se è necessario creare un nuovo flusso di lavoro. Eseguire una delle operazioni riportate di seguito:
 - Fare clic con il tasto destro del mouse sui flussi di lavoro e selezionare **Copia**. Denominare la copia del flusso di lavoro, inserire o modificare gli altri valori necessari, quindi fare clic su **Continua**.
 - Fare clic su **Aggiungi** e specificare il nome e la descrizione del nuovo flusso di lavoro.
3. per aggiungere l'operazione esterna:
 1. Nell'Editor flusso di lavoro, fare clic su **Modelli operazione** nell'angolo in alto a destra della finestra.
 2. Fare clic sul modello di procedura esterno e trascinarlo nell'editor flusso di lavoro. Posizionare l'operazione dove si desidera.

3. **Opzionale:** Se si desidera rinominare l'operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione. Selezionare **Proprietà**, quindi fare clic su **Generale**. Per la proprietà **Nome operazione** digitare un nome per la nuova operazione e fare clic su **OK**.
4. Modificare le proprietà per l'elaborazione del funzionamento come necessario.
5. Collegare l'operazione alle altre operazioni.

L'operazione esterna può utilizzare l'elaborazione condizionale per ricevere un lavoro da più operazioni e inviarlo a più operazioni. È possibile allegare regole ai connettori specificando condizioni e impostare proprietà di lavoro per diramazioni diverse del flusso di lavoro aggiungendo operazioni basate sul modello procedura **AssignJobValues**.
6. Aggiungere o aggiornare le altre procedure nel flusso di lavoro se necessario. Un flusso di lavoro può contenere più di un'operazione che richiama un programma esterno.
7. Salvare e abilitare il flusso di lavoro.
8. Verificare il programma esterno.

4. Utilizzo di Servizi Web

- Utilizzo della documentazione RICOH ProcessDirector REST API
- Preparazione per l'invio di lavori tramite i servizi Web

Se l'applicazione fornisce una diversa interfaccia per la visualizzazione di informazioni sul sistema RICOH ProcessDirector, o se si ha bisogno di estrarre informazioni da RICOH ProcessDirector per svolgere ulteriori elaborazioni, è possibile utilizzare i servizi Web per richiedere diversi tipi di informazioni e gestire oggetti di sistema.

Preparazione di RICOH ProcessDirector per ricevere le richieste di servizio Web

Prima di poter inviare le richieste di servizi Web, è necessario creare un utente e una password RICOH ProcessDirector per i servizi Web da utilizzare. Assicurarsi che l'ID utente disponga del livello appropriato di autorità in RICOH ProcessDirector per eseguire le azioni fornite nel servizio Web. Per gli esempi riportati in questo capitolo, è sufficiente l'autorità **Operatore**. Se si utilizza il Lightweight Directory Access Protocol (LDAP) per l'autenticazione, creare un utente in LDAP per i servizi Web da utilizzare. L'utente LDAP deve appartenere a un gruppo con il livello di autorità appropriato in RICOH ProcessDirector.

Dato che tutti gli utenti devono cambiare le loro password dopo il primo accesso, accedere all'interfaccia utente RICOH ProcessDirector utilizzando l'ID utente creato e modificare la password. Se le password sono impostate per scadere dopo un determinato periodo di tempo, è necessario accedere e cambiare la password, se necessario.

Preparazione delle richieste di servizi Web

Quando si creano richieste, tenere a mente questi punti:

- L'utente dei servizi Web deve accedere prima di effettuare qualsiasi azione.
Per inviare le richieste di servizi Web, è necessario innanzitutto utilizzare il servizio Web **GET /users/login** per accedere a RICOH ProcessDirector come utente del servizio Web e ricevere un token di credenziali. Questo token deve essere incluso nell'intestazione di tutte le richieste di servizi Web inviate fino all'invio del servizio Web **POST /users/logout/{name}**.
- I nomi della proprietà devono essere espressi nel formato di database, non nel formato dell'interfaccia utente.
Quando si include un nome della proprietà in una richiesta, è necessario utilizzare il nome della proprietà del database. Ad esempio, se si desidera utilizzare **GET /objects/{objectType}** per recuperare il valore **Class** di un lavoro, inserire nella richiesta `Job.Class` come valore **attribute**. I nomi delle proprietà del database sono disponibili nella guida campo per ogni proprietà, nella guida del prodotto, nei risultati ricevuti da alcuni servizi Web e in [Nomi proprietà database, pagina 131](#).
- I valori della proprietà devono essere espressi nel formato di database, non nel formato dell'interfaccia utente.
Quando si include un valore in una query, è necessario assicurarsi che si tratti di un valore valido. Di solito, i campi numerici richiedono valori numerici e i campi di testo richiedono valori di testo. Tuttavia, alcune proprietà hanno elenchi limitati di valori.

Qualsiasi proprietà che fornisca un elenco a discesa può accettare solo determinati valori. Inoltre, i valori che appaiono in tali elenchi non sono sempre gli stessi valori memorizzati nel database. Ad esempio, nell'interfaccia utente, i valori per la proprietà **Staple** includono:

- 2 a sinistra
- 2 a destra

- In alto a sinistra
- Verticale in alto a sinistra
- In basso a sinistra

Tuttavia, i valori del database sono:

- 2_at_left
- 2_at_right
- Top_left
- Top_left_vertical
- Bottom_left

Nelle richieste di servizi Web, è necessario utilizzare il valore del database. I valori del database per le proprietà sono disponibili nel sistema di supporto del prodotto e in [Nomi proprietà database, pagina 131](#).

- Le proprietà del lavoro devono includere i nomi della fase, dell'operazione e del flusso di lavoro in tale ordine e seguire il nome della proprietà. Racchiudere tutti e tre i nomi tra parentesi.

Questa stringa JSON di esempio specifica un file di controllo in un sistema Linux come valore della proprietà del lavoro **Identifica file di controllo PDF** (nome del database **Job**.

IdentifyPDFControlFile):

```
"Job.IdentifyPDFControlFile[Prepare][IdentifyPDFDocuments][PullPDFSample]": "/aiw/aiw1/testfiles/PullPDF.ct1"
```

La proprietà del lavoro si trova nell'operazione **IdentifyPDFDocuments** nella fase **Prepara** del flusso di lavoro **PullPDFSample**.

Utilizzo della documentazione RICOH ProcessDirector REST API

RICOH ProcessDirector fornisce REST API per l'integrazione del servizio Web. Con queste API viene fornita una documentazione interattiva che offre test in diretta e informazioni per ogni API disponibile.

La documentazione REST API include molte API che un'applicazione può usare per l'integrazione con RICOH ProcessDirector. È possibile utilizzare la documentazione REST API e l'interfaccia di test per collaudare le impostazioni dei parametri. Quando si utilizza l'interfaccia per collaudare i servizi Web, è possibile accedere al server primario di RICOH ProcessDirector. Azioni quali la creazione, l'eliminazione e l'abilitazione di oggetti sono eseguite sul server primario e si riflettono nell'interfaccia utente di RICOH ProcessDirector. Di conseguenza, si consiglia di creare oggetti appositamente per i test.

Queste operazioni mostrano come richiedere i file di registro per un oggetto usando le REST API.

Queste operazioni consentono di accedere a RICOH ProcessDirector, richiedere i file di registro per la stampante di esempio e disconnettersi.

1. Aprire un browser Web e inserire il proprio nome host o indirizzo IP RICOH ProcessDirector nella barra degli indirizzi. Aggiungere `/restapi/` alla fine del nome host o dell'indirizzo IP per accedere alla documentazione REST API. Ad esempio, `http://hostname:15080/restapi/`
2. Nella sezione relativa agli **utenti**, fare clic su **Espandi operazioni** e individuare **GET /users/login**.
3. Accedere a RICOH ProcessDirector inserendo le proprie credenziali RICOH ProcessDirector:

- Per il parametro **name**, inserire il proprio nome utente RICOH ProcessDirector.
 - Per il parametro **pwd**, inserire la password associata al proprio nome utente RICOH ProcessDirector.
4. Fare clic su **Provalo!**
La documentazione REST API utilizza i valori inseriti per creare un comando cURL e un URL di richiesta. Quindi inoltra la richiesta all'URL interessato e disconnette l'utente.

RICOH ProcessDirector invia una risposta indicando l'avvenuto accesso. La risposta include informazioni aggiuntive, inclusi il token e le azioni che possono essere eseguite da questo ID utente.

5. Nella casella **Corpo risposta**, individuare e copiare il valore del token.



```

Response Body
{
  "token": "5273775233903331171",
  "actions": [
    "ViewGroupAttributes",
    "CopyGroup",
    "DeleteGroup",
    "ViewGroupLog",
    "MarkGroupForExport",
    "ExportGroup",
    "ExportGroupLogs",
    "UnmarkGroupForExport",
    "EditGroupAttributes",
    "ViewWorkflowBuilderTab",
    "WorkflowSystem.ImportFeature",
    "ViewArchiveTab",
    "ViewMainTab",
    "ConfigureMediaSettings",
    "Refresh",
    "ResetLayout",
  ]
}

```

6. Nella sezione relativa agli **oggetti**, fare clic su **Espandi operazioni**. Scorrere in basso fino a individuare **GET /objects/log/{objectType}/{name}**.
7. Recuperare i messaggi di registro per la stampante di esempio inserendo questi parametri:
1. Per il parametro **token**, incollare il token copiato in precedenza.
 2. Per il parametro **objectType**, digitare Stampante.
 3. I valori per objectType sono sensibili alla distinzione tra maiuscole e minuscole. È possibile utilizzare il servizio Web **GET /util/objecttypes** per ottenere l'elenco dei tipi di oggetti disponibili sul proprio sistema. Il servizio Web **GET /util/objecttypes** si trova nella sezione **util**.
 4. Per il parametro **name**, digitare Esempio.
8. Fare clic su **Provalo!**
Le voci di registro per la stampante di esempio vengono restituite nella casella Corpo risposta. Vengono restituiti anche i valori cURL e URL di richiesta.
9. Nella sezione relativa agli **utenti**, fare clic su **Espandi operazioni** e individuare **POST /users/logout/{name}**.
10. Disconnettersi da RICOH ProcessDirector:

- Per il parametro **token**, incollare il token copiato in precedenza.
- Per il parametro **name**, inserire il proprio nome utente RICOH ProcessDirector.

11. Fare clic su **Provalo!**

Verrà eseguita la disconnessione da RICOH ProcessDirector.

Con alcune API sono inclusi valori di esempio. Con i valori di esempio, è possibile copiare una stringa di codice di esempio nel campo del corpo e modificarla per eseguire il test.

Queste operazioni mostrano come utilizzare una REST API per connettersi a una hot folder. Queste operazioni consentono di accedere a RICOH ProcessDirector, impostare il dispositivo di input in modo da accettare i file da **HotFolderPDF** e disconnettersi.

12. Aprire un browser Web e inserire il proprio nome host o indirizzo IP RICOH ProcessDirector nella barra degli indirizzi. Aggiungere `/restapi/` alla fine del nome host o dell'indirizzo IP per accedere alla documentazione REST API. Ad esempio, `http://hostname:15080/restapi/`

13. Nella sezione relativa agli **utenti**, fare clic su **Espandi operazioni** e individuare **GET /users/login**.

14. Accedere a RICOH ProcessDirector inserendo le proprie credenziali RICOH ProcessDirector:

- Per il parametro **name**, inserire il proprio nome utente RICOH ProcessDirector.
- Per il parametro **pwd**, inserire la password associata al proprio nome utente RICOH ProcessDirector.

15. Fare clic su **Provalo!**

La documentazione REST API utilizza i valori inseriti per creare un comando cURL e un URL di richiesta. Quindi inoltra la richiesta all'URL interessato e disconnette l'utente.

RICOH ProcessDirector invia una risposta indicando l'avvenuto accesso. La risposta include informazioni aggiuntive, inclusi il token e le azioni che possono essere eseguite da questo ID utente.

16. Nella casella **Corpo risposta**, individuare e copiare il valore del token.

17. Nella sezione relativa agli **oggetti**, fare clic su **Espandi operazioni**. Scorrere in basso fino a individuare **POST /objects/{objectType}/connect**.

18. Connettersi a **HotFolderPDF** inserendo questi parametri:

1. Per il parametro **token**, incollare il token copiato in precedenza.
2. Per il parametro **objectType**, digitare `InputDevice`.
I valori per `objectType` sono sensibili alla distinzione tra maiuscole e minuscole. È possibile utilizzare il servizio Web **GET /util/objecttypes** per ottenere l'elenco dei tipi di oggetti disponibili sul proprio sistema. Il servizio Web **GET /util/objecttypes** si trova nella sezione **util**.
3. Per il parametro relativo al corpo, fare clic sul valore di esempio. Il testo all'interno del valore di esempio viene copiato nel parametro relativo al corpo. Sostituire la parola "stringa" con "HotFolderPDF". Assicurarsi che il nome dell'oggetto sia compreso tra i doppi apici.

19. Fare clic su **Provalo!**

Le proprietà e le impostazioni per HotFolderPDF vengono restituite nella casella Corpo risposta. Vengono restituiti anche il codice e le intestazioni della risposta.

20. Nella sezione relativa agli **utenti**, fare clic su **Espandi operazioni** e individuare **POST /users/logout/{name}**.

21. Disconnettersi da RICOH ProcessDirector:
 - Per il parametro **token**, incollare il token copiato in precedenza.
 - Per il parametro **name**, inserire il proprio nome utente RICOH ProcessDirector.
22. Fare clic su **Provalo!**
Verrà eseguita la disconnessione da RICOH ProcessDirector.

Preparazione per l'invio di lavori tramite i servizi Web

RICOH ProcessDirector fornisce un'utilità del servizio Web REST che è possibile utilizzare per inviare i lavori. Se è possibile configurare l'applicazione per l'utilizzo dei servizi Web REST, è possibile utilizzare l'utilità **submitFile** per inviare un file a un flusso di lavoro o una hot folder.

A seconda dei requisiti dell'applicazione del servizio Web, è necessario utilizzare un comando **Curl** o **URL richiesta** per richiamare il servizio Web. Utilizzare la documentazione dell'API REST RICOH ProcessDirector per determinare la sintassi corretta.

Per preparare l'invio di un lavoro utilizzando un servizio Web:

1. Decidere la modalità di ricezione del file di RICOH ProcessDirector per l'elaborazione.
È possibile inviare un file RICOH ProcessDirector utilizzando un dispositivo di input hot folder o è possibile inviarlo direttamente a un flusso di lavoro.
 - Inviare i file direttamente a un flusso di lavoro quando è presente un unico file di input per il lavoro o non è necessario utilizzare le funzioni batch disponibili in RICOH ProcessDirector.
 - Inoltrare i file alle hot folder quando si desidera utilizzare le funzioni batch in RICOH ProcessDirector. È possibile inviare solo un file alla volta con il servizio Web. Se un lavoro ha più file di input, compresi i ticket lavoro, file di elenco o altre risorse, è necessario richiamare il servizio Web per ciascun file.
Prendere nota del nome del flusso di lavoro o dell'hot folder.
2. Valutare l'applicazione di servizi Web e vedere quali sono le informazioni richieste dall'applicazione per inviare un file a RICOH ProcessDirector.
La documentazione dell'API REST RICOH ProcessDirector fornisce sia un comando **Curl** che un **URL richiesta**. È possibile utilizzare uno dei due comandi a seconda di quanto richiesto dall'applicazione di servizi Web.
3. Utilizzare la documentazione dell'API REST RICOH ProcessDirector per l'utilità **submitFile** per consentire di creare le chiamate al servizio Web per inviare il file.
Aprire un browser Web e inserire il proprio nome host o indirizzo IP RICOH ProcessDirector nella barra degli indirizzi. Aggiungere `/restapi/` alla fine del nome host o dell'indirizzo IP per accedere alla documentazione REST API. Ad esempio: `http://hostname:15080/restapi/`.
Aprire la sezione **util** e trovare **POST /util/ submitFile/ {objectType}/ {name}**.
4. Aggiornare l'applicazione di servizi Web con il comando o l'URL sviluppato nell'operazione precedente. Utilizzare l'applicazione per inviare uno o più file a RICOH ProcessDirector.
5. Verificare che l'applicazione di servizi Web sia configurata correttamente per l'invio di un file a RICOH ProcessDirector.
 - Se si invia a una hot folder, verificare che il file si trovi nella posizione della cartella nella hot folder. Collegare e disattivare la hot folder se si desidera verificare che i file vengano ricevuti nella directory corretta senza aver effettivamente inviato il lavoro. Se si desidera che il

dispositivo di input invii il lavoro, accertarsi che sia abilitato e connesso quando l'applicazione invia il file.

- Se si invia un flusso di lavoro, verificare che un lavoro venga creato con il file inviato. Assicurarsi che il flusso di lavoro sia attivato quando si invia il file.

5. Annotazione simbolo RICOH ProcessDirector

È possibile utilizzare l'annotazione simbolo RICOH ProcessDirector nelle formule per descrivere le informazioni di origine che RICOH ProcessDirector valuta per impostare il valore di una proprietà del lavoro.

Sintassi dei simboli

In RICOH ProcessDirector, questa è la sintassi di base di un simbolo che è possibile utilizzare nelle formule di simboli:

`${Name}`

Name è un nome di proprietà del database in RICOH ProcessDirector o un parametro trasferito con il lavoro. RICOH ProcessDirector valuta i parametri trasmessi con un lavoro tramite un file di controllo, ad esempio un file di regole che analizza parametri e valori JCL. *Name* può anche essere un metodo in RICOH ProcessDirector, come ad esempio **getFileName**, **getAbsoluteFileName**, **getControlFileName** o **getChildFileName**. Il valore *Nome* è sensibile al maiuscolo/minuscolo.

Esempi

`${Get*Method}`

Questo simbolo fa sì che RICOH ProcessDirector chiami un metodo interno e restituisca un valore valutato. Per verificare come RICOH ProcessDirector può utilizzare questo tipo di simbolo, verificare l'operazione **RunExternalProgram** nella fase di Preparazione del flusso di lavoro PDF.

L'operazione **RunExternalProgram** specifica la seguente proprietà **Comando esterno**:

```
cp ${getControlFileName()} /aiw/aiw1/samples/${Job.ID}.info.csv su AIX o Linux o  
copy ${getControlFileName()} C:\aiw\aiw1\samples\${Job.ID}.info.csv su Windows
```

Il simbolo `${getControlFileName()}` indica a RICOH ProcessDirector di copiare il modello di file di controllo esterno nella sottodirectory tmp della directory di spool e risolve tutti i simboli contenuti nel file di controllo.

L'operazione **RunExternalProgram** nella fase di Preparazione del flusso di lavoro PDF specifica la seguente proprietà **Modello di file di controllo esterno**:

```
/aiw/aiw1/control_files/external_programs/job_info.cfg su AIX o Linux o C:\aiw  
\aiw1\control_files\external_programs\job_info.cfg su Windows
```

Quando RICOH ProcessDirector crea il lavoro che utilizza il flusso di lavoro e imposta i relativi valori di proprietà iniziali, viene utilizzato il valore restituito dal metodo **getControlFileName** per risolvere il comando esterno in:

```
cp /aiw/aiw1/spool/default/10000003/tmp/job_info.control.text /aiw/aiw1/  
samples/10000003.info.csv su AIX o Linux o copy C:\aiw\aiw1\spool\default\10000003  
\tmp\job_info.control.text C:\aiw\aiw1\samples\10000003.info.csv su Windows
```

`${Job.PropertyName}`

Questo simbolo fa in modo che RICOH ProcessDirector interroghi il database per ottenere il valore di una proprietà di lavoro RICOH ProcessDirector specifica.

Per verificare come RICOH ProcessDirector può utilizzare questo tipo di simbolo, controllare i contenuti del modello di file di controllo **job_info.cfg**. Questo modello di file di controllo si trova in `/aiw/aiw1/control_files/external_programs` su AIX o Linux o `C:\aiw\aiw1\control_files\external_programs` su Windows.

Quando RICOH ProcessDirector crea un file di controllo da questo modello, vengono risolti i valori per i simboli `${Job.ID}`, `${Job.Name}`, `${Job.JobType}`, `${Job.SubmitTime}`, `${Job.RequestedPrinter}`, `${Job.InputFile.Size}`, `${Job.JobSize}`, `${Job.TotalPages}` e `${Job.TotalSheets}` per le proprietà di lavoro RICOH ProcessDirector. Ad esempio:

```

${Job.ID}=10000001
${Job.Name}=Demo.pdf
${Job.JobType}=PDF
${Job.SubmitTime}=10:02.35
${Job.RequestedPrinter}=Sample
${Job.InputFile.Size}=2608549
${Job.JobSize}=26
${Job.TotalPages}=26
${Job.TotalSheets}=26

```

Nota

- È inoltre possibile utilizzare le proprietà di sistema in una formula di simboli che RICOH ProcessDirector valuta. Ad esempio, **`${WorkflowSystem.Transform.Server.Address}`**.

`${Math}`

Questo simbolo RICOH ProcessDirector aggiunge, sottrae, moltiplica o calcola il modulo di due valori che possono essere le proprietà de modulo. Può inoltre generare un numero casuale in un intervallo specifico.

La sintassi di questo simbolo è:

```
${Math(value1, operator, value2)}
```

- *value1* e *value2* sono le proprietà del lavoro nell'annotazione simbolo (come `${Job.CurrentTime}`) o numeri. I numeri possono contenere valori frazionari, come 2,45, se la proprietà che utilizza la formula di simboli supporta i valori a virgola mobile.
- *operator* è +, - o * per l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e il modulo rispettivamente.

Ad esempio, per aggiungere 5 minuti al tempo corrente e memorizzarlo nella proprietà **Job.Info.Attr2**, usare `${Math(${Job.CurrentTime}, +, 5)}`.

Solo le proprietà che utilizzano un numero intero, valori numerici o valori di data/ora possono essere utilizzati nei campi *value* in questa formula. Solo le proprietà che supportano i valori dell'annotazione simbolo possono essere impostate utilizzando questa formula.

Se *value* è una proprietà di data/ora, gli unici operatori supportati sono + e -, e l'altro valore deve essere un numero intero. Le unità del valore del numero intero sono minuti.

Alcune proprietà sembrano avere valori di data/ora (ad esempio, `Job.TimeSubmitted`) ma sono definiti come stringhe, quindi non possono essere utilizzati come valori in un simbolo matematico. Il simbolo matematico può essere inserito nei campi dei modelli di operazione nel builder del flusso di lavoro, incluso il modello di operazione **AssignJobValues** e nei campi nel notebook delle proprietà del lavoro.

Per il modulo, *value1* deve essere un numero intero uguale o superiore a 0 e *value2* essere un numero intero uguale o superiore a 1.

Per la generazione di numeri casuali, la sintassi di questo simbolo è la seguente:

```
${Math(rand, value1, value2)}
```

Ad esempio, per generare un numero casuale tra 1 e 10, utilizzare `${Math(rand, 1, 10)}`.

Nota

- *value1* e *value2* sono le proprietà del lavoro nell'annotazione simbolo (come `${Job.Copies}`) o numeri.
- *value1* e *value2* devono essere numeri interi uguali o superiori a 0.
- Il risultato restituito è un numero intero compreso tra *value1* e *value2*, compresi.
- I numeri casuali generati non sono crittograficamente casuali.

`${RulesFileParameter}`

Questo simbolo fa in modo che RICOH ProcessDirector interroghi un file dei parametri che accompagna un file di input. Interroga un valore di parametro specifico di un altro programma o prodotto.

Ad esempio, quando il dispositivo di input LPDPDF riceve un file di input, viene utilizzato il file di controllo `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg` per analizzare i parametri associati al file di input.

Il file di controllo `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg` si trova nella directory:

`/aiw/aiw1/control_files/rules` (Linux)

`C:\aiw\aiw1\control_files\rules` (Windows)

Un file di controllo `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg` può contenere le seguenti informazioni:

```
orighost=mywindowshost
origuser=annsmith
origname=TestPDF.pdf
```

I simboli per questi valori dei parametri sono:

```
${ORIGHOST}
${ORIGUSER}
${ORIGNAME}
```

Per verificare come RICOH ProcessDirector può utilizzare questo tipo di simbolo, controllare il file `receive_jcl_jobtype.cfg` nella seguente directory:

`/aiw/aiw1/samples/rules` (Linux)

`C:\AIW\AIW1\samples\rules` (Windows)

Nota

- Consultare [Sintassi dei file di controllo di RICOH ProcessDirector, pagina 111](#) per ulteriori informazioni dettagliate relative all'implementazione.

Note d'uso per formule di simboli

I seguenti limiti si applicano all'uso delle formule di simboli di RICOH ProcessDirector:

Oggetti supportati

RICOH ProcessDirector supporta l'uso di formule di simboli solo per impostare i valori delle proprietà di lavoro. Non è possibile utilizzare le formule di simboli per impostare i valori delle proprietà per qualsiasi altro tipo di oggetto, come un dispositivo di input o una stampante. La formula di simboli valutata da RICOH ProcessDirector per impostare il valore può essere un'altra proprietà del lavoro, una proprietà del server primario o una chiamata del metodo, come: `${Job.InputFile}`, `${Printer.Model}` e `${getControlFileName()}`. Tuttavia una certa formula di simboli

non possono contenere insieme una proprietà lavoro e una proprietà di sistema o una chiamata del metodo.

Nota

- La modifica del valore di una proprietà di sistema può interessare molte formule di simbolo per le proprietà lavoro. Poiché RICOH ProcessDirector aggiorna tutte le formule di simboli contemporaneamente, l'operazione può richiedere alcuni minuti.

Proprietà escluse

RICOH ProcessDirector non supporta l'impostazione del valore della proprietà **Job.Class** con una formula di simboli.

Aspetto dell'interfaccia utente di RICOH ProcessDirector

È possibile specificare le formule di simboli nei flussi di lavoro e nei modelli di operazione nella pagina Gestione dell'interfaccia di RICOH ProcessDirector.

Quando vengono visualizzati i blocchi appunti per questi oggetti, le formule di simboli vengono visualizzate sempre nel formato della formula, come **`${Job.InputFile}`** come valore per la proprietà **Nome lavoro**. Nel notebook delle proprietà di un lavoro che utilizza un flusso di lavoro con operazioni che specificano formule di simboli, le proprietà interessate visualizzano i valori valutati dalle formule. Ad esempio, il valore della proprietà **Nome lavoro** è il nome reale del file di input come `reports.pdf`.

Più livelli di formule

La valutazione delle formule può essere estesa ad un gruppo di formule correlate. Ad esempio:

```
Job.Name=${Job.Description}
Job.Description=${Job.CustomerName}
Job.CustomerName=${Job.Locations}
```

In questo caso, quando alla proprietà lavoro **Job.Locations** corrisponde un valore, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.CustomerName**. A sua volta, questo consente a RICOH ProcessDirector di impostare il valore della proprietà **Job.Description** e quindi di impostare il valore della proprietà **Job.Name**.

Formule circolari

Una formula circolare è quella in cui una proprietà riceve un valore da una formula di simboli e poi viene utilizzata per fornire un valore per un'altra proprietà correlata. Ad esempio:

```
Job.Name=${Job.Description}
Job.Description=${Job.CustomerName}
Job.CustomerName=${Job.Name}
```

RICOH ProcessDirector non supporta tale utilizzo e genera un messaggio di errore.

Ampiezza massima per più livelli di formule

Nell'esempio delle formule multilivello, l'ampiezza della formula è tre. RICOH ProcessDirector supporta fino a 99 formule correlate. Inoltre un messaggio di errore se incontra un'ampiezza di formula maggiore di 99.

Uso delle proprietà posizionali nelle formule di simboli per impostare i valori per le proprietà lavoro non posizionali

Le proprietà posizionali sono proprietà che possono ricorrere in più fasi e passi e possono avere valori differenti in ciascun posto. Ad esempio, un amministratore può configurare un flusso di lavoro in modo che la proprietà lavoro **Codici di ritorno validi** nell'operazione **RunExternalProgram** venga visualizzata in più fasi e operazioni nel flusso di lavoro con un valore ogni volta diverso. La fase e i nomi della fase e dell'operazione sono i nomi delle sezioni sul notebook delle proprietà per il lavoro con i nomi della singola proprietà e i valori per ogni istanza mostrata nella propria sezione. RICOH ProcessDirector non consente di utilizzare le proprietà posizionali in formule di simboli che impostano valori per proprietà non posizionali, poiché non esiste un meccanismo in grado di specificare l'occorrenza della proprietà posizionale da utilizzare.

Uso delle proprietà posizionali nelle formule di simboli per impostare i valori per altre proprietà lavoro posizionali

Le proprietà posizionali possono utilizzare le formule di simboli che specificano altre proprietà posizionali. RICOH ProcessDirector ricerca il valore della proprietà posizionale che valuta nella formula di simboli nella stessa fase e operazione specificati dalla proprietà posizionale che esegue la richiesta.

Precedenza dei valori di proprietà impostati dalle formule di simboli

Quando esistono più metodi che specificano un valore per la stessa proprietà, RICOH ProcessDirector utilizza sempre il valore specificato dalla formula di simboli. Quando una formula di simboli esiste per un valore di proprietà, RICOH ProcessDirector procede nel modo seguente:

- Elimina qualunque valore specificato in un file di controllo.
Ad esempio, consideriamo che il flusso di lavoro specifichi **\${Job.InputFile}** come valore della proprietà **Nome lavoro** e che un file di controllo, come `/aiw/aiw1/control_files/rules/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files\rules\` (Windows) `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg`, specifichi: `DEFINE ${Job.Name} AS "${ORIGHOST}"`.
RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Nome lavoro** sul nome del file di input del lavoro, non sul valore specificato dal parametro `ORIGHOST`.
- Viene eliminato qualsiasi valore specificato esplicitamente nel notebook delle proprietà lavoro per una proprietà che il flusso di lavoro imposta con una formula di simboli. È necessario eliminare la formula di simboli dal flusso di lavoro ed elaborare di nuovo il lavoro per poter utilizzare un valore specificato in modo esplicito.

Convalida di formule di simboli

RICOH ProcessDirector convalida la sintassi e il contenuto della formula di simboli ed emette messaggi per le condizioni di errore. Ad esempio, entrambe queste formule avrebbero come risultato degli errori: **Job.Description=\${Job.CustomerName}** e **Job.Description=\${Job.XYZ}**. Il primo esempio è un errore di sintassi poiché non è presente la chiusura della parentesi, mentre il secondo esempio è un nome di proprietà di lavoro sconosciuto.

6. File di associazione del file system per ticket lavoro

Il file di esempio `system_map.cfg` trovato in `/aiw/aiw1/samples/config/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\config\` (Windows) converte i percorsi file delle ticket lavori JDF in percorsi file di un file system montato. Tale file può essere copiato nella directory `/aiw/aiw1/control_files/config/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files\config\` (Windows) e modificato come richiesto.

Ogni riga del file di associazione del file system è nel seguente formato:

```
client_file_path;host_file_path
```

percorso_file_client

Il percorso file client è il percorso file così come viene visualizzato nel ticket lavoro. Occorre includere almeno una carattere barra retroversa (\) o barra (/). Può includere un asterisco (*) come carattere jolly che rappresenta la lettura identificativa di unità.

percorso_file_host

Il percorso file host è il percorso file in cui il server RICOH ProcessDirector è in grado di rilevare i file di input. Occorre includere almeno una carattere barra retroversa (\) o barra (/). Non deve includere caratteri jolly.

Su Linux, questa riga converte qualsiasi percorso file Windows in un percorso file Linux:

```
*:\;/
```

Esempio

Supporre che il file di associazione del file system contenga queste righe:

```
C:\production\siteA;/BankFiles/prod  
*:\production\siteA\test;/BankFiles/test
```

Il ticket lavoro si riferisce ad un file denominato `C:\production\siteA\test\justAtest.pdf`. RICOH ProcessDirector cerca `justAtest.pdf` in queste directory su AIX e Linux:

1. `/BankFiles/prod/test/`
2. `/BankFiles/test/`
3. `/production/siteA/test`
4. La posizione di staging dell'unità di immissione Hot Folder

E su queste directory su Windows:

1. `D:\BankFiles\prod\test\`
2. `D:\BankFiles\test`
3. La posizione di staging dell'unità di immissione Hot Folder

7. Sintassi dei file di controllo di RICOH ProcessDirector

- Per regole
- Per le stampanti Passthrough
- Per la funzione Archivio

Varie parti di RICOH ProcessDirector utilizzano le informazioni contenute nei file di controllo o nei modelli dei file di controllo da impostare e trasferiscono i valori di varie proprietà. È possibile eseguire delle copie dei file di controllo e dei modelli di file di controllo forniti da RICOH ProcessDirector e modificarle in modo da soddisfare le necessità dell'installazione.

File di controllo di esempio per le regole

RICOH ProcessDirector fornisce file di controllo di esempio per le regole che analizzano i parametri JCL, i parametri del file di controllo LPD o i valori JDF per l'impostazione dei flussi di lavoro e dei valori di proprietà del lavoro.

I file di controllo di esempio (receive_jcl_jobtype.cfg, receive_lpd_jobtype.cfg, receive_lpd_pdf_jobtype.cfg, e receive_text_jobtype.cfg) per le regole vengono installati nella directory /aiw/aiw1/samples/rules/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\samples\rules\ (Windows).

Per creare un proprio file di controllo, copiare nella directory /aiw/aiw1/control_files/rules/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\control_files\rules\ (Windows) uno dei file di esempio e rinominarlo, quindi modificarlo a seconda delle necessità.

Nota

- Gli aggiornamenti potrebbero sovrascrivere i file presenti nella directory /aiw/aiw1/samples/ (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\samples\ (Windows), ma non quelli presenti nella directory /aiw/aiw1/control_files (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\control_files (Windows). Si consiglia di copiare i file di esempio nella directory /aiw/aiw1/control_files (AIX e Linux) o C:\aiw\aiw1\control_files (Windows) e di apportare tutte le modifiche nel file copiato.

7

receive_jcl_jobtype.cfg

Il file di esempio receive_jcl_jobtype.cfg imposta il flusso di lavoro e le proprietà dei lavori ricevuti da Download per z/OS e AFP Download Plus.

La funzione Supporto AFP offre il file receive_jcl_jobtype.cfg.

RICOH ProcessDirector può utilizzare questo file di controllo per interpretare un file JCL che accompagna un dataset PRD, che RICOH ProcessDirector riceve da una periferica di input Download. Ad esempio, il file JCL potrebbe contenere le informazioni di seguito riportate:

```
"-odatat=af -oburst=no -occ=yes -occtype=m -ocop=1 -odatac=unblock  
-ofileformat=stream -of=F1HPSTP1 -ojobn=HPUNCH05 -ono=BLDPDEV9  
-opr=HPUNCH -ous=WAITE  
-opa=class=B,dest=LOCAL,forms=STD,jobid=JOB00105"
```

Per utilizzare un file di controllo, impostare il valore della proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** del dispositivo di input su **SetJobTypeFromRules** o **SetJobTypeFromFileName** e il valore della proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** sul percorso e il nome del file di controllo. L'operazione **SetJobTypeFromRules** utilizza il file di controllo per impostare il flusso di lavoro per il lavoro, convertire un file di sostituzioni facoltativo

inviato con un lavoro in un file in RICOH ProcessDirector formato *nome proprietà=valore* per l'impostazione delle proprietà del lavoro o per entrambe le operazioni. L'operazione **SetJobTypeFromFile** utilizza il file di controllo per l'impostazione delle proprietà del lavoro. Tutte le informazioni nel file di controllo sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

Nota

non è possibile utilizzare un file di controllo per impostare le proprietà di lavoro che sono pronte per la lettura nel notebook Proprietà di lavoro.

Il file di controllo contiene queste sezioni:

Sezione CONFIGURATION

Questa è la sezione delle impostazioni globali che comprende le parole chiave che definiscono come RICOH ProcessDirector interpreta il file JCL.

FILE_MODE

Questa parola chiave controlla come RICOH ProcessDirector elabora il file JCL. Un valore di **"FILE"** istruisce RICOH ProcessDirector a trattare tutte le informazioni nel file come record singoli. In questa modalità, RICOH ProcessDirector può eseguire la ricerca e sostituire le azioni. Utilizzare sempre il valore **"FILE"** per i file di controllo che elabora i file JCL. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

ATTRIBUTE_PATTERN

Questa parola chiave specifica un'espressione regolare che definisce come RICOH ProcessDirector riconosce i nomi delle proprietà. Quando viene fornito da RICOH ProcessDirector, il valore è `"\${Job.*}"`. I doppi apici delimitano l'espressione e i caratteri barra retroversa sono caratteri esc che precedono i caratteri speciali nell'espressione.

Il valore `"\${Job.*}"` istruisce RICOH ProcessDirector affinché riconosca i nomi delle proprietà come stringhe che iniziano con **Job.** e sono seguite da zero o più caratteri. I nomi delle proprietà di lavoro di RICOH ProcessDirector seguono questa convenzione, ad esempio **Job.Duplex** e **Job.Print.CumulativeSheetsStacked**.

KEYWORD_CASE

Questa parola chiave definisce il maiuscolo/minuscolo dei caratteri nei nomi parametro del file JCL. A seconda delle impostazioni sul sistema di invio, è possibile che i parametri siano trasferiti come caratteri tutti maiuscoli o tutti minuscoli. Utilizzare un valore **"UPPER"** o **"LOWER"**, in base ai requisiti dell'installazione.

NORMALIZER_PROGRAM

La parola chiave specifica il nome di un programma che modifica un file JCL in modo che tutte le proprietà da esso definite siano in formato **"parola chiave=valore"**. RICOH ProcessDirector fornisce il programma **normalize_jcl.pl** per modificare i diversi stili dei parametri JCL nel formato **"parola chiave=valore"**.

Ad esempio, considerare questa stringa JCL:

```
"-odatat=af -oburst=no -opa=class=B,dest=LOCAL,forms=STD,jobid=JOB00105"
```

Quando RICOH ProcessDirector utilizza il programma **normalize_jcl.pl** specificato nel file di controllo, il programma sostituisce la stringa JCL con questo valore:

```
datat=af,burst=no,class=B,dest=LOCAL,forms=STD,jobid=JOB00105,
```

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **CONFIGURATION** con **CONFIGURATION** e **ENDCONFIGURATION**.

Sezione REPLACE

Questa sezione utilizza i comandi sed per sostituire le stringhe nel file JCL. Viene impostato come commento nel file di esempio in quanto il programma definito dalla parola chiave **NORMALIZER_PROGRAM** converte il file JCL.

Ad esempio, questa istruzione sostituisce tutte le occorrenze di `-opa=` (notare lo spazio iniziale) con le virgole:

```
#s! -opa=!,!
```

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **REPLACE** con **REPLACE** e **ENDREPLACE**.

Sezione PATTERN KEY_VALUE

Questa sezione descrive come RICOH ProcessDirector trova le parole chiave e i valori e li converte in token utilizzando gruppi di espressione regolari. La sezione fornita da RICOH ProcessDirector si presenta in questo modo:

```
PATTERN KEY_VALUE
"(.*)=(.*)",
ENDPATTERN
```

Il modello è delimitato da virgolette e il modello a sinistra del segno uguale rappresenta la parola chiave. Il modello alla destra rappresenta il valore. Questo modello crea un elenco delimitato da virgole di coppie parola chiave e valore.

Sezione istruzioni DEFINE

Questa sezione utilizza formule di simboli per impostare il flusso di lavoro e le proprietà di RICOH ProcessDirector a partire dai valori dei parametri trasferiti nel file JCL con il lavoro. Questi sono esempi dei tipi di istruzioni **DEFINE** che la sezione può contenere:

```
DEFINE ${Job.JobType} AS "BILLS" WHEN (${DEST} == "LOCAL")
DEFINE ${Job.Class} AS "${CLASS}"
DEFINE ${Job.InputDatastream} AS "AFP" WHEN (${DATAT} == "af")
DEFINE ${Job.Destination} AS "${DEST}"
DEFINE ${Job.RequestedPrinter} AS "${DEST}"
DEFINE ${Job.Customer} AS "XYZ" WHEN (${CLASS} == "Z") FINALLY QUIT
```

La prima istruzione **DEFINE** è un'istruzione condizionale. In questo esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.JobType** su **BILLS** quando il valore del parametro **DEST** del file JCL è **LOCAL**. Se il parametro **DEST** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il flusso di lavoro dal file di controllo. L'impostazione viene effettuata utilizzando un altro metodo, come l'uso del flusso di lavoro assegnato al dispositivo di input Download.

La seconda istruzione **DEFINE** è un'istruzione non condizionale. In questo esempio RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà lavoro **Job.Class** sul valore del parametro **CLASS** trasferito con il lavoro. Pertanto, se la stringa JCL originale ricevuta da RICOH ProcessDirector contiene `-opa=class=B`, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.Class** su **B**.

La terza istruzione **DEFINE** è un'istruzione condizionale. In questo esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà del lavoro **Job.InputDataStream** su **AFP** quando il valore del parametro **DATAT** dal JCL è **af**. Se il parametro **DATAT** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il valore della proprietà **Job.InputDataStream**.

La quarta e la quinta istruzione **DEFINE** sono istruzioni non condizionali che impostano i valori di due diverse proprietà di lavoro sul valore dello stesso parametro.

L'ultima istruzione **DEFINE** è un'istruzione condizionale che può causare che RICOH ProcessDirector interrompa la lettura di altre istruzioni **DEFINE** nel file di controllo. Se la condizione che l'istruzione definisce è true, RICOH ProcessDirector interrompe la lettura del file di controllo. Se la condizione è false, RICOH ProcessDirector continua a valutare tutte le altre istruzioni **DEFINE** che seguono l'istruzione **FINALLY QUIT**.

receive_lpd_jobtype.cfg

Il file di esempio `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg` imposta il flusso di lavoro e le proprietà per lavori AFP ricevuti mediante il protocollo LPD.

La funzione Supporto AFP offre il file `receive_lpd_jobtype.cfg`.

RICOH ProcessDirector può utilizzare questo file di controllo per interpretare un file di controllo LPD che fornisce un lavoro di stampa AFP ricevuto mediante il protocollo di stampa LPD. Il formato del file di controllo LPD dipende dal sistema operativo dell'host di invio. Ad esempio, un file di controllo LPD ricevuto da Windows potrebbe contenere queste informazioni:

```
orighost=mywindowshost
origuser=annsmith
origname=TestPDF.pdf
```

Per utilizzare un file di controllo, impostare il valore della proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** del dispositivo di input su **SetJobTypeFromRules** o **SetJobTypeFromFileName** e il valore della proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** sul percorso e il nome del file di controllo. L'operazione **SetJobTypeFromRules** utilizza il file di controllo per impostare il flusso di lavoro per il lavoro, convertire un file di sostituzioni facoltativo inviato con un lavoro in un file in formato RICOH ProcessDirector *nome proprietà=valore* per l'impostazione delle proprietà del lavoro o per entrambe le operazioni. L'operazione **SetJobTypeFromFileName** utilizza il file di controllo per l'impostazione delle proprietà del lavoro. Tutte le informazioni nel file di controllo sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

Nota

non è possibile utilizzare un file di controllo per impostare le proprietà di lavoro che sono pronte per la lettura nel notebook Proprietà di lavoro.

Il file di controllo contiene queste sezioni:

Sezione CONFIGURATION

È una sezione delle impostazioni globali che comprende le parole chiave che definiscono come RICOH ProcessDirector interpreta i parametri del file di controllo LPD.

FILE_MODE

Questa parola chiave controlla come RICOH ProcessDirector elabora il file di controllo LPD. Un valore di **"FILE"** istruisce RICOH ProcessDirector a trattare tutte le informazioni nel file come record singoli. In questa modalità, RICOH ProcessDirector può eseguire la ricerca e sostituire le azioni. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

Un valore di **"RECORD"** per il file mode indica a RICOH ProcessDirector di leggere le informazioni nel file record per record. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

ATTRIBUTE_PATTERN

Questa parola chiave specifica un'espressione regolare che definisce come RICOH ProcessDirector riconosce i nomi delle proprietà. Quando viene fornito da RICOH ProcessDirector, il valore è `"\${Job.*}"`. I doppi apici delimitano l'espressione e i caratteri barra retroversa sono caratteri esc che precedono i caratteri speciali nell'espressione.

Il valore `"\${Job.*}"` istruisce RICOH ProcessDirector affinché riconosca i nomi delle proprietà come stringhe che iniziano con **Job.** e sono seguite da zero o più caratteri. I nomi delle proprietà di lavoro di RICOH ProcessDirector seguono questa convenzione, ad esempio **Job.Duplex** e **Job.Print.CumulativeSheetsStacked**.

KEYWORD_CASE

Questa parola chiave definisce il formato dei caratteri dei nomi di parametro del file di controllo LPD. A seconda delle impostazioni sul sistema di invio, è possibile che i parametri siano trasferiti come caratteri tutti maiuscoli o tutti minuscoli. Utilizzare un valore **"UPPER"** o **"LOWER"**, in base ai requisiti dell'installazione.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **CONFIGURATION** con **CONFIGURATION** e **ENDCONFIGURATION**.

Sezione REPLACE

Questa sezione utilizza i comandi sed per sostituire le stringhe nel file di controllo LPD. Viene impostato come commento nel file di esempio. Probabilmente non sarà necessario utilizzarla.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **REPLACE** con **REPLACE** e **ENDREPLACE**.

Sezione PATTERN_KEY_VALUE

Questa sezione descrive come RICOH ProcessDirector trova le parole chiave e i valori e li converte in token utilizzando gruppi di espressione regolari. La sezione fornita da RICOH ProcessDirector si presenta in questo modo:

```
PATTERN_KEY_VALUE
"(.*)=(.*)","
ENDPATTERN
```

Il modello è delimitato da virgolette e il modello a sinistra del segno uguale rappresenta la parola chiave. Il modello alla destra rappresenta il valore. Questo modello crea un elenco delimitato da virgole di coppie parola chiave e valore.

Sezione istruzioni DEFINE

Questa sezione utilizza formule simboliche per impostare il flusso di lavoro RICOH ProcessDirector e le proprietà del lavoro dai valori nel file di controllo LPD trasferito con il lavoro. Questi sono esempi dei tipi di istruzioni **DEFINE** che la sezione può contenere:

Esempio per AIX:

```
DEFINE ${Job.JobType} AS "PDF" WHEN (${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Name} AS "${TITLETEXT}"
DEFINE ${Job.Host.UserID} AS "${ORIGUSER}"
DEFINE ${Job.InputDatastream} AS "PDF" WHEN
(${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Customer} AS "XYZ" WHEN
```

```
(${ORIGUSER} == "xyzadmin") FINALLY QUIT
```

Esempio per Linux:

```
DEFINE ${Job.JobType} AS "PDF" WHEN (${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Name} AS "${ORIGNAME}"
DEFINE ${Job.Host.UserID} AS "${ORIGUSER}"
DEFINE ${Job.InputDatastream} AS "PDF" WHEN
(${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Customer} AS "XYZ" WHEN
(${ORIGUSER} == "xyzadmin") FINALLY QUIT
```

L'istruzione **DEFINE \${Job.JobType}** è un'istruzione condizionale. In questo esempio RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.JobType** su PDF quando il valore del parametro **ORIGHOST** del file di controllo LPD è `mywindowshost`. Se il parametro **ORIGHOST** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il flusso di lavoro dal file di controllo. La relativa impostazione viene effettuata utilizzando un altro metodo, come l'uso del flusso di lavoro assegnato al dispositivo di input LPD.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Name}** imposta il valore della proprietà **Job.Name** sul nome del file di input originale.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Host.UserID}** è un'istruzione non condizionale. In questo esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà del lavoro **Job.Host.UserID** nel valore del parametro **ORIGUSER** nel file di controllo LPD. Pertanto, se il file di controllo LPD ricevuto da RICOH ProcessDirector contiene `origuser=annsmith`, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.Host.UserID** su `annsmith`.

L'istruzione **DEFINE \${Job.InputDatastream}** è un'istruzione condizionale. In questo esempio RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.InputDataStream** su PDF quando il valore del parametro **ORIGHOST** del file di controllo LPD è `mywindowshost`. Se il parametro **ORIGHOST** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il valore della proprietà **Job.InputDataStream**.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Customer}** è un'istruzione condizionale che può generare in RICOH ProcessDirector l'interruzione della lettura di altre istruzioni **DEFINE** nel file di controllo. Se la condizione che l'istruzione definisce è `true`, RICOH ProcessDirector interrompe la lettura del file di controllo. Se la condizione è `false`, RICOH ProcessDirector continua a valutare tutte le altre istruzioni **DEFINE** che seguono l'istruzione **FINALLY QUIT**.

receive_lpd_pdf_jobtype.cfg

Il file di esempio `receive_lpd_pdf_jobtype.cfg` imposta il flusso di lavoro e le proprietà per i lavori PDF ricevuti mediante il protocollo LPD.

RICOH ProcessDirector può utilizzare questo file di controllo per interpretare un file di controllo LPD che fornisce un lavoro di stampa PDF ricevuto mediante il protocollo di stampa LPD. Il formato del file di controllo LPD dipende dal sistema operativo dell'host di invio. Ad esempio, un file di controllo LPD ricevuto da Windows potrebbe contenere queste informazioni:

```
orighost=mywindowshost
origuser=annsmith
origname=TestPDF.pdf
```

Per utilizzare un file di controllo, impostare il valore della proprietà **Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario** del dispositivo di input su **SetJobTypeFromRules** o **SetJobTypeFromFileName** e il valore della proprietà **Regole di analisi del flusso di lavoro secondario** sul percorso e il nome del file di controllo. L'operazione **SetJobTypeFromRules** utilizza il file di controllo per impostare il flusso di lavoro per il lavoro, convertire un file di sostituzioni facoltativo inviato con un lavoro in un file in formato RICOH ProcessDirector*nome proprietà=valore* per l'impostazione delle proprietà del lavoro o per entrambe le operazioni. L'operazione **SetJobTypeFromFileName** utilizza il file di controllo per l'impostazione delle proprietà del lavoro. Tutte le informazioni nel file di controllo sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

Nota

- non è possibile utilizzare un file di controllo per impostare le proprietà di lavoro che sono pronte per la lettura nel notebook Proprietà di lavoro.

Il file di controllo contiene queste sezioni:

Sezione CONFIGURATION

È una sezione delle impostazioni globali che comprende le parole chiave che definiscono come RICOH ProcessDirector interpreta i parametri del file di controllo LPD.

FILE_MODE

Questa parola chiave controlla come RICOH ProcessDirector elabora il file di controllo LPD. Un valore di **"FILE"** istruisce RICOH ProcessDirector a trattare tutte le informazioni nel file come record singoli. In questa modalità, RICOH ProcessDirector può eseguire la ricerca e sostituire le azioni. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

Un valore di **"RECORD"** per il file mode indica a RICOH ProcessDirector di leggere le informazioni nel file record per record. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

ATTRIBUTE_PATTERN

Questa parola chiave specifica un'espressione regolare che definisce come RICOH ProcessDirector riconosce i nomi delle proprietà. Quando viene fornito da RICOH ProcessDirector, il valore è **"\\${Job.*}"**. I doppi apici delimitano l'espressione e i caratteri barra retroversa sono caratteri esc che precedono i caratteri speciali nell'espressione.

Il valore **"\\${Job.*}"** istruisce RICOH ProcessDirector affinché riconosca i nomi delle proprietà come stringhe che iniziano con **Job.** e sono seguite da zero o più caratteri. I nomi delle proprietà di lavoro di RICOH ProcessDirector seguono questa convenzione, ad esempio **Job.Duplex** e **Job.Print.CumulativeSheetsStacked**.

KEYWORD_CASE

Questa parola chiave definisce il formato dei caratteri dei nomi di parametro del file di controllo LPD. A seconda delle impostazioni sul sistema di invio, è possibile che i parametri siano trasferiti come caratteri tutti maiuscoli o tutti minuscoli. Utilizzare un valore **"UPPER"** o **"LOWER"**, in base ai requisiti dell'installazione.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **CONFIGURATION** con **CONFIGURATION** e **ENDCONFIGURATION**.

Sezione REPLACE

Questa sezione utilizza i comandi sed per sostituire le stringhe nel file di controllo LPD. Viene impostato come commento nel file di esempio. Probabilmente non sarà necessario utilizzarla.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **REPLACE** con **REPLACE** e **ENDREPLACE**.

Sezione **PATTERN KEY_VALUE**

Questa sezione descrive come RICOH ProcessDirector trova le parole chiave e i valori e li converte in token utilizzando gruppi di espressione regolari. La sezione fornita da RICOH ProcessDirector si presenta in questo modo:

```
PATTERN KEY_VALUE
"(.*)=(.*)",
ENDPATTERN
```

Il modello è delimitato da virgolette e il modello a sinistra del segno uguale rappresenta la parola chiave. Il modello alla destra rappresenta il valore. Questo modello crea un elenco delimitato da virgole di coppie parola chiave e valore.

Sezione istruzioni **DEFINE**

Questa sezione utilizza formule simboliche per impostare il flusso di lavoro RICOH ProcessDirector e le proprietà del lavoro dai valori nel file di controllo LPD trasferito con il lavoro. Questi sono esempi dei tipi di istruzioni **DEFINE** che la sezione può contenere:

```
DEFINE ${Job.JobType} AS "PDF" WHEN (${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Name} AS "${ORIGNAME}"
DEFINE ${Job.Host.UserID} AS "${ORIGUSER}"
DEFINE ${Job.InputDatastream} AS "PDF" WHEN
(${ORIGHOST} == "mywindowshost")
DEFINE ${Job.Customer} AS "XYZ" WHEN
(${ORIGUSER} == "xyzadmin") FINALLY QUIT
```

L'istruzione **DEFINE \${Job.JobType}** è un'istruzione condizionale. In questo esempio RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.JobType** su PDF quando il valore del parametro **ORIGHOST** del file di controllo LPD è `mywindowshost`. Se il parametro **ORIGHOST** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il flusso di lavoro dal file di controllo. La relativa impostazione viene effettuata utilizzando un altro metodo, come l'uso del flusso di lavoro assegnato al dispositivo di input LPD.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Name}** imposta il valore della proprietà **Job.Name** sul nome del file di input originale.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Host.UserID}** è un'istruzione non condizionale. In questo esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà del lavoro **Job.Host.UserID** nel valore del parametro **ORIGUSER** nel file di controllo LPD. Pertanto, se il file di controllo LPD ricevuto da RICOH ProcessDirector contiene `origuser=annsmith`, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.Host.UserID** su `annsmith`.

L'istruzione **DEFINE \${Job.InputDatastream}** è un'istruzione condizionale. In questo esempio RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.InputDataStream** su PDF quando il valore del parametro **ORIGHOST** del file di controllo LPD è `mywindowshost`. Se il parametro **ORIGHOST** contiene qualsiasi altro valore, RICOH ProcessDirector non imposta il valore della proprietà **Job.InputDataStream**.

L'istruzione **DEFINE \${Job.Customer}** è un'istruzione condizionale che può generare in RICOH ProcessDirector l'interruzione della lettura di altre istruzioni **DEFINE** nel file di controllo. Se la condizione che l'istruzione definisce è `true`, RICOH ProcessDirector interrompe la lettura del file di controllo. Se la condizione è `false`, RICOH ProcessDirector continua a valutare tutte le altre istruzioni **DEFINE** che seguono l'istruzione **FINALLY QUIT**.

receive_text_jobtype.cfg

Il file di esempio `receive_text_jobtype.cfg` imposta il **Flusso di lavoro** da un file di sovrascrittura testo.

L'operazione fornita da RICOH ProcessDirector per **SetJobTypeFromRules** può utilizzare il file di controllo `receive_text_jobtype.cfg` per impostare il flusso di lavoro del file `jobID.overrides.text`. L'operazione può utilizzare il file di controllo anche per convertire un file ticket di lavoro opzionale in formato JDF (Job Definition Format), `jobID.overrides.jdf`, in un file di sovrascrittura temporaneo e basato su testo che può essere utilizzato insieme al file `jobID.overrides.text` per impostare il flusso di lavoro.

Tutte le informazioni nel file di controllo sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

Il file di controllo contiene queste sezioni:

Sezione CONFIGURATION

È una sezione delle impostazioni globali che comprende le parole chiave che definiscono come RICOH ProcessDirector interpreta i parametri del ticket lavori.

FILE_MODE

Questa parola chiave controlla come RICOH ProcessDirector elabora il ticket lavoro. Un valore di **"FILE"** istruisce RICOH ProcessDirector a trattare tutte le informazioni nel file come record singoli. In questa modalità, RICOH ProcessDirector può eseguire la ricerca e sostituire le azioni. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

Un valore di **"RECORD"** per il file mode indica a RICOH ProcessDirector di leggere le informazioni nel file record per record. I doppi apici nel valore sono obbligatori.

ATTRIBUTE_PATTERN

Questa parola chiave specifica un'espressione regolare che definisce come RICOH ProcessDirector riconosce i nomi delle proprietà. Quando viene fornito da RICOH ProcessDirector, il valore è `"\${Job.*}"`. I doppi apici delimitano l'espressione e i caratteri barra retroversa sono caratteri esc che precedono i caratteri speciali nell'espressione.

Il valore `"\${Job.*}"` istruisce RICOH ProcessDirector affinché riconosca i nomi delle proprietà come stringhe che iniziano con **Job.** e sono seguite da zero o più caratteri. I nomi delle proprietà di lavoro di RICOH ProcessDirector seguono questa convenzione, ad esempio **Job.Duplex** e **Job.Print.CumulativeSheetsStacked**.

KEYWORD_CASE

Questa parola chiave definisce il formato dei caratteri dei nomi di parametro del ticket lavoro. A seconda delle impostazioni sul sistema di invio, è possibile che i parametri siano trasferiti come caratteri tutti maiuscoli o tutti minuscoli. Utilizzare un valore **"UPPER"** o **"LOWER"**, in base ai requisiti dell'installazione.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **CONFIGURATION** con **CONFIGURATION** e **ENDCONFIGURATION**.

Sezione REPLACE

Questa sezione utilizza i comandi sed per sostituire stringhe nel ticket lavoro. Viene impostato come commento nel file di esempio. Probabilmente non sarà necessario utilizzarla.

Delimitare l'inizio e la fine della sezione **REPLACE** con **REPLACE** e **ENDREPLACE**.

Sezione PATTERN KEY_VALUE

Questa sezione descrive come RICOH ProcessDirector trova le parole chiave e i valori e li converte in token utilizzando gruppi di espressione regolari. La sezione fornita da RICOH ProcessDirector si presenta in questo modo:

```
PATTERN KEY_VALUE
"(.*)=(.*)"
ENDPATTERN
```

Il modello è delimitato da virgolette e il modello a sinistra del segno uguale rappresenta la parola chiave. Il modello alla destra rappresenta il valore. Questo modello crea un elenco delimitato da virgole di coppie parola chiave e valore.

Sezione istruzioni DEFINE

Questa sezione utilizza formule di simboli per impostare il flusso di lavoro di RICOH ProcessDirector da un valore nel ticket lavoro trasferito con il lavoro. Questo è il tipo di istruzione **DEFINE** che RICOH ProcessDirector in genere utilizza per impostare il flusso di lavoro:

```
DEFINE ${Job.JobType} AS "Transform"
DEFINE ${Job.JobType} AS "PDF" WHEN (${Job.InputDatastream} == "pdf")
```

La prima istruzione **DEFINE** imposta il flusso di lavoro predefinito. La seconda istruzione **DEFINE** è condizionale. In questo esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore della proprietà **Job.JobType** su PDF quando il valore del parametro **Job.InputDatastream** nel file di sovrascrittura testo è pdf. Se il parametro **Job.InputDatastream** presenta un altro valore, RICOH ProcessDirector utilizza il flusso di lavoro predefinito.

Utilizzo del parametro -outbin nei file jobtype JCL e LPD

I file di controllo receive_jcl_jobtype.cfg, receive_lpd_jobtype.cfg e receive_lpd_pdf_jobtype.cfg forniti con RICOH ProcessDirector associano il valore del parametro -outbin alla proprietà Job.OutputBin.

Per utilizzare il parametro -outbin in file jobtype JCL e LPD:

1. Compilare la tabella con le informazioni relative all'applicazione, alle stampanti e ai vassoi. Ogni riga riflette le informazioni relative a un vassoio.

| Colonna 1: Valori utilizzati nel parametro -outbin (valore di proprietà) | Colonna 2: Nome del vassoio nel notebook delle proprietà (nome oggetto, nome outputBin) | Colonna 3: Modello stampante (nome printerModel) | Colonna 4: Numero vassoio stampante (binNumber) |
|--|---|--|---|
| Esempio: 9 | Esempio: Stacker9 | Esempio: InfoPrint 2085 | Esempio: 9 |
| | | | |

| Colonna 1: Valori utilizzati nel parametro -ooutbin (valore di proprietà) | Colonna 2: Nome del vassoio nel notebook delle proprietà (nome oggetto, nome outputBin) | Colonna 3: Modello stampante (nome printerModel) | Colonna 4: Numero vassoio stampante (binNumber) |
|---|---|--|---|
| | | | |
| | | | |

2. Copiare il testo seguente in un file di testo vuoto:

```
<IPPD_UpdateData version="1.0" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  <object name="Stacker9" type="OutputBin">
    <property name="OutputBin.BinNumber" value="9"/>
  </object>
  <printerModel name="InfoPrint 2085">
    <outputBin name="Stacker9" binNumber="9"/>
  </printerModel>
</IPPD_UpdateData>
```

3. Modificare il file di testo con i valori immessi nella tabella:

1. Copiare i set di tag <object> e <printerModel> in modo da averne uno per ogni riga della tabella.
 2. Utilizzare i valori della colonna 1 per l'attributo value del tag property.
 3. Utilizzare i valori della colonna 2 per l'attributo name dei tag object e outputBin.
 4. Utilizzare i valori della colonna 3 per l'attributo name del tag printerModel.
 5. Utilizzare i valori della colonna 4 per l'attributo binNumber del tag outputBin.
4. Salvare il file.
 5. Fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
 6. Nel riquadro sinistro, fare clic su **Utilità** → **Importa oggetti**.
 7. Fare clic su  e navigare fino al file XML appena creato. Fare clic su **Apri**.
 8. Fare clic su **Importa**.

File di controllo di esempio per le stampanti Passthrough

RICOH ProcessDirector fornisce un modello di file di controllo di esempio da utilizzare con le stampanti Passthrough. Questo modello è chiamato `passthru.cfg` ed è installato su: `/aiw/aiw1/samples/passthru/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\passthru\` (Windows).

Se il comando della stampante che si specifica per una stampante Passthrough utilizza un file di controllo, il file di controllo che RICOH ProcessDirector genera dal modello file di controllo specifica le opzioni per il comando della stampante. Gli utenti autorizzati possono copiare e modificare il modello del file di controllo di esempio che RICOH ProcessDirector fornisce. Essi possono poi inserire il modello del file di controllo personalizzato in ogni directory accessibile a RICOH ProcessDirector. Utilizzare la proprietà della stampante **Modello file di controllo** per specificare il nome e il percorso del modello del file di controllo.

Nota

- Gli aggiornamenti potrebbero sovrascrivere i file presenti nella directory `/aiw/aiw1/samples/` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\samples\` (Windows), ma non quelli presenti nella directory `/aiw/aiw1/control_files` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files` (Windows). Si consiglia di copiare i file di esempio nella directory `/aiw/aiw1/control_files` (AIX e Linux) o `C:\aiw\aiw1\control_files` (Windows) e di apportare tutte le modifiche nel file copiato.

Il modello del file di controllo `passthru.cfg` utilizza le formule dei simboli di RICOH ProcessDirector per impostare i valori dei parametri del comando della stampante. Questi sono esempi delle voci nel modello del file di controllo:

```
JobID=${Job.ID}
JobCopies=${Job.Copies}
PrinterId=${Printer.ID}
CustomerName=${Printer.CustomerName}
```

Le parole chiave a sinistra del segno di uguale sono dei parametri di esempio.

Nota

Non tutti i comandi della stampante possono utilizzare i file di controllo. Se i propri possono, potrebbero utilizzare dei nomi parametri.

I valori alla destra sono formule di simbolo per le proprietà lavoro di RICOH ProcessDirector. Utilizzando **`JobCopies=${Job.Copies}`** come esempio, RICOH ProcessDirector imposta il valore per il parametro **`JobCopies`** sul valore della proprietà del lavoro **`Job.Copies`**. Ad esempio, se si desiderava che il nome file di input originale venisse conservato quando il lavoro è stato inviato alla stampante, era possibile sostituire **`${Job.Inputfile}`** per **`${Job.ID}`** nella voce del modello del file di controllo per il parametro **`JobID`**.

File di controllo per la funzione Archivio

La funzione Archivio RICOH ProcessDirector può utilizzare un file di proprietà associato e un file delle proprietà del documento come input per l'operazione `StoreInRepository`. Il file di proprietà associato definisce le proprietà che si desidera memorizzare nell'archivio che sono associate a un lavoro ma sono proprietà di altri oggetti. Il file delle proprietà del documento è un file delimitato da tabulazioni che contiene i valori di proprietà da memorizzare nel contenitore. Per l'elaborazione degli archivi non è necessario alcun file ma possono essere utili per l'acquisizione dei dati che l'azienda desidera sulla cronologia della produzione di un lavoro nel proprio flusso di lavoro.

La funzione Archivio può produrre anche un file contenente le proprietà file di un lavoro o documento memorizzate quando è stato scritto nell'archivio. Tale file viene prodotto dal modello di operazione **`ExportFromRepository`** e viene denominato File di risultati esportazione

Creazione di un file di proprietà associato

È possibile creare un file di proprietà associato per specificare una o più proprietà che sono associate a un lavoro ma sono proprietà di altri oggetti. Quando viene eseguita un'operazione basata sul modello di operazione **`StoreInRepository`**, queste proprietà e i loro valori vengono memorizzate in un

contenitore insieme ai dati sul lavoro e sui documenti. Ad esempio, è possibile memorizzare il modello di stampante richiesto per un lavoro o il colore del supporto su cui il lavoro va stampato.

Nota

- È anche possibile specificare in un file di proprietà associato le proprietà posizionali del lavoro e memorizzarle con i loro valori in un contenitore. Non è possibile selezionare una proprietà posizionale come valore per la proprietà **Proprietà del lavoro da memorizzare** dell'operazione **StoreInRepository**. In un flusso di lavoro, i valori delle proprietà posizionali possono essere diversi per operazioni diverse basate sullo stesso modello di operazione.

Proprietà di lavoro posizionali

Per memorizzare i valori di una proprietà di lavoro posizionale è necessario specificare la proprietà, la fase in cui si trova, il nome interno dell'operazione a cui è associata e la sua etichetta. La sintassi è:

Proprietà_lavoro[Fase][Identificatore_operazione]: Etichetta_proprietà

Ad esempio, si utilizza la funzione Verifica automatizzata e si desidera memorizzare il nome del lettore di codici a barre che l'operazione **ReadBarcodeData** utilizza per tracciare i documenti di un lavoro con un insertore.

Al momento di creare il file di proprietà associato, si digita questa riga in un editor di testo:

```
Job.TrackAndTrace.BarcodeReader[Inserimento][ReadBarcodeData]:Etichetta_proprietà
```

L'etichetta della proprietà potrebbe essere Job.BarcodeReader.

Quando l'operazione **StoreInRepository** viene eseguita, RICOH ProcessDirector:

1. Ottiene il valore della proprietà di lavoro **Lettore codice a barre** (nome database **Job.TrackAndTrace.BarcodeReader**) per l'operazione **ReadBarcodeData** nella fase **Inserimento**. Questo valore potrebbe essere **BarcodeReader1**.
2. Memorizza il valore della proprietà **Lettore codice a barre** insieme alle altre informazioni sul lavoro e i relativi documenti nel contenitore.

Per vedere se una proprietà su un modello di operazione è posizionale, fare clic sull'icona ? e controllare le **Note sull'utilizzo** nella Guida.

Proprietà associate a un lavoro

Per memorizzare il valore di una proprietà per un altro oggetto, è necessario creare una catena di relazioni per la proprietà in questione. La catena deve iniziare con una proprietà di lavoro che specifica un oggetto come valore. La proprietà successiva nella catena deve essere una proprietà dell'oggetto specificato dalla proprietà di lavoro. La catena deve finire con la proprietà di cui si desidera memorizzare i valori.

Benché sia possibile iniziare la catena con qualsiasi proprietà che specifichi un oggetto come valore, queste proprietà sono adatta a quasi tutte le esigenze.

| Oggetto | Nome della proprietà di lavoro visualizzato nell'interfaccia utente | Nome database della proprietà di lavoro | Prodotto o funzione base |
|---------------------------|---|---|--------------------------|
| Lettore di codici a barre | Lettore di codici a barre | Job.TrackAndTrace.BarcodeReader | Verifica automatizzata |
| Inserisci dispositivo | Nessuno | Job.SourceInputDeviceName | Prodotto base |
| Imbustatrice | Controller dell'imbustatrice | Job.InserterSystem.ID | Imbustatrice |
| Supporto | Supporto | Job.Media | Prodotto base |
| Stampante | Stampante richiesta | Job.RequestedPrinter | Prodotto base |

La riga che segue mostra una versione semplice di sintassi per specificare le proprietà associate:
Proprietà_da_memorizzare@Proprietà_lavoro:Etichetta_proprietà

Nota

- Se si sceglie **Qualsiasi stampante** nell'operazione **PrintJobs**, non è possibile utilizzare il nome database Job.RequestedPrinter. Sostituire questo nome con Job.PreviousPrinter.

Il sistema inizia a partire dai due punti e legge le proprietà da destra a sinistra. Il numero di proprietà nella catena può variare. Un simbolo @ separa le proprietà. A destra dei due punti si trova l'etichetta della proprietà. L'etichetta della proprietà è obbligatoria.

Questi esempi indicano i nomi delle proprietà visualizzati nell'interfaccia utente seguiti dai nomi database delle proprietà tra parentesi. Per creare il file di proprietà associato è necessario utilizzare i nomi database.

- Si supponga di voler memorizzare i valori per la proprietà di stampante **Modello stampante** (nome database **Printer.Model.Specific**). È possibile concatenare la proprietà di lavoro **Stampante richiesta** (nome database **Job.RequestedPrinter**) direttamente alla proprietà di stampante.

Al momento di creare il file di proprietà associato, si digita questa riga in un editor di testo:

```
Printer.Model.Specific@Job.RequestedPrinter:Etichetta_proprietà
```

L'etichetta della proprietà potrebbe essere Job.PrinterModel.

Quando l'operazione **StoreInRepository** viene eseguita, RICOH ProcessDirector:

- Ottiene il valore della proprietà **Stampante richiesta**.
Questo valore potrebbe essere **Printer4**.
- Utilizza la componente **Printer** della proprietà **Printer.Model.Specific** per identificare l'oggetto successivo presente nella catena: un oggetto stampante.
- Ottiene il valore della proprietà **Modello stampante** per **Printer4**.
Questo valore potrebbe essere **Ricoh Pro C901**.

- Memorizza il valore della proprietà **Modello stampante** insieme alle altre informazioni sul lavoro e i relativi documenti nel contenitore.

★ Importante

- Il collegamento tra la proprietà di lavoro e la componente oggetto della proprietà successiva è di importanza critica. È necessario collegare la proprietà di lavoro **Stampante richiesta** a una proprietà di stampante. Il nome database di una proprietà di stampante inizia con **Printer**. Un esempio alla fine di questo argomento illustra come collegare una proprietà di lavoro a un'altra proprietà per mezzo di una proprietà intermedia.
- Si utilizza la funzione Verifica automatizzata e si desidera memorizzare i valori per la proprietà **Formato di codice a barre** (nome database **BarcodeReader.BarcodeFormat**). È possibile concatenare la proprietà di lavoro **Lettores codice a barre** (nome database **Job.TrackAndTrace.BarcodeReader**) direttamente alla proprietà **Formato di codice a barre**. Dal momento che la proprietà **Lettores codice a barre** è posizionale, è necessario specificare l'identificatore dell'operazione e la fase.

Ci sono due diverse operazioni che leggono i codici a barre e i lettori di codice a barre delle due operazioni utilizzano un formato di codice a barre diverso. Il lettore di codice a barre desiderato è quello utilizzato dall'operazione **ReadBarcodeData** nella fase Inserimento.

Al momento di creare il file di proprietà associato, si digita questa riga in un editor di testo:

```
BarcodeReader.BarcodeFormat@Job.TrackAndTrace.BarcodeReader[Inserimento]
[ReadBarcodeData]:Etichetta_proprietà
```

L'etichetta della proprietà potrebbe essere `Job.BarcodeFormat`.

Quando l'operazione **StoreInRepository** viene eseguita, RICOH ProcessDirector:

- Ottiene il valore della proprietà di lavoro **Lettores codice a barre** per l'operazione **ReadBarcodeData** nella fase **Inserimento**.
Questo valore potrebbe essere **BarcodeReader2**.
- Utilizza la componente **BarcodeReader** della proprietà **BarcodeReader.BarcodeFormat** per identificare l'oggetto successivo presente nella catena: un oggetto lettore di codice a barre.
- Ottiene il valore della proprietà **Formato di codice a barre** per **BarcodeReader2**.
Questo valore potrebbe essere **BarcodeFormat2**.
- Memorizza il valore della proprietà **Formato di codice a barre** insieme alle altre informazioni sul lavoro e i relativi documenti nel contenitore.

Per creare un file di proprietà associato:

- Con un editor di testo, creare un nuovo file.
- Digitare una riga per la prima proprietà di cui si desidera memorizzare i valori.

Utilizzare la seguente sintassi:

```
Proprietà_da_memorizzare@Proprietà_intermedia@Proprietà_lavoro[Fase]
[Identificatore_operazione]:Etichetta_proprietà
```

in cui:

- *Proprietà_da_memorizzare* è il nome database della proprietà da memorizzare.
- *Proprietà_intermedia* è il nome database di una proprietà intermedia, se richiesta, che collega la proprietà di lavoro a quella da memorizzare tramite l'identificazione di un oggetto

intermedio, ad esempio un Supporto. Se è necessario specificare due proprietà intermedie, separarle con un simbolo @.

È possibile collegare direttamente molte proprietà di lavoro alle proprietà da memorizzare senza specificare una *Proprietà_intermedia*.

- *Proprietà_lavoro*[*Fase*][*Identificatore_proprietà*] ha queste componenti:
 - *Proprietà_lavoro* è il nome database della proprietà di lavoro che identifica un oggetto, ad esempio una stampante.
Se si desidera memorizzare una proprietà di lavoro posizionale, che non può essere selezionata come valore per la proprietà **Proprietà del lavoro da memorizzare** nell'operazione **StoreInRepository**, *Proprietà_lavoro* è il nome database della proprietà posizionale. Non è necessario specificare altre proprietà.
 - Se la proprietà *is* posizionale, *Fase* è il nome della fase in cui si trova l'operazione, mentre *Identificatore_operazione* è il nome interno dell'operazione con la proprietà.
Se la proprietà non è posizionale, non specificare una [*Fase*] o un [*Identificatore_operazione*].
- *Property_label* è il nome che appare nella scheda Proprietà quando si fa clic su **Mostra dettagli** nella tabella Risultati della scheda Archivio. Si consiglia il formato Job.*ProprietàPersonale*. L'etichetta di ogni proprietà del file di proprietà associato deve essere univoca.

Ad esempio, è possibile digitare:

```
Job.TrackAndTrace.BarcodeReader[Inserimento][ReadBarcodeData]:Job.  
BarcodeReader
```

3. Per memorizzare i valori di una seconda proprietà, inserire un'interruzione di riga e ripetere le operazioni illustrate sopra per la seconda proprietà.

Ad esempio, è possibile digitare:

```
Printer.Model.Specific@Job.RequestedPrinter:Job.PrinterModel
```

4. Salvare il file di testo.
Ad esempio, è possibile denominare il file proprietà associate.txt.
5. Inviare il file delle proprietà associate al server RICOH ProcessDirector in una directory alla quale l'utente del sistema RICOH ProcessDirector ha accesso.

A questo punto, il file può essere utilizzato come valore della proprietà **File di proprietà associato** per un'operazione **StoreInRepository** di un flusso di lavoro.

Quando l'operazione **StoreInRepository** viene eseguita, RICOH ProcessDirector memorizza (insieme a ogni documento e lavoro) il valore di ogni proprietà memorizzata specificata nel file delle proprietà associato.

- Se il valore è nullo per una qualsiasi delle proprietà memorizzate su una riga del file delle proprietà associato, RICOH ProcessDirector memorizza un valore nullo per la proprietà.
- Se una proprietà consente più selezioni, RICOH ProcessDirector memorizza le varie selezioni separandole con una barra verticale (|). Ad esempio, il valore di una proprietà memorizzata è **BarcodeReader1 | BarcodeReader2**.

- Se si selezionano più valori per la proprietà di lavoro e per la proprietà di oggetto associata, RICOH ProcessDirector aggiunge un segno di sottolineatura e il nome del valore della proprietà di lavoro all'etichetta della proprietà. RICOH ProcessDirector memorizza ogni valore di proprietà di lavoro separatamente. Ad esempio:

| | |
|---|--|
| Job.BarcodeFormat_BarcodeReader1 BarcodeFormat1 BarcodeFormat2 | Job.BarcodeFormat_BarcodeReader2 BarcodeFormat3 |
|---|--|

Gli utenti non possono ricercare queste proprietà in un contenitore. Dopo una ricerca di proprietà di lavoro o di documento nella scheda Archivio, RICOH ProcessDirector visualizza i valori delle proprietà associate nella scheda Proprietà quando si fa clic su **Mostra dettagli** nella tabella Risultati.

Esempi

Memorizzazione del modello della stampante richiesta per stampare un lavoro

- Contenuto del file:

| |
|--|
| Printer.Model.Specific@Job.RequestedPrinter:Job.PrinterModel |
|--|

- Valore della proprietà **Modello stampante**:

| |
|----------------|
| Ricoh Pro C901 |
|----------------|

- Informazioni memorizzate nel contenitore per un lavoro specifico e per ogni documento del lavoro:

| |
|--------------------------------|
| Job.PrinterModelRicoh Pro C901 |
|--------------------------------|

- Informazioni visualizzate nel notebook delle proprietà per i risultati di una ricerca:
Job.PrinterModel: Ricoh Pro C901

Nota

- Al momento di elaborare un file di proprietà associato, RICOH ProcessDirector non memorizza e non visualizza il valore della proprietà *Oggetto_identificazione_proprietà_lavoro* e di eventuali proprietà *Oggetto_intermedio_identificazione_proprietà*.
- Se si sceglie **Qualsiasi stampante** nell'operazione **PrintJobs**, non è possibile utilizzare il nome database Job.RequestedPrinter. Sostituire questo nome con Job.PreviousPrinter.

Memorizzazione del formato di codice a barre utilizzato da un lettore di codice a barre

- Contenuto del file:

| |
|--|
| BarcodeReader.BarcodeFormat@Job.TrackAndTrace.BarcodeReader [Inserimento][ReadBarcodeData] |
|--|

- Lettori di codice a barre selezionati nell'operazione **ReadBarcodeData**:

- **BarcodeReader1**
- **BarcodeReader2**

- Formati di codice a barre selezionati per **BarcodeReader1**:

- **BarcodeFormat1**
- **BarcodeFormat2**

- Formato di codice a barre selezionato per **BarcodeReader2**: **BarcodeFormat3**.

- Informazioni memorizzate nel contenitore per un lavoro specifico e per ogni documento del lavoro:

```
Job.BarcodeFormat_BarcodeReader1      Job.BarcodeFormat_BarcodeReader2
BarcodeFormat1 | BarcodeFormat2        BarcodeFormat3
```

- Informazioni visualizzate nel notebook delle proprietà per i risultati di una ricerca:
Job.BarcodeFormat_BarcodeReader1: BarcodeFormat1 | BarcodeFormat2
Job.BarcodeFormat_BarcodeReader2: BarcodeFormat3

Memorizzazione del metodo di ristampa utilizzato da un insertore

- Contenuto del file:

```
InserterSystem.ReprintMethod@Job.InserterSystem.ID:Job.InserterReprintMethod
```

- Valore della proprietà **Metodo ristampa** (nome database **InserterSystem.ReprintMethod**):

```
Open loop
```

- Informazioni memorizzate nel contenitore per un lavoro specifico e per ogni documento del lavoro:

```
Job.InserterReprintMethod
Open loop
```

- Informazioni visualizzate nel notebook delle proprietà per i risultati di una ricerca:
Job.InserterReprintMethod: Loop aperto

Memorizzazione della posizione della cartella del dispositivo di input che ha ricevuto un lavoro

- Contenuto del file:

```
InputDevice.FolderLocation@Job.SourceInputDeviceName:Job.InputDeviceFolder
```

- Valore della proprietà **Posizione cartella** (nome database **InputDevice.FolderLocation**):

```
/aiw/aiw1/System/hf/defaultPDF
```

- Informazioni memorizzate nel contenitore per un lavoro specifico e per ogni documento del lavoro:

```
Job.InputDeviceFolder
/aiw/aiw1/System/hf/defaultPDF
```

- Informazioni visualizzate nel notebook delle proprietà per i risultati di una ricerca:
Job.InputDeviceFolder: /aiw/aiw1/System/hf/defaultPDF

Memorizzazione del colore del supporto richiesto per stampare un lavoro

- Contenuto del file:

```
MediaType.Color@Media.MediaTypeID@Job.Media:Job.MediaColor
```

- Valore della proprietà **Colore supporto** (nome database **MediaType.Color**):

```
Ricoh Pro C901
```

- Informazioni memorizzate nel contenitore per un lavoro specifico e per ogni documento del lavoro:

```
Job.MediaColor
Blue
```

- Informazioni visualizzate nel notebook delle proprietà per i risultati di una ricerca:

Job.MediaColor: Blu

Nota

- È possibile sostituire la proprietà **Colore supporto** con altre proprietà di tipo supporto, ad esempio **Peso supporto** (nome database **MediaType.Weight**) e **Dettagli supporto** (nome database **MediaType.Details**).

Per memorizzare i valori di una proprietà relativa alle dimensioni del supporto, ad esempio **Media height** (nome database **MediaSize.Height**), utilizzare questa riga:MediaSize.Height@Media.MediaSizeID@Job.Media:Job.MediaHeight

File di proprietà del documento

Il file di proprietà del documento contiene i valori per le proprietà del documento così come le proprietà che non sono definite da RICOH ProcessDirector per essere archiviate in un archivio. Il file può contenere uno o entrambi i tipi di proprietà che si desidera memorizzare nell'archivio come parte del flusso di lavoro. Se la proprietà non è definita come una proprietà RICOH ProcessDirector, non è possibile utilizzarla per recuperare un lavoro o un documento dall'archivio, ma è possibile vedere il valore del lavoro o del documento per la proprietà quando è stato archiviato.

Se vengono selezionati tutti i valori proprietà da memorizzare daall'elenco **Proprietà del documento da memorizzare**, viene utilizzato il file di proprietà del documento regolare. Se vengono utilizzati campi aggiuntivi non noti a RICOH ProcessDirector, è necessario creare un file di proprietà del documento univoco. Questo file di proprietà del documento univoco deve essere specificato nella proprietà **File di proprietà del documento** nell'operazione **StoreInRepository**. Inoltre, è necessario selezionare TUTTI nell'elenco **Proprietà del documento da memorizzare** per verificare che i valori per i campi aggiuntivi vengano salvati nel file di proprietà del documento.

Il file richiede una riga di intestazione seguita da righe dei valori in un formato delimitato da tabulazioni comeil file di proprietà del documento regolare. I dati nel file potrebbero essere simile ai seguenti: (gli spazi tra le voci sono stati alterati per chiarezza)

| Doc.Email.Address | Doc.Custom1.AwardLevel | Member since | Anvrsry date |
|--------------------|------------------------|--------------|--------------|
| John_Doe@mail.com | Gold | 3_1999 | 03_15 |
| Jane_Doe@mail.com | Silver | 7_2009 | 07_23 |
| Bob_Smith@mail.com | Tin | 9_2013 | 09_14 |

File di risultati esportazione

Il file di risultati esportazione contiene i valori per le proprietà del documento che si è scelto di esportare dall'archivio come file CVS (valori separati da virgole). Il file viene creato dall'operazione **ExportFromRepository**.

Le proprietà da esportare vengono selezionate da una query come specificato nel notebook delle proprietà **exportfromrepository**. La query può essere eseguita da un file o da un'immissione diretta nei criteri di ricerca proprietà. È necessario scegliere **File** o **Testo** nella proprietà **Tipo di criterio** per specificare l'origine della query. La query deve apparire nello stesso formato dei criteri di ricerca nel portlet **Risultati** nella scheda Archivio.

Se viene utilizzata più di un'operazione **ExportFromRepository** in un flusso di lavoro, i risultati aggiuntivi sovrascrivono i risultati di tutte le operazioni **ExportFromRepository** precedenti a meno che non vengano specificati file di risultati diversi nella proprietà **File di risultati esportazione** delle successive operazioni **ExportFromRepository**.

Il file di risultati esportazione contiene una riga di intestazione seguita da righe dei valori in un formato delimitato da virgole. Le intestazioni e i valori sono tutti delimitati da virgolette doppie. Le restituzioni del valore Null sono indicate da un trattino delimitato da virgolette doppie ("-"). I dati nel file potrebbero essere simile ai seguenti:

```
"Doc.OriginalSequence","Doc.OriginalFirstPage","Job.TotalPages"  
"1","1","4186"  
"2","5","4186"  
"4","13","4186"
```

8. Nomi proprietà database

- Per lavori
- Per flussi di lavoro
- Per stampanti
- Per supporti
- Per periferiche di input
- Per file di input
- Per notifica
- Per server
- Per modelli di procedura
- Per il sistema
- Per gli utenti
- Per gruppi
- Per posizioni
- Per la sicurezza

RICOH ProcessDirectorI messaggi potrebbero far riferimento alle proprietà alle proprietà in base ai nomi del database invece dei nomi campo che appaiono nei blocchi appunti della proprietà. La maggior parte dei nomi di proprietà del database sono simili ai nomi nei blocchi per gli appunti di proprietà, ma sono scritti in un formato diverso.

Durante l'installazione delle funzioni RICOH ProcessDirector, è possibile aggiungere ulteriori proprietà del database. Le liste dei nomi delle proprietà del database sono disponibili nel centro informazioni per RICOH ProcessDirector.

Nomi proprietà database per i lavori

Alcuni messaggi relativi ai lavori fanno riferimento alle proprietà del lavoro in base ai nomi del database che iniziano con **Job**. È possibile utilizzare i nomi proprietà database per le proprietà del lavoro nelle formule simboliche che essi specificano per i programmi esterni di RICOH ProcessDirector. È inoltre possibile specificare le formule simboliche per le proprietà di lavoro nei file di controllo di RICOH ProcessDirector.

Alcuni valori presenti negli elenchi dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che è possibile modificare il valore dopo che è stato inoltrato il lavoro.
- No indica che non è possibile modificare il valore.

Nella colonna **Ticket lavoro**:

- Sì indica che la proprietà può essere impostata da uno o più valori nel ticket lavoro utilizzato per inoltrare il lavoro.
- No indica che la proprietà non può essere impostata dai valori nel ticket lavoro.

Proprietà lavoro

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------------------|---|---|--|--------------|---------------|
| Job.Add. BlankPage | Aggiungi pagina vuota | Consente di aggiungere una pagina vuota alla fine di ciascun file PDF con un numero di pagine dispari quando vengono combinati i file PDF contenuti in un file zip. | <ul style="list-style-type: none"> No Si | Si | No |
| Job.Collate | Stampa: Fascicolazione | Consente di specificare il tipo di fascicolazione utilizzato dalla stampante quando stampa più copie del lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> Non impostato Disattivo Fascicola | Si | No |
| Job.Binding | Rilegatura | Consente di effettuare le impostazioni di rilegatura per il lavoro da stampare. | <ul style="list-style-type: none"> Nessuno Perfetto Ad anelli Ad anelli e con perforazione | Si | Si |
| Job.Cjfx. FailOnMissingX-path | XML: Interrompere in assenza di elementi corrispondenti | Specifica se un'operazione basata sul modello di operazione CreateJobsFromXML mette un lavoro in stato di errore quando nessun elemento corrisponde all'espressione XPath. | <ul style="list-style-type: none"> No Si | Si | No |
| Job.Cjfx. FileToSplit | XML: File di input XML | Specifica il nome del file XML che un'operazione basata sul modello di operazione CreateJobsFromXML usa come input per creare i lavori. | | Si | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------|--|---|--|--------------|---------------|
| Job.Cjfx.TypeOfJob | XML: Crea come lavoro secondario | Specifica se un'operazione basata sul modello di operazione CreateJobsFromXML crea lavori secondari o indipendenti dal lavoro originale. | <ul style="list-style-type: none"> No Si | Si | No |
| Job.Cjfx.Workflow | XML: Flusso di lavoro per nuovi lavori | Specifica un flusso di lavoro a cui un'operazione basata sul modello di operazione CreateJobsFromXML invia un nuovo lavoro XML. | | Si | No |
| Job.Cjfx.XPath | XML: Espressione XPath per creare lavori | Specifica un'espressione XPath che identifica un elemento. Ogni volta che un'operazione basata su un modello di operazione CreateJobsFromXML individua un elemento corrispondente nel file di input XML, crea un file XML e lo invia come un lavoro. | | Si | No |
| Job.CompressAllFiles | Scheda Valori predefiniti del lavoro del notebook delle proprietà del modello di operazione RetainCompletedJobs: Comprimi tutti i file | Specifica se devono essere compressi tutti i file di spool e checkpoint relativi al lavoro quando questo viene memorizzato. | | Si | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|--------------------------------------|---|--|----------------|--------------|---------------|
| Job. CompressFilePatterns | Scheda Valori predefiniti del lavoro del notebook delle proprietà del modello di operazione CompressFiles: Modelli file compressi | Specifica i file dei lavori compressi dall'operazione. | | Sì | No |
| Job.Copies | Generale e Stato: Copie lavoro richieste | Contiene il numero di copie di lavoro che sono state richieste. | | Sì | Sì |
| Job. CopiesStacked | Stato: Copie di lavoro raccolte | Contiene il numero corrente di copie di lavoro che hanno completato la stampa e che hanno raggiunto il gruppo di output del dispositivo di stampa. | | No | No |
| Job. CreateJobFromFiles.JobType | Crea Lavoro: Flusso di lavoro | Specifica il flusso di lavoro da utilizzare per il lavoro secondario. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.JobName | Crea Lavoro: Nome lavoro | Specifica il nome del lavoro secondario. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.DestUsage | Crea Lavoro: ID gruppo | Specifica il ruolo del file di destinazione. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.DestType | Crea Lavoro: Dimensioni gruppo | Specifica il tipo di file di destinazione. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source1 | Crea Lavoro: Primo file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|------------------------------------|---|---|----------------|--------------|---------------|
| Job. CreateJobFromFiles.Source2 | Crea Lavoro: Secondo file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source3 | Crea Lavoro: Terzo file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source4 | Crea Lavoro: Quarto file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source5 | Crea Lavoro: Quinto file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source6 | Crea Lavoro: Sesto file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source7 | Crea Lavoro: Settimo file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CreateJobFromFiles.Source8 | Crea Lavoro: Ottavo file di origine | Specifica il percorso completo e il nome del file di input utilizzato per creare il lavoro. | | Sì | No |
| Job. CurrentPrinter | Stato: Stampante assegnata | Contiene il nome della stampante che RICOH ProcessDirector ha assegnato per stampare questo lavoro. | | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|---------------------------|---------------------------------|--|---|--------------|---------------|
| Job.CustomerName | Pianificazione: Nome cliente | Identifica il cliente associato a questo lavoro. | | Sì | Sì |
| Job.Description | Generale: Descrizione lavoro | Contiene il testo che descrive il lavoro. | | Sì | Sì |
| Job.DownloadFile | URL per scaricare il file | Specifica l'URL del file da scaricare. | | Sì | No |
| Job.DownloadFileTo-Create | Percorso del file scaricato | Specifica il nome e la posizione del file dove RICOH ProcessDirector lo salva. | | Sì | No |
| Job.Duplex | Generale: Fronte/retro | Indica se la stampa a due facciate è attiva per il lavoro e, in tal caso, il tipo di stampa a due facciate. | <ul style="list-style-type: none"> No Stampa rovesciata Sì | Sì | Sì |
| Job.EJB.SMTPserver | SMTP server type | Specifica se l'operazione deve utilizzare il server di posta elettronica predefinito del sistema o un server di posta elettronica alternativo. | <ul style="list-style-type: none"> Sistema Alternativo | Sì | No |
| Job.EmailAddressBCC | Indirizzo in copia nascosta | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare una copia nascosta dell'e-mail. | | Sì | No |
| Job.EmailAddressCC | Indirizzo in copia | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare una copia dell'e-mail. | | Sì | No |
| Job.EmailAddressTo | Indirizzo destinatario | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare il lavoro. | | Sì | No |
| Job.EmailMessage | Messaggio | Specifica il testo da inserire nel corpo del messaggio e-mail. | | Sì | No |
| Job.Email.PageRange | Intervallo di pagina da inviare | Visualizza una stringa numerica con | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-----------------------------|--|--|--|--------------|---------------|
| | | la descrizione delle pagine del file di stampa estratte, create in un file separato e allegate al messaggio e-mail. | | | |
| Job.Email.RangeData Stream | Flusso di dati nell'intervallo di pagina | Specifica il flusso dati del file di stampa utilizzato per creare il file con l'intervallo di pagina indicato nella proprietà Intervallo pagina da inviare . | <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo corrente AFP PDF | Sì | No |
| Job.Email.Secure Connection | Connessione protetta | Specifica se la connessione con il server di posta deve utilizzare un protocollo TSL o SSL. | <ul style="list-style-type: none"> Nessuno SSL TLS | Sì | No |
| Job.EmailSendFrom | Indirizzo mittente | L'indirizzo e-mail utilizzato nel campo dell'e-mail Da : | | Sì | No |
| Job.EmailSubject | Oggetto | Specifica il testo da inserire nell'oggetto del messaggio e-mail. | | Sì | No |
| Job.External.CodePage | Esterno: Codepage programma esterno | Specifica la codepage da utilizzare per scrivere i contenuti dei file inviati al comando esterno per l'elaborazione, come il modello di file di controllo. Questa codepage viene utilizzata anche per leggere i messaggi che il comando esterno scrive in stderr e stdout e gli altri file che tale programma potrebbe creare. | <ul style="list-style-type: none"> UTF-8 ISO8859_1 ISO8859_15 EUC_JPEUC_JP | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------------------|--|--|--|--------------|---------------|
| Job.External.Command | Esterno: Comando esterno | Specifica una stringa di comando che un'operazione può eseguire durante l'elaborazione. | | Sì | No |
| Job.External.ControlFileTemplate | Esterno: Modello del file di controllo esterno | Specifica il percorso e il nome del modello del file di controllo utilizzato dal comando esterno. | | Sì | No |
| Job.External.Language | Esterno: Lingua programma esterno | Specifica la lingua che il comando esterno deve utilizzare quando restituisce i messaggi a RICOH ProcessDirector. | <ul style="list-style-type: none"> • de_DE • en_US • es_ES • fr_FR • it_IT • ja_JP | Sì | No |
| Job.External.ValidRCs | Esterno: Codici di ritorno validi | Elenca dei valori dei codici di ritorno che possono essere emessi dal comando esterno e che indicano l'esecuzione corretta del programma. È possibile specificare più di un valore di codice di ritorno, separando i valori per mezzo di virgole. Ad esempio, 0,4. | | Sì | No |
| Job.FileToEmail | Allegati | Specifica i percorsi completi di uno o più file che dovrebbero essere allegati al messaggio e-mail e inviati ai destinatari. | | Sì | No |
| Job.FoldOptions | Opzioni di piegatura | Consente di specificare la modalità di rilegatura del lavoro o di fogli di grandi dimensioni, se | <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno • Piegatura a Z • Piegatura a Z per carta di grandi dimensioni | Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------------------|---|--|---|--------------|---------------|
| | | piegare tutti i fogli insieme (sovrapposti o fascicolati) e se il lato anteriore del foglio termina internamente o esternamente rispetto alla piegatura. | <ul style="list-style-type: none"> • Piegatura doppia parallela • Piegatura a battente • Lettera piegatura interna • Lettera piegatura esterna • Piegatura a sella • Piegatura a sella in basso | | |
| Job.HeaderConfig | File di configurazione della pagina di intestazione | Specifica il percorso e il nome del file di configurazione che RICOH ProcessDirector utilizza per creare il contenuto e il formato della pagina di intestazione inserita prima di ciascun file contenuto nel file ZIP. Gli utenti autorizzati possono specificare uno dei file di configurazione per le pagine di intestazione fornite da RICOH ProcessDirector oppure un file di configurazione personalizzato. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.ApplicationLogFile | Hot folder: File di log dell'applicazione | La directory in cui il programma esterno memorizza i propri file di log. È possibile specificare questa proprietà. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.FileToSend | Hot folder: File da inviare | Definisce il file inserito da RICOH ProcessDirector nella cartella di invio e da inoltrare al | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------------------|--|---|----------------|--------------|---------------|
| | | programma esterno. È possibile modificare questa proprietà. | | | |
| Job.HotFolder.FileVerificationCount | Hot folder: Conteggio di verifica file | Il numero di volte in cui RICOH ProcessDirector esegue un poll della cartella di ricerca e rileva che non sono state modificate le dimensioni del file recuperato prima di stabilire che questo sia completo. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.PollInterval | Hot folder: Intervallo di poll | L'intervallo di tempo tra 2 poll consecutivi della cartella di ricerca. L'unità di tempo per il valore può essere secondi, minuti o ore. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.RetrievalFolder | Hot folder: Cartella di ricerca | Definisce hot folder di output per il programma esterno. RICOH ProcessDirector ricerca nella cartella di ricerca il file recuperato mediante il modello di ricerca. È possibile modificare questa proprietà. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.RetrievalPattern | Hot folder: Modello di ricerca | La stringa di corrispondenza del modello utilizzata da RICOH ProcessDirector per identificare nella cartella di ricerca un lavoro restituito. | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------------|---|--|----------------|--------------|---------------|
| Job.HotFolder.RetrievedFile | Hot folder: File richiamato | Il nome da utilizzare per rinominare il file richiamato. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.SendingFolder | Hot folder: Cartella di invio | Definisce l'hot folder dove RICOH ProcessDirector inserisce il file di lavoro da inviare al programma esterno. | | Sì | No |
| Job.HotFolder.TimeOutInterval | Hot folder: Intervallo di timeout | L'intervallo di tempo espresso in minuti prima che un lavoro entri in uno stato di errore se il file richiamato non viene rilevato o non è completo. | | Sì | No |
| Job.ID | Visualizzato nel titolo del notebook delle proprietà. | Contiene un numero univoco che identifica il lavoro sul sistema. | | No | No |
| Job.Info.Attr1 | Informazioni: Personalizzato 1 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr2 | Informazioni: Personalizzato 2 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr3 | Informazioni: Personalizzato 3 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------|---------------------------------|---|----------------|--------------|---------------|
| | | azienda o per i propri processi. | | | |
| Job.Info.Attr4 | Informazioni: Personalizzato 4 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr5 | Informazioni: Personalizzato 5 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr6 | Informazioni: Personalizzato 6 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr7 | Informazioni: Personalizzato 7 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr8 | Informazioni: Personalizzato 8 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|---------------------|---|---|--|--------------|---------------|
| Job.Info.Attr9 | Informazioni: Personalizzato 9 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.Info.Attr10 | Informazioni: Personalizzato 10 | Contiene informazioni sul lavoro non incluse in altre proprietà poiché specifiche per la propria azienda o per i propri processi. | | Sì | No |
| Job.InputDataStream | Generale: Flusso di dati di input | Specifica il formato dei dati che contiene il file di input per questo lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • afp • gif • jdf • jpeg • json • lcds • linedata • metacode • pcl • pdf • ps • testo • tiff • sconosciuto • xml | No | Sì |
| Job.InputFile | Generale: Nome del file di input | Contiene il nome del file di input di origine da cui RICOH ProcessDirector ha creato il lavoro. | | No | Sì |
| Job.InputFile.Size | Generale: Dimensione del file di input (byte) | Specifica la dimensione, in byte, del file di input di origine che RICOH ProcessDirector ha utilizzato per creare il lavoro. | | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------|----------------------------------|--|----------------|--------------|---------------|
| Job.Instance | Generale: Server principale | Contiene il nome del server RICOH ProcessDirector proprietario dell'inoltro del file di input. | | No | No |
| Job.JDF.JobID | Generale: ID lavoro JDF | Mostra il valore dell'ID lavoro nel ticket di lavoro JDF ricevuto da RICOH ProcessDirector con il lavoro. | | No | Sì |
| Job.JDF.JobPartID | Generale: ID parte JDF | Mostra il valore dell'ID parte per il lavoro nel ticket lavoro JDF ricevuto da RICOH ProcessDirector con il lavoro. | | No | Sì |
| Job.JobSize | Stato: Dimensione lavoro (fogli) | Contiene un valore calcolato che RICOH ProcessDirector utilizza quando pianifica i lavori per le stampanti. Esso utilizza anche il valore di questa proprietà quando un flusso di lavoro utilizza l'operazione VerifyPrintedSheetCount per convalidare il numero reale di fogli stampati per un lavoro. | | No | No |
| Job.JobType | Generale: Flusso di lavoro | Contiene il nome del flusso di lavoro che definisce le fasi di elaborazione e le operazioni del lavoro. | | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------|--|---|--|--------------|---------------|
| Job.JobType. History | Stato: Cronologia flusso di lavoro | Contiene un elenco dei flussi di lavoro che definiscono le fasi di elaborazione e le operazioni trasferite dal lavoro e il punto in cui è possibile riavviare il lavoro. | | No | No |
| Job.Locations | Pianificazione: Posizione richiesta | Specifica la posizione in cui stampare il lavoro. | | Sì | No |
| Job.Media | Pianificazione: Supporto (pronto supportato tutti) | Specifica il supporto da utilizzare per il lavoro. | | Sì | Sì |
| Job. MediaRequired | Supporti richiesti | Consente di visualizzare i nomi degli oggetti di supporto specificati per l'intero lavoro o per l'eccezione pagina. Non è possibile modificare il valore di questa proprietà. | | No | Sì |
| Job.Name | Generale: Nome lavoro | Contiene il nome del lavoro. | | Sì | Sì |
| Job.OutputBin | Pianificazione: Vassoio di uscita (richiesto disponibili tutti) | Specifica il contenitore di output da utilizzare per il lavoro. | | Sì | Sì |
| Job. OutputFormat | Pianificazione: Formato di output | Utilizzato in genere per specificare se deve essere stampata per prima la prima o l'ultima pagina. Il valore può anche indicare che il lavoro deve essere convertito in un flusso di dati diverso | <ul style="list-style-type: none"> • AtoZforAFP • AtoZforPDF • ZtoAforAFP • ZtoAforPDF • Converti | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|--------------------|--|--|----------------|--------------|---------------|
| | | prima di essere stampato. | | | |
| Job.PageLength | Trasformazione: Lunghezza pagina trasformazione (<i>unità</i>) | Specifica la lunghezza in pollici o millimetri dell'immagine generata dal programma di conversione. | | Sì | No |
| Job.PageRange | Stampa: Pagine da ristampare | Specifica quali pagine del lavoro corrente devono essere ristampate. | | No | No |
| Job.PageWidth | Trasformazione: Larghezza pagina conversione (<i>unità</i>) | Specifica la larghezza in pollici o millimetri dell'immagine generata dal programma di conversione. | | Sì | No |
| Job.PagesStacked | Stato: Pagine raccolte | Contiene il numero di pagine logiche stampate e che hanno raggiunto il raccoglitore di output del dispositivo di stampa. | | No | No |
| Job.PDF.ActionList | Ottimizza PDF: Elenco di azioni | Specifica una o più azioni che un'operazione basata sul modello di operazione EnhancePDF usa per manipolare o valutare un file PDF. | | Sì | No |
| Job.PDFCheckResult | Ottimizza PDF: Controllo risultati PDF | Mostra se il contenuto di un file PDF corrisponde alle specifiche PDF. Per controllare il contenuto, è necessario aggiungere al flusso di lavoro | | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------------------|--|--|--|--------------|---------------|
| | | un'operazione basata sul modello di procedura EnhancePDF . Nell'operazione, specificare l'azione CheckPDF con -RPDproperty impostato su Job.PDFCheckResult. | | | |
| Job.PDF.FinisherOrder-Configuration | PDF: Ordine del finisher | Per la stampa 2-up, specifica se posizionare il contenuto prima nella pagina sinistra e poi in quella destra o viceversa. | <ul style="list-style-type: none"> • Sinistra-destra • Destra-sinistra | Sì | No |
| Job.PDF.NUpConfiguration | PDF: N-Up | Specifica il numero di pagine da stampare lato per lato sullo stesso foglio. | <ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 | Sì | No |
| Job.PDF.Orientation | Orientamento PDF | Specifica l'orientamento da utilizzare per stampare il lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Non impostato (impostazione predefinita) • Verticale • Orizzontale | No | No |
| Job.PDF.PageRotationFromOriginal | PDF: Rotazione aggiuntiva delle pagine | Specifica se modificare l'orientamento di stampa delle pagine nel lavoro al di là di eventuali rotazioni aggiunte dalla proprietà Bordo iniziale nel finisher . | <ul style="list-style-type: none"> • 0 • 90 • 180 • 270 | Sì | No |
| Job.PDF.RollConfiguration | PDF: Bordo iniziale nel finisher | Specifica quale bordo del lavoro di stampa entra per primo nel finisher. | <ul style="list-style-type: none"> • JobEndEdgeIntoFinisher • JobStartEdgeIntoFinisher | Sì | No |
| Job.Phase | Stato: Fase corrente | Contiene il nome della fase di RICOH ProcessDirector che al momento sta | <ul style="list-style-type: none"> • Completato • Preparazione • Stampa • Ricevi | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------------|---|--|--|--------------|---------------|
| | | elaborando il lavoro. | | | |
| Job.PhaseProgress | Stato: Avanzamento all'interno della fase corrente | Contiene lo stato di elaborazione per il lavoro nella fase che la proprietà Fase lavoro identifica. | <ul style="list-style-type: none"> • Errore • Manuale • Staging • Elaborazione | No | No |
| Job.Preview.AcceptedBy | Anteprima di stampa: Accettato da | Mostra l'ID utente dell'utente che ha accettato la stampa di anteprima. | | No | No |
| Job.Preview.AutoAccept | Anteprima di stampa: Accetta automaticamente la stampa di anteprima | Consente di specificare se RICOH ProcessDirector accetta automaticamente la stampa di anteprima e sposta il lavoro all'operazione successiva nel flusso di lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | No |
| Job.Preview.PageRange | Anteprima di stampa: Intervallo di pagina per stampa di anteprima | Mostra una stringa numerica che descrive le pagine del lavoro che verranno stampate come esempio nell'operazione PreviewPrint. | | Sì | No |
| Job.Preview.Requested Printer | Anteprima di stampa: Stampante richiesta per la stampa di anteprima | Specifica il nome della stampante a cui la procedura PreviewPrint invia il lavoro di stampa di anteprima. | | Sì | No |
| Job.Print.AssignPrintTime | Stato: Assegnato alla stampante | Specifica la data e l'ora quando la stampante ha ricevuto il lavoro. | Date e orari vengono memorizzati come valori UTC (Universal Time Code) nel formato seguente: yyyy-mm- | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-----------------------------------|------------------------------------|---|--|--------------|---------------|
| | | | dd hh:mm:ss. ffffffff <ul style="list-style-type: none"> • aaaa sono le 4 cifre dell'anno • mm sono le 2 cifre del mese. • gg sono le 2 cifre del giorno. • hh sono le 2 cifre dell'ora. • mm sono le 2 cifre dei minuti. • ss sono le 2 cifre dei secondi. • fffffff è la frazione di secondi, fino a 9 cifre decimali, ed è facoltativa. | | |
| Job.Print.CumulativePagesStacked | Stato: Pagine totali raccolte | Contiene il numero totale di pagine logiche che sono state stampate e che hanno raggiunto il raccoglitore di output della stampante, compresi eventuali pagine ristampate. | | No | No |
| Job.Print.CumulativeSheetsStacked | Stato: Fogli totali raccolti | Contiene il numero di fogli fisici che sono stati stampati e che hanno raggiunto il fascicolatore di output della stampante nel corso del lavoro sul sistema RICOH ProcessDirector. | | No | No |
| Job.Print.EndPrintTime | Stato: Ora di completamento stampa | Mostra la data e l'ora in cui la stampante termina correttamente la stampa del lavoro. | Date e orari vengono memorizzati come valori UTC (Universal Time Code) nel formato seguente: yyyy-mm- | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|------------------------|---|--|--|--------------|---------------|
| | | | dd hh:mm:ss. ffffffff <ul style="list-style-type: none"> • aaaa sono le 4 cifre dell'anno • mm sono le 2 cifre del mese. • gg sono le 2 cifre del giorno. • hh sono le 2 cifre dell'ora. • mm sono le 2 cifre dei minuti. • ss sono le 2 cifre dei secondi. • fffffff è la frazione di secondi, fino a 9 cifre decimali, ed è facoltativa. | | |
| Job.Print.HeaderConfig | Pagine di intestazione: File di configurazione della pagina di intestazione | Specifica il percorso e il nome del file di configurazione che RICOH ProcessDirector utilizza per creare il contenuto e il formato della pagina di intestazione per il lavoro. | | Sì | No |
| Job.Print.HeaderCopies | Pagine di intestazione: Copie intestazione | Contiene il numero di copie della pagina di intestazione lavoro che RICOH ProcessDirector deve stampare prima che inizi a stampare il lavoro stesso. | | Sì | No |
| Job.Print.SpoolID | Generale: ID di spool | Identifica l'ID di accodamento che RICOH ProcessDirector genera per il lavoro prima di inviarlo al relativo componente | | No | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------|--|--|--|--------------|---------------|
| | | del driver della stampante. | | | |
| Job.Print.TrailerConfig | Pagine di intestazione: File di configurazione della pagina finale | Specifica il percorso e il nome del file di configurazione che RICOH ProcessDirector utilizza per creare il contenuto e il formato della pagina di coda per il lavoro. | | Sì | No |
| Job.Print.TrailerCopies | Pagine di intestazione: Copie finali | Contiene il numero di copie della pagina di coda lavoro che RICOH ProcessDirector deve stampare prima che inizi a stampare il lavoro. | | Sì | No |
| Job.Priority | Pianificazione: Priorità lavoro | Contiene la priorità di stampa del lavoro. | | Sì | Sì |
| Job.ProcessGroupId | Generale: ID del gruppo di elaborazione | Specifica il numero del gruppo di elaborazione a cui può appartenere un lavoro. | | No | No |
| Job.ProcessGroupOrder | Generale: Ordine del gruppo di elaborazione | Identifica la posizione del lavoro, se c'è, all'interno di un gruppo di lavori. | | No | No |
| Job.Punch | Pianificazione: Punzonatura | Specifica il numero e la posizione di fori per eseguire la perforazione nell'output. | <ul style="list-style-type: none"> • 2_at_bottom • 2_at_left • 2_at_right • 2_at_top • 3_at_bottom • 3_at_left • 3_at_right • 3_at_top • 4_at_bottom • 4_at_left • 4_at_right | Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------|---|--|---|--------------|---------------|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> • 4_at_top • Multiple_at_bottom • Multiple_at_left • Multiple_at_left • Multiple_at_top | | |
| Job.ReprintCount | Stato: Conteggio di ristampa | Mostra il numero di volte in cui un lavoro è stato rielaborato per la stampa. | | No | No |
| Job.RequestedPrinter | Pianificazione: Stampante richiesta | Contiene il nome della stampante richiesta per il lavoro. | | Sì | Sì |
| Job.Resolution | Trasformazione: Risoluzione di trasformazione (dpi) | Per le funzioni di conversione standard, specifica la risoluzione della pagina intera dell'output immagine generato dal programma di conversione dei dati. Specificare un valore che sia appropriato per il modello della stampante che effettua la stampa del lavoro. | | Sì | No |
| Job.RestartSteps | Si visualizza come elenco Fase e passo sulla pagina Elabora lavoro di nuovo | Mostra le fasi e i passi associati che gli utenti possono selezionare per rielaborare il lavoro. | | No | No |
| Job.RetainDuration | Generale: Periodo di conservazione (<i>unità</i>) | Controlla l'intervallo di tempo in minuti, ore o giorni in cui RICOH ProcessDirector conserva un lavoro una volta raggiunta l'operazione | | Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------------|---|--|---|--------------|---------------|
| | | RetainCompletedJobs nella fase di completamento. | | | |
| Job. RetainStartTime | Generale: Inizio periodo di conservazione | Contiene l'ora in cui è iniziato il periodo di conservazione per un lavoro nella fase di completamento. | Date e orari vengono memorizzati come valori UTC (Universal Time Code) nel formato seguente: yyyy-mm-dd hh:mm:ss. fffffffffff <ul style="list-style-type: none"> • aaaa sono le 4 cifre dell'anno • mm sono le 2 cifre del mese. • gg sono le 2 cifre del giorno. • hh sono le 2 cifre dell'ora. • mm sono le 2 cifre dei minuti. • ss sono le 2 cifre dei secondi. • fffffffff è la frazione di secondi, fino a 9 cifre decimali, ed è facoltativa. | No | No |
| Job. SavedSearches | Filtri salvati | Consente di selezionare tra i filtri precedentemente salvati nella tabella Lavoro. | | No | No |
| Job. SetJobOverrides | File valori del lavoro | Consente di specificare il percorso completo e il nome di un file di configurazione utilizzato per impostare i valori della proprietà. | | Sì | No |
| Job. SetJobOverrides | File valori del lavoro | Consente di specificare il percorso completo e | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|---------------------------------------|---|---|--|--------------|---------------|
| | | il nome di un file di configurazione utilizzato per impostare i valori della proprietà. | | | |
| Job.SheetsStacked | Stato: Fogli raccolti | Mostra il numero di fogli fisici che sono stati stampati e che hanno raggiunto il gruppo output del dispositivo di stampa. | | No | No |
| Job.SnapshotJobFile.FileToBeCopied | Tipo di file da copiare | Specifica il tipo di utilizzo e il tipo di dati del file che questa procedura deve trovare nella directory di spool e copiare per il successivo utilizzo. | | Sì | No |
| Job.SnapshotJobFile.NewFileDescriptor | Descrittore del file di istantanea | Il testo che la procedura inserisce nel nome file tra l'ID lavoro e il tipo di dati quando salva l'istantanea del lavoro. | | Sì | No |
| Job.SourceInputDeviceName | Generale: Dispositivo di input di origine | Mostra il nome del dispositivo di input del lavoro nel sistema in cui è stato creato il lavoro. | | No | No |
| Job.SpoolFileStem | Generale: Percorso del file radice | Specifica la posizione di directory per tutti i file associati a questo lavoro. | | No | No |
| Job.Staple | Pianificazione: Spillatura | Specifica il numero e la posizione delle graffette da utilizzare nell'output. | <ul style="list-style-type: none"> • 2_at_bottom • 2_at_center • 2_at_left • 2_at_right • 2_at_top • Bottom_left • Bottom_right | Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|--------------------|--------------------------------------|---|---|--------------|---------------|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> • Top_left • Top_left_diagonal • Top_left_horizontal • Top_left_vertical • Top_right • Top_right_diagonal • Top_right_horizontal • Top_right_vertical | | |
| Job.StapleRequired | Spillatura necessaria | Consente di visualizzare se il lavoro o le relative eccezioni di pagina devono essere spillati. Non è possibile modificare il valore di questa proprietà. | | No | Sì |
| Job.State | Stato: Stato del lavoro corrente | Contiene lo stato di elaborazione corrente del lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Assegnato • Completato • In fase di creazione • Errore • ManualWaiting • ManualWorking • Stampa in corso • Elaborazione in corso • Accodato • Rilascia • Conservato • In spool • Arrestato • Non assegnato • Attesa | No | No |
| Job.Step | Stato: Operazione corrente | Contiene il nome del passo che sta elaborando il lavoro. | | No | No |
| Job.StopAtPhase | Stato: Arresta all'inizio della fase | Specifica se RICOH ProcessDirector | <ul style="list-style-type: none"> • Completato • Preparazione | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-------------------|--|--|--|--------------|---------------|
| | | arresta un lavoro quando entra nella prima operazione di una fase specifica. | <ul style="list-style-type: none"> • Stampa • Ricevi | | |
| Job.SubmitTime | Pianificazione: Ora di inoltro | Contiene la data e l'ora in cui il dispositivo di input ha inoltrato il file di input e ha creato il lavoro di RICOH ProcessDirector corrispondente. | <p>Date e orari vengono memorizzati come valori UTC (Universal Time Code) nel formato seguente: yyyy-mm-dd hh:mm:ss. ffffffff</p> <ul style="list-style-type: none"> • aaaa sono le 4 cifre dell'anno • mm sono le 2 cifre del mese. • gg sono le 2 cifre del giorno. • hh sono le 2 cifre dell'ora. • mm sono le 2 cifre dei minuti. • ss sono le 2 cifre dei secondi. • fffffff è la frazione di secondi, fino a 9 cifre decimali, ed è facoltativa. | No | No |
| Job.TestJob | Generale: Lavoro di prova | Specifica se il lavoro è un lavoro di prova o un lavoro di produzione. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | No |
| Job.TotalPages | Stato: Pagine totali | Contiene il numero totale delle pagine logiche nel lavoro. | | No | No |
| Job.TotalSheets | Stato: Fogli totali | Contiene il numero totale di fogli fisici nel lavoro. | | No | No |
| Job.TrailerConfig | File di configurazione della pagina finale | Specifica il percorso e il nome del file di configurazione che RICOH ProcessDirector | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|-----------------------|---|---|---|--------------|---------------|
| | | utilizza per creare il contenuto e il formato della pagina finale inserita dopo ciascun file contenuto nel file ZIP. Gli utenti autorizzati possono specificare uno dei file di configurazione delle pagine finali forniti da RICOH ProcessDirector; in alternativa possono specificare un file di configurazione personalizzato. | | | |
| Job.UseProxy | Usare il server proxy | Specifica se l'operazione DownloadFile un server proxy per risolvere l'URL del file da scaricare. | <ul style="list-style-type: none"> No Si | Si | No |
| Job.Validate.FileTo | Verifica struttura file: File da verificare | Specifica il percorso completo e il nome del file JSON o XML convalidati dall'operazione basata sull'operazione CheckFileStructure verificando la sintassi del file. | | Si | No |
| Job.Validate.FileType | Verifica struttura file: Formato file | Specifica il formato del file convalidato da un'operazione basata sul modello di operazione CheckFileStructure . | <ul style="list-style-type: none"> XML JSON | Si | No |
| Job.Wait.Amount | Attesa: Attendi | Specifica l'intervallo di tempo di attesa di un lavoro prima del passaggio all'operazione successiva. | | Si | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|---------------------------|-------------------------------------|---|--|--------------|---------------|
| Job.Wait. TimeOfDay | Attesa: Attendi fino | Specifica l'orario in cui il lavoro passa all'operazione successiva. | | Sì | No |
| Job.Wait. TimeZone | Attesa: Fuso orario | Specifica il fuso orario da utilizzare con la proprietà Attendi fino a . | | Sì | No |
| Job.Wait. WaitUntil | Attesa: Termine operazione Attesa | Mostra la data e l'ora in cui termina il periodo di attesa e il lavoro passa all'operazione successiva. | | Sì | No |
| Job.Wait. WhenToMove | Attesa: Completa operazione dopo | Quando i valori sono impostati sia per la proprietà Attendi fino a sia per Attendi per , il valore specifica se l'operazione Attendi si ritiene completata al raggiungimento di uno dei due tempi precedente o successivo. | <ul style="list-style-type: none"> • Prima occorrenza • Ultima occorrenza | Sì | No |
| Job.WaitReason | Stato: Motivo dello stato di attesa | Identifica la condizione che sta impedendo a RICOH ProcessDirector di elaborare ulteriormente il lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • DeviceUnavailable • NoMatchingDevice • ServerUnavailable • StepTemplateDisabled | No | No |
| Job.XML. JSONInputFile | XML: File di input JSON | Specifica il file JSON da convertire in formato XML. | | Sì | No |
| Job.XML. XMLOutputFile | XML: File di output XML | Specifica la posizione e il nome del file XML creato attraverso l'operazione. | | Sì | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------------|---|--|--|--------------|---------------|
| Job.ZipFile. FilesToZip | File ZIP: File da comprimere in formato ZIP | Specifica un elenco di file separato da virgole che un'operazione basata sul modello di operazione ZIPFiles copia per creare un file ZIP. | | Sì | No |
| Job.ZipFile. ZipToSave | File ZIP: File di output | Specifica il percorso completo e il nome del file di output creato da un'operazione basata sul modello di operazione ZIPFiles . | | Sì | No |
| Job. ZipFilesToEmail | E-mail: File ZIP allegati | Specifica se è necessario comprimere i file come file ZIP prima di allegarli al messaggio e-mail. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | No |

Nomi proprietà database per i flussi di lavoro

I messaggi relativi ai lavori possono fare riferimento alle proprietà di flusso di lavoro in base ai nomi del database che iniziano con **JobType**.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo la creazione del flusso di lavoro.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà flusso di lavoro

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|----------------------------------|--|---|--------------|
| Connector. AnyOrAllFieldHelp | Applicare una o tutte le seguenti condizioni | Specifica se un lavoro deve soddisfare tutte le condizioni specificate da una regola o solo una condizione. | Sì |
| Connector. ConditionPredicate | Riepilogo | Il campo Riepilogo mostra le selezioni effettuate nell'area | Sì |

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|----------------------|---------------------------|---|--------------|
| | | Condizioni in un formato query del database. Il valore cambia con la modifica delle condizioni. | |
| Connector.JsonRule | Condizioni | Consente di definire una o più condizioni per una regola. Ciascuna condizione include una proprietà lavoro, un confronto e un valore. | Sì |
| Connector.Order | Ordine di esecuzione | Se più connettori escono da una singola operazione, RICOH ProcessDirector deve determinare quale connettore verrà seguito dal lavoro nell'operazione successiva. Questo valore indica quale connettore RICOH ProcessDirector deve valutare per primo, per secondo, per terzo, ecc. quanto tenta di scegliere il connettore che verrà utilizzato dal lavoro. | Sì |
| Job.CurrentDay | Giorno corrente | Specifica il giorno corrente della settimana del server su cui è in esecuzione RICOH ProcessDirector durante la valutazione della richiesta di una condizione. | Sì |
| Job.CurrentTime | Ora corrente | Specifica l'ora corrente del server su cui è in esecuzione RICOH ProcessDirector durante la valutazione della richiesta di una condizione. | Sì |
| JobType.Changeld | ID alternativo | Consente di specificare un ID alternativo per il flusso di lavoro. | Sì |
| JobType.CreatedBy | Creato da | Specifica l'ID dell'estensione che ha creato il flusso di lavoro. | No |
| JobType.Description | Descrizione | Contiene il testo che descrive il flusso di lavoro. | Sì |
| JobType.GroupName | Nome gruppo | Consente di specificare il nome del gruppo a cui appartiene il flusso di lavoro. | Sì |
| JobType.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica al flusso di lavoro. | No |

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|------------------------|------------------------------------|---|--------------|
| JobType.Location | Posizione del flusso di lavoro | Specifica la posizione associata al flusso di lavoro. | Sì |
| JobType.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica al flusso di lavoro. | No |
| JobType.Owner | Proprietario | Consente di specificare il proprietario del flusso di lavoro. | Sì |
| JobType.SourceID | ID di origine | Specifica l'ID del flusso di lavoro. | No |
| StepChain.Color | Colore | Specifica il colore della catena di gradini come appare nel flusso di lavoro. | Sì |
| StepChain.Description | Descrizione della catena a gradini | Descrive la funzione della catena di gradini. | Sì |
| StepChain.ID | Nome della catena a gradini | Specifica il nome della catena di gradini. | No |
| StepChain.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata cambiata l'ultima volta la catena di gradini. | No |
| StepChain.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica nella catena di gradini. | No |
| StepChain.Owner | Proprietario | Specifica il proprietario della catena di gradini. | Sì |
| StepChain.Usage | Utilizzo della catena a gradini | Specifica a cosa serve il gruppo di operazioni nella sequenza operazioni. | Sì |

Nomi proprietà database per stampanti

I messaggi relativi alle stampanti potrebbero fare riferimento alle proprietà mediante i relativi nomi database. Non tutte le proprietà sono applicabili a tutti i tipi di stampanti.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stata creata la stampante.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà della stampante

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modifi- cabile |
|---------------------------------------|---|--|--|---------------------------|
| CustomPDFPrinter. ImportPrinter | Generale: Server di stampa PDF personalizzato | Selezionare il server della stampante in cui si desidera definire un dispositivo di stampa PDF personalizzata. | | No |
| CustomPDFPrinter. PrinterType | Generale: Tipo stampante personalizzata | Specifica il tipo di stampante da definire come oggetto stampante PDF personalizzato. | | Sì |
| JdfDirectPrinter. VPName | Generale: Nome stampante virtuale | Specifica il nome della stampante virtuale come definito nell'oggetto Stampante Ricoh TotalFlow. | | Sì |
| JdfOutputPrinter. PrinterType | Generale: Tipo di stampante | Specifica il tipo di stampante. | L'elenco di tutte le stampanti che è possibile collegare come stampanti PDF Ricoh. | Sì |
| JdfOutputPrinter. BannerPage.Tray | Pagine di intestazione: Vassoio di alimentazione pagina di intestazione | Specifica il vassoio di alimentazione della stampante che contiene la carta per le pagine di intestazione e finali. | | Sì |
| JdfOutputPrinter. JobStatusPolling | Generale: Intervallo di polling dello stato del lavoro | Definisce la frequenza con la quale la stampante PDF Ricoh o personalizzata richiede gli aggiornamenti sullo stato di un lavoro. | | Sì |
| JdfOutputPrinter. MergeBanner | Pagine di intestazione: Unione di pagine di intestazione in file di stampa PDF | Consente di specificare l'eventuale unione di file di intestazione e coda nel file di stampa PDF oppure | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|---|---|--|--------------|
| | | l'invio di tali file come file separati. | | |
| JdfOutputPrinter.Port | Generale: Porta stampante | Specifica la porta delle comunicazioni per la stampante. | | Sì |
| JdfOutputPrinter.URL | Generale: URL stampante | Specifica il nome host o l'indirizzo TCP/IP utilizzato per comunicare con la stampante. | | Sì |
| PassThroughPrinter.CodePage | Generale: Codepage | Specifica la codepage che la stampante utilizza per interpretare il comando di stampa. | | Sì |
| PassThroughPrinter.Command | Generale: Comando stampante | Il comando utilizzato per inoltrare i lavori alla stampante | | Sì |
| PassThroughPrinter.ControlFileTemplate | Generale: Modello file di controllo | Specifica il nome completo del percorso del modello del file di controllo che associa le proprietà del lavoro ai parametri del comando di stampa. | | Sì |
| PassThroughPrinter.MergeBanner | Pagine di intestazione: Unione di pagine di intestazione in file di stampa PDF | Consente di specificare l'eventuale unione di file di intestazione e coda nel file di stampa PDF oppure l'invio di tali file come file separati. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |
| PassThroughPrinter.ValidRCs | Generale: Codici di ritorno validi | Contiene un elenco di valori di codice di ritorno che il comando di stampa emette per indicare la corretta esecuzione del lavoro di stampa. | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|------------------------------------|--|--|----------------|--------------|
| Printer. CommunityName | SNMP: Nome comunità | Specifica il nome di comunità SNMP (Simple Network Management Protocol) a cui appartiene la stampante. | | Sì |
| Printer.CurrentJobID | Stato: Numero del lavoro corrente | Specifica il numero del lavoro attualmente assegnato alla stampante. | | No |
| Printer. CurrentJobName | Stato: Nome del lavoro corrente | Specifica il nome del lavoro attualmente assegnato alla stampante. | | No |
| Printer. CurrentJobPagesStacked | Stato: Pagine del lavoro corrente stampate | Mostra il numero di pagine stampate per il lavoro attualmente assegnato alla stampante. | | No |
| Printer. CurrentJobProgress | Stato: % Stampato | Mostra la pagina corrente in fase di stampa per il lavoro correntemente assegnato alla stampante, come percentuale delle pagine totali incluse nel lavoro. | | No |
| Printer. CurrentJobTotalPages | Stato: Pagine totali nel lavoro corrente | Specifica il numero totale di pagine nel lavoro attualmente assegnato alla stampante. | | No |
| Printer.CurrentStatus | Stato: Ultimo messaggio di stato | Se lo stato della stampante è Disconnesso o Richiede attenzione , contiene l'errore più recente o il messaggio di avviso ricevuto sulla stampante. | | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--------------------------|---|--|--|--------------|
| | | Altrimenti, contiene il messaggio informativo più recente ricevuto sulla stampante. | | |
| Printer.CustomerName | Pianificazione: Nome cliente | Specifica il nome cliente assegnato alla stampante. | | Sì |
| Printer.Description | Generale: Descrizione stampante | Contiene testo che descrive l'oggetto stampante. | | Sì |
| Printer.Enabled | Stato: Stato abilitato | Specifica se RICOH ProcessDirector può pianificare lavori sulla stampante. | | No |
| Printer.EnhancePDFFilter | Generale: elenco delle azioni | Specifica una o più azioni che possono essere applicate a un file PDF e a un file JDF prima dell'invio alla stampante Ricoh PDF o Ricoh TotalFlow. | | Sì |
| Printer.FirstSegmentSize | Generale: Dimensioni primo segmento PDF | Specifica le dimensioni, in termini di pagine, del primo segmento di lavoro PDF inviato alla stampante. | | No |
| Printer.FoldCapable | Pianificazione: Funzione di piegatura | Consente di specificare se la stampante è in grado di utilizzare diverse modalità di piegatura di pagine, a seconda del lavoro assegnato. | | Sì |
| Printer.HeaderExit | Pagine di intestazione: Attiva pagine Intestazione | Controlla se la stampante stampa una pagina di intestazione all'inizio di ciascun lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------|--|---|-----------------------|---------------------|
| Printer.ID | Visualizzato nel titolo del notebook delle proprietà: Nome stampante | Contiene il nome per la stampante. | | No |
| Printer.Instance | Generale: Server della stampante | Specifica il nome del server RICOH ProcessDirector che invia i lavori alla stampante. | | Sì |
| Printer.JobSize | Pianificazione: Dimensione lavoro supportata | Specifica la dimensione dei lavori in fogli che RICOH ProcessDirector può pianificare sulla stampante. | | Sì |
| Printer.Language | Generale: Lingua della stampante | Indica la lingua utilizzata dal componente del driver della stampante quando restituisce i messaggi a RICOH ProcessDirector. | | Sì |
| Printer.LastModified | Generale: Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica alla stampante. | | No |
| Printer.Locations | Pianificazione: Posizione stampante | Specifica la posizione della stampante. | | Sì |
| Printer.MaxConcurrentJobs | Generale: Numero massimo processi simultanei | Specifica il numero massimo di lavori che il componente driver della stampante di RICOH ProcessDirector può controllare contemporaneamente. | | Sì |
| Printer.Media | Pianificazione: Supporti di stampa supportati | Specifica i supporti supportati dalla stampante. | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|------------------------|---|--|--|--------------|
| Printer.MediaCatalog | Supporto: supporto da utilizzare | Specifica se le informazioni sui supporti inviati alla stampante per un lavoro di stampa sono supporti di sistema o supporti di stampa. | <ul style="list-style-type: none"> Stampante Sistema | Sì |
| Printer.Model | Generale: Tipo di carta per stampante | Contiene il tipo di stampante; ad esempio, a modulo continuo o a foglio singolo. | | Sì |
| Printer.Model.Specific | Generale: Modello stampante | Contiene il numero di modello della stampante. | | Sì |
| Printer.ModifiedBy | Generale: Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica alla stampante. | | No |
| Printer.OutputBin | Pianificazione: Contenitori di output disponibili | Elenca i contenitori di output che è possibile installare sulla stampante. | | Sì |
| Printer.OutputFormat | Pianificazione: Formato di output | Specifica se la stampante è impostata per stampare per prima la prima o l'ultima pagina di un lavoro, in genere in base ai requisiti di finitura o di altri requisiti di post-elaborazione. Il valore può anche indicare se il lavoro deve essere trasformato in un flusso di dati diverso prima di essere stampato. | <ul style="list-style-type: none"> AtoZforAFP AtoZforPDF ZtoAforAFP ZtoAforPDF Converti | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-----------------------------------|--|--|----------------|--------------|
| Printer. PerfectBindingCapable | Pianificazione: In grado di effettuare una rilegatura adesiva | Consente di specificare se la stampante è in grado di incollare una copertina sul margine di rilegatura del foglio. | | Sì |
| Printer.PunchCapable | Pianificazione: In grado di perforare | Specifica se un finisher connesso alla stampante può perforare i fori nell'output. | | Sì |
| Printer.Retry | Connessione: Conteggio tentativi di connessione alla stampante | Specifica quante volte RICOH ProcessDirector prova a connettersi alla stampante se un primo tentativo non è riuscito. | | Sì |
| Printer.RetryInterval | Connessione: Intervallo tentativi | Specifica quanto spesso RICOH ProcessDirector prova a connettersi alla stampante se un primo tentativo non è riuscito. | | Sì |
| Printer. RingBindingCapable | Pianificazione: In grado di effettuare rilegature ad anelli | Consente di specificare se la stampante è in grado di inserire anelli sul margine di rilegatura del foglio. | | Sì |
| Printer.S2VBarcode | AFP Invia pagine vuote dopo il lavoro | Specifica il numero di pagine vuote da inviare alla stampante dopo la stampa dell'ultimo lavoro accodato alla stampante. | | Sì |
| Printer.SegmentSize | Generale: Dimensioni segmento PDF | Specifica le dimensioni, in termini di pagine, dei segmenti di lavori | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------|--|--|--|--------------|
| | | PDF inviati alla stampante. | | |
| Printer.SerialNumber | Stato: Numero di serie | Contiene il numero di serie della stampante. | | No |
| Printer.SNMPStatus | Stato: Stato SNMP | Indica se SNMP è connesso, disconnesso o disabilitato. | | No |
| Printer.StapleCapable | Pianificazione: In grado di spillare | Specifica se un finisher connesso alla stampante può spillare l'output. | | Sì |
| Printer.Status | Stato: Stato stampante | Contiene lo stato corrente della stampante. | | No |
| Printer.TCPIP.Address | Generale: Indirizzo TCP/IP della stampante o nome host | Specifica l'indirizzo TCP/IP di rete o il nome host completo dell'hardware della stampante. | | Sì |
| Printer.TrailerExit | Pagine di intestazione: Abilita pagine finali | Specifica se la stampante stampa una pagina di coda alla fine di ciascun lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |
| Printer.UseSNMP | SNMP: Usa SNMP | Specifica se RICOH ProcessDirector utilizza SNMP per monitorare la stampante. | | Sì |
| Printer.UseSnmUpdateMedia | SNMP: Ottieni informazioni sul vassoio dalla stampante | Specifica se RICOH ProcessDirector utilizza SNMP (Simple Network Management Protocol) per aggiornare i supporti. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |
| Printer.Version | Stato: Versione | Contiene la versione della stampante restituita da SNMP. | | No |

Nomi proprietà database per i supporti

I messaggi relativi ai supporti possono fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database che iniziano con **Supporto**.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- **Sì** indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo la creazione del supporto.
- **No** indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Nella colonna **Ticket lavoro**:

- **Sì** indica che la proprietà viene confrontata con uno o più valori nel ticket lavoro utilizzato per inoltrare il lavoro per impostare la proprietà **Supporto** del lavoro.
- **No** indica che la proprietà non viene confrontata con i valori nel ticket lavoro.

Proprietà supporto

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|---|--|---|---|--------------|---------------|
| Media. Description | Descrizione supporto | Contiene il testo definito dall'utente che descrive il supporto. | | Sì | No |
| Media.ID | Visualizzato nel titolo del notebook delle proprietà: Nome supporto | Contiene il nome del supporto. | | No | Sì |
| Media. LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica al supporto. | | No | No |
| Media. MappedMedia | Supporti di sistema mappati | Specifica il supporto di sistema che si desidera associare a questo supporto di stampa. | | Sì | Sì |
| Media. MappedMedia. PrinterFilter | Stampante | Specifica per quali stampanti visualizzare le mappature dei supporti nella tabella. | <ul style="list-style-type: none"> • Tutto | Sì | Sì |
| Media. ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha | | No | No |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|------------------|---|---|---|--------------|--|
| | | apportato l'ultima modifica al supporto. | | | |
| Media.Printer | Stampante | Specifica il nome della stampante a cui questo supporto di stampa è associato. | | No | Sì |
| Media.ProductId | ID prodotto | Specifica l'ID prodotto del supporto. Questo prodotto viene utilizzato solo con i lavori inviati a Stampanti PDF Ricoh con un valore Flusso di dati da inviare di JDF/PDF . | | Sì | Sì |
| Media.SendName | Invia nome supporto in ticket di lavoro | Specifica se il nome supporto viene inviato a Stampante PDF Ricoh nel ticket lavoro JDF. | | Sì | No |
| MediaSize.Height | Altezza di supporto | Specifica l'altezza del supporto. | | Sì | Sì |
| MediaSize.Units | Unità di supporto | Specifica l'unità di misura della larghezza e dell'altezza di supporto. | <ul style="list-style-type: none"> • Pollici • Millimetri • Punti | Sì | No  Nota le dimensioni del supporto nel ticket lavoro sono sempre espresse in punti. |
| MediaSize.Width | Larghezza di supporto | Specifica la larghezza del supporto. | | Sì | Sì |
| MediaType.Color | Colore supporto | Specifica il colore del supporto. | <ul style="list-style-type: none"> • Blu • Giallo opaco • Oro • Grigio • Verde • Avorio • Nessuno • Arancione | Sì | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile | Ticket lavoro |
|----------------------|----------------------------|--|---|--------------|---------------|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> • Rosa • Viola • Rosso • Utente • Bianco • Giallo | | |
| MediaType.Details | Dettagli supporto | Specifica la categoria generale a cui appartiene il supporto; ad esempio, carta intestata o trasparenza. | <ul style="list-style-type: none"> • Filigranata • Schede • Busta • Etichette • Carta intestata • Carta Speciale • Fogli separatori • Luminoso • Trasparente | Sì | Sì |
| MediaType.Preprinted | Il supporto è prestampato | Specifica se il supporto è prestampato. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | Sì |
| MediaType.Punched | Il supporto è preperforato | Specifica se il supporto è preperforato. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | Sì |
| MediaType.Recycled | Il supporto è riciclato | Specifica se il supporto è riciclato. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì | Sì |
| MediaType.Weight | Supporto (gsm) | Specifica il peso del supporto in gsm (grams per square meter). | | Sì | Sì |

Nomi proprietà database per i dispositivi di input

I messaggi relativi ai dispositivi di input potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai relativi nomi database. Alcune proprietà sono specifiche dei dispositivi di input Hot folder; i loro nomi di proprietà del database iniziano con **HotFolder**. Altri sono specifici dei dispositivi di input Download; i loro nomi di proprietà database iniziano con **zOSDownload**. Le proprietà i cui nomi iniziano con **InputDevice** si applicano a tutti i tipi di dispositivi di input.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stato creato il dispositivo di input.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà di periferiche di input

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|----------------------------|---|--|---|--------------------------------------|
| HotFolder.CodePage | Generale: Codepage di dispositivo | La code page che la periferica di input utilizza per leggere i contenuti dei file che accompagnano i file di stampa, come i file di trigger e i file di elenco. | <ul style="list-style-type: none"> • euc_jp • iso8859_1 • iso8859_15 • utf8 | Sì |
| HotFolder.SetPattern | Batch: Modello corrispondente per le impostazioni | Specifica il modello del nome file utilizzato da un dispositivo di input al momento della creazione dei set. Questo modello è un'espressione regolare che indica la parte del nome dei file di input che deve corrispondere all'interno del set. I file di input che costituiscono un set sono determinati dai valori specificati per le proprietà Modelli dati , Modelli JDF , Modelli di sovrascrittura e Modelli file . | | Sì |
| InputDevice.BatchingMethod | Batch: Metodo batch | Specifica la modalità con la quale il dispositivo di input raggruppa più file di input o set di file e li inoltra come un lavoro singolo o come lavori principali e secondari. È possibile modificare questo valore per i dispositivi di input hot folder, ma non per i dispositivi di input Download o LPD. | <ul style="list-style-type: none"> • AutoBatch • JDF • ListFile • MVSOut-Grp • Nessuno • PatternBased • NumberOfFiles • NumberOfPages • NumberOfSets | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|--|---|---|---|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> PagesIn-Sets SetsByTime Ora | |
| InputDevice.Child. InitJobTypeStep | Generale: Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro secondario | Specifica il nome dell'operazione utilizzata dal dispositivo di input per inizializzare il flusso di lavoro per lavori singoli o secondari e per convertire un file di sovrascrittura opzionale inoltrato con un lavoro, in un file di testo nel formato <i>nome proprietà= valore</i> , in modo da impostare le proprietà del lavoro o entrambe le operazioni. | | Sì |
| InputDevice.Child. JobType | Generale: Flusso di lavoro secondario | Specifica il nome del flusso di lavoro che il dispositivo di input assegna al file lavoro che contiene un singolo file o lavoro principale o secondario. | | Sì |
| InputDevice.Child. JobType ParsingRules | Avanzate: Regole di analisi del flusso di lavoro secondario | Contiene il nome e il percorso di un file di controllo. | | Sì |
| InputDevice.Child. Modello JobTypeFilename | Avanzate: Modello del flusso di lavoro secondario | Contiene una stringa di corrispondenza del modello che indica la parte del nome file da utilizzare per il flusso di lavoro per lavori singoli e secondari. | | Sì |
| InputDevice. ConvertOverrides | Avanzate: Converti sovrapposizioni | Specifica se è necessario un file di controllo per convertire il file di sovrascrittura inoltrato con un lavoro in un file di proprietà del lavoro in formato | <ul style="list-style-type: none"> No Sì | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|----------------------------------|--|---|--|--------------------------------------|
| | | RICOH ProcessDirector <i>nome proprietà=valore.</i> | | |
| InputDevice. CreateZip | Batch: Crea file .zip | Specifica se il dispositivo di input invia file dati come lavori individuali o se li raccoglie in un file .zip e li invia come lavoro singolo. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |
| InputDevice. Description | Generale: Descrizione dispositivo di input | Contiene testo che descrive la periferica di input. | | Sì |
| InputDevice. Enabled | Stato: Stato abilitato | Specifica se questo dispositivo di input può inoltrare i file di input che riceve per creare i lavori di RICOH ProcessDirector corrispondenti. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | No |
| InputDevice. FileCompletion | Avanzate: Metodo di completamento | Specifica come la periferica di input determina che la trasmissione del file è completa per un file di input. | <ul style="list-style-type: none"> • CheckOpen • CheckSize • Nessuno • Trigger | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |
| InputDevice. FileDataPatterns | Batch: Modelli di dati | Contiene una o più stringhe corrispondenti al modello utilizzato da RICOH ProcessDirector per identificare i file di input che il dispositivo di input deve accettare per l'elaborazione come lavori singoli. | | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |
| InputDevice. FileJDFPatterns | Batch: Modelli JDF | Contiene una o più stringhe di corrispondenza del modello che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare ticket lavoro JDF (Job Definition Format). | | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |
| InputDevice. FileListPatterns | Batch: Modelli di elenco | Contiene una o più stringhe di | | Sì (HotFolder) |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-------------------------------------|--|---|----------------|--|
| | | corrispondenza del modello che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare i file di elenco. | | No (Download, LPD) |
| InputDevice. FileOtherPatterns | Batch: Modelli di sovrascrittura | Contiene una o più stringhe di corrispondenza del modello che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare i file da elaborare con un file di elenco e i file di input che il file di elenco specifica o con un altro file di input singolo. | | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |
| InputDevice. Modelli FileTrigger | Avanzate: Modelli trigger | Contiene una o più stringhe di corrispondenza del modello definito dall'utente che RICOH ProcessDirector utilizza per identificare i file trigger. | | Sì (HotFolder) No (Download, LPD) |
| InputDevice. FolderLocation | Generale: Posizione cartella | Contiene il nome della directory che la periferica di input controlla per i lavori in entrata. | | Sì |
| InputDevice. Frequency | Batch: Intervallo di batch | Indica l'intervallo di tempo utilizzato per inoltrare un batch dei file di input. | | Sì |
| InputDevice.ID | Visualizzato nel titolo del blocco per gli appunti delle proprietà | Contiene il nome della periferica di input. | | No |
| InputDevice. InitJobTypeStep | Generale: Operazione di inizializzazione del flusso di lavoro | Specifica il nome dell'operazione utilizzata dal dispositivo di input per inizializzare il flusso di lavoro principale per i file di input ricevuti dal | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-------------------------------------|---|---|----------------|--------------|
| | | dispositivo di input e per convertire un file di sovrascrittura opzionale in un file di testo dal formato RICOH ProcessDirector <i>nome proprietà=valore</i> , al fine di impostare le proprietà del lavoro o entrambe le operazioni. | | |
| InputDevice.Instance | Generale: Server principale | Specifica il nome del server di RICOH ProcessDirector che riceve e registra i messaggi per questo dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.JobType | Generale: Flusso di lavoro | Specifica il nome del flusso di lavoro che il dispositivo di input assegna al lavoro. | | Sì |
| InputDevice.Modello JobTypeFilename | Avanzate: Modello del flusso di lavoro primario | Contiene una stringa di corrispondenza del modello che indica la parte del nome file da utilizzare per il flusso di lavoro per il lavoro principale. | | Sì |
| InputDevice.Regole JobTypeParsing | Avanzate: Regole di analisi del flusso di lavoro primario | Contiene il nome e il percorso di un file di controllo. | | Sì |
| InputDevice.LastModified | Generale: Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica al dispositivo di input. | | No |
| InputDevice.Locations | Generale: Posizione periferica di input | Contiene la posizione associata alla periferica di input. | | Sì |
| InputDevice.MaxErrors | Generale: Soglia massima di errori | Contiene il numero di errori di comunicazione che possono verificarsi per il dispositivo di input prima che RICOH ProcessDirector | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|----------------------------|--|--|----------------|--------------|
| | | disabiliti il dispositivo di input. | | |
| InputDevice.ModifiedBy | Generale: Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica al dispositivo di input. | | No |
| InputDevice.NumberOfFiles | Batch: Numero di file da eseguire in batch | Specifica il numero di file combinati in un unico invio quando si sceglie il metodo di batch Numero dalla scheda Generale. | | Sì |
| InputDevice.NumberOfPages | Batch: Numero di pagine da eseguire in batch | Specifica il numero massimo di pagine PDF che dovrebbero essere combinate in un unico invio quando si sceglie il metodo di batch Pagine nella scheda Generale. | | Sì |
| InputDevice.PageThreshold | Batch: Pagine in eccesso da eseguire in batch | Specifica se l'Hot folder dovrebbe includere il file che fa superare il valore della proprietà Numero di pagine da eseguire in batch quando invia un insieme di file PDF. | | Sì |
| InputDevice.PollInterval | Generale: Intervallo di polling (<i>unità</i>) | Specifica l'intervallo di tempo in cui RICOH ProcessDirector controlla i file all'interno della directory specificata dalla proprietà Posizione cartella del dispositivo di input hot folder. | | Sì |
| InputDevice.ScheduleDaily | Batch: Frequenza (giornaliera) | Specifica la frequenza di inoltro di un batch di file di input da parte del dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.ScheduleHourly | Batch: Frequenza (ore) | Specifica la frequenza di inoltro di un batch di | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|------------------------------|---------------------------------|--|--|--------------|
| | | file di input da parte del dispositivo di input. | | |
| InputDevice.ScheduleMinute | Batch: Frequenza (minuti) | Specifica la frequenza di inoltro di un batch di file di input da parte del dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.ScheduleMonthly | Batch: Frequenza (mesi) | Specifica la frequenza di inoltro di un batch di file di input da parte del dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.ScheduleWeekly | Batch: Frequenza (settimane) | Specifica la frequenza di inoltro di un batch di file di input da parte del dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.StagingLocation | Generale: Posizione di staging | Contiene il nome della directory in cui la periferica di input sposta il file di input prima di inoltrarlo come lavoro. | | Sì |
| InputDevice.StartDate | Batch: Data inizio batch | Specifica la data in cui il metodo di batch Ora entra in funzione per il dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.StartDateAndTime | Batch: Data e ora inizio batch | Specifica la data e l'ora in cui il metodo di batch Ora o Set in base all'ora entra in funzione per il dispositivo di input. | | Sì |
| InputDevice.Status | Stato: Stato connessione | Elenca lo stato attuale del dispositivo di input: connesso, disconnesso o impossibile connettere. | <ul style="list-style-type: none"> • Connesso • Disconnesso • UnableToConnect | No |
| InputDevice.SubmitStep | Generale: Procedura di inoltro | Contiene il nome della procedura di inoltro a cui la periferica di input invia il file di input per l'elaborazione del lavoro. | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--------------|
| InputDevice.WaitingFileCount | Stato: File di input in attesa | Contiene il numero di file di input che il dispositivo di input ha ricevuto ma non ha ancora inoltrato per creare i lavori RICOH ProcessDirector corrispondenti. | | No |
| InputFilePattern.FilePattern | Batch: Modello file | Specifica una o più stringhe di corrispondenza modello per file. | | Sì |
| InputFilePattern.Required | Batch: Modello di file obbligatorio | Specifica se un file che corrisponde al modello del file di input deve esistere nell'Hot folder prima di inoltrare il lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> No Sì | Sì |
| InputFilePattern.Sequence | Batch: Sequenza modello di file | Specifica la priorità del modello file. I pattern vengono controllati in questo ordine. | | Sì |
| InputFilePattern.SpoolFileType | Batch: Tipo file di spool | Specifica il contenuto o il tipo di flusso di dati del file. | | Sì |
| InputFilePattern.SpoolFileUsage | Batch: Utilizzo file di spool | Specifica lo scopo o il ruolo del file nel lavoro. | | Sì |
| LPD.CodePage | Generale: Codepage di dispositivo | Specifica la codepage che il dispositivo di input LPD utilizza per leggere i contenuti dei file associati ai file di stampa, come i file di controllo e i file di elenco. | <ul style="list-style-type: none"> euc_jp iso8859_1 iso8859_15 utf8 | Sì |

Nomi proprietà database per i file di input

I messaggi relativi ai file di input potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database che iniziano con **InputFile**.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o

vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stato creato il file di input.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà di file di input

| Nome database | Intestazione colonne Tabella file di input | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-----------------------|--|--|---|--------------|
| InputFile.JobType | Flusso di lavoro | Contiene il nome del flusso di lavoro che il dispositivo di input assegna al file di input quando inoltra il file per l'elaborazione del lavoro. | | No |
| InputFile.Location | File di input | Specifica il percorso del file di input ed il relativo nome. | | No |
| InputFile.Status | Stato | Contiene lo stato corrente del file di input. | <ul style="list-style-type: none"> • Errore • Elaborazione in corso • Accodato • Attesa | No |
| InputFile.SubmitGroup | Gruppo | Identifica un membro di una serie di file di input che erano stati inoltrati come gruppo tramite un file di elenco. | | No |

| Nome database | Intestazione colonne Tabella file di input | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|----------------------|--|--|--|--------------|
| InputFile.SubmitType | Tipo di inoltro | Contiene il tipo di inoltro per il file di input. | <ul style="list-style-type: none"> • aiwlist • Dati • Elenco • Altro • Trigger | |
| InputFile.Timestamp | Rec | Contiene la data e l'ora quando il file di input file è stato ricevuto dal dispositivo di input. | <p>Date e orari vengono memorizzati come valori UTC (Universal Time Coordinated) nel formato seguente: aaaa-mm-gg hh:mm:ss. ffffffff</p> <ul style="list-style-type: none"> • aaaa sono le 4 cifre dell'anno • mm sono le 2 cifre del mese. • gg sono le 2 cifre del giorno. • hh sono le 2 cifre dell'ora. • mm sono le 2 cifre dei minuti. • ss sono le 2 cifre dei secondi. • fffffff è la frazione di secondi, fino a 9 cifre decimali, | No |

| Nome database | Intestazione colonne Tabella file di input | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------|--|-------------------|-------------------|--------------|
| | | | ed è facoltativa. | |

Nomi delle proprietà database per gli oggetti di notifica

I messaggi potrebbero fare riferimento alle proprietà di Notifica.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà flusso di lavoro

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|---|--|--|--------------|
| User. EmailAddress | Indirizzo e-mail | Specifica l'indirizzo e-mail dell'utente. | Sì |
| Notification. AnyAllCustom | Applicare una o tutte le seguenti condizioni | Specifica la modalità di combinazione degli oggetti di notifica. | Sì |
| Notification. BCC | Indirizzo in copia nascosta | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare una copia nascosta dell'e-mail di notifica. Questo valore viene utilizzato nel campo CCN : dell'e-mail. | Sì |
| Notification.CC | Indirizzo in copia | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare una copia dell'e-mail di notifica. Questo valore viene utilizzato nel campo CC : dell'e-mail. | Sì |
| Notification. Condition | Condizioni | Consente di definire una o più condizioni per un oggetto di notifica. Le condizioni limitano le notifiche inviate per un evento specifico. Ciascuna condizione include una proprietà oggetto, un confronto e un valore. | Sì |
| Notification. Condition. NotifyWhen | Notifica quando | Specifica la modalità di combinazione degli oggetti di notifica. | Sì |
| Notification. Description | Descrizione notifica | La descrizione potrebbe indicare quando la notifica viene inviata. Ad esempio, la descrizione potrebbe indicare: "Inviare un'e-mail agli operatori del secondo turno se la stampante viene disattivata dopo mezzanotte". | Sì |

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|----------------------------------|---------------------------|--|--------------|
| Notification.EmailMessage | Messaggio | Specifica il messaggio da includere all'interno del corpo dell'e-mail di notifica. I messaggi non possono essere in formato testo normale, HTML e immagini incorporate. | Sì |
| Notification.EmailSubject | Oggetto | Specifica il testo da inserire nell'oggetto dell'e-mail di notifica. | Sì |
| Notification.Enabled.Description | Stato abilitato | Specifica se l'oggetto di notifica può inviare una notifica. | No |
| Notification.Event | Evento | Consente di definire una o più proprietà per il monitoraggio di un oggetto di notifica. Ciascun evento include una proprietà oggetto, un'azione e, facoltativamente, un valore. Il tipo di oggetto di cui vengono mostrate le proprietà è impostato nella proprietà Tipo di evento nella scheda Generale del notebook delle proprietà Notifica. | Sì |
| Notification.EventType | Tipo evento | Specifica il tipo di oggetto da monitorare per la notifica. È possibile utilizzare solo un Tipo di evento per ciascun oggetto di notifica. | Sì |
| Notification.ID | Nome notifica | Specifica il nome dell'oggetto di notifica. | No |
| Notification.JsonCondition | Condizioni | Consente di definire una o più condizioni per un oggetto di notifica. Le condizioni limitano le notifiche generate per un evento specifico. | No |
| Notification.SecureConnection | Connessione protetta | Specifica se la connessione con il server di posta deve utilizzare un protocollo TSL o SSL per l'invio di e-mail di notifica. Perché questa proprietà funzioni, è necessario che il server SMTP supporti le connessioni SSL o TLS. | Sì |
| Notification.SendLog | Allega log | Specifica se il log di dispositivo di input, lavoro o stampante è allegato all'e-mail di notifica quando si verifica un determinato evento nel dispositivo di input, lavoro o stampante, fornendo maggiori informazioni ai destinatari dell'e-mail. | Sì |
| Notification.Threshold | Limite notifiche | Consente di specificare il numero di notifiche che possono essere inviate in un determinato periodo di tempo. Ad esempio, se si specifica 10 messaggi in 2 ore , viene avviato un timer dopo l'invio della prima notifica. Se vengono inviate altre nove notifiche nei 30 minuti successivi, non ne verranno più inviate altre finché il timer non avrà raggiunto il limite di 2 ore. | Sì |
| Notification.To | Indirizzo destinatario | Uno o più indirizzi e-mail a cui inviare la notifica. Questo valore viene utilizzato nel campo A: dell'e-mail. | Sì |

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Modificabile |
|--------------------------|-------------------------------|---|--------------|
| Notification.Type | Metodo notifica | Specifica la modalità di consegna delle notifiche. | Sì |
| WorkflowSystem.EmailFrom | Indirizzo e-mail del mittente | L'indirizzo e-mail utilizzato nel campo Da: per tutte le e-mail di notifica. | Sì |

Nomi proprietà database per i server

I messaggi relativi ai gruppi possono fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database, che iniziano con **Instance**.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stato creato il server.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà server

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|------------------------------|---|---|--|--------------|
| Instance.Description | Descrizione server | Contiene il testo definito dall'utente che descrive il server di RICOH ProcessDirector. | | Sì |
| Instance.Enabled | Stato abilitato | Specifica se il server può eseguire le attività. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | No |
| Instance.ID | Visualizzato nel titolo del notebook delle proprietà: Nome server | Contiene il nome del server. | | No |
| Instance.IPAddress | Indirizzo IP del server o nome host | Specifica l'indirizzo IP di rete o il nome host completo del computer su cui è in esecuzione il server. | | Sì |
| Instance.InGeneralServerPool | Nel pool generale deiserver | Specifica se il server è un server di utilizzo | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |

| Nome database | Nome campo blocco appunti | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|----------------------------|--|--|---|--------------|
| | | generale o un server di utilizzo limitato. | | |
| Instance.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica al server. | | No |
| Instance.MaxHighUsageSteps | Numero massimo di operazioni a elevato utilizzo di risorse | Controlla quanti passi intensivi di risorsa il server consente di eseguire contemporaneamente. | | Sì |
| Instance.MaxLowUsageSteps | Conteggio massimo operazioni per altre operazioni | Controlla quanti passi non intensivi di risorsa il server consente di eseguire contemporaneamente. | | Sì |
| Instance.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica al server. | | No |
| Instance.Status | Stato connessione | Visualizza lo stato corrente del server. | <ul style="list-style-type: none"> • Connesso • Disconnesso | No |

Nomi proprietà database per i modelli di procedura

I messaggi relativi ai modelli di procedura potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database che iniziano con **StepTemplate**.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stato creato il modello del passo.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà modello del passo

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--------------------------|--|---|---|---------------------|
| Step.Color | Passaggio colore | Specifica il colore del passaggio come appare nel generatore del flusso di lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Rosso • Arancione • Grigio • Blu • Viola • Non impostato | Sì |
| Step.Description | Step description | Descrive lo scopo del passaggio. Ad esempio, potrebbe descrivere il modo in cui l'operazione elabora un lavoro. | | Sì |
| Step.DisplayName | Generale: Nome operazione | Il nome fornito a un'operazione quando viene aggiunta al flusso di lavoro. | | Sì |
| Step.ID | Generale: Identificatore operazione | Consente di specificare il nome interno per questa operazione. Questo valore deriva dal nome dell'operazione. | | No |
| Step.Template.CreatedBy | Generale: Modello creato da | Specifica il nome della funzione o dell'estensione che ha creato il modello di procedura. | | No |
| StepTemplate.Color | Passaggio colore | Specifica il colore del passaggio come appare nel generatore del flusso di lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Rosso • Arancione • Grigio • Blu • Viola • Non impostato | Sì |
| StepTemplate.Description | Generale: Descrizione modello | Contiene il testo che descrive la funzione del modello di passo. | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------------|---|--|--|--------------------------|
| StepTemplate.Enabled | Generale: Stato abilitato | Specifica se il modello dell'operazione è abilitato. | <ul style="list-style-type: none"> No Sì | No |
| StepTemplate.HighResourceUsage | Pagina Proprietà di ottimizzazione: Limite operazioni simultanee | Specifica il punto in cui vengono impostati i limiti per il numero di operazioni create dal modello di operazione che può essere eseguita nello stesso momento. | <ul style="list-style-type: none"> Usa limiti impostati qui Utilizza limiti impostati sul server | Usa limiti impostati qui |
| StepTemplate.ID | Visualizzato nel titolo del notebook delle proprietà: Nome modello operazione | Contiene il nome del modello procedurale. | | No |
| StepTemplate.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica all'operazione. | | No |
| StepTemplate.MaximumActiveCount | Pagina Proprietà di ottimizzazione: Pulsante di opzione Limita il numero di operazioni simultanee attive nel sistema a | Specifica quante ricorrenze del modello di operazione, e di qualsiasi operazione da esso creata, possono essere eseguite su un tipo specifico di oggetto di RICOH ProcessDirector. | | Sì |
| StepTemplate.MaximumActiveUnit | Pagina Proprietà di ottimizzazione: Elenco a discesa per ogni | Specifica il tipo di oggetto RICOH ProcessDirector di a cui si applica il valore massimo di elementi attivi per il modello di operazione. | <ul style="list-style-type: none"> PerInputDevice PerPrinter PerServer PerSystem | Sì |
| StepTemplate.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha | | No |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-----------------------------------|---|--|---|--|
| | | apportato l'ultima modifica all'operazione. | | |
| StepTemplate.ModuleType | Generale: Tipo modulo | Identifica il tipo di funzione fornita dal modello procedurale. | <ul style="list-style-type: none"> • Cleanup • InitJobType • Java • Manuale • Stampa • Inoltra • SubmitChild | No |
| StepTemplate.Servers | Pagina Proprietà di ottimizzazione: Pulsante di opzione Esegui solo sul server o sui server selezionati | Elenca tutti i server di uso limitato e di uso generale su cui può essere eseguito qualsiasi passo creato dal modello procedurale. | | Sì |
| StepTemplate.SourceID | Generale: ID origine modello di operazione | Specifica il nome del modello operazione utilizzato per creare questo modello operazione. | | No |
| StepTemplate.UseGeneralServerPool | Pagina Proprietà di ottimizzazione: Server da utilizzare | Specifica quali computer possono eseguire le procedure dal modello creato dal modello procedura. | <ul style="list-style-type: none"> • Esegui su server specifici • Esegui sui server nel pool generale dei server | Esegui sui server nel pool generale dei server |

Nomi proprietà database per le proprietà di sistema

I messaggi relativi al sistema RICOH ProcessDirector possono fare riferimento alle proprietà in base ai nomi database che iniziano con **WorkflowSystem**.

Alcuni valori presenti negli elenchi a discesa dell'interfaccia utente non coincidono con i valori utilizzati internamente da RICOH ProcessDirector. Quando viene eseguita una richiesta mediante servizi Web o vengono impostati valori mediante un file di sostituzioni, è necessario utilizzare il valore interno. Nella colonna **Valori interni** sono elencati i valori interni per le proprietà in questione.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che è possibile modificare il valore.
- No indica che non è possibile modificare il valore.

Proprietà di sistema

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|----------------------------|---|----------------|--------------|
| WorkflowSystem. AdLdap.TestUserName | Nome utente test LDAP | Specifica il nome utente LDAP utilizzato per eseguire il test delle impostazioni LDAP. | | Sì |
| WorkflowSystem. AltSMTPAddress | Server SMTP alternativo | Specifica l'indirizzo IP di rete o il nome completo dell'host del server SMTP utilizzato da RICOH ProcessDirector per inviare messaggi e-mail quando la proprietà Tipo server SMTP di un'operazione del lavoro è impostata su Alternativo . | | Sì |
| WorkflowSystem. AltSMTPPassword | Password SMTP alternativa | Specifica la password utilizzata dal server principale per accedere al server SMTP alternativo. | | Sì |
| WorkflowSystem. AltSMTPPort | Porta SMTP alternativa | Specifica la porta TCP/IP utilizzata dal server SMTP alternativo. | | Sì |
| WorkflowSystem. AltSMTPSSLPort | Porta SMTP SSL alternativa | Se il server SMTP alternativo utilizza un protocollo SSL, | | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|------------------------------------|------------------------------------|---|----------------|--------------|
| | | viene specificata la porta TCP/IP utilizzata dalla connessione SSL. | | |
| WorkflowSystem. AltSMTPTLSPort | Porta SMTP TLS alternativa | Se il server e-mail alternativo utilizza un protocollo TLS, viene specificata la porta TCP/IP utilizzata dalla connessione TLS. | | Sì |
| WorkflowSystem. AltSMTPUserName | Nome utente SMTP alternativo | Specifica il nome utente utilizzato dal server RICOH ProcessDirector per accedere al server SMTP alternativo. | | Sì |
| WorkflowSystem. CaptureFileName | File di acquisizione | Specifica il nome del file di acquisizione creato quando si acquisiscono i dati di sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem. CaptureLevel | Dati da acquisire | Mostra la quantità di informazioni incluse nel file di acquisizione. | | Sì |
| WorkflowSystem. CaptureServer | Server da cui acquisire dati | Mostra il server o i server da cui vengono raccolte informazioni quando viene creato il file di acquisizione. | | Sì |
| WorkflowSystem.Child. MaxJobID | Numero massimo di lavori secondari | Specifica il massimo numero di lavori che RICOH ProcessDirector può assegnare ad un lavoro secondario. | | Sì |
| WorkflowSystem.Child. MinJobID | Numero minimo di lavori minori | Specifica il minimo numero di lavori che RICOH ProcessDirector può assegnare ad un lavoro secondario. | | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|-------------------------------------|---|--|--|--------------|
| WorkflowSystem.CopyTracesToTemp | Esegui il backup dei file prima dell'acquisizione | Mostra se i file di traccia vengono copiati su una directory temporanea prima di essere aggiunti al file di acquisizione. | | Sì |
| WorkflowSystem.CredentialExpiration | Timer di inattività collegamento (minuti) | Specifica il numero di minuti consentiti prima che un utente inattivo venga automaticamente scollegato. | | Sì |
| WorkflowSystem.Email.SSLPort | Porta SSL e-mail | La porta TCP/IP utilizzata dalla connessione SSL, se il server di posta utilizza il protocollo SSL. | | Sì |
| WorkflowSystem.Email.TLSPort | Porta TLS e-mail | La porta TCP/IP utilizzata dalla connessione TLS, se il server di posta utilizza il protocollo SSL. | | Sì |
| WorkflowSystem.FileSystemMapping | File di associazione del file system | Specifica il nome di un file che associa i percorsi file ai punti di montaggio sul server RICOH ProcessDirector. | | Sì |
| WorkflowSystem.GUILoggingLevel | Livello di accesso al server Web | Se si seleziona l'opzione Personalizzato per la proprietà Livello di traccia , viene visualizzato il livello di traccia attivo per il sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem.JobDisplayTag | Identificatore del lavoro da usare | Specifica se il portlet Stampanti, la console della stampante e il log di completamento del lavoro PSF mostrano | <ul style="list-style-type: none"> • Job.ID • Job.Name | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---|---|---|----------------|--------------|
| | | il nome o il numero del lavoro. | | |
| WorkflowSystem. LastCaptureFilename | Nome file per l'ultima acquisizione | Specifica il nome del file dell'ultima acquisizione creato all'ultima acquisizione dei dati di sistema. | | No |
| WorkflowSystem. LastCaptureTimestamp | Ultima acquisizione completata | La data e l'ora dell'ultima acquisizione completata. RICOH ProcessDirector aggiorna il valore ogni volta che viene completata l'acquisizione. | | No |
| WorkflowSystem. LPDHostnames | Host autorizzati ad inoltrare lavori LPD | Specifica i nomi host o gli indirizzi IP dei sistemi che possono inoltrare i lavori a RICOH ProcessDirector utilizzando il protocollo LPD. | | Si |
| WorkflowSystem. MaxJobID | Numero massimo di lavori | Specifica il massimo numero di lavori che RICOH ProcessDirector può assegnare ad un lavoro. | | Si |
| WorkflowSystem. MediaTolerance. RecyclingPercentage | Margine di tolleranza per contenuti riciclati | Consente di specificare eventuali variazioni nel contenuto riciclato per un oggetto di supporto. | | Si |
| WorkflowSystem. MediaTolerance.Size | Margine di tolleranza per le dimensioni | Consente di specificare eventuali variazioni di dimensioni per un oggetto di supporto. | | Si |
| WorkflowSystem. MediaTolerance.Weight | Margine di tolleranza peso | Consente di specificare eventuali variazioni di peso | | |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|--|---|--|--------------|
| | | per un oggetto di supporto. | | |
| WorkflowSystem. PrinterProgress | Indicatore di progresso di stampa | Specifica se l'indicatore di progresso di stampa viene visualizzato nel portlet Stampanti. | <ul style="list-style-type: none"> • No • Sì | Sì |
| WorkflowSystem. MaxPasswordAge | Durata massima della password prima della scadenza | Specifica il numero di giorni di validità delle password. | | Sì |
| WorkflowSystem. MinJobID | Numero minimo di lavori | Specifica il numero minimo di lavori che RICOH ProcessDirector può assegnare a un lavoro. | | Sì |
| WorkflowSystem. Primary. MaxLowUsageSteps | Conteggio massimo operazioni per altre operazioni | Controlla la quantità di operazioni a basso utilizzo di risorse che il server primario RICOH ProcessDirector consente di eseguire contemporaneamente. | | Sì |
| WorkflowSystem. Primary. MaxHighUsageSteps | Numero massimo di operazioni a elevato utilizzo di risorse | Controlla il numero di operazioni a elevato utilizzo di risorse che il server primario RICOH ProcessDirector consente di eseguire contemporaneamente. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyPassword | Password server proxy 1 | Specifica la password utilizzata dal server principale per accedere al server proxy 1. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyPassword2 | Password server proxy 2 | Specifica la password utilizzata dal server principale | | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------------|-----------------------|---|----------------|--------------|
| | | per accedere al server proxy 2. | | |
| WorkflowSystem. ProxyPort | Porta server proxy 1 | Specifica la porta TCP/IP utilizzata da RICOH ProcessDirector per comunicare con il server proxy 1. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyPort2 | Porta server proxy 2 | Specifica la porta TCP/IP utilizzata da RICOH ProcessDirector per comunicare con il server proxy 2. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyServer | Server proxy 1 | Specifica l'indirizzo IP di rete o il nome host completo del server di proxy 1. RICOH ProcessDirector utilizza un server proxy per collegarsi a siti Web esterni. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyServer2 | Server proxy 2 | Specifica l'indirizzo IP di rete o il nome host completo del server di proxy 2. RICOH ProcessDirector utilizza un server proxy per collegarsi a siti Web esterni. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyUser | Utente server proxy 1 | Specifica il nome utente utilizzato da RICOH ProcessDirector quando il server proxy 1 si collega a un sito Web esterno. | | Sì |
| WorkflowSystem. ProxyUser2 | Utente server proxy 2 | Specifica il nome utente utilizzato da RICOH ProcessDirector quando il server proxy 2 si collega a un sito Web esterno. | | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|--|--|--|--------------|
| WorkflowSystem. RememberPrinterStatus | Ricorda stato abilitato delle stampanti | Specifica se RICOH ProcessDirector deve ripristinare lo stato delle stampanti abilitate dopo lo spegnimento del sistema. | <ul style="list-style-type: none"> No Sì | Sì |
| WorkflowSystem. RetainPollInterval | Permanenza dell'intervallo di polling (minuti) | Controlla la frequenza con cui RICOH ProcessDirector consulta i lavori che vengono memorizzati nel sistema per stabilire se è necessaria qualche ulteriore azione. | | Sì |
| WorkflowSystem. SMTPPassword | Password SMTP | Specifica la password utilizzata da RICOH ProcessDirector per accedere al server SMTP. | | Sì |
| WorkflowSystem. SMTPPort | Porta SMTP | Specifica la porta TCP/IP utilizzata dal server SMTP. | | Sì |
| WorkflowSystem. SMTPServer | Server SMTP | Specifica l'indirizzo IP di rete o il nome completo dell'host del server SMTP utilizzato da RICOH ProcessDirector per inviare messaggi e-mail. | | Sì |
| WorkflowSystem. SMTPUsername | Nome utente SMTP | Specifica il nome utente utilizzato da RICOH ProcessDirector per connettersi al server SMTP. | | Sì |
| WorkflowSystem. SystemIdentifier | Identificatore di sistema | Specifica un nome alternativo del sistema da mostrare nell'interfaccia utente. | | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|--|--|----------------|--------------|
| WorkflowSystem. TraceCustomTraceLevel | Livello di traccia personalizzato | Se si seleziona l'opzione Personalizzato per la proprietà Livello di traccia , viene visualizzato il livello di traccia attivo per il sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem. TraceFileCount | Numero massimo file di traccia | Mostra il numero massimo di file di traccia che possono essere creati sul sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem. TraceFileSize | Dimensione massima del file di traccia | Mostra il limite di dimensione superiore in kilobyte (KB) per i file di traccia creati dal sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem. TraceLevel | Livello di traccia | Mostra il livello di traccia attivo sul sistema. | | Sì |

Nomi proprietà database per gli utenti

I messaggi relativi agli utenti e le password potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai nomi database che iniziano con **User**.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente può modificare il valore dopo che è stato creato.
- No indica che l'utente non può modificare il valore.

Proprietà utente

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|------------------|--------------------------------------|---|--------------|
| User.Description | Descrizione utente | Contiene il testo che descrive il nome utente. | Sì |
| User.Groups | Appartenenza gruppo | Contiene il nome del gruppo o dei gruppi ai quali appartiene l'utente. | Sì |
| User.ID | Visualizzato nella pagina del titolo | Contiene il nome utente per un utente autorizzato di RICOH ProcessDirector. | No |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|-------------------------------|--------------------------------|---|--------------|
| User.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica all'utente. RICOH ProcessDirector aggiorna il valore ogni volta che viene apportata una modifica all'utente. | No |
| User.Login.Status | Connesso a | Specifica se un utente è connesso a RICOH ProcessDirector. | No |
| User.LocationFilterPreference | Posizioni da mostrare | Mostra quali posizioni vengono attualmente usate per filtrare l'interfaccia utente. Vengono visualizzati solo gli oggetti dalle posizioni selezionate in questo elenco. | Sì |
| User.LocationSettings | Posizioni consentite | Numerosi oggetti come lavori, stampanti e dispositivi di input hanno una proprietà Posizione . La proprietà Posizioni consentite permette di specificare a quali posizioni un utente può accedere. L'impostazione interessa gli oggetti che l'utente può vedere nell'interfaccia utente. L'utente può selezionare la posizione da utilizzare per filtrare l'interfaccia utente usando la proprietà Posizioni da mostrare . | Sì |
| User.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica l'utente che ha apportato l'ultima modifica al dispositivo di input. RICOH ProcessDirector mantiene il valore di tale proprietà e lo aggiorna in caso di modifiche al dispositivo di input. | No |
| User.Password | Password utente | Accetta la password per l'utente. | Sì |
| User.PasswordConfirm | Conferma password nuovo utente | Specifica la password per il nuovo utente. Deve | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|--------------------------|--------------------------|--|--------------|
| | | corrispondere al valore Password nuovo utente . | |
| User.PasswordLastChanged | Ultima modifica password | Specifica la data e l'ora dell'ultima modifica effettuata alla password. | No |
| User.PasswordNew | Password nuovo utente | Specifica la password per il nuovo utente. | Sì |
| User.StartPage | Pagina iniziale | Specifica quale pagina RICOH ProcessDirector viene visualizzato dopo l'accesso. Quando viene creato un nuovo utente, questo controllo non risulta disponibile fino a quando non viene selezionato il valore Appartenenza gruppo . | Sì |

Nomi proprietà database per i lavori

I messaggi relativi ai gruppi di sicurezza possono fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database, che iniziano con **Group**.

Nella colonna **Modificabile**:

- Sì indica che un utente può modificare il valore dopo che è stato creato il gruppo.
- No indica che l'utente non può modificare il valore.

Proprietà del gruppo

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|------------------------|------------------------|--|--------------|
| Group.Actions | Azioni consentite | Elenca le azioni per cui gli utenti nel gruppo sono autorizzati. | Sì |
| Group.Attributes | Attributi consentiti | Elenca le proprietà degli oggetti che gli utenti nel gruppo sono autorizzati a modificare. | Sì |
| Descrizione del gruppo | Descrizione del gruppo | Contiene il testo che descrive il gruppo. | Sì |

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|----------------------|--------------------------------------|--|--------------|
| Group.ID | Visualizzato nella pagina del titolo | Contiene il nome del gruppo di utenti. | No |
| ID gruppo di origine | ID gruppo di origine | Contiene il nome del gruppo da cui è stato copiato il gruppo corrente. | No |

Nomi proprietà database per i lavori

I messaggi relativi alle posizioni potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database che iniziano con **Posizione**.

Nella colonna **Modificabile**:

- Si indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo che è stata creata la stampante.
- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà posizione

| Nome database | Nome campo | Breve descrizione | Modificabile |
|-----------------------|------------------------|---|--------------|
| Location.Description | Descrizione posizione | Descrive la posizione. Ad esempio, la descrizione può comprendere il nome della città o il nome dell'edificio e il piano dove risiedono le stampanti. | Sì |
| Location.ID | Nome posizione | Specifica il nome della posizione. | No |
| Location.LastModified | Ultima modifica | La data e l'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica alla posizione. | No |
| Location.ModifiedBy | Modificato dall'utente | Specifica il nome dell'utente che ha apportato l'ultima modifica alla posizione. | No |

Nomi delle proprietà del database per la sicurezza

I messaggi relativi alla sicurezza potrebbero fare riferimento alle proprietà in base ai loro nomi database, la maggior parte dei quali inizia con **WorkflowSystem**. I nomi proprietà database per la sicurezza includono i nomi di proprietà database per LDAP (Lightweight Directory Access Protocol).

Nella colonna **Modificabile**:

- Si indica che un utente autorizzato può modificare il valore dopo la configurazione di sicurezza iniziale.

- No indica che un utente autorizzato non è in grado di modificare il valore.

Proprietà della Sicurezza

| Nome database | Scheda del notebook: Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---|---|---|---|--------------|
| User.AccountStatus | Sicurezza → Utenti : Stato account | Visualizza lo stato corrente dell'account dell'utente. | <ul style="list-style-type: none"> • Attivo • Bloccato-Inattivo • Non riuscito, bloccato da password | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.EmailAddress | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Attributo e-mail | Specifica l'attributo LDAP da cui RICOH ProcessDirector ottiene gli indirizzi e-mail dell'utente. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.GroupMap | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Prodotto per la mappatura del gruppo LDAP | Specifica l'associazione dei gruppi di RICOH ProcessDirector ai gruppi LDAP. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap. GroupSearchBase | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Base di ricerca di gruppo | Specifica la sezione dell'albero directory LDAP esterno cercato da RICOH ProcessDirector per individuare l'unità organizzativa (OU) che contiene i gruppi LDAP. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap. GroupSearchFilter | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Filtro di ricerca di gruppo | Specifica il filtro usato da RICOH ProcessDirector per determinare se un gruppo con quel nome specifico esiste nella base di ricerca del gruppo LDAP. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap. GroupSearchMember | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Membro di ricerca di gruppo | Specifica l'attributo LDAP usato da RICOH ProcessDirector per ottenere i nomi distinti di membri del gruppo LDAP. | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---|---|--|--|--------------|
| WorkflowSystem. AdLdap.ManagerDN | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Nome distinto di gestione | Specifica il nome distinto (DN) completo dell'utente che collega al server LDAP ciascuna ricerca utente. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap. ManagerPassword | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Password nome distinto di gestione | Specifica la password per l'utente elencato nella proprietà Nome distinto di gestione. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.rootDN | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Nome distinto radice | Specifica il nome distinto (DN) non limitato da restrizioni al limite amministrativo o al controllo degli accessi per il database. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.Server | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Server LDAP | Specifica l'indirizzo IP di rete oppure il nome host completo di uno o più server LDAP e le porte usate dal sistema per l'autenticazione. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.SyncLdapGrp | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Sincronizzazione con gruppi LDAP | Specifica se RICOH ProcessDirector aggiorna i gruppi di sicurezza del prodotto per un utente, in base ai valori della proprietà Prodotto per associazione gruppi LDAP , ogni volta che l'utente effettua l'accesso. | <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.UserSearchBase | Sicurezza → Impostazioni → LDAP: Base di ricerca utente | Comunica al server quale parte dell'albero directory esterno cercare, relativamente al nome distinto (DN) | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|--|--|--|--|--------------|
| | | della base nell'URL LDAP. | | |
| WorkflowSystem. AdLdap.UserSearchFilter | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Filtro di ricerca utente | Specifica il filtro usato da RICOH ProcessDirector per determinare se un nome distinto (DN) dell'utente esiste in LDAP. | | Sì |
| WorkflowSystem. AdLdap.YesNo | Sicurezza → Impostazioni → LDAP : Autenticazione con LDAP | Specifica se gli utenti possono accedere a RICOH ProcessDirector con un ID utente definito nel server LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) esistente. | <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No | Sì |
| WorkflowSystem. ComplexRules | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Applica le regole di complessità della password | Specifica se tutti gli utenti devono utilizzare password complesse. | <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No | Sì |
| WorkflowSystem. InactiveLength | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Periodo di inattività dell'account | Specifica il numero di giorni in cui RICOH ProcessDirector consente a un account utente di essere inattivo prima del blocco dell'utente da parte del sistema. | | Sì |
| WorkflowSystem. LockOutLength | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Durata del blocco | Specifica il periodo in cui RICOH ProcessDirector blocca un utente sul sistema dopo il superamento della soglia di accesso all'account. L'unità di tempo per il valore può essere espressa in minuti, in ore o | | Sì |

| Nome database | Scheda del notebook: Nome campo | Breve descrizione | Valori interni | Modificabile |
|---------------------------------------|--|--|----------------|--------------|
| | | giorni. Utilizzare il comando di attivazione/disattivazione situato alla destra del nome della proprietà per selezionare l'unità di tempo per il valore. | | |
| WorkflowSystem. MaxLoginAttempts | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Soglia del blocco di un account | Specifica il numero dei tentativi di accesso e di modifica della password non riusciti e consentiti prima che l'utente venga bloccato. | | Sì |
| WorkflowSystem. MinPasswordLength | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Lunghezza minima della password | Specifica il numero minimo di caratteri obbligatori per una password. | | Sì |
| WorkflowSystem. PasswordReuseCount | Sicurezza → Impostazioni → Generale : Conteggio riutilizzo password | Specifica quante volte un utente deve immettere una password univoca, prima di poter riutilizzare una vecchia password. | | Sì |

9. Proprietà del lavoro che è possibile impostare dal ticket lavoro

Quando si inoltra un lavoro con un ticket di lavoro, RICOH ProcessDirector imposta alcune proprietà del lavoro a partire dai valori presenti nel suddetto ticket di lavoro.

Le proprietà del lavoro sono associate agli attributi nel ticket lavoro. Nella maggior parte dei casi, RICOH ProcessDirector imposta la proprietà del lavoro su un valore corrispondente a quello dell'attributo nella colonna **Attributo ticket lavoro**. (Non sempre i valori sono identici). La colonna **Note** spiega le variazioni in questo processo.

Quando un ticket lavoro fa riferimento a più file di stampa, RICOH ProcessDirector crea un lavoro secondario per ciascun file. Nella colonna **Per lavoro o per ticket**:

- **Lavoro** indica che la proprietà viene associata nel ticket lavoro ad un attributo che si applica a singoli file di stampa, in modo da poter avere un valore differente per ciascun lavoro secondario.
- **Ticket** indica che la proprietà viene associata ad un attributo che si applica all'intero ticket lavoro, quindi deve avere lo stesso valore per tutti i lavori creati per il ticket lavoro.
- **Lavoro o ticket** indica che la proprietà viene associata ad entrambi i tipi di attributo, quindi può avere lo stesso valore o valori differenti in base agli attributi presenti nel ticket lavoro.

Proprietà del lavoro che è possibile impostare dal ticket lavoro

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|------------------|--|---|-------------------------|--------------------|------|
| Job.Binding | Rilegatura | Consente di effettuare le impostazioni di rilegatura per il lavoro da stampare. | Lavoro o ticket | job-binding | |
| Job.Copies | Generale e Stato: Copie lavoro richieste | Contiene il numero di copie di lavoro che sono state richieste. | Lavoro o ticket | job-copies | |
| Job.CustomerName | Pianificazione: Nome cliente | Identifica il cliente associato a questo lavoro. | Lavoro o ticket | job-contact-info | |
| Job.Description | Generale: Descrizione lavoro | Contiene il testo che descrive il lavoro. | Lavoro o ticket | jt-comment | |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|----------------------|--|---|-------------------------|--------------------|------|
| Job.Duplex | Generale: Fronte/retro | Indica se la stampa a due facciate è attiva per il lavoro e, in tal caso, il tipo di stampa a due facciate. | Lavoro o ticket | job-sides | |
| Job.FoldOptions | Opzioni di piegatura | Consente di specificare la modalità di rilegatura del lavoro o di fogli di grandi dimensioni, se piegare tutti i fogli insieme (sovrapposti o fascicolati) e se il lato anteriore del foglio termina internamente o esternamente rispetto alla piegatura. | Lavoro o ticket | job-folding | |
| Job.Info.Department | Informazioni: Informazioni sul reparto | Contiene una descrizione del reparto per il lavoro. | Lavoro o ticket | job-contact-info | |
| Job.InputData-stream | Generale: Flusso di dati di input | Specifica il formato dei dati che contiene il file di input per questo lavoro. | Processo di stampa | document-format | |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|------------------------|--|--|-------------------------|--|---|
| Job.Line-2AFP. CC_TYPE | AFP Tipo di controllo carrello | Indica il tipo di controlli di trasmissione presenti nel lavoro. | Scheda | job-carriage-control-characters | Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Line-2AFP. FORMDEF | AFP e stampa: Definizione di modulo | Identifica la definizione di modulo da utilizzare con il lavoro. | Scheda | job-form-definition | Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Line-2AFP. PAGEDEF | AFP Definizione della pagina | Identifica la definizione di pagina AFP da utilizzare con il lavoro. | Scheda | job-page-definition | Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Line-2AFP. TRC | AFP Caratteri di riferimento tabella | Indica se sono presenti nel lavoro i caratteri di riferimento della tabella. | Scheda | job-table-reference-characters | Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Media | Pianificazione: Supporto (pronto supportato tutti) | Specifica il supporto da utilizzare per il lavoro. | Lavoro o ticket | Il database dei supporti lavoro è associato a diversi attributi job-media e document-media in JDF. | <p>RICOH ProcessDirector utilizza le impostazioni di rilevamento supporto per determinare la modalità di impostazione del valore.</p> <p>Se un ticket lavoro specifica sia valori di supporto a livello sia di pagina che di lavoro, vengono impostati più valori per questa proprietà. Tuttavia, se si aggiorna il valore della proprietà Supporto, non potrà essere riscritto sul ticket</p> |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|---------------------|---|---|-------------------------|---|--|
| | | | | | lavoro, perché non è possibile indicare l'intervallo di pagina dove utilizzare il supporto. I valori di supporto nel ticket lavoro restano invariati. |
| Job.Name | Generale: Nome lavoro | Contiene il nome del lavoro. | Lavoro o ticket | job-name | |
| Job.OutputBin | Pianificazione: Vassoio di uscita (richiesto disponibili tutti) | Specifica il contenitore di output da utilizzare per il lavoro. | Lavoro o ticket | document-output-bin-name, job-output-bin-name | |
| Job.Print.JogCopies | Print: Copie di output intermittenenti | Controlla se la stampante fa avanzare le copie di output per il lavoro. | Scheda | job-jog-offset | |
| Job.Print.Xoffset | Print: Offset X (unità) | Identifica l'offset, in pollici o millimetri, nella direzione x o orizzontale dell'origine della pagina logica dal supporto. | Lavoro o ticket | image-shift-front-x | Questo valore viene applicato al lato anteriore e posteriore della pagina. Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Print.Yoffset | Print: Offset Y (unità) | Identifica l'offset, in pollici o millimetri, nella direzione y | Lavoro o ticket | image-shift-front-y | Questo valore viene applicato al lato anteriore e posteriore della pagina. |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------|---------------------------------------|--|
| | | o verticale, dell'origine della pagina logica dal supporto. | | | Questa proprietà è disponibile solo se è installata la funzione di supporto AFP. |
| Job.Priority | Pianificazione: Priorità lavoro | Contiene la priorità di stampa del lavoro. | Lavoro o ticket | job-priority | |
| Job.Punch | Pianificazione: Punzonatura | Specifica il numero e la posizione di fori per eseguire la perforazione nell'output. | Lavoro o ticket | document-hole-making, job-hole-making | |
| Job. Requested-Printer | Pianificazione: Stampante richiesta | Contiene il nome della stampante richiesta per il lavoro. | Lavoro o ticket | job-logical-destination-name | |

| Nome database | Scheda del notebook: nome campo | Breve descrizione | Per lavoro o per ticket | Nome attributo JDF | Note |
|--------------------|---|---|-------------------------|-----------------------------------|------|
| Job.RetainDuration | Generale: Periodo di conservazione (<i>unità</i>) | Controlla l'intervallo di tempo in minuti, ore o giorni in cui RICOH ProcessDirector conserva un lavoro una volta raggiunta l'operazione RetainCompletedJobs . | Lavoro o ticket | job-retain | |
| Job.Staple | Pianificazione: Spillatura | Specifica il numero e la posizione delle graffette da utilizzare nell'output. | Lavoro o ticket | job-stitching, document-stitching | |

